# IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Natura in tavola» € 8,90

ANNO 129 - NUMERO 118
GIOVEDÌ 20 MAGGIO 2010
€ 1,00*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004). ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it




IL CANCELLIERE ANGELA MERKEL DIFENDE LA BCE. PESA LO STOP TEDESCO DELLE VENDITE ALLO SCOPERTO

# Berlino dà l'allerta: moneta unica in pericolo

## Euro ancora giù, nuovo tonfo delle Borse. Berlusconi ottimista: «Così riparte l'export»

**ROMA** Borse in caduta dopo la stretta decisa unilateralmente dalla Germania sulle vendite allo scoperto di titoli di Stato europei. Angela Merkel lancia l'allarme: «L'euro è più che mai in pericolo. E se fallisce l'euro fallisce l'Europa».

Mentre Berlusconi annuncia che «la crisi non consente un taglio delle tasse». Il premier poi osserva che «nel primo trimestre l'export è cresciuto del 17% e la svalutazione dell'euro nei confronti del dollaro favorisce le nostre esportazioni».

● **Di Stefano** e **Furini** *alle pagine 2 e 3*

■ CACCIA ALL'8 PER MILLE

## LO SGAMBETTO ALLA CHIESA

di FERDINANDO CAMON

Un settimanale mette on-line un'inchiesta dal titolo: *Vivrà la Chiesa Cattolica fino alla fine del secolo?*, che vuol dire: *Questa crisi la sta uccidendo?*. In Internet gira un filmato di YouTube, in cui tre cittadini esprimono le ragioni per non dare l'8 per mille alla Chiesa Cattolica. Su vari giornali appaiono inserzioni a pagamento con cui alcune delle organizzazioni che han diritto a concorrere all'8 per mille (in totale sono sette) si fanno pubblicità: negli anni passati non se l'eran mai fatta. Sull'altro fronte, la pubblicità della Cei, per chiedere l'8 per mille, è finora inconsistente. Se tutto questo ha un significato, è il seguente: i secolari nemici della Chiesa Cattolica cercano di infliggerle il colpo mortale, tagliando la strada dei rifornimenti economici. Tra i quali l'8 per mille è fondamentale.

Se la Chiesa Cattolica viene indebolita nella gara alla raccolta dell'8 per mille, per tutti gli altri concorrenti la raccolta si fa più abbondante. E dunque: in questi giorni s'è aperta, come mai negli anni passati, la caccia all'8 per mille.

Finora l'8 per mille aveva una destinazione largamente maggioritaria verso la Chiesa Cattolica per due ragioni: la prima è che i contribuenti che firmano la destinazione alla Chiesa sono molto più numerosi degli altri (che scelgono come destinatari lo Stato o altre fedi); la seconda è che la quota non scelta, per la quale il contribuente non indica nessuna destinazione, vien distribuita in proporzione alle scelte effettuate: è cioè, chi ha avuto una scelta maggiore, ha una quota maggiore dei contributi non-scelti. A esprimere la scelta sono circa il 40 % dei contribuenti. Dunque il 60% si rimette a loro. Di quel 40%, a scegliere la Chiesa Cattolica sono (mi riferisco agli anni passati) circa l'87% (gli altri sono il 10% per lo Stato, 1,2% valdesi, 0,42% comunità ebraiche). Togliendo o riducendo alla Chiesa Cattolica quel sostegno, si intende colpirla in un momento in cui ha dei problemi. Non «colpirla per quei problemi», cioè per lo scandalo della pedofilia, ma approfittare di quei problemi per diradare o spegnere la sua predicazione. In quella predicazione, i temi che si vogliono spegnere o combattere (Internet li elenca) sono molteplici: una voce discordante sulla bioetica; l'opposizione ai matrimoni omosessuali; il giudizio dopo la morte, cioè la paura della morte; un ostacolo all'eutanasia; la mancata condanna delle dittature; un condizionamento religioso dell'istruzione; un'influenza sulla politica.

Su questi temi non tutti i cattolici sono d'accordo con la Chiesa, ma un conto è esprimere il proprio disaccordo e confrontarsi o scontrarsi, altro conto è sperare che l'altro non possa parlare: il vero problema della destinazione dell'8 per mille non è che l'87% di coloro che lo destinano lo destinino alla Chiesa, ma che il 60% dei contribuenti non indichino nessuna destinazione. Questo è un momento in cui il cittadino paga, influire sull'uso di una parte (molto esigua, per la verità) delle tasse che versa.

● *Segue a pagina 5*

OLIMPIADI

### Roma è la prescelta delusione a Venezia

Giochi 2020, il Coni punta tutto sulla Capitale

A PAGINA 33

PROCESSO G8

### Diaz, Maroni "assolve" i poliziotti condannati

«Hanno la nostra fiducia resteranno al loro posto»

A PAGINA 5

CALCIO

### Tonetto: «Che rabbia lo scudetto perso così»

Il triestino della Roma cerca un'altra squadra in A

BARELLA A PAGINA 34

LA THAILANDIA IN FIAMME

### Ucciso a Bangkok un fotoreporter italiano

Fabio Polenghi è stato colpito durante un assalto dell'esercito ai ribelli

**ROMA** Un proiettile lo ha colpito al petto mentre fotografava i manifestanti in fuga. È morto così Fabio Polenghi, fotoreporter milanese di 45 anni: vittima dell'offensiva finale dell'esercito thailandese contro le "camicie rosse" asserragliate nel centro di Bangkok. Nei combattimenti, terminati con la resa dei ribelli fedeli all'ex premier Thaksin Shinawatra ci sono stati altri 6 morti e 58 feriti, di cui tre sono giornalisti stranieri.

● **Viviani** *a pagina 6*

L'INTERVISTA

### L'alt di Bonanni: «Prima l'equità poi il rigore»

**TRIESTE** Niente rigore senza equità a fianco «chi ha di più paga di più di chi guadagna di meno, non l'inverso come accade oggi»: lo va dicendo da tempo il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni, e lo ha ribadito anche ieri a Trieste.

● **Garau** *a pagina 2*

LA POLITICA

## Ddl intercettazioni primo sì al bavaglio Sotto tiro gli editori

Sondaggio Swg, spallata al premier: vacilla secondo il 50% dei suoi elettori

**ROMA** Il bavaglio alla stampa è sempre più stretto ma sulle sanzioni per i giornalisti i malumori del Quirinale si fanno sentire. La riforma delle intercettazioni ha vissuto ieri un'altra giornata di passione. La marcia a tappe forzate imposta dalla maggioranza al Senato ha portato ad una mazzata contro le pubblicazioni delle notizie sulle inchieste che ha fatto ricomparire multe pesantissime e nuovamente il carcere per i cronisti. Per gli editori la sanzione può arrivare fino a 464 mila euro per la pubblicazione di atti di procedimenti e delle intercettazioni. Intanto un sondaggio Swg rivela che per effetto degli scandali gli italiani che mettono in dubbio la tenuta del Cavaliere e del suo governo sono complessivamente il 63%. Quelli di centrosinistra il 77%.

● **Corda** e **Giani** *a pagina 4*



Cultura
A Gorizia il via a "èStoria"

### Gilas: mio padre, l'uomo che si oppose a Tito

di ELISABETTA D'ERME

Nell'ambito della manifestazione "èStoria", domenica 23 maggio a Gorizia si terrà un incontro tra Aleksa Gilas, figlio di Milovan, Demetrio Volcic e Sergio Canciani sul tema "Rivoluzione e libertà al tempo di Tito".

● *A pagina 26*

### Ac/Dc, scossa per 40mila

**UDINE** In 40 mila per gli Ac/Dc a Udine: un sold-out annunciato da mesi. Una folla oceanica e anagraficamente trasversale ha gremito lo Stadio Friuli.

● **Russo** *a pagina 27*

CANDIDATI A SINDACO, S'INFIAMMA IL CONFRONTO NEL CENTRODESTRA

## Un leghista a Trieste, Dipiazza apre

«Sì se migliore di uno del Pdl». Menia non ci sta e lancia De Anna su Pordenone

SENZA PROGETTO DI FUSIONE STOP AI FONDI

### La Regione dà l'ultimatum alle Fiere

**TRIESTE** Entro il 30 giugno, questa era la scadenza fissata dalla Regione, l'assessore Ciriani e il presidente Tondo si aspettavano un progetto di fusione: quattro Fiere che diventano una. Accorpamento utile e necessario per realtà che faticano a chiudere i bilanci, specie in un periodo di crisi. Ma la proposta si fa attendere. E Ciriani avverte: «Di fronte a un nuovo prolungamento dei tempi e all'assenza di una proposta vera non posso far altro che congelare i fondi».

● *A pagina 13*

Il sindaco Roberto Dipiazza

**TRIESTE** Candidati sindaco del 2011, si accende il confronto interno al centrodestra. Dopo le rivendicazioni leghiste, Roberto Dipiazza apre all'eventualità che a succedergli sia un esponente del Carroccio. Ma Roberto Menia non ci sta. Anzi, il vicecoordinatore regionale del Pdl lancia la candidatura dell'attuale assessore regionale Elio De Anna quale sindaco di Pordenone.

● **Ballico** *a pagina 11*

## Truffa sulla pelle dei bambini malati

Cinque incriminati. Raccoglievano fondi con un banchetto: «Sono per piccoli pazienti gravi»



I carabinieri con gli opuscoli

**TRIESTE** Il fine era senz'altro nobile: raccogliere fondi destinati a bambini affetti da gravi patologie. Peccato che quei fondi non arrivassero nelle case dei piccoli malati, ma finissero dritte dritte nelle tasche di truffatori. Truffatori che, spacciandosi per volontari di una fantomatica associazione benefica dal nome rassicurante, Albero della speranza srl, riuscivano a spillare denaro ai passanti di buon cuore. Un raggiro odioso interrotto solo dall'intervento dei carabinieri che, allertati da un cittadino, hanno smascherato l'operazione. I malviventi - tre uomini e due donne di età compresa tra i 26 e i 33 anni, tutti con precedenti penali alle spalle -, sono stati intercettati l'altra mattina in largo Don Bonifacio.

● **Ernè** *a pagina 16*







Il caso
Le tombe storte

### Cimitero di Cattinara, i defunti "offesi" dalla Grande viabilità

di PAOLO RUMIZ

**TRIESTE** Il piccolo cimitero di Cattinara è - o meglio era - uno dei posti più panoramici di Trieste. Quando si sono fatti i lavori dello svincolo autostradale che hanno ridotto questo incanto a uno spartitraffico fra i due rami della grande viabilità, ho capito che l'incanto, il silenzio e il rumore dell'acqua erano finiti. Giorni fa sono andato a vedere. Ho appoggiato la bici al muretto, ho aperto il piccolo cancello e sono rimasto a bocca aperta. Quello che immaginavo era niente rispetto alla realtà. Le tombe erano sghembe.

Il cimitero di Cattinara

● *A pagina 18*

**MANOVRA**
LE IPOTESI

Il premier: la svalutazione dell'euro favorisce le esportazioni, collochiamo ogni anno 250 miliardi di titoli del debito pubblico

# Berlusconi rinvia la riduzione delle tasse

## Stangata del 10% in arrivo sugli stipendi oltre i 100mila euro dei manager pubblici

di GIGI FURINI

**ROMA** «La crisi non consente un taglio delle tasse». Silvio Berlusconi però osserva che «nel primo trimestre l'export è cresciuto del 17% e la svalutazione dell'euro nei confronti del dollaro favorisce le nostre esportazioni». Il premier parla dell'enorme debito dell'Italia e alla necessità di collocare ogni anno 250 miliardi di titoli del debito pubblico. Se ancora una volta la promessa di riduzioni fiscali svanisce, è in arrivo una stangata sugli stipendi dei manager pubblici del 10% (oltre i 100 mila euro) e dei ministri (-10/15%), una stretta sugli enti locali, con la possibilità di nuovi ticket, e sugli statali.

«Se si tolgono i sabati e le domeniche - dice il Cavaliere - significa convincere gli investitori di tutto il mondo a investire ogni giorno 1 miliardo di euro sui titoli del nostro Tesoro. Oggi questi titoli sono comunque riconosciuti tra i più sicuri e affidabili d'Europa». Però, spiega l'inquilino di Palazzo Chigi, il taglio delle tasse arriverà tramite il federalismo fiscale perché questo è lo strumento più efficace per combattere gli evasori, cioè coloro che non pagano le tasse.

I 26 miliardi di euro per far fronte agli impegni, al di là delle parole e delle promesse, servono comunque subito e allora ecco alcune indiscrezioni.

La manovra verrebbe contabilizzata nel 2011 e 2012 (ma le prime decisioni sono previste fra 10 giorni) e dovrebbe portare in cassa (fra maggiori incassi e minori spese) appunto, 26 miliardi. Si parla di tagli nei trasferimenti alle Regioni (per 2 miliardi) e ai Comuni (altri 2 miliardi), oltre a quelli già previsti dalle precedenti finanziarie.

Sul fronte della sanità, di fronte a minori risorse destinate alle Regioni, queste verrebbero messe di fronte a un bivio: o tagliare la spesa sanitaria, o introdurre nuovi ticket (e aumentare il prezzo di quelli esistenti).

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Il ministro Tremonti, che ieri sera ha incontarto il premier, vorrebbe tagliare i costi della politica incidendo sugli stipendi e, di sicuro, depennare la realizzazione di qualche grande opera. Altri tagli alla spesa pubblica saranno fatti con lo stop al rinnovo dei contratti degli statali.

Sul fronte delle pensioni, da registrare un incontro fra il ministro Tremonti, i vertici dell'Inps, il presidente di Confindustria, Marcegaglia e i sindacati (esclusa la Cgil). In discussione l'innalzamento dell'età pensionabile e la possibilità di far slittare l'apertura delle "finestre" per chi ha raggiunto l'età della pensione.

Come al solito, almeno sulla carta, si confida molto sulla lotta all'evasione fiscale e proprio su questo interviene la Corte dei Conti. «Attenzione - dice la magistratura contabile - perché c'è un rischio di credibilità». Ovvero, gran parte delle manovre sono coperte da entrate che arrivano (o dovrebbero arrivare) proprio dalla stretta agli evasori, ma se si ricorre allo scudo fiscale (come è avvenuto) diventa poi difficile lottare contro l'evasione.

La stessa Corte dei Conti avvisa che «sul contenimento della spesa pubblica si è già raschiato il fondo del barile», mentre si sconsiglia la pubblicità per invitare gli italiani a «giocare sempre di più» (lo Stato incassa dai giochi circa 25 miliardi di euro l'anno) perché a questo «c'è un limite etico».

Tra le notizie della giornata anche le rassicurazioni del ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini: la scuola non sarà toccata dalla manovra, ha escluso anche tagli agli automatismi degli stipendi degli insegnanti (anche se lei nelle sue dichiarazioni non lo esplicita) di cui si parla in questi giorni. E il ministro Sacconi vede nell'attuale congiuntura l'occasione per procedere più speditamente nel percorso delle riforme. Nei prossimi giorni la manovra subirà «un'accelerazione» ha detto nel suo intervento alla Conferenza annuale del Consiglio nazionale dei commercialisti. «La manovra - ha spiegato - non sarà dedicata solo a dare maggiore stabilità alla finanza pubblica ma servirà anche per favorire la crescita. Avrà inoltre un alto contenuto equitativo di stabilità, crescita e occupazione».



### Decreto incentivi, sì del Senato alla fiducia Il provvedimento adesso è legge

**ROMA** L'aula del Senato ha approvato la fiducia al governo con 163 voti favorevoli e 134 contrari, Palazzo Madama ha così definitivamente convertito in legge il decreto incentivi. E tuttavia buona parte degli incentivi sono già finiti ben prima che il provvedimento venisse approvato in via definitiva. In particolare sono già stati erogati i contributi del governo per le due ruote, la nautica e le macchine agricole, mentre c'è ancora disponibilità per altri settori, per esempio per i veicoli ecologici. Nel complesso, già a fine aprile però era stato richiesto il 30% dei contributi erogati dal governo. Il pacchetto di interventi è composto da 300 milioni di incentivi e 120 milioni di crediti d'imposta. Il decreto legge ha stanziato complessivamente 170 milioni di euro al "sistema casa": 60 milioni per le cucine componibili, 50 milioni per gli elettrodomestici, e 60 milioni per gli immobili ad alta efficienza energetica. Previste risorse per le nuove attivazioni, da parte dei giovani, della banda larga.

L'INTERVISTA

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA CISL A TRIESTE

# Bonanni: «Niente rigore senza equità troppa evasione, sprechi e ruberie»

di GIULIO GARAU

**TRIESTE** Niente rigore senza equità a fianco «chi ha di più paga di più di chi guadagna di meno, non l'inverso come accade oggi»: lo va dicendo da tempo il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni, e lo ha ribadito anche ieri a Trieste commentando le notizie sulla manovra economica a margine di un convegno sull'Enciclica, Caritas in veritate. Ma ha anche ripetuto che in Italia c'è un problema che riguarda «l'evasione fiscale» e c'è una «questione morale legata alla corruzione». Problemi che riguardano tutti i governi, di centrodestra e di centrosinistra. «Serve una presa di responsabilità di tutti e sapere se il governo ha veramente l'intenzione di andare nella direzione opposta per cambiare il Paese».

**Segretario Bonanni, lei è riuscito a capire le linee della manovra dalle notizie che sono uscite sui media?**

Tutte notizie inventate dai giornalisti, appena il ministro Tremonti dice che bisognerà risparmiare 1 miliardo tutti vanno a vedere i conti della ragioneria dello Stato e fanno il gioco del taglio dell'1% sulle varie voci. Non è così.

**Ma allora scusi, il sindacato è riuscito a sapere qualche indiscrezione?**

Non ne so nulla e non mi interessa, per me conta quanto stiamo dicendo noi del sindacato. E ho già detto che chi ha provocato questa crisi finanziaria ci ha anche chiesto di tagliare stipendi e spesa sociale e ha coperto il fianco di chi ha tentato di uccidere l'economia mondiale.

**Scusi ma a chi si riferisce?**

Alle società finanziarie e di rating. Sono loro che ci hanno portato ai debiti e al dissesto occupazionale del Paese, sono loro che hanno fatto sparire 350 mila posti di lavoro, gente licenziata o pensionata e non c'è stato più turn over. E colpa loro se 600 mila persone sono in cassintegrazione e oltre 150 mila rischiano il futuro. Ecco quello che ci hanno lasciato in eredità.

**Ma questo come lo lega alla manovra finanziaria?**

Qui sta il problema: nessuno nel mondo e nemmeno in Europa parla di un'alternativa. E questa ci sarà solo rigovernando la finanza che ha comandato la politica ridando forza all'economia reale che è l'unica base solida del futuro e per dare valore al lavoro. Dobbiamo mettere mano a queste finanziarie senza ricalcare le strade del passato con le agenzie di rating che coprivano le storture di chi governava che poi ci chiedeva di abbassare le prestazioni sociali e gli stipendi.

**Ci indica qualche stortura?**

Vuole qualche esempio? Vuole che parliamo della stratificazione di istituti e enti che abbiamo in questo Paese? Ci troviamo con un'impalcatura di infrastrutture amministrative e istituzionali incredibile e costosissima. Non possiamo permettercelo e, quel che è peggio, tutto ciò rende la vita improduttiva e piena di burocrazia.

**Ce ne sono altre?**

Sì e adesso parliamo delle ruberie, sì proprio delle ruberie. Lo sto dicendo a voce alta da tempo che ci sono ruberie nella Sanità e nessuno mi contrasta o mi denuncia. E intanto si tagliano salari, i contributi alla scuola, le pensioni. Ne vuole discutere qualcuno o no? E vogliamo parlare dell'evasione che pesa 150 miliardi sull'Italia? E guardi che questo non è colpa più della destra o della sinistra: tutti i governi hanno fatto così. E l'opposizione non faccia tanto la spiritosa adesso perché quando era al governo si è comportata come quelli che guidano l'Italia oggi.

**C'è ed è forte dunque una questione morale che nessuno vuole risolvere in questo Paese.**

Sì, c'è una questione sia di responsabilità che morale.

**E anche per questo che ora in Europa e in Italia si parla di rigore nei bilanci e nelle manovre di risanamento.**

Sappiamo bene che ci sarà questo rigore sia in Italia che in Europa e durerà alcuni anni. Però per chiederlo a noi voglio ricordare che il rigore non può stare senza avere a fianco l'equità e se non c'è nulla che si mette in piedi per lo sviluppo dell'economia, ma quella vera. Il governo fa bene a dire che vuole inasprire la lotta agli evasori. Ma deve anche far pagare di più a chi guadagna di più. E non l'inverso come accade oggi. E per la Sanità cosa si sta facendo?

**Scusi Bonanni, lei cosa propone?**

Propongo un unico centro di spesa, la definizione dei costi standard. E anche di chiudere finalmente ospedalini, ospedaletti e doppioni. Ma poi ci sono anche i famosi enti inutili..

**Ci fa un esempio?**

I consorzi locali, gli enti di vari tipi, quelli di tutela. Anche il ministro Roberto Calderoli ha ricevuto un elenco fittissimo di queste realtà.

**E cosa ne ha fatto?**

Doveva chiuderli, ma come gli altri prima di lui questo elenco lo ha rimesso in un cassetto. E non si capisce il perché.

**Secondo lei cosa si dovrebbe fare?**

Semplice, bisognerebbe dimezzare il livello istituzionale dei vari enti in vista del federalismo. Non ci devono essere più stratificazioni sopra le istituzioni che già esistono, tutto questo ha creato il caos, la Babele in Italia. O si interviene per dare efficienza e sviluppo al Paese altrimenti è tutto inutile. Il ministro Tremonti deve prendersi questa parte di responsabilità.

**Come giudica dunque il panorama prospettato dal governo, difficile?**

Si la vedo dura, solo che bisogna reagire e la miglior reazione è un disegno chiaro e trasparente che sappia far riferimento a una scala di valori naturale. La bandiera della Cisl è sempre stata quella della responsabilità e del rigore. Vorrò vedere se i governanti oggi sono in grado di andare nella direzione opposta a ciò che hanno fatto sinora sotto le indicazioni delle agenzie di rating che coprivano le porcherie.

Raffaele Bonanni



IN SENATO LA LINEA DI RIGORE È GIÀ STATA FISSATA CON IL BILANCIO DI PREVISIONE 2010

# Fini e Schifani: pronti a tagliare le spese

## I due presidenti: «Parteciperemo al contenimento delle uscite pubbliche»

**ROMA** Il Parlamento è pronto a tirare la cinghia. L'assicurazione viene direttamente dai presidenti di Camera e Senato che hanno deciso di non restare alla finestra mentre milioni di dipendenti pubblici aspettano i tagli preannunciati dal governo per far fronte alla crisi economica.

Un mega vertice è stato convocato da Fini e Schifani per il 26 maggio: in quella sede i due presidenti, affiancati dai rispettivi uffici di presidenza, metteranno nero su bianco la «mini-manovra» parlamentare per ridurre i costi della politica. Prima si esamineranno le misure del governo, poi si deciderà come e dove sforbiciare.

Gianfranco Fini e Renato Schifani lo spiegano chiaramente nel loro comunicato congiunto: i due presidenti vogliono che le Camere «partecipino responsabilmente al contenimento della spesa pubblica reso necessario dall'attuale situazione economico-finanziaria». L'unica cosa alla quale tengono è l'autonomia delle istituzioni che presiedono: insomma, non sarà il governo a decidere la dieta alla quale sottoporre le Camere, saranno loro a decidere dove e come tagliare.

In Senato la linea del rigore è stata già fissata con il bilancio di previsione per il 2010, appena presentato:l'impegno è quello di non superare le spese dell'anno scorso (pari a 594.500.000 di euro). A Palazzo Madama si era già pensato a dimezzare i contributi destinati ai gruppi parlamentari, che passeranno da 160 a 81 milioni di euro.

Renato Schifani

Ma confermare le spese dell'anno scorso, in un momento in cui si parla di sacrifici generalizzati, non può bastare. Per ridurre i costi di gestione, alla Camera e al Senato si potrebbe intervenire non solo sugli stipendi dei parlamentari, come proposto dal ministro Calderoli (seguito a ruota da molti altri esponenti politici di maggioranza e opposizione), ma anche sulle voci che riguardano commessi, impiegati e funzionari. Tra le ipotesi che girano, quella, rilanciata dalla «Velina Rossa», di un aumento dell'età pensionabile, da 65 a 67 anni.

Nel frattempo, alla Camera fa ancora discutere la denuncia di Fini sul rischio paralisi dei lavori parlamentari. Si è inalberato il capogruppo del Pdl Fabrizio Cicchitto, intervenuto in aula per stigmatizzare le posizioni di Fini e difendere l'operato della commissione Bilancio, che boccia i provvedimenti senza adeguata copertura. «Il Parlamento non può legiferare in deficit altrimenti ripercorreremo le strade del passato che portano ad aumentare il debito pubblico. Questo lo diciamo sia a Fini sia a Franceschini», ha detto Cicchitto.

La replica di Fini non si è fatta attendere: «Ha preso un abbaglio, oppure fa finta di non capire».

**IL PICCOLO**
*fondato nel 1881*
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
**LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

**Editoriale FVG Società per azioni**
**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

**Quotidiani Locali Gruppo Espresso**
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**

**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia** 34123 Trieste, via Guido Reni 1 Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

**ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

**Prezzi:** Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

**PUBBLICITÀ:** A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplemento colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 19 maggio 2010 è stata di 42.600 copie.
*Certificato n. 6795 dell'1.12.2009*

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

OGNI CITTADINO SI È FATTO CARICO DI 2.477 EURO

# La Cgia: in 10 anni 238,6 miliardi in manovre

**VENEZIA** È di 238,6 miliardi di euro il peso economico sostenuto dai cittadini italiani negli ultimi dieci anni per effetto delle manovre finanziarie realizzate dai governi che si sono succeduti. A livello pro capite, ciascun italiano, per correggere i conti pubblici, si è fatto carico di un importo complessivo pari a 2.477 euro.

L'elaborazione è stata compiuta dalla Cgia di Mestre che sottolinea come l'importo totale di 238,6 miliardi di euro registrato tra il 2002 e il 2012, si riferisca alle risorse reperite con le varie manovre che sono state attuate in questi anni attraverso l'aumento delle tasse, dei contributi e delle riduzioni della spesa pubblica. Di questi 238,6 miliardi, 138,4 sono andati alla riduzione del deficit, mentre gli altri 100,2 miliardi sono stati impiegati in ambiti diversi dalla correzione dei conti pubblici. Sono ad esempio finiti in investimenti per opere pubbliche, in sgravi fiscali e misure di sostegno alle famiglie e alle imprese, in incentivi di vario tipo, in rinnovi contrattuali nella pubblica amministrazione.

I dati pro capite - secondo la Cgia - sono stati attualizzati al 2009, mentre i valori delle manovre sono a prezzi correnti.

Secondo il segretario della Cgia, Giuseppe Bortolussi, «alla luce di questi dati, e vista la necessità di rimettere in ordine i nostri conti pubblici, appare decisamente auspicabile che la manovra di oltre 25 miliardi di euro in fase di definizione in questi giorni, si concretizzi in misure rivolte a contenere e a razionalizzare la spesa pubblica, piuttosto che in nuove imposte che potrebbero soffocare i timidissimi segnali di ripresa che alcuni indicatori economici ci stanno evidenziando».

Sul fronte della lotta all'evasione fiscale, la Cgia ricorda che, secondo le stime elaborate dall'Istat, sono circa 100 miliardi di euro le imposte che annualmente sfuggono al fisco. Ma il redditometro potrebbe rivelarsi uno strumento importante sul fronte della lotta a chi non paga tasse e contributi. «Grazie ad un uso intelligente del redditometro - osserva infatti Bortolussi - è probabile che un 10% circa di questo importo sia in qualche modo recuperabile ogni anno». Bortolussi propone che contestualmente al nuovo misuratore fiscale vengano rivisti «anche gli studi di settore». «Una recente relazione sull'attività svolta dalla Commissione bicamerale sull'anagrafe tributaria - aggiunge - ha proposto di sostituire gli studi di settore con il redditometro fra il novero degli strumenti di accertamento di massa. Certo, non il redditometro che probabilmente ci verrà presentato nei prossimi mesi, bensì uno strumento evoluto ed estremamente flessibile, dinamico e di rapido e semplice utilizzo». Per Botolussi «il redditometro può diventare lo strumento in grado di combattere efficacemente l'evasione fiscale, ma il suo utilizzo non dovrà dar luogo a nessuna istigazione all'odio sociale».

LA CRISI
DI EUROLANDIA

I mercati europei hanno bruciato 144 miliardi di euro in capitalizzazione
Piazza Affari è stata la peggiore chiudendo a -3,45 per cento

# Germania contro gli speculatori, le Borse crollano

## Pesa la decisione di Berlino di vietare le vendite allo scoperto di titoli europei. Euro ancora giù

di ANDREA DI STEFANO

**ROMA** Borse in caduta dopo la stretta decisa unilateralmente dalla Germania sulle vendite allo scoperto di titoli di Stato europei. La Germania ha dettato ancora una volta l'agenda europea visto che nella serata di ieri, mentre l'euro si riprendeva nei confronti del dollaro tornando sopra 1,23, il presidente della Commissione europea Manuel Barroso si è dichiarato cautamente d'accordo sulla scelta tedesca. "Siamo d'accordo con la Germania sulla necessità di frenare l'utilizzo abusivo di vendite allo scoperto", ha affermato il presidente della commissione Ue.

"La Commissione invita il Comitato europeo dei regolatori a valutare rapidamente se le condizioni che hanno condotto le autorità tedesche a questa conclusione si presentino in altre parti d'Europa", ha affermato Barroso. Il presidente della commissione vuole spingere l'acceleratore sul coordinamento europeo dell'azione per contrastare la volatilità dei mercati: "Delle azioni adottate da altre autorità nazionali coordinate a livello europeo rafforzerebbero le azioni di ogni paese e aggiungerebbero valore e peso al messaggio trasmesso ai mercati".

Le parole di Barroso non sono però piaciute ai mercati azionari che avevano già reagito male alla decisione della BaFin, che ha fatto divieto di vendite allo scoperto "nude", cioè senza nemmeno avere il titolo in prestito, di tutte le emissioni governative Ue denominate in euro e trattate in Germania. Il divieto comprende anche le vendite allo scoperto dei Cds, le assicurazioni sul rischio di fallimento dell'emittente di obbligazioni governative Ue, che sono scambiati senza però essere più "legati" all'obbligazione stessa.

Un'altra giornata nera per le Borse

I mercati, però, non hanno gradito sia per la sorpresa sia per l'unilateralità e sono circolati i soliti rumors sulle cause "nascoste": un possibile fallimento di una qualche banca tedesca insieme alla sfiducia dei listini europei che chiudono le contrattazioni in forte calo: Parigi ha perso il 2,92%, Francoforte il 2,72% e Londra il 2,74 per cento. Complessivamente le borse europee hanno bruciato 144 miliardi di euro in capitalizzazione. La peggiore è stata Piazza Affari. Il Ftse All Share ha ceduto il 3,10% mentre il Ftse Mib ha perso il 3,45 a conferma che la piazza milanese è una delle più esposte alla speculazione e alle vendite allo scoperto. In forte ribasso i bancari e in particolare Unicredit (-5,98% a 1,76 euro), seguita da Intesa Sanpaolo (-4,77% a a 2,14 euro).

Il clima di tensione e il timore che dopo il divieto di vendite allo scoperto possa passare una tassa sulle transazioni finanziarie ha depresso anche il greggio sceso sotto i 70 dollari.

In rosso anche Wall Street che, dopo un avvio in calo, aveva bruciato le perdite. Un recupero spinto dai rumors su un possibile intervento della Banca Europea a sostegno dell'euro. La moneta unica è risalita dai minimi spingendo gli indici americani: ma si è trattato di una spinta solo passeggera, visto che i listini americani sono tornati poco dopo in rosso. Il Dow Jones a metà seduta arretrava dello 0,88%.

Intanto in Italia la Consob «per ora non intende apportare modifiche o restrizioni all'attuale normativa sulle vendite allo scoperto». La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, in un nota, sottolinea comunque che «la situazione viene seguita minuto per minuto in stretto contatto anche con le altre Autorità di vigilanza europee», e che «eventuali nuove risoluzioni saranno tempestivamente rese note al mercato».



**Le chiusure delle Borse** (*dati di metà giornata)

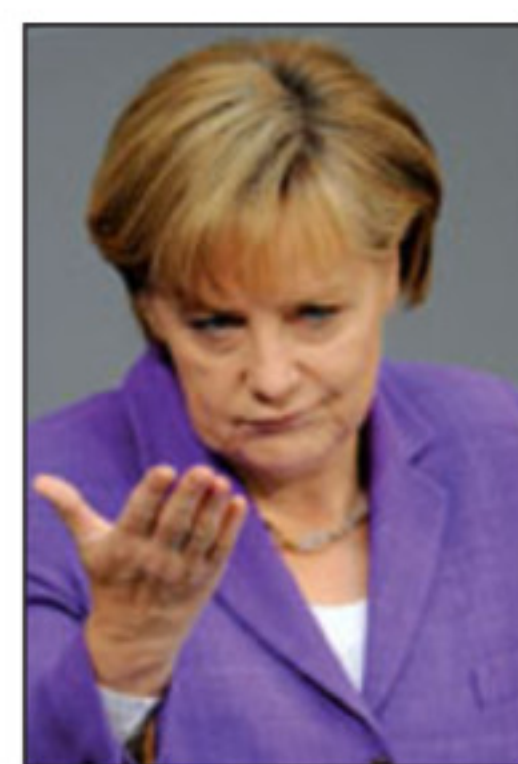
| Borsa | Variazione |
|---|---|
| Dow Jones New York* | -0,95% |
| Nasdaq New York* | -1,18% |
| Parigi | -2,92% |
| Londra | -2,81% |
| Milano | -3,45% |
| Amsterdam | -2,89% |
| Zurigo | -1,49% |
| Francoforte | -2,72% |
| Tokyo | -0,54% |
| Hong Kong | -1,83% |

ANSA-CENTIMETRI

LA SFIDA DEL CANCELLIERE TEDESCO

# Merkel: «L'euro è in pericolo» Bruxelles getta acqua sul fuoco

**BRUXELLES** Angela Merkel, in un appassionato intervento al Bundestag, dichiara guerra alla speculazione finanziaria. E nel momento in cui la moneta unica arranca e ci si appresta a riscrivere il Patto Ue di stabilità e di crescita, mette in guardia i partner europei: «L'euro è più che mai in pericolo. E se fallisce l'euro fallisce l'Europa». Quindi serve una svolta: altrimenti - ammonisce la cancelliera tedesca - la Germania è pronta ad andare avanti da sola».

Bruxelles però non ha gradito molto la fuga in avanti di Berlino, imitata anche da Vienna. In effetti - spiegano fonti dell'esecutivo europeo - al di là delle dichiarazioni ufficiali, «non ci hanno avvisato di nulla», affermano le fonti descrivendo un commissario Barnier non solo sorpreso ma anche irritato. Poche ore prima della decisione della Bafin, infatti, era seduto allo stesso tavolo del ministro delle finanze tedesco, Wolfgang Schauble, alla riunione dell'Ecofin. Riunione nel corso della quale il commissario francese aveva illustrato il suo piano d'azione proprio sul fronte della maggiore trasparenza e regolamentazione degli strumenti finanziari più rischiosi. Barnier, comunque, vedrà Schauble domani a Berlino per un chiarimento. E la questione sarà affrontata venerdì a Bruxelles nel corso della riunione della task force per la riforma del Patto Ue composta dai ministri finanziari dei 27 e dai vertici della Bce.

Angela Merkel

L'offensiva tedesca, intanto, prosegue anche sul fronte della riforma del Patto di stabilità e di crescita. Merkel auspica la nascita di una «nuova cultura della stabilità»: perchè - ha detto - «se non affrontiamo il pericolo che sta correndo l'euro le conseguenze per l'Europa saranno incalcolabili». Alcune indiscrezioni giornalistiche spiegano che Berlino è pronta a presentare un suo piano per il risanamento delle finanze pubbliche di Eurolandia. E tra le proposte ci sarebbe anche quella di accentrare il controllo dei bilanci di ogni singolo Paese in seno alla Bce o ad un altro organismo indipendente.

Cosa, anche questa, non gradita a Bruxelles, che vedrebbe così minacciato il suo ruolo di guardiana dei conti pubblici europei. Dal canto suo, il governatore della Bundesbank, Axel Weber - possibile successore di Jean-Claude Trichet alla guida della Bce - ha insistito sulla necessità di prevedere sanzioni più forti per i Paesi con deficit fuori controllo e di fissare tempi di rientro e sanzioni anche per lo sforamento dei debiti pubblici.

Le istituzioni finanziarie europee si muovono comunque con estrema cautela considerato il nervosismo sui mercati legato sia all'incertezza sul fatto che altri paesi dell'eurozona possano seguire l'esempio di Berlino sia sul timore che la mossa tedesca sia un segnale di un'unione europea divisa nell'affrontare la crisi finanziaria e la sbandata dei mercati.

OFFENSIVA ALL'INFORMAZIONE

Gli emendamenti che prevedono il carcere per i giornalisti sono stati fatti slittare alla prossima settimana

# Intercettazioni, sì al bavaglio alla stampa

## L'ira di Napolitano. La pubblicazione può costare agli editori multe fino a 464 mila euro

di NICOLA CORDA

**ROMA** Il bavaglio alla stampa è sempre più stretto ma sulle sanzioni per i giornalisti i malumori del Quirinale si fanno sentire. La riforma delle intercettazioni ha vissuto ieri un'altra giornata di passione.

La marcia a tappe forzate imposta dalla maggioranza al Senato ha portato ad una mazzata contro le pubblicazioni delle notizie sulle inchieste che ha fatto ricomparire multe pesantissime e nuovamente il carcere per i cronisti. Per gli editori la sanzione può arrivare fino a 464 mila euro per la pubblicazione di atti di procedimenti e delle intercettazioni prima dell'udienza preliminare.

Ma gli emendamenti sulle sanzioni per i giornalisti annunciati dal relatore della maggioranza Centaro del Pdl, sono poi misteriosamente scomparsi e slittati alla prossima settimana.

Per la pubblicazione di notizie "vietate dalla legge" comprese le registrazioni non autorizzate, rischiano sanzioni che arrivano a 20 mila euro e fino a due mesi di detenzione.

Il carcere è previsto anche nel caso di correità con le "talpe" degli uffici giudiziari: per la rivelazione di atti coperti da segreto, la pena è assimilata e va da uno a sei anni.

Un vero pugno di ferro che cancella la cronaca giudiziaria, con la stretta che arriva fino al divieto di riprese televisive nei processi se anche solo una delle parti si oppone, compresi consulenti e periti.

Alla stretta sulle intercettazioni si aggiunge invece la garanzia per sacerdoti e vescovi: per queste categorie di persone i Pm hanno l'obbligo d'informare le gerarchie ecclesiastiche, ovvero la Segreteria di Stato Vaticano.

Una manifestazione per la libertà di stampa

Se a essere intercettati sono telefoni riconducibili ai servizi segreti, il magistrato deve invece fermarsi e consegnare le carte al Procuratore Generale che provvede a secretarle e chiedere l'autorizzazione a Palazzo Chigi. Finora sono solo pochissime e marginali le correzioni dell'opposizione accolte, mentre il presidente della commissione Berselli ha minacciato fino all'ultimo l'ennesima riunione notturna pur di arrivare a licenziare il testo in settimana.

Poi, il rinvio dopo un colloquio con il presidente del Senato Schifani che avrebbe riferito dei forti dubbi di Napolitano. Lo scontro molto aspro ha provocato la reazione ostruzionistica del Pd e dell'Idv. "Nemmeno la Spagna franchista è mai arrivata a tanto" attacca Zanda. "Una "vera ghigliottina per la libertà di stampa" aggiunge Casson. Una "durissima battaglia in aula" la promette la capogruppo Anna Finocchiaro.

"Nessun bavaglio - si difende invece il capogruppo del Pdl Gasparri - limitiamo l'abuso per garantire il diritto alla privacy". Le intercettazioni limitate solo ai reati più gravi preoccupano anche i magistrati, in testa quelli antimafia. Per Li Gotti (Idv) le norme che si stanno approvando "sono un pericoloso arretramento nella lotta al crimine". Tra le pieghe delle nuove norme si scopre poi che sarà impossibile l'utilizzo delle intercettazioni anche per la ricerca di latitanti condannati definitivamente.



SENTITI IN PROCURA A PERUGIA ALCUNI UFFICIALI DELLE FIAMME GIALLE

# Lista Anemone, i pm alla ricerca della talpa

**ROMA** È sulla Guardia di finanza che si concentra l'attenzione dei pubblici ministeri di Perugia, Alessia Tavarnesi e Sergio Sottani che ieri in procura hanno sentito alcuni ufficiali delle Fiamme Gialle. Non è stata una vera convocazione ufficiale, ma i pm hanno l'intenzione di chiarire chi è la talpa. Una sorta di "manovratore" che ha gestito la cosiddetta "lista Anemone", quella dove compaiono tra gli altri i nomi di Scajola, Lunardi e Bertolaso. Ci sono due episodi che, secondo i magistrati, sono collegati e su cui è necessario fare chiarezza. Il primo si colloca all'inizio di tutta la vicenda poi sfociata nell'inchiesta "Grandi eventi" e risale al 14 ottobre 2008. Quel giorno, gli uomini della Finanza sequestrano negli uffici di Anemone il famoso elenco con i 482 nomi di persone per conto dei quali erano stati effettuati lavori. Quella lista non fu mai consegnata ai magistrati romani, ma qualcuno delle Fiamme gialle, come hanno verificato gli inquirenti, informò sia l'ex sostituto procuratore Achille Toro, sia alcuni personaggi di quella che sarà poi chiamata la "cricca". La lista è rimasta segreta fino alla scorsa settimana, quando è ricomparsa sui giornali. Il sospetto è che il ritrovamento del libro dei clienti di Anemone non sia casuale, ma che sia stato utilizzato nell'ambito di uno scontro all'interno della Guardia di finanza.

Intanto, una seconda lista, un nuovo elenco di operazioni immobiliari sospette, emergerebbe dai computer sequestrati al commercialista Stefano Gazzani, il collaboratore del costruttore che, insieme all'architetto Angelo Zampolini, si sarebbe occupato delle "remunerazioni" a funzionari pubblici in cambio di appalti. E dopo l'interrogatorio di Zampolini a Perugia continuano gli accertamenti sui suoi conti correnti. Sarebbero infatti emerse una ventina di consegne di denaro sospette. Il professionista si sarebbe giustificato davanti ai magistrati di essersi impegnato nelle operazioni «perché così pensava di fare un favore ad Angelo Balducci».

L'ESULTANZA DI BOSSI

# Federalismo demaniale primo via libera: Di Pietro vota assieme alla Lega

di PAOLO CARLETTI

**ROMA** La commissione bicamerale ha approvato il federalismo demaniale. Fiumi, laghi, spiagge, fari, terreni, caserme, forti militari: un pezzo d'Italia passa dalle proprietà dello Stato a Regioni, Province e Comuni. Esulta la Lega, mentre l'opposizione si divide. Sarà una giornata da ricordare, ma solo per la Lega Nord, visto cos'è accaduto durante la lunga notte di trattative e la votazione di ieri in commissione. Il primo decreto attuativo della legge sul federalismo ha prodotto effetti politici impensati: l'Italia dei Valori ha votato sì al decreto, e Di Pietro e il ministro per la Semplificazione Calderoli hanno convocato una conferenza stampa comune per spiegare Il perché di questo inusuale sodalizio. Il Pd, che pure si è battuto per far cambiare il decreto, e secondo quello che dice la capogruppo Finocchiaro ci sarebbe riuscito, si è astenuto. Alla fine solo l'Udc ha detto "no". Risultato: il decreto oggi va in Consiglio dei ministri, e anche se ci vorranno anni per la piena entrata a regime della legge, il leader della Lega Umberto Bossi si dice contento.

Roberto Calderoli

E di fronte alle critiche del Pd sui costi dell'operazione, il ministro Calderoli cerca di rassicurare: «Non ci sono costi occulti - ha detto _ il federalismo nasce proprio per ridurli».

Di parere opposto il capogruppo del Pd Anna Finocchiaro: «Siamo stati noi - spiega - a richiamare rigorosamente il governo al rispetto degli impegni di finanza pubblica inserendo l'obbligo di destinare una parte delle risorse derivanti dai beni eventualmente alienati all'abbattimento del debito pubblico dello Stato e dei Comuni. Governo e maggioranza si sono dimostrati al di sotto di ogni aspettativa: avevano promesso 30-40 miliardi di trasferimenti per il federalismo, oggi ne garantiscono appena 2,9 che si portano dietro costi di gestione non irrilevanti».

Il meccanismo licenziato dalla commissione bicamerale prevede il passaggio del patrimonio demaniale agli enti locali 180 giorni dopo l'entrata in vigore della legge, purché non siano in dissesto. Gli enti locali potranno vendere fette del patrimonio, non le spiagge, i laghi e i fiumi (che però potranno essere "valorizzati" e ci sarà un mercato delle concessioni), ma per esempio gli immobili della Difesa che rappresentano senza dubbio la "dote" più gustosa. Ma potranno farlo solo per ridurre il deficit oppure per investimenti (e non spesa corrente). L'introito sarà ripartito per il 25% allo Stato e per il 75% agli enti. Dai Verdi l'analisi più spietata: «Siamo disgustati per come in modo bipartisan si sia deciso di vendere l'Italia e di consentire l'alienazione dei beni».



**OSSERVATORIO SWG.** SONDAGGIO SULLA CRISI DELLA MAGGIORANZA

# Il Cavaliere "vacilla" per il 50% dei suoi elettori

## Scandali e litigi fanno breccia nel popolo di centrodestra: «Stabilità di governo minata»

di ROBERTA GIANI

**TRIESTE** Il mezzanino di Claudio Scajola, con vista sul Colosseo, fa più male della festa di compleanno di Noemi. E i "massaggi" di Guido Bertolaso, con annessi e connessi, provocano più danni delle incursioni notturne di Patrizia D'Addario: Silvio Berlusconi vive il suo momento più buio da quando ha riconquistato Palazzo Chigi perché, per la prima volta, persino il suo "popolo" vacilla. Un elettore di centrodestra su due ritiene che la grande abbuffata di scandali, inchieste e baruffe degli ultimi tempi abbia «minato la stabilità» della maggioranza. E del suo lider maximo.

A rivelarlo è il sondaggio sullo stato di salute del centrodestra che la Swg di Trieste ha condotto negli ultimi giorni a suon di interviste telefoniche e online. Il "verdetto" è inequivocabile: il ditino alzato di Gianfranco Fini, ma ancor più i grandi appalti, le manovre della "cricca", la casa romana del potente ministro ligure, il palazzetto di Pietro Lunardi, i presunti "tesoretti" di Denis Verdini, gli strappi siciliani e chi più ne ha più ne metta scalfiscono il cinismo, l'indifferenza, la rassegnazione del Belpaese. Lasciando un segno pesante: gli italiani che mettono in dubbio la tenuta del Cavaliere e del suo governo sono complessivamente il 63%. Quelli di centrosinistra il 77%. «Ma il dato più rilevante è che gli avvenimenti delle ultime settimane, accumulandosi a quelli degli ultimi mesi, hanno fatto breccia nell'elettorato tradizionalmente molto compatto del centrodestra» osserva l'amministratore delegato di Swg, Maurizio Pessato.

Sia chiaro, e Pessato lo evidenzia: quell'elettorato, seppur colpito e sconcertato, non ha voltato le spalle. Almeno non ancora, nonostante il premier abbia perso «quattro punti di fiducia», sempre secondo la Swg, scendendo sotto quota 40%. La riprova? Il 68% degli italiani che votano centrodestra, nonostante giudichino "a rischio" la tenuta della maggioranza, sposano la tesi del complotto: c'è qualcuno che vuol far cadere Silvio o, quantomeno, indebolirlo. Ormai, però, a crederci sono soltanto loro: il 94% degli elettori di centrosinistra non vedono registi occulti dietro l'ondata più recente di scandali ma, ancor più interessante, non li scorgono nemmeno il 79% degli elettori di centro o «non collocati». Morale? «Si è un po' prosciugato il bacino potenziale di espansione della maggioranza» risponde, ancora, Pessato. Gli italiani, invece, non smarriscono il proverbiale "realismo" politico, quando devono scommettere sull'epilogo del burrascoso rapporto tra Berlusconi e Fini. I padri fondatori del Pdl si detesteranno e, chissà, magari si scontreranno ancora, ma «alla fine» non divorzieranno per il 70% degli intervistati (e per l'83% di quelli di centrodestra). Solo il 30% credono infatti che le liti intestine sfoceranno in una spaccatura del centrodestra.



L'ex ministro Scajola col premier Berlusconi

**LA NOTA INFORMATIVA**

**Soggetto realizzatore**: Swg di Trieste
**Committente e acquirente**: Osservatorio Swg
**Data di esecuzione**: 7-10 maggio 2010
**Tipo di rilevazione**: sondaggio telefonico Cati e online Cawi su un campione nazionale stratificato per quote di mille soggetti maggiorenni (su 3100 contatti) rappresentativi dell'universo della popolazione italiana di età superiore ai 18 anni. Il documento completo è disponibile sul sito www.agcom.it

**Da Scajola a Fini, la crisi del centrodestra**

| | | VALORI % | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Dato medio | Centro sinistra | Centro destra | Centro/ non collocati |
| **LA STABILITÀ IN CRISI** | | | | | |
| Scontri interni e scandali (Scajola, Verdini...) hanno minato la stabilità della maggioranza di governo? | sicuramente sì | 15 | 25 | 6 | 6 |
| | probabilmente sì | 48 | 52 | 44 | 44 |
| | totale sì | 63 | 77 | 50 | 50 |
| | probabilmente no | 30 | 19 | 39 | 39 |
| | sicuramente no | 7 | 4 | 11 | 11 |
| **IL COMPLOTTO** | | | | | |
| È d'accordo con chi afferma che è in atto un complotto per indebolire il governo? | del tutto d'accordo | 8 | 2 | 19 | 3 |
| | d'accordo | 23 | 4 | 49 | 18 |
| | totale d'accordo | 31 | 6 | 68 | 21 |
| | in disaccordo | 31 | 25 | 25 | 39 |
| | del tutto in disaccordo | 38 | 69 | 7 | 40 |
| **LO SCONTRO INTERNO** | | | | | |
| Le polemiche interne che vedono contrapporsi Fini, Berlusconi e Bossi sono destinate a... | placarsi a breve | 25 | 12 | 40 | 24 |
| | inasprirsi ma alla fine rientrare | 45 | 46 | 43 | 44 |
| | spaccare il centrodestra | 30 | 42 | 17 | 32 |

ADARTE

# Rai, la maxi liquidazione di Santoro fa infuriare Udc, Idv e Democratici

**ROMA** Per i dipietristi, la buonuscita milionaria di Michele Santoro «è un atto immorale»; per i democratici «un'offesa»; l'Udc invita il ministro Tremonti a «riferire». Opinioni contrastanti nel mondo politico dopo l'intesa raggiunta dal conduttore di "Annozero" con l'azienda mentre le indiscrezioni parlano di 7 milioni di euro di buonuscita e di almeno un milione a puntata per le docufiction.

Ma il contratto non è ancora definitivamente firmato che già la trasparenza dei compensi dei conduttori, degli ospiti e dei costi dei format esterni è stata al centro della seduta della Commissione di Vigilanza. Sergio Zavoli, presidente della Commissione ritiene che «questa questione di Santoro avrà conseguenze anche sui colleghi». E non crede che «tutti rimarranno felici e contenti di vedere come uno di loro, che certo non considereranno il più bravo in assoluto, ha potuto chiudere la sua partita con l'azienda».

Roberto Rao, dell'Udc chiede chiarezza: «Il ministro Tremonti, in un momento in cui si annunciano stangate e grandi sacrifici per i cittadini, deve farci capire che succede. Dieci milioni di euro di inspiegabile buonuscita sono una cifra esorbitante, specialmente per un'azienda in deficit ed in crisi come la Rai». Per il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini «è un autentico scandalo e il silenzio che lo circonda a destra come a sinistra è ancora più inquietante». Secondo il capogruppo Idv alla Camera Massimo Donadi, «che i vertici della Rai gettino denaro pubblico al solo scopo di stare tranquilli ed evitare che giungano loro le puntuali telefonate di Berlusconi per fermare "Annozero", sostituendolo con un giornalista più rispettoso degli ordini di scuderia, risponde solo agli interessi politici di questa maggioranza». In questo modo secondo Franco Monaco, del coordinamento nazionale del Pd «il premier l'ha spuntata nel suo proposito censorio, tutti e tutti si comperano, gli italiani pagano di tasca loro».

Michele Santoro

Ancora più esplicito il commento di Giorgio Merlo (Pd), vice presidente della commissione Vigilanza: «Ci troviamo di fronte ad una pagina buia e triste per la credibilità, la serietà e la trasparenza del servizio pubblico nel nostro Paese. Un'offesa per chi paga regolarmente il canone, per gli italiani che vivono in una difficile situazione economica e finanziaria».

NESSUNA RIMOZIONE TRA GLI ALTI GRADI. RIFONDAZIONE: DAL SOTTOSEGRETARIO PAROLE DA REGIME SUDAMERICANO

# G8, Maroni "assolve" i capi della Polizia condannati

## Dal ministro e da Mantovano fiducia ai funzionari condannati in appello per l'irruzione alla "Diaz"

**ROMA** Il governo "assolve" i funzionari di polizia responsabili, secondo la Corte d'appello di Genova, della "macelleria messicana" (il copyright è di uno di loro, Michelangelo Furnier) avvenuta la notte tra il 20 e il 21 giugno del 2001 nella Scuola Diaz: «hanno e continueranno ad avere la piena fiducia» del Viminale e dunque «rimarranno al loro posto».

Le parole pronunciate ieri mattina dal sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano e confermate punto su punto nel pomeriggio dal ministro dell'Interno Roberto Maroni, al Dipartimento della Pubblica sicurezza le aspettavano da martedì sera. Quando la Corte d'appello ha ribaltato la sentenza di primo gradio per le violenze degli agenti alla "Diaz" durante il G8 a Genova: anche i vertici sapevano dei pestaggi e delle irruzioni. La sentenza ha condannato tra gli altri poliziotti "pesanti" come Gianni Luperi (ora all'Aisi), Francesco Gratteri e Gilberto Caldarozzi - rispettivamente capo della Direzione anticrimine centrale e del Servizio centrale operativo - negli uffici di Roma a Milano, di Venezia e Palermo, è circolata una sola domanda retorica. «A cosa serve rischiare la vita ogni giorno se poi le cose finiscono così?».

E la risposta del Viminale è arrivata puntuale. «Questi uomini hanno e continuano ad avere la piena fiducia del sistema sicurezza e del Ministero dell'interno» ha detto Mantovano, sottolineando che quella della Corte d'appello di Genova «è una sentenza che non dice l'ultima parola, in quanto afferma l'esatto contrario di quanto era stato stabilito in primo grado e quindi ora andrà al vaglio della Cassazione».

Ciò non vuol dire, ha precisato il sottosegretario anche per stoppare le accuse della sinistra, «che alla Scuola Diaz non sia successo nulla». Ma, ha aggiunto, «la sentenza di primo grado aveva individuato delle responsabilità e distinto le varie posizioni» e dunque «sono ragionevolmente convinto che la Cassazione ristabilirà l'esatta proporzione di ciò che è successo, scioglierà ogni ombra su fior di professionisti della sicurezza che oggi si trovano in questa situazione». La linea del Viminale, insomma è chiara: la catena di comando non c'entra nulla con quanto avvenne quella maledetta sera. Per questo, dice ancora Mantovano, i funzionari «resteranno quindi al loro posto, svolgendo il loro ruolo con grande responsabilità e dedizione, rispetto al quale ci può essere solo la gratitudine delle istituzioni». A Mantovano ha dato ulteriore peso il ministro dell'Interno Maroni. «L'opinione ufficiale del Viminale è stata già espressa dal sottosegretario Mantovano. La sottoscrivo al 100% e non ho niente da aggiungere se non ribadire la fiducia per le persone coinvolte».

«Il sottosegretario Mantovano cancella la sentenza del Tribunale e assolve i responsabili della "macelleria messicana" alla Scuola Diaz» denuncia Sergio Oliveri, segretario regionale ligure di Rifondazione Comunista - Federazione della sinistra. «Quando ribadisce la fiducia nei condannati per quei fatti - dice Oliveri - sembra di sentire parlare un esponente di qualche giunta militare degli Anni settanta e ottanta in Sudamerica che negava anche l'evidenza».

Luglio 2001: un militante del Genoa Social Forum ferito dopo l'irruzione delle forze di polizia alla "Diaz"

DONO A UNA RAGAZZINA NON VEDENTE

## E Manganelli regala un piano

**BENEVENTO** Frequenta il Conservatorio ma la sua famiglia non poteva acquistarle un pianoforte per esercitarsi a casa. Così Luciana, 12 anni, ragazzina non vedente di Baselice (Benevento), ha scritto a varie istituzioni chiedendo aiuto. Il suo appello è stato raccolto dal capo della Polizia di Stato, Antonio Manganelli, che le ha regalato il desiderato pianoforte. Un gesto compiuto in modo riservato, che è stato divulgato ieri in segno di gratitudine dal Conservatorio di Benevento, dove Manganelli si recherà in visita domani.

La gioia della ragazzina è stata incredibile, come racconta Tina Babuscio, la docente del Conservatorio che la segue negli studi. «La piccola Luciana - ricordano a scuola - ha imparato a suonare il pianoforte appoggiando le sue mani su quelle della maestra, quando ancora non leggeva le note in Braille». «È una storia di altri tempi - commenta il presidente del Conservatorio di Benevento, Achille Mottola - sia per la forza e il coraggio della nostra allieva che per il gesto sensibile di vicinanza e sostegno morale fatto dal capo della Polizia».

## Sanguineti, autopsia sul corpo del poeta

### Era morto martedì dopo un intervento chirurgico

**GENOVA** Si farà l'autopsia su Edoardo Sanguineti, il poeta e scrittore genovese morto martedì all'Ospedale Villa Scassi di Genova. Questa mattina il sostituto procuratore Patrizia Petruzziello conferirà l'incarico al medico legale Luca Tajana. L'accertamento dovrà stabilire se vi sia stato un nesso di causalità tra l'attesa in Pronto soccorso e la morte e se vi siano state dunque negligenze da parte del personale medico e paramedico dell'ospedale di Sampierdarena.

Intanto, la polizia giudiziaria sta identificando tutti i medici dell'ospedale che si sono occupati di Sanguineti. Ieri pomeriggio è stata sentita la moglie del poeta, che ha confermato quanto già detto ai giornalisti. «Sono passate troppe ore dall'arrivo all'ospedale all'operazione. Mio marito - ha detto alla pg - non doveva essere considerato un codice giallo ma rosso». La famiglia ha nominato un legale e si è riservata se nominare un proprio perito per assistere all'autopsia.

IL PARROCO: «L'ISOLA VIVE DI TURISMO, SENZA I SUOI MONUMENTI MORIREBBE»

# A Torcello campanile chiuso, rischia il crollo

Il campanile di Torcello

di SIMONE BIANCHI

**VENEZIA** Solo pochi mesi fa si festeggiava il millennio della Basilica di S. Maria Assunta a Torcello e invece ieri mattina la Curia è stata costretta a farne chiudere il campanile per il rischio di un imminente crollo. La decisione è stata presa dopo indagini statiche condotte dall'impresa "Pierobon" di Belluno per avviare un possibile intervento di restauro, già previsto da tempo ma non ancora possibile per mancanza di fondi. Uno dei simboli di Torcello rischia addirittura di crollare, anche se non è il solo problema che affligge gli storici monumenti dell'isola. Tutto il complesso storico-architettonico dell'isola sta infatti facendo i conti con il tempo e gli agenti atmosferici. La stessa Basilica di S. Maria Assunta soffre d'infiltrazioni d'acqua sulla facciata che rischiano d'intaccare il suo famoso mosaico, mentre la vicina Chiesa di Santa Fosca è alle prese con ripetuti distacchi delle lapidi.

L'esito del sopralluogo di ieri mattina sul campanile è stato però impietoso. «Situazione statica di rischio latente e imprevedibile, della quale non è possibile valutare l'evoluzione per un immediato futuro» affermano i consulenti, i professori Francesco Colleselli ed Ezio Giuriani. Già da tempo, per precauzione, non si suonavano più le campane e il campanile era stato riaperto al pubblico, dopo un anno, solo nel settembre scorso. E solo una volta completata l'imbragatura della costruzione per i danni provocati da un fulmine abbattutosi sulla cella campanaria. «L'ingente patrimonio artistico e di beni culturali di Venezia cade ormai a pezzi - afferma mons. Antonio Meneguolo, delegato patriarcale -. Abbiamo appena vissuto il millennio della Basilica e ne abbiamo celebrato tutti la straordinaria bellezza. Ma finora non è giunto dallo Stato nessun contributo per avviare i restauri. Comprendiamo bene il momento di difficoltà economica ma Venezia crolla». Meneguolo ha lanciato un appello anche ai privati. Don Ettore Fornezza, parroco di Torcello, sottolinea: «Torcello vive di turismo grazie ai suoi monumenti. Senza morirebbe».

## TEST DNA

### Prelievo su incarico dei giudici di Salerno

# Claps, il sospettato Restivo fermato nel Dorset

## È al centro dell'omicidio di una sarta. La famiglia di Elisa chiede misure cautelari

In una foto di archivio Elisa Claps

**POTENZA** Quasi una svolta: la notizia del fermo di Danilo Restivo, sospettato dell'omicidio di Elisa Claps, ha raggiunto ieri una Potenza che da due mesi e due giorni - dal 17 marzo scorso, quando i resti del cadavere della ragazza furono trovati nel sottotetto della canonica della Chiesa della Santissima Trinità - vive come con il fiato sospeso, in attesa che i dubbi sull'unico indagato (per violenza sessuale, omicidio e occultamento di cadavere) vengano dissipati e la verità emerga definitivamente.

In realtà, il fatto che ieri mattina Restivo sia stato portato negli uffici della polizia inglese nell'ambito delle indagini sull'omicidio di Heather Barnett, avvenuto il 12 novembre 2002 a Bournemouth, nel Dorset, nella casa della sarta, di fronte a quella in cui vive l'italiano, ha riportato in primo piano almeno le apprensioni della città. Anche perchè ieri è arrivata da ambienti giudiziari la conferma che l'autopsia - secretata fino a fine mese - ha stabilito che quei resti mummificati sono quelli della studentessa potentina, che scomparve il 12 settembre 1993 e fu uccisa quello stesso giorno: l'anatomopatologo Francesco Introna, però, non aveva il compito di rilevare tracce di Dna che non fossero quelle necessarie a identificare la vittima. Le risposte legate al confronto del Dna dovranno venire dal lavoro dei periti, che prosegue. Dallo scorso 17 marzo, l'attenzione di stampa e investigatori si è riaccesa anche sul "giallo" inglese dell'omicidio di Heather Barnett.

La conferma che è arrivata lo scorso 8 maggio da Ben Barnett, il fratello della sarta uccisa. Ben è venuto in Italia per incontrare i famigliari di Elisa: in quella occasione, per rispetto della legge inglese, non ha mai fatto riferimento a Restivo, ma ha ammesso che «sperava ancora nell'arresto dell'assassino di Heather: lo spero non solo per la mia famiglia ma anche per evitare che quella mano possa colpire ancora». E oggi è arrivata la notizia del fermo di Restivo: nel giro di 72 ore, il suo destino potrebbe essere indirizzato definitivamente. Il fratello di Elisa, Gildo, non ha voluto commentare il fermo dell'uomo. L'ha fatto, invece, l'avvocato della famiglia, Giuliana Scarpetta. «Finalmente si sta muovendo qualcosa - ha detto - ma rimaniamo comunque in attesa di un qualche provvedimento cautelare da parte della Procura di Salerno anche per il caso di Elisa. Mi fa ben sperare anche il prelievo del Dna che la polizia sta eseguendo su incarico degli inquirenti salernitani. Si è sempre detto che Restivo era a disposizione ma come è evidente, non era vero». Il prelievo del Dna di Restivo, diposto dalla Procura di Salerno, sarà utilizzato per un confronto con le tracce biologiche presenti sui reperti, tra cui alcuni indumenti della ragazza potentina, alcune ossa e decine di detriti del sottotetto. Era scontato, invece, l'elemento emerso dalla perizia di Introna: quel cadavere è proprio di Elisa. Ma questo era chiaro a tutti fin dalla sera del 17 marzo. Il fermo di Restivo sembra accelerare la soluzione del "giallo" inglese. Per quello italiano bisognerà sicuramente ancora attendere.

FOTOGRAFATE COME TROFEI

## "Branco" di romeni stuprava prostitute

**TORINO** Le stupravano a turno filmando gli atti sessuali con i telefonini e, alla fine, le sottoponevano all'ultimo barbaro rito: fotografarle come trofei: nude attaccate a un albero, a braccia larghe come se fossero crocifisse e a gambe divaricate. Di giorno tutti lavoratori insospettabili ma di notte terribili aguzzini per le malcapitate vittime, sempre prostitute nigeriane costrette a subire violenze di ogni tipo. A mettere fine alle imprese criminali di questo gruppo attivo in provincia di Torino, composto da sette romeni, sono stati i carabinieri della Compagnia di Rivoli.

Erano colleghi in una carpenteria di San Gillio, tutti incensurati. Cinque sono stati arrestati mentre gli altri due, per i quali sono in corso ancora accertamenti, sono indagati a piede libero. Dovranno rispondere di rapina aggravata, lesioni, sequestro di persona e violenza sessuale di gruppo. Gli episodi accertati sono tre ma altre potrebbero non avere parlato.

# DALLA PRIMA

## Lo sgambetto alla Chiesa

È civile, è etico che ne approfitti. Il concorrente principale della Chiesa, nella spartizione della fetta di gettito fiscale, è lo Stato. Ma un'accusa che si rivolge allo Stato è di impiegare quei soldi anche per finanziare le missioni militari all'estero: sono missioni sgradite a buona parte della popolazione (tanto più adesso, che abbiamo nuovi morti), e non vorrei che quella parte della popolazione che è contraria alle missioni poi fornisca i soldi per realizzarle. Non è democratico scoraggiare chi sull'8 per mille esprime una scelta. Democratico è spingere a una scelta anche gli altri. Quanto alla "paura della morte", se c'è qualcuno che può liberarne l'umanità si faccia avanti: meriterebbe non l'8 per mille, ma un milione per mille.

**Ferdinando Camon**
*(fercamon@alice.it)*

LA 'NDRANGHETA "LAVAVA" I SOLDI NELL'EDILIZIA

# Torino, sequestrati 10 milioni al clan infiltrato in appalti dei Giochi 2006

**TORINO** Infiltrazioni della 'ndrangheta nei cantieri delle Olimpiadi di Torino 2006 e del porto di Imperia. Parla anche di questo un'indagine della Direzione investigativa antimafia (Dia) del Piemonte che, nelle scorse settimane, è sfociata nel sequestro di beni per 10 milioni di euro: ville, appartamenti, box auto e terreni agricoli in Piemonte, Lombardia e Calabria riconducibili a due personaggi, Ilario D'Agostino e Francesco Cardillo, 47 e 44 anni, già da mesi in carcere con l'accusa di riciclaggio aggravato.

Secondo gli investigatori il sequestro ha colpito un gruppo di «soggetti contigui alla 'ndrangheta» che riusciva a «lavare» nell'edilizia e nel mercato immobiliare il denaro di un sospetto narcotrafficante, Antonio Spagnolo, legato a una cosca di Caulonia (Reggio Calabria). Tra le pieghe del procedimento spicca la società Italia Costruzioni, descritta come «il braccio operativo del gruppo nel settore degli appalti pubblici», che in vista dei Giochi di Torino 2006 si è occupata, in subappalto con ditte satellite, direttamente o indirettamente dei lavori di carpenteria di alcuni Villaggi olimpici, del Palavela e di altre strutture, pagando una parte dei compensi agli operai - è l'opinione maturata alla Dia - in nero.

«Senza enfasi - ha detto Tore - riteniamo di avere raggiunto un risultato di grande spessore. Vogliamo però anche sottolineare che lo strumento legislativo del sequestro anticipato ha dimostrato una notevole efficienza». Un'altra circostanza ha colpito il "numero uno" della Dia piemontese ed è «la relativa rapidità con la quale sono stati accumulati i capitali mafiosi: meno di 15 anni». La 'ndrangheta ha messo radici in Piemonte - soprattutto nel Torinese, ma anche a Novara - da svariati decenni e, negli anni Novanta, è stata colpita da raffiche di arresti e condanne. Nel 1995 il Comune di Bardonecchia (To) fu sciolto, unico caso del Nord Italia, per le infiltrazioni delle cosche.

L'OPERAZIONE HA PORTATO ALL'ARRESTO DI QUATTRO CAPI DEI RIVOLTOSI

# Bangkok brucia, ucciso fotoreporter italiano

## I militari danno l'assalto alle camicie rosse. Decine di morti. Banche e negozi in fiamme

Polenghi viene adagiato su una barella

LA VITTIMA

### Passione sconfinata per la fotografia

«Era in ogni luogo dove ci fosse qualcosa da documentare»

**ROMA**. «Lo trovavi in ogni luogo ci fosse qualcosa da documentare». Descritto dai colleghi come un reporter solitario, Fabio Polenghi non era sposato ed era quasi sempre in giro per il mondo. Ultimamente aveva fatto base a Delhi, in India, e quando tornava a Milano viveva con la madre in zona Ticinese. «La fotografia era la sua passione e il suo amore - ha raccontato la sorella Isabella, visibilmente sotto choc - Mio fratello stava facendo il suo lavoro e basta. Viveva per la sua professione, era un appassionato di cronaca internazionale. Ha iniziato a fotografare a 20 anni». Tra le tante attestazioni di cordoglio arrivate ieri alla famiglia anche quella del presidente Napolitano: «Il suo coraggio - ha scritto - e la sua passione fanno onore al giornalismo come missione di verità e di libertà».

Lavorava dal 2004 come freelance e aveva alle spalle una lunga esperienza anche come fotografo di moda per importanti agenzie e testate, prime fra tutte Grazia Neri, Vanity Fair, Vogue, Marie Claire, Elle. In 29 anni di professione aveva girato una settantina di Paesi, soprattutto in America centrale e meridionale: Brasile, Bahamas, Cuba, Honduras, Haiti, Giamaica, Messico. Aveva realizzato lavori sulla lotta dei "senza terra" in Brasile e anche un documentario intitolato "Linea Cubana".

«Cercava le emozioni nella gente e non parteggiava per nessuno. Voleva essere un testimone - ha raccontato il fotografo francese Fabrice Laroche - Veniva dal mondo della moda e per vocazione ha scelto poi di lavorare in ambiti più personali e sulle relazioni umane».

Con la morte di Fabio Polenghi è salito a 26 il bilancio dei giornalisti uccisi nel mondo dall'inizio dell'anno, più di uno a settimana. Secondo l'International Press Institute gli omicidi sono avvenuti per gran parte in America Latina e Centrale. In Thailandia era già toccato a un fotoreporter giapponese prendersi una pallottola e morire il 10 aprile scorso negli scontri tra l'esercito e le camicie rosse. *(m.v.)*

di MONICA VIVIANI

**ROMA** Un proiettile lo ha colpito al petto mentre fotografava i manifestanti in fuga. E' morto cosè Fabio Polenghi, fotoreporter milanese di 45 anni: vittima dell'offensiva finale dell'esercito thailandese contro le "camicie rosse" asseragliate nel centro di Bangkok.

Nei combattimenti, terminati con la resa dei ribelli fedeli all'ex premier Thaksin Shinawatra (deposto da un colpo di stato nel 2006), ci sono stati altri 6 morti e 58 feriti, di cui tre sono giornalisti stranieri (un americano, un canadese e un olandese). E vi sarebbero altre 9 vittime, tra cui anche donne con i loro bambini, in mezzo alle centinaia di ribelli intrappolati nel tempio Wat Panum, dove si erano rifugiati nei giorni scorsi.

Era l'alba quando i militari hanno attaccato il presidio antigovernativo nel centro di Bangkok. Un migliaio di soldati sono avanzati con i blindati sfondando le barricate e sono penetrati nell'accampamento dove si trovavano gli ultimi 2 mila rivoltosi che chiedevano nuove elezioni. Poche ore dopo le camicie rosse hanno annunciato la resa e l'esercito ha dichiarato concluse le operazioni con l'arresto di quattro capi della rivolta e l'evacuazione del quartiere occupato ormai da sei settimane. Intanto dall'esilio l'ex premier Thaksin Shinawatra agitava lo spettro di un'insurrezione armata e scattavano nuove azioni di guerriglia: la Borsa, la tv di stato, un cinema, una banca e il più grande centro commerciale della capitale sono stati dati alle fiamme. Nel nord-est del Paese è stata incendiata la sede del governo provinciale di Udon Thoni.

Bangkok: un blindato dell'esercito mentre sferra un attacco alle camicie rosse

Mentre il segretario generale delle Nazioni Unite, Ban Ki-moon, lanciava un appello a «fermare ogni violenza» e gli Stati Uniti invitavano i leader della protesta ad arginare i propri sostenitori, intanto Twitter e Facebook venivano oscurati. Non solo. A Bagkok e in 23 province è stato imposto il coprifuoco, il governo ha ordinato ai militari di setacciare la città e alle tv di trasmettere solo annunci ufficiali.

Fabio Polenghi si trovava da tre mesi in Thailandia per una rivista europea. Quando è stato colpito indossava il casco ed un giubbotto di quelli che usano i giornalisti, ma, secondo i testimoni, non antiproiettile. «La sparatoria è iniziata e lui si è messo in posizione per fotografare i dimostranti, mentre altri tra noi hanno cercato una copertura - ha raccontato un fotografo giapponese -. Non so da chi sia partito il proiettile che l'ha colpito, ma i militari stavano sparando». E' stato soccorso dai dimostranti e trasportato in moto in ospedale, ma è deceduto prima dell'arrivo. Anche se ancora non c'è un riconoscimento ufficiale, il ministro Frattini ha parlato di «alte probabilità» che sia lui.

«Pensava che sarebbe stata una giornata tranquilla e non prevedeva di documentare la protesta - ha raccontato un collega - Poi ha sentito del blitz...». Ed è corso a fare il suo lavoro.

# In Italia le salme dei due alpini

## Giunte a Ciampino dall'Afghanistan e accolte da Napolitano

**ROMA** Una mano poggiata su una bara, avvolta nel tricolore. Poi su un'altra. Una scena vista purtroppo ormai tante volte. Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, si commuove all'aeroporto di Ciampino dove è andato ad accogliere e a rendere omaggio alle salme dei due alpini uccisi in Afghanistan. Sono stati entrambi promossi ieri al grado superiore, il sergente maggiore Massimiliano Ramadù, 33 anni, e il caporale maggiore scelto Luigi Pascazio, di 25. Straziante il dolore dei familiari. Il C130 dell'Aeronautica atterra alle 9. Le bare vengono portate a spalla dai loro commilitoni del 32° Genio di Torino. Un picchetto rende gli onori, viene suonato il Silenzio. L'ordinario militare, Vincenzo Pelvi, benedice le salme. Napolitano, accompagnato dal consigliere militare Rolando Mosca Moschini, si stacca dalla fila dei parenti e delle autorità e si ferma davanti alle bare. Le tocca, rimane un paio di minuti in raccoglimento.

Napolitano rende omaggio alle salme dei due militari uccisi

Poi tutti si accodano ai feretri, un breve corteo fino ai due carri funebri. Sono presenti il presidente del Senato Schifani, quello della Camera Fini, il ministro della Difesa La Russa, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Letta, vari parlamentari tra i quali Gianfranco Paglia, il parà ferito in Somalia e da allora su una sedia a rotelle. Schierati anche tutti i vertici militari.

Il dolore più incontenibile quello della mamma del giovane Pascazio. Sorretta da una soldatessa per tutto il tempo si abbandona a un pianto disperato e a grida di strazio quando la bara viene messa nel carro funebre. È allora che il capo dello Stato le si avvicina per confortarla, con parole rotte dalla commozione. Da Ciampino all'istituto di medicina legale per l'autopsia, ordinata dalla procura di Roma che indaga sull'attentato. Indagini che, a quanto si è appreso, questa volta potrebbero aver imboccato una pista precisa. Il team di investigatori inviato sul posto avrebbe raccolto indizi importanti dai resti dell'ordigno impiegato (si parla di una "carica cava") e dall'esame del Lince saltato in aria, che consentirebbero di risalire alla provenienza dell'esplosivo e, secondo indiscrezioni, anche ad alcuni degli autori dell'attentato. Un attacco avvenuto in un'area che si conferma caldissima. Ieri, a meno di 24 ore e a soli 35 chilometri di distanza, i militari americani di Isaf hanno ingaggiato una lunga e violenta battaglia con un folto gruppo di 'insorti, uccidendone numerosi, a colpi di mortaio e lanciando due ordigni di precisione sulle postazioni talebane. Nessun civile ferito.

DECISIONE DEL GOVERNO. A LUGLIO IN PARLAMENTO

# Parigi, arriva il no al burqa

**PARIGI** Un nuovo passo avanti verso il bando generale del burqa, anche nelle strade, Parigi l'ha fatto con l'adozione da parte del governo del progetto di legge, che passerà in parlamento a luglio, in vista del voto definitivo a settembre. Secondo il presidente Nicolas Sarkozy, primo difensore della legge, si tratta di un «percorso impegnativo, ma giusto». La Francia infatti va avanti a muso duro su un progetto che le permetterà di diventare la seconda nazione in Europa, dopo il Belgio, a vietare il velo integrale in pubblico, e che non solo raccoglie il doppio parere sfavorevole del Consiglio di Stato (la più alta giurisdizione amministrativa del paese), ma fa anche infuriare il mondo musulmano di Francia. «Siamo una vecchia nazione riunita intorno ad una certa idea della dignità della persona - ha sostenuto il capo dello stato durante il consiglio dei ministri, a Parigi - in particolare della dignità della donna, ed intorno ad una certa idea della vita in comune. Il velo integrale, che dissimula completamente il viso, attenta a questi valori fondamentali, essenziali al contratto repubblicano».

Per i socialisti la legge è semplicemente «inapplicabile perchè incostituzionale» (e stanno decidendo se fare o meno ricorso presso il Consiglio Costituzionale); per i musulmani è invece una stigmatizzazione della comunità islamica di Francia, 5-6 milioni di persone, per solo 2.000 donne che portano il burqa o il niqab in tutto il paese. L'opposizione sale al punto che ieri sera, proprio alla vigilia del voto del governo, gli animi si sono scaldati a Montreuil, nella periferia est di Parigi, dove un dibattito sul velo integrale, organizzato dall'associazione Ni putes ni soumises, è degenerato nella violenza, con insulti e botte, e l'intervento della polizia.

Diverse donne completamente nascoste dietro un velo hanno ribadito, davanti alle telecamere, la loro determinazione a non voler rispettare la legge, anche andando incontro a sanzioni. Il testo prevede infatti un multa di 150 euro ed uno stage di educazione civica per le donne in burqa, oltre ad una condanna più grave (fino a 15.000 euro di multa e un anno di detenzione) per gli uomini che costringono le mogli e le compagne a portarlo.

# Kaczynski, due estranei in cabina? È giallo sull'aereo del disastro

**MOSCA** C'erano almeno due persone estranee all'equipaggio nella cabina del Tupolev Tu-154 schiantatosi il 10 aprile scorso a Smolensk, in Russia, causando la morte del presidente polacco, Lech Kaczynski, e di altre 95 delegati polacchi che dovevano rendere omaggio alle vittime dell'eccidio staliniano di Katyn del 1940. È una delle nuove circostanze emerse dall'inchiesta sulla tragedia, condotta dal comitato interstatale per l'aviazione, che ha tuttavia confermato le prime conclusioni: nessun attentato terroristico, nessuna esplosione o incendio a bordo. E neppure problemi tecnici, perchè tutte le apparecchiature tecniche, compresi i motori, erano in funzione sino al momento dell'impatto al suolo, come ha sottolineato la responsabile del comitato, Tatiana Anodina. Confermate anche altre circostanze: l'equipaggio era stato avvertito due volte dai controllori di volo delle proibitive condizioni meteo (nebbia fitta e visibilità a 200 metri) e degli scali di emergenza. L'equipaggio - e questa sono invece altri elementi nuovi - non aveva acquisito le previsioni alla partenza ma solo durante il volo e non era stato addestrato per condurre un Tupolev. Tutto lascia propendere quindi per un incidente legato al fattore meteo e umano, anche se il comitato non ha ancora tratto le conclusioni definitive. Resta da chiarire il «giallo» in cabina e l'eventuale condizionamento degli estranei sui piloti. Una delle voci, nonostante i rumori di fondo perchè la porta della cabina era aperta, è stata identificata, ma Anodina non l'ha resa nota. Per la seconda invece bisogna attendere un'ulteriore perizia a Varsavia. Secondo l'agenzia polacca Pap, che cita una fonte vicina all'inchiesta, l'estraneo già identificato è il comandante dell'aviazione militare, generale Andrzej Blasik. Nome rilanciato anche dall'agenzia ucraina Unian, che come secondo estraneo indica invece il capo del protocollo del ministero degli esteri, Mariusz Kazana, anche se la figlia non ha riconosciuto la voce del padre. All'indomani dell'incidente, i media avevano ipotizzato che i piloti avessero subito pressioni, per atterrare a ogni costo, da parte del presidente polacco e del suo entourage.

**Virgilio Zecchini**

Saluterà la moglie LUCIANA, i figli MATTEO, ILARIA e GIORGIA, i parenti e gli amici tutti.

Sabato 22 maggio dalle ore 11.00 seguirà l'esposizione nello stanzino in via Costalunga.

Trieste, 20 maggio 2010

---

Ciao

**Virgilio**

dal CAI-CIM.

Trieste, 20 maggio 2010

---

Zò in Valle... el tuo sorriso

Ciao

**Virgilio**

Trattoria Botazzo.

Botazzo, 20 maggio 2010

---

Si associano al lutto i fratelli BRUNO, SERGIO e la sorella LILIANA con le cognate e nipoti.

Trieste, 20 maggio 2010

---

...La tua Voce ci mancherà.

Gli amici del coro e di Valle:
- STELIO CHIAMA, WALTER ROMANO, SILVANO SINIGOI, GIORGIO PRIOLO, GIORGIO SBRIZZAI, FRANCO GHERBAZ, GIANFRANCO BISIACCHI, NEREO ZEPPER, PIERO GALUZZI, PAOLO RUMIZ, PIERO GERIN.

Trieste, 20 maggio 2010

---

Partecipano al lutto:
- CORRADO e famiglie ZOCCO, SERGIO e LOREDANA

Trieste, 20 maggio 2010

---

Ciao

**Virgi**

amico di una vita
- TULLIA e GIORGIO
- VIVIANA e SILVANO
- MARVI e SERGIO
- SILVA e GIANNI
- LAILA e PINO

Trieste, 20 maggio 2010

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Amleto Bastianini**

Lo annunciano la moglie BICE, le figlie MARIALETIZIA e FATIMA, i generi, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 22 maggio alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 maggio 2010

---

Partecipa famiglia TONIATI.

Trieste, 20 maggio 2010

---

Partecipano al lutto i condomini di via Bergamino 26.

Trieste, 20 maggio 2010

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Suligoj ved. Querinuzzi**

Ne danno il triste annuncio i nipoti LUCIO, LUCIANA, ADRIANA e FRANCO, unitamente alle famiglie.

Un sentito ringraziamento a tutto il personale medico e paramedico della neurochirurgica dell'ospedale di Cattinara.

I funerali seguiranno sabato 22 maggio alle ore 11.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 maggio 2010

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Anna Meola ved. Francin**

Ne danno il triste annuncio i figli HERMAN con MARINA, NEREO con DANIELA, il nipote MATTEO assieme ai parenti tutti.

Il funerale seguirà sabato 20 maggio alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 maggio 2010

---

Partecipano al dolore:
- famiglia STUPER
- famiglie ZELLE e GRISON
- MARA e SERGIO

Trieste, 20 maggio 2010

---

Vi siamo vicini:
- LORENZO e ANITA

Trieste, 20 maggio 2010

---

Affettuosamente vicini:
MARA e LINO
MARINA e SERGIO
THEA
PINO

Trieste, 20 maggio 2010

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Dina Stulle ved. Bisiacchi**

Ne danno il triste annuncio i fratelli MARIA, ADELIA e MARIO, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 21 maggio alle ore 12.30 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 maggio 2010

---

Ti ricorderemo con affetto

**Dina**

la cognata UCCIA e i nipoti DARIO e ROBERTA.

Trieste, 20 maggio 2010

---

Ciao zia

**Dina**

GABY, STEFANO, SILVIA.

Trieste, 20 maggio 2010

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Giovanni Colucci**

Con dolore lo annunciano la moglie ADA, le figlie LOREDANA con GINO, ROBERTA con ROBY e MANUEL.

I funerali avranno luogo sabato 22 maggio alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 maggio 2010

---

Vicini a LILIANA CASSIO e famiglia per la perdita di

**Guido**

partecipano ADRIANA BENEDETTI e famiglie IURETIG.

Trieste, 20 maggio 2010

# Cantieri croati, quattro offerte per privatizzare i sei stabilimenti

## I concorrenti internazionali si sono ridotti da una "rosa" di 15

**FIUME** Quattro offerte nel secondo concorso per la privatizzazione dei sei maggiori cantieri navali croati: una riguarda il fiumano "Tre Maggio", due il "Brodotrogir" di Traù e una il "Brodosplit" di Spalato. Ieri al Fondo nazionale per le privatizzazioni, a Zagabria, vi è stata l'apertura delle buste dopo un'attesa febbrile, considerata l'importanza strategica del settore della cantieristica, i cui maggiori stabilimenti sono da sempre in mano allo Stato.

La privatizzazione poi è pretesa da Bruxelles: che l'ha posta quale una delle condizioni a Zagabria per poter entrare nell'Europa comunitaria. Durante il concorso, aperto lo scorso 13 febbraio, si erano fatti vivi 15 potenziali acquirenti per i vari stabilimenti navali: poi le rinunce sono state 11, con "Scoglio Olivi", "Kraljevica" e "Bso" che non hanno avuto alcuna offerta.

Al "Tre Maggio" è interessata la Crown Investment di Monaco di Baviera, azienda figlia del Gruppo metallurgico austriaco A-Tec. Contattato dai giornalisti, il rappresentante dell'impresa austriaca, Veljko Bozic, ha dichiarato che la sua azienda è interessataa affinché la produzione navale resti a Cantrida, allargandola con altre attività metalmeccaniche. «Secondo i nostri piani attuali – ha aggiunto Bozic – la gran parte dei 2.850 occupati al "Tre Maggio" continuerà a lavorare a Cantrida. Non ci saranno grossi tagli occupazionali». Va ricordato che il "Tre Maggio", assieme a "Brodosplit", "Brodotrogir" e al cantiere di Portoré, è stato posto in vendita al costo simbolico di una kuna (14 centesimi di euro), con i neoproprietari chiamati a ripianare i debiti, a conservare la produzione navale e a garantire robusti investimenti.

Sul mercato l'83,32% del pacchetto azionario del Cantiere Tre Maggio, il 95,24% del "Brodotrogir", il 99,78% del "Brodosplit" e il 99,54 del "Kraljevica". Per il 100% dei titoli del "Bso" il prezzo iniziale era di 18,16 milioni di kune (2,5 milioni di euro), mentre per il 59,25% di "Scoglio Olivi" – l'unico stabilimento con i conti sani – il costo di partenza ammontava a 397,49 milioni di kune, pari a 54,75 milioni di euro. Dopo la chiusura del concorso, al Fondo croato per le privatizzazioni analizzeranno le offerte nelle prossime due settimane e quindi faranno presenti le loro conclusioni al Ministero dell'economia. Quest' ultimo, assieme alle direzioni dei cantieri e ai sindacati, dovrà valutare le proposte d'acquisto, per poi esporre il parere al governo della premier Kosor, al quale spetterà la decisione definitiva. Nonostante non ci sia stata una pioggia di offerte, i sindacati di categoria hanno espresso soddisfazione per l'esito della gara. Il presidente dell'Associazione croata dei Sindacati, Ozren Matijasevic, non ha dubbi. «Sono contento che le offerte riguardino i cantieri maggiormente a rischio – ha detto –; ora mi aspeto che il Ministero dell'economia metta in funzione il cosiddetto Piano B, assicurando una normale attività in quei cantieri che non hanno ricevuto offerte». Sarà il governo croato a sottoporre il Piano B all'attenzione della Commissione europea, con valutazione finale spettante ai Paesi comunitari.

**Andrea Marsanich**

Il varo di una nave in un cantiere croato



# Lussino, primo aereo da Innsbruck

## Pianificati 17 voli in altrettante domeniche, fino alla fine di settembre

**LUSSINPICCOLO** Non più solo ultraleggeri a Lussino. Il 30 maggio, domenica, all'aeroporto di Artatore (costruito 25 anni fa) atterrerà un velivolo del tipo Dash 8-300 proveniente dall'austriaca Innsbruck, con a bordo 40 passeggeri. La linea charter durerà fino al termine di settembre, con 17 voli in altrettante domeniche.

Sarà il primo arrivo al terminal lussignano, dopo 20 anni d'assenza, di un aereo capace di trasportare più di tre persone, che è il limite riguardante gli ultraleggeri, gli unici ospiti ad Artatore dal 1990 a oggi. Quell' anno era stata proprio soppressa la tratta Innsbruck–Lussino, che ora torna in vita grazie all'iniziativa congiunta dell'azienda alberghiera Jadranka Hoteli di Lussinpiccolo e dell'agenzia viaggi austriaca Idealtours. Gli ospiti austriaci, dopo un viaggio di 75 minuti, arriveranno nell'isola quarnerina per poi essere sistemati negli alberghi Punta, a Lussingrande, e Vespera e Aurora, in Val di Sole. Il Dash 8-300 è un velivolo che può trasportare 50 persone ma nel caso di Lussino la sua capienza massima sarà ridotta a 40 passeggeri, scelta obbligata poiché la pista di Artatore è lunga solo 900 metri. È un handicap notevole per lo scalo isolano, inaugurato nel 1985 in occasione del Campionato mondiale di paracadutismo a Lussinpiccolo. Da allora, e nonostante innumerevoli promesse, l'unica pista lussignana non è stata prolungata di un centimetro, non permettendo così al terminal di potere accogliere aerei di medie dimensioni. Negli ultimi mesi ad Artatore è stato necessario spendere circa 45mila euro per migliorie necessarie all'entrata in funzione del nuovo–vecchio collegamento con Innsbruck. «Siamo a un bivio – ha detto il direttore dello scalo Alen Horvat –: se vogliamo che Lussino diventi un'importante destinazione aerea, capace di accogliere fino a 80 passeggeri, partiti a esempio dalla Scandinavia, dobbiamo adoperarci affinché la lunghezza della pista sia portata fino a due chilometri. Per raggiungere lo scopo ci vorrà un considerevole investimento, che il nostro aeroporto da solo non può sostenere». Lo scalo appartiene per il 12,63% alla Repubblica di Croazia. *(a.m.)*

La struttura dell'aeroporto ad Artatore vista dalla pista

CONTENZIOSO GESTORE-COMUNE

# Medolino, campeggi a rischio chiusura

**POLA** La vertenza sulla proprietà degli immobili tra il Comune di Medolino e l'azienda alberghiera Arenaturist rischia di fare fallire la stagione turistica nei quattro campeggi che quest' ultima gestisce a Medolino e Promontore. Il pluriennale braccio di ferro entra nella sua fase più calda e non si esclude che come effetto della "guerra" le quattro strutture rimangono chiuse, con enormi danni finanziari sia per le casse comunali che aziendali. Qui infatti si totalizzano annualmente 700mila soggiorni che, tradotti in euro, danno cifre ragguardevoli. Uno scenario simile si è avuto meno di un mese fa nel Comune di Orsera che però ha raggiunto un accordo con l'azienda turistica del posto, la Maistra, salvando la stagione. Il sindaco di Medolino Goran Buic afferma di essere in possesso della sentenza esecutiva del tribunale secondo cui i quattro campeggi contestati, vale a dire "Medulin", "Tasalera", "Runke" e "Stupice" sono proprietà del Comune. Pertanto, aggiunge Buic, l'Arenaturist ora deve pronunciarsi se continuare a gestire i campeggi pagando l'affitto, incluso il debito arretrato di 5,5 milioni di euro, o "togliere il disturbo" e in questo caso li prenderemo noi in consegna. Cosa dice la controparte? Il direttore esecutivo di Arenaturist Igor Stokovic, già sindaco di Pola, smentisce Buic affermando che finora non è stata emessa alcuna sentenza a favore del Comune di Medolino. «I campeggi sono stati costruiti ed equipaggiati 50 anni fa dall'Arenaturist - spiega - in accordo con l'allora competente Comune di Pola. Questi investimenti sono stati riconosciuti come capitale sociale di base nella privatizzazione aziendale subentrata con l'avvento del sistema capitalistico». *(p.r.)*

MEDIAZIONE FRA LE VARIE ANIME DELL'ASSOCIAZIONE DEI BANCARI

# Abi, Mussari al vertice ma Faissola resta

## Si profila un tandem fra i due candidati. L'attuale presidente diventerebbe vice operativo

di ANDREA DEUGENI

**MILANO** Giochi ancora in corso all'interno dell'Abi per la nomina del nuovo presidente. Designazione che dovrà avvenire entro l'assemblea del 15 luglio in cui i banchieri dovranno eleggere il presidente in base al nome che sarà indicato, salvo complicazioni nella trattativa tra le varie componenti Abi, dal consiglio generale del 23 giugno.

Ieri l'associazione di Piazza del Gesù ha riunito il comitato esecutivo, l'organo ristretto (31 banchieri) di governo e di indirizzo e il consiglio generale, il "parlamentino" un po' più allargato (84 componenti).

Appuntamenti in cui i banchieri, oltre ad aver affrontato il dossier presidenza, hanno anche provveduto a reintegrare i diversi organi sociali, dopo le defezioni di alcuni componenti espressione di Intesa: l'ex dg Francesco Micheli, al cui posto, nell'Esecutivo, è entrato Marco Morelli e l'ex presidente del Cdg Enrico Salza, rimpiazzato, sempre nell'Esecutivo, da Andrea Beltratti e da Giovanni Bazoli, invece, nel comitato dei saggi.

Organo, quest'ultimo, composto da cinque banchieri (gli altri sono Alessandro Azzi, Alessandro Profumo, Giovanni Berneschi e Camillo Vanesio), incaricati di proporre al Consiglio il candidato alla presidenza più adatto, in grado anche di aggregare il maggior numero di voti.

Giuseppe Mussari

Corrado Faissola

Poco prima dell'inizio delle riunioni, le dichiarazioni del presidente di Bnl Luigi Abete avevano confermato, tra le righe, i rumors usciti nelle ultime ore e cioè il sopraggiungere di una mediazione di sistema "coltivata" in sede Acri, l'associazione delle fondazioni e delle casse di risparmio, che avrebbe potuto sbloccare l'empasse che fino ad ora ha visto la candidatura di Giuseppe Mussari (Mps), sostenuta dalle grandi banche opposta al terzo mandato di Corrado Faissola, proposto dal vasto fronte delle Popolari.

Un'empasse, in quanto all'interno dell'Abi si cerca di arrivare ad una scelta che, per non spaccare l'associazione anche in vista delle importanti sfide che la crisi metterà in agenda, sia espressione dell'unanimità (o almeno del 75% dei voti all'interno del comitato esecutivo, come vuole lo statuto).

"Penso e spero che sarà Mussari a poter svolgere questo ruolo", aveva detto infatti Abete che, tracciando i contenuti della mediazione (istituzionalizzazione dell'alternanza alla presidenza dei candidati espressioni delle diverse componenti e l'attribuzione di poteri esecutivi al vicepresidente), aveva pure aggiunto: "Ci sono anche le condizioni per valorizzare il contributo di Faissola". Insomma, Mussari presidente e l'attuale numero uno dell'Abi vicepresidente operativo. Al termine dell'Esecutivo, la fumata nera con le dichiarazioni di Azzi, presidente di Federcasse ma anche coordinatore dei saggi che hanno fatto capire che il clima non è ancora quello dell'accordo.

"Le audizioni dei saggi sono sospese", ha fatto sapere infatti il banchiere, dopo aver dato l'annuncio dell'avvicendamento Salza-Bazoli. "Stiamo lavorando per trovare una soluzione unitaria, dobbiamo trovarci tra di noi con il comitato reintegrato". Fonti interne all'Abi fanno notare al Piccolo che, per trovare la quadra, c'è ancora un mese di tempo e che, qualora non si riuscisse a farlo, i banchieri potrebbero convocare un comitato esecutivo straordinario anche dopo il 23 giugno. In tempo, quindi, per la scadenza di metà luglio.



ACQUISITO IL CONTROLLO

### Italdesign-Giugiaro va alla Volkswagen

**TORINO** La Volkswagen acquisirà il controllo dell'Italdesign, la storica carrozzeria di Giorgetto Giugiaro, dal cui estro è nata nel 1974 la Golf, vettura simbolo della casa tedesca. Le due società non commentano la notizia che, secondo Automotive News Europe, sarà ufficializzata già entro la prossima settimana.

Il rapporto tra Volkswagen e Giugiaro è consolidato da 40 anni di collaborazione e il legame è diventato negli anni sempre più stretto. Dal lancio della Golf, che consentì la rinascita della Volkswagen dopo la grave crisi dei primi anni '70, Giugiaro, che il presidente del consiglio di controllo della casa tedesca Ferdinand Piech considererebbe quasi il suo «stilista personale», ha sempre lavorato con il gruppo di Wolfsburg: nello stesso periodo della Golf, ha disegnato anche la Passat e la Scirocco, segnando l'immagine della Volkswagen negli anni Settanta. E si dice che proprio dalla sua azienda potrebbe uscire il progetto del nuovo Maggiolino.

L'acquisizione del controllo dell'Italdesign sembra in linea con il piano 2018 con il quale la Volkswagen, dove lavorano gli ex manager Fiat Walter De Silva e Roberto De Meo, si propone di diventare, con 10 milioni di vetture vendute, il più grande costruttore di auto al mondo. In questa prospettiva un designer come Giugiaro è un buon partner in vista del previsto lancio di 60 modelli.

RISTRUTTURAZIONE IN EUROPA

### Chrysler ridisegna le concessionarie

**ROMA** Come evidenziato nella presentazione del piano strategico lo scorso 12 aprile, la presenza di Chrysler in Europa dovrebbe essere soggetta ad una profonda ristrutturazione, con la separazione delle concessionarie Jeep, la scomparsa dal Continente della Dodge e la vendita dei modelli Chrysler unicamente attraverso il brand Lancia, ad esclusione della sola Gran Bretagna.

Come riporta Autoactu.com, sono iniziate in Francia le operazioni per «ridisegnare» la mappa delle concessionarie. L'invio di lettere di disdetta dei mandati per Lancia e, separatamente, per Chrysler, Dodge e Jeep è stato preannunciato ufficialmente durante due incontri con la Rete Chrysler lo scorso 10 maggio e con la Rete Lancia lo scorso 11 maggio. Per l'effettivo invio delle lettere di disdetta si dovrà probabilmente attendere la fine del mese. Autoactu.com precisa anche che i criteri relativi alla qualità, alla posizione geografica, alle caratteristiche dell'immobile ed alle prestazioni attese dalle nuove concessionarie «sono in corso di definizione».

ANALISI DELL'IMD

### Competitività: l'Italia resta agli ultimi posti

**MILANO** La competitività dell'Italia accenna a un miglioramento, ma resta in coda tra i maggiori paesi: nella classifica stilata dalla blasonata business school elvetica Imd, la penisola sale al 40esimo posto dal 50esimo del 2009 su un totale di 58 paesi. è il piazzamento migliore degli ultimi 5 anni, ma oltre ad essere dietro a Filippine, Kazakhstan e Estonia, l'Italia è nettamente distanziata da tutti i big, europei (Germania 16ma, Gran Bretagna 22ma e Francia 24ma) e non (Cina 18ma). In testa per la prima volta Singapore e Hong Kong che strappano, per un soffio, lo scettro agli Usa. Ad affondare l'Italia sono i capitoli sull'efficienza governativa (49ma) e del business (48ma), mentre regge meglio il confronto l'andamento economico (32ma), con «una buona performance negli investimenti che compensa gli effetti negativi della crisi».

L'Imd raccomanda maggiore efficienza nella pubblica amministrazione e nei servizi, più investimenti nelle infrastrutture, la riforma del sistema scolastico per migliorarne la qualità e la riforma della tassazione, con una riduzione delle aliquote per ampliare la base di tassazione.

Tra le voci in risalita per l'italia nello studio Imd, basato su statistiche e sondaggi di opinione, vi sono le attese di un miglioramento delle gestione delle finanze pubbliche nei prossimi due anni, la percezione che il finanziamento delle pensioni sia adeguato per il futuro e l'andamento dei flussi diretti degli investimenti in entrata (decimo posto), cui si aggiunge l'ottavo posto per gli investimenti in uscita. A spingere verso il basso, oltre ai dati di Pil e Deficit pubblico, concorrono il crollo della capitalizzazione borsistica, il calo dell'export, l'incremento della disoccupazione, soprattutto giovanile e l'evasione fiscale, con i danni che provoca alle finanze pubbliche (confinate al 55mo posto). Sul fronte economico tra le debolezze vi è il costo della vita (49mo posto). Sul fronte aziendale tra i punti di forza sono annoverati la produttività (12mo posto) e l'efficienza delle piccole e medie imprese (25mo), mentre è molto basso il voto sull'efficienza complessiva del mercato del lavoro (56mo posto). Bene anche gli asset del settore bancario (24mo), che però non si traducono in un efficiente sostegno delle banche alle imprese (54mo posto). Da fondo classifica anche i voti sul «sistema dei valori che sostiene la competitività», la protezione dei diritti degli azionisti e la trasparenza delle istituzioni finanziarie. Sul fronte infrastrutturale, inteso in senso lato, va male se si considerano le infrastrutture di base (54), decisamente meglio per le scientifiche (20), per la sanità e l'ambiente (25). Punti di forza l'aspettativa di vita (3), il rapporto insegnanti-studenti (5), le utenze di telefoni cellulari (3) e i brevetti (7). Le debolezze vengono dallo scarso sostegno pubblico-privato allo sviluppo tecnologico (57), dalla scarsa attrattività del paese per ricercatori e scienziati (53) e dall'insufficiente livello della communication technology rispetto alle necessità delle imprese (53%).

Scavando ancor più nelle pieghe del rapporto, l'Italia si ritrova 52esima per le tasse sulle imprese e il sostegno normativo alla creazione delle aziende, 50esima per i sussidi che distorcono la concorrenza, 51esima per le pari opportunità (e 49esima per le disparità di salario tra donne e uomini), 35esima per il rischio di instabilità politica e, last but not least, 49esima per la coesione sociale.

IL VICEPRESIDENTE DEL GRUPPO TRIESTINO COMPRA LO 0,023% PER 4,8 MILIONI

# Bolloré diventa azionista delle Generali

## Il finanziere bretone: «Ogni volta che entro nel cda di una società acquisto un po' di titoli»

di PIERCARLO FIUMANÒ

**TRIESTE** Vincent Bollorè si prende un pezzettino di Generali. Il vice presidente del Leone ha acquistato lo scorso 14 maggio 325.000 azioni della compagnia triestina, per un esborso complessivo di 4,8 milioni di euro. Si tratta di una quota quasi "simbolica" per il finanziere transalpino pari a circa lo 0,023% del capitale. Bollorè, nominato vice presidente dopo l'assemblea dello scorso aprile, aveva anticipato proprio in quell'occasione la propria intenzione di acquistare titoli Generali «in segno di fiducia». «Oggi non ho neppure un'azione - aveva detto - ma ne acquisterò, ogni volta che entro nel consiglio di una società ne acquisto un pò per mostrare la mia fiducia. Parlo di qualche centinaio di migliaia di titoli, sarà lo zero virgola del capitale, per accompagnare la società, manifestare il mio interesse e per guadagnare anche un pò di soldi».

Bollorè, che fa anche parte del comitato esecutivo del Leone, ha acquistato i titoli a 14,7927 euro ciascuno, contro una quotazione intorno ai 14,70 euro. Dopo l'assemblea che ha chiuso la partita delle nomine con l'insediamento alla presidenza di Cesare Geronzi, il finanziere bretone, 58 anni, si è presentato come garante dei rapporti fra Mediobanca e i soci industriali delle Generali: «Ci si intende tutti molto bene». Bollorè continuerà a sedere nel consiglio d'amministrazione di Piazzetta Cuccia, oggi presieduto da Renato Pagliaro, in rappresentanza dei soci francesi riuniti nel gruppo C (oltre a Bollorè ne fanno parte Groupama e il Banco Santander di Emilio Botin) con una quota di circa il 9,93%. Anche se l'investimento del finanziere francese nelle Generali ha dimensioni ridotte di fatto rappresenta un segnale non irrilevante. Nel complesso negoziato che ha portato all'insediamento di Cesare Geronzi alla presidenza, i francesi hanno spuntato la vicepresidenza per Bollorè non solo come compensazione all'uscita dell'ottuagenario Antoine Bernheim. Il finanziere bretone, che ha ospitato sul suo megayacht il presidente Sarkozy e Carla Bruni, ha infatti ribadito di recente di voler dedicare molto del suo tempo alla compagnia triestina, considerato il vero oggetto del desiderio della finanza italiana. Di sicuro si sta ritagliando una più forte visibilità e qualcuno azzarda che in prospettiva punterebbe a trasferire il proprio investimento da Mediobanca (dove possiede una quota di circa il 5%) alle Generali.

Vincent Bollorè

Il Leone di Geronzi potrebbe sancire una decisa rottura rispetto al passato riportando a Trieste il centro decisionale che riguarda le molte partecipazioni strategiche del gruppo triestino. Nel contempo la Mediobanca dell'ad Alberto Nagel (l'altro vicepresidente del Leone) si sta modernizzando nel suo approccio al mercato ma non sembra disposta a ridimensionare il suo peso a Trieste, nonostante le recenti richieste dell'Antitrust. Bollorè, e i francesi, continuano intanto a muoversi fra l'Italia e Parigi comportandosi come "stabilizzatori" del sistema. Nel frattempo da ieri i riflettori sono puntati sul finanziere bretone che sta rafforzando l'asse fra la Francia, Milano e Trieste.



ACCORDO DI COLLABORAZIONE

### Poste, l'Italia «insegna» all'Egitto

**ROMA** Accordo economico per lo sviluppo, l'innovazione e il potenziamento tecnologico del servizio postale egiziano: lo hanno firmato l'amministratore delegato di Poste Italiane, Massimo Sarmi, e l'ambasciatore egiziano in Italia, Ashraf Rashed. L'accordo perfeziona il percorso avviato con il Memorandum di intesa siglato nei mesi scorsi tra Poste Italiane ed Egypt Post. Il progetto di respiro internazionale partirà a giugno con l'obiettivo di favorire il miglioramento complessivo della qualità degli invii postali e aumentare l'innovazione del sistema anche tramite l'introduzione di servizi a valore aggiunto.

Gli specialisti di Poste Italiane affiancheranno in loco i tecnici di Egypt Post per l'elaborazione del progetto che definirà le migliori soluzioni da applicare nel campo dell'automazione, dell'efficienza della rete di uffici postali, della catena logistica e di recapito della corrispondenza, dei sistemi di sicurezza, dell'innovazione nel settore ICT e della formazione del personale.

L'ASSEMBLEA HA NOMINATO IL SUCCESSORE DI CARRON

# Cambio della guardia al Credit Agricole: Sander presidente

## L'ad Chifflet annuncia un nuovo piano industriale fino al 2020. Monica Mondardini nel cda al posto di Lefebvre

di CAMILLA GAIASCHI

**MILANO** Cambio della guardia per il Crédit Agricole. L'assemblea della banque verte, che in Italia è presente attraverso le reti Cariparma e Friuladria, ha confermato senza sorprese la nomina di Jean Marie Sander alla presidenza del gruppo, in successione a René Carron, in carica dal 2002 e nella banca dal 1981. Il via libera di ieri è l'ultimo tassello di un processo di rinnovamento dei vertici avviato lo scorso marzo con l'arrivo di Jean Paul Chifflet nel ruolo di ad al posto d George Pauget, al centro delle critiche per le perdite registrate sui mercati finanziari e gli eccessi legati all'espansione all'estero (con la filiale greca Emporiki in serie difficoltà).

Il nuovo tandem è chiamato a traghettare il gruppo in uno scenario non roseo per il settore bancario, dominato da tassi di interesse ai minimi e forte incertezza sui mercati. Il gruppo , ha fatto sapere Chifflet, sta lavorando al nuovo piano industriale, che verrà presentato il prossimo dicembre: «Il nostro obbiettivo – ha precisato – è quello di disegnare il Crédit del 2020». La presenza internazionale rimarrà una priorità, nonostante le difficoltà che sta attraversando Emporiki, per la quale, ha precisato Carron, «il gruppo è ben armato». «Aprirci all'Europa – ha aggiunto – è fondamentale. Dieci anni fa Credit Agricole era una grande banca francese, oggi è diventata una grande banca europea». In Italia – definita dal presidente uscente «un secondo mercato domestico» – il gruppo si prepara ad acquistare 150 nuovi sportelli da Intesa Sanpaolo nell'ambito dell'accordo raggiunto lo scorso febbraio in risposta alle richieste dell'Antitrust, che dopo la fusione tra Intesa e Sanpaolo aveva chiesto all'Agricole di scendere al 2% di Ca' de Sass.

Monica Mondardini

Richiesta a lungo elusa dai francesi per evitare una minusvalenza da quasi 1 miliardo di euro. Il deal, all'epoca definito una «vittoria» da Pauget, sarà finalizzato entro il 30 giugno e prevede il "congelamento" di una parte (pari al 3%) della quota detenuta dall'Agricole (attualmente al 5%) in Ca' de Sass. In cambio, Ca' de Sass dovrà cedere all'Agricole circa 150 sportelli, che andranno ad aggiungersi alle reti già esistenti. «Siamo felici dell'esito delle trattative con banca Intesa – ha aggiunto Jean Paul Chifflet – che prevede da una parte di diminuire il nostro capitale, come chiesto dal regolatore, e dall'altra ci consentirà di rafforzare la nostra rete con 150 agenzie nel Nord Italia». L'apertura internazionale del gruppo si traduce anche con la presenza dei consiglieri stranieri all'interno del Cda, che proprio ieri ha visto l'entrata dell'italiana Monica Mondardini, attuale amministratore delegato del gruppo l'Espresso, in sostituzione di Dominique Lefebvre.



### NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

| | | |
|---|---|---|
| MARJA | da Ravenna a molo VII | ore 6.00 |
| DIRHAMI | da Ancona a molo VII | ore 6.00 |
| SIDER CAPRI | da Piombino a A.F. Servola | ore 10.00 |
| BF IPANEMA | a molo VII | ore 16.00 |
| SEACROSS | da Novorossiysk a rada | ore 18.00 |

IN PARTENZA

| | | |
|---|---|---|
| MARJA | da molo VII per Venezia | ore 13.00 |
| DIRHAMI | da molo VII per Venezia | ore 13.00 |
| ST. PRESIDENT | da Siot 1 a ordini | ore 17.00 |
| VASALAND | da orm. 57 per Tekirdag | ore 18.00 |
| SAFFET BEY | da orm. 47 per Cesme | ore 19.00 |
| SERENA B | da Med. Con. per Chioggia | sera |

MOVIMENTI

| | | |
|---|---|---|
| SAFFET BEY | da rada a orm. 47 | ore 6.00 |

## FTSE ITALIA

-3,300%

**20200,7**

## ORO E MONETE (Valori in Euro)

| Moneta | Domanda | Offerta |
|---|---|---|
| Oro Fino (per Gr.) | 29,438 | 31,840 |
| Argento (per Kg.) | 413,166 | 493,216 |
| Sterlina (v.C) | 211,747 | 251,515 |
| Sterlina (n.C) | 211,747 | 251,515 |
| Sterlina (post.74) | 211,747 | 251,515 |
| Marengo Italiano | 165,266 | 196,254 |
| Marengo Svizzero | 160,102 | 190,469 |
| Marengo Francese | 160,102 | 190,469 |
| Marengo Belga | 160,102 | 190,469 |
| Marengo Austriaco | 160,102 | 200,798 |
| 20 Marchi | 216,912 | 247,899 |
| 20 Dollari St.Gaude | 903,800 | 007,091 |
| Krugerrand | 846,989 | 012,256 |

## BORSE ESTERE (Indici)

| | Indici | Var. % |
|---|---|---|
| Atene (ind. Gen) | 1636,48 | 0,444 |
| Bruxelles -bel 20 | 2432,85 | -2,108 |
| Dj Euro Stoxx | 250,45 | -2,836 |
| Dj Euro Stoxx 50 | 2619,48 | -2,918 |
| Francoforte | 5988,67 | -2,717 |
| Helsinki | 6440,22 | -3,252 |
| Johannesburg | 25358,8 | -0,870 |
| Londra | 5158,08 | -2,812 |
| Madrid Ibex 35 | 9376,50 | -2,608 |
| Nasdaq Comp (prov.) | N.R. | 0,000 |
| New York (prov.) | 10445,7 | -0,620 |
| Oslo-top25 | 318,34 | -4,236 |
| Seul Kospi 200 | 212,43 | -0,928 |
| Singapore Straits T | 2774,54 | -2,454 |
| Stoccolma | 305,17 | -2,976 |
| Tokio Nikkey | 10186,8 | -0,545 |
| Toronto (prov.) | 11654,1 | -0,938 |
| Vienna Atx | 2446,49 | -2,212 |
| Zurigo Smi | 6374,43 | -1,490 |

## CAMBI

| Monete | €uro |
|---|---|
| Dollaro USA | 1,2270 |
| Yen Giapponese | 112,4900 |
| Sterlina Inglese | 0,8581 |
| Franco Svizzero | 1,4043 |
| Corona Svedese | 9,6075 |
| Corona Norvegese | 7,8020 |
| Corona Danese | 7,4406 |
| Dollaro Canadese | 1,2837 |
| Dollaro Australiano | 1,4476 |
| Fiorino Ungherese | 279,5000 |
| Corona Ceca | 25,7270 |
| Zloty Polacco | 4,0830 |
| Corona Estone | 15,6466 |
| Dollaro Neozeland. | 1,8111 |
| Rand Sudafricano | 9,5695 |
| Lev Bulgaro | 1,9558 |
| Dollaro Hong Kong | 9,5725 |
| Corona Islandese | 0,0 |
| Lita Lituano | 3,4528 |
| Lat Lettone | 0,7074 |
| Leu Rumeno | 4,1965 |
| Dollaro Singapore | 1,7137 |
| Lira Turca | 1,9418 |
| Real Brasiliano | 2,2480 |
| Peso Messicano | 15,7547 |

## DOLLARO

-1,271%

**1,2270**

## KUNA

0,0%

**7,43**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

*rapporto Lire/Euro 1936,27*

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| A2a | **1,159** | 1,188 | -2,44 |
| Acea | **7,660** | 7,725 | -0,84 |
| Acegas-aps | **4,063** | 4,140 | -1,87 |
| Acotel | **57,00** | 57,09 | -0,16 |
| Acq. Potab. | **1,515** | 1,520 | -0,33 |
| Acsm-agam | **0,9190** | 0,9325 | -1,45 |
| Actelios | **3,513** | 3,535 | -0,64 |
| Aedes | **0,2086** | 0,2086 | 0,00 |
| Aedes 14 W | **0,0638** | 0,0662 | -3,63 |
| Aeffe | **0,2985** | 0,3030 | -1,49 |
| Aerop. Firenze | **13,290** | 13,290 | 0,00 |
| Aicon | **0,2690** | 0,2820 | -4,61 |
| Alerion | **0,5565** | 0,5575 | -0,18 |
| Amplifon | **3,615** | 3,800 | -4,87 |
| Ansaldo Sts | **13,150** | 13,410 | -1,94 |
| Antichi Pellettieri | **0,4625** | 0,4795 | -3,55 |
| Apulia Prontopr. | **0,3815** | 0,3895 | -2,05 |
| Arena | **0,0250** | 0,0262 | -4,58 |
| Arkimedica | **0,4095** | 0,4440 | -7,77 |
| Ascopiave | **1,547** | 1,548 | -0,06 |
| Astaldi | **4,360** | 4,523 | -3,59 |
| Atlantia | **15,220** | 15,410 | -1,23 |
| Auto To-mi | **9,685** | 9,955 | -2,71 |
| Autogrill | **8,790** | 9,030 | -2,66 |
| Autostrade M. | **19,900** | 20,60 | -3,40 |
| Azimut H. | **7,170** | 7,570 | -5,28 |
| B&c Speakers | **2,947** | 2,947 | 0,00 |
| B. Carige | **1,514** | 1,548 | -2,20 |
| B. Carige Risp | **2,650** | 2,780 | -4,68 |
| B. Desio | **4,020** | 4,020 | 0,00 |
| B. Desio R Nc | **3,800** | 3,853 | -1,36 |
| B. Finnat | **0,5280** | 0,5335 | -1,03 |
| B. Generali | **7,200** | 7,510 | -4,13 |
| B. Ifis | **7,590** | 7,690 | -1,30 |
| B. Intermobiliare | **4,170** | 4,173 | -0,06 |
| B. Pop Mil 13 W | **2,375** | 2,550 | -6,86 |
| B. Popolare | **4,350** | 4,475 | -2,79 |
| B. Popolare 10 W | **0,0171** | 0,0190 | -10,00 |
| B. Profilo | **0,4570** | 0,4850 | -5,77 |
| B. Sard. R Nc | **9,740** | 9,735 | 0,05 |
| B.P. E.Romagna | **8,630** | 8,905 | -3,09 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| B.P. Etruria E L. | **3,263** | 3,380 | -3,48 |
| B.P. Milano | **3,500** | 3,558 | -1,62 |
| B.P. Sondrio | **6,465** | 6,565 | -1,52 |
| B.P. Spoleto | **4,003** | 3,980 | 0,57 |
| Basicnet | **2,645** | 2,737 | -3,38 |
| Bastogi | **1,800** | 1,820 | -1,10 |
| Bb Biotech | **44,60** | 45,40 | -1,76 |
| Bco Santander | **8,700** | 8,700 | 0,00 |
| Bee Team | **0,3880** | 0,4090 | -5,13 |
| Beghelli | **0,6405** | 0,6640 | -3,54 |
| Benetton | **5,765** | 5,975 | -3,51 |
| Beni Stabili | **0,5730** | 0,5900 | -2,88 |
| Best Union Co. | **1,217** | 1,269 | -4,10 |
| Bialetti | **0,4380** | 0,4550 | -3,74 |
| Biancamano | **1,367** | 1,400 | -2,36 |
| Biesse | **5,185** | 5,320 | -2,54 |
| Bioera | **1,012** | 1,012 | 0,00 |
| Boero | **20,50** | 20,50 | 0,00 |
| Bolzoni | **1,791** | 1,800 | -0,50 |
| Bon. Ferraresi | **30,38** | 30,38 | 0,00 |
| Borgosesia | **0,8940** | 0,9090 | -1,65 |
| Borgosesia Rnc | **1,254** | 1,246 | 0,64 |
| Brembo | **5,595** | 5,685 | -1,58 |
| Brioschi | **0,1833** | 0,1900 | -3,53 |
| Bulgari | **6,210** | 6,485 | -4,24 |
| Buongiorno Spa | **0,8380** | 0,8800 | -4,77 |
| Buzzi Unicem | **9,645** | 10,110 | -4,60 |
| Buzzi Unicem R Nc | **5,750** | 6,075 | -5,35 |
| C. Artigiano | **1,520** | 1,531 | -0,72 |
| C. Bergam. | **23,80** | 23,59 | 0,89 |
| C. Valtellinese | **3,870** | 3,980 | -2,76 |
| Cad It | **4,475** | 4,480 | -0,11 |
| Cairo Comm. | **2,320** | 2,405 | -3,53 |
| Caleffi | **1,078** | 1,116 | -3,41 |
| Caltagirone | **2,098** | 2,130 | -1,53 |
| Caltagirone Ed. | **2,000** | 2,030 | -1,48 |
| Cam-fin. | **0,2475** | 0,2555 | -3,13 |
| Camfin 11 W | **0,0332** | 0,0359 | -7,52 |
| Campari | **4,022** | 4,100 | -1,89 |
| Cape Live | **0,2950** | 0,2950 | 0,00 |
| Carraro | **2,445** | 2,445 | 0,00 |
| Cattolica Ass. | **20,16** | 21,10 | -4,45 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Cdc | **2,020** | 2,100 | -3,81 |
| Cell Therapeutics | **0,3755** | 0,3960 | -5,18 |
| Cembre | **5,030** | 5,135 | -2,04 |
| Cementir Hold | **2,362** | 2,447 | -3,47 |
| Cent. Latte To | **2,547** | 2,565 | -0,68 |
| Chl | **0,1325** | 0,1430 | -7,34 |
| Cia | **0,2850** | 0,2850 | 0,00 |
| Ciccolella | **0,7400** | 0,7850 | -5,73 |
| Cir | **1,428** | 1,500 | -4,80 |
| Class | **0,5100** | 0,5400 | -5,56 |
| Cobra | **1,480** | 1,500 | -1,33 |
| Cofide | **0,7000** | 0,7070 | -0,99 |
| Cogeme | **0,5620** | 0,5740 | -2,09 |
| Conafi Prestitò | **0,7720** | 0,8010 | -3,62 |
| Cr. Valt. 10 (**) W | **0,1696** | 0,2050 | -17,27 |
| Cr. Valt. 14 (**) W | **0,3540** | 0,3620 | -2,21 |
| Credem | **4,165** | 4,245 | -1,88 |
| Crespi | **0,1697** | 0,1700 | -0,18 |
| Csp | **0,9435** | 0,9925 | -4,94 |
| D'amico | **1,177** | 1,180 | -0,25 |
| Dada | **3,295** | 3,380 | -2,51 |
| Damiani | **0,8730** | 0,8670 | 0,69 |
| Danieli | **16,270** | 17,150 | -5,13 |
| Danieli R Nc | **9,100** | 9,355 | -2,73 |
| Datalogic | **3,623** | 3,717 | -2,56 |
| De' Longhi | **3,385** | 3,470 | -2,45 |
| Dea Capital | **1,201** | 1,236 | -2,83 |
| Diasorin | **29,82** | 30,15 | -1,09 |
| Digital Bros | **1,660** | 1,715 | -3,21 |
| Digital M. Techn. | **13,430** | 13,790 | -2,61 |
| Dmail Gr. | **4,400** | 4,500 | -2,22 |
| Ed. Espresso | **1,885** | 1,952 | -3,43 |
| Edison | **0,9165** | 0,9645 | -4,98 |
| Edison R | **1,260** | 1,265 | -0,40 |
| Eems | **1,480** | 1,537 | -3,71 |
| El.En | **12,000** | 12,230 | -1,88 |
| Elica | **1,680** | 1,703 | -1,35 |
| Emak | **4,220** | 4,350 | -2,99 |
| Enel | **3,612** | 3,708 | -2,56 |
| Enervit | **1,200** | 1,200 | 0,00 |
| Engineering I.I. | **23,80** | 24,15 | -1,45 |
| Eni | **15,730** | 16,200 | -2,90 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Enia | **5,620** | 5,755 | -2,35 |
| Erg | **9,970** | 9,975 | -0,05 |
| Erg Renew | **0,7900** | 0,7990 | -1,13 |
| Ergy Capital | **0,7345** | 0,7345 | 0,00 |
| Ergycapital 11 W | **0,1080** | 0,1200 | -10,00 |
| Esprinet | **6,225** | 6,140 | 1,38 |
| Eurotech | **1,980** | 2,050 | -3,41 |
| Eutelia | **0,1212** | 0,1310 | -7,48 |
| Exor | **12,900** | 13,360 | -3,44 |
| Exor Priv | **7,965** | 8,235 | -3,28 |
| Exor Risp | **9,400** | 9,620 | -2,29 |
| Exprivia | **0,9225** | 0,9860 | -6,44 |
| Fastweb | **13,230** | 13,280 | -0,38 |
| Fiat | **8,630** | 8,890 | -2,92 |
| Fiat Priv | **4,955** | 5,085 | -2,56 |
| Fiat R Nc | **5,275** | 5,480 | -3,74 |
| Fidia | **3,370** | 3,513 | -4,06 |
| Fiera Milano | **4,020** | 4,135 | -2,78 |
| Fil. Pollone | **0,5025** | 0,5295 | -5,10 |
| Finarte C.Aste | **0,1392** | 0,1350 | 3,11 |
| Finmecc. | **9,295** | 9,360 | -0,69 |
| Fnm | **0,5775** | 0,5840 | -1,11 |
| Fondiaria-sai | **8,365** | 8,680 | -3,63 |
| Fondiaria-sai R Nc | **6,150** | 6,265 | -1,84 |
| Fullsix | **1,123** | 1,148 | -2,18 |
| Gabetti Pr 13 W | **0,1000** | 0,1050 | -4,76 |
| Gabetti Prop. S. | **0,3670** | 0,3760 | -2,39 |
| Gasplus | **5,680** | 5,570 | 1,97 |
| Gefran | **2,237** | 2,237 | 0,00 |
| Gemina | **0,5200** | 0,5310 | -2,07 |
| Gemina R Nc | **1,499** | 1,450 | 3,38 |
| Generali | **14,670** | 15,220 | -3,61 |
| Geox | **3,920** | 4,160 | -5,77 |
| Gewiss | **3,340** | 3,397 | -1,69 |
| Grandi Viaggi | **0,9070** | 0,9085 | -0,17 |
| Granitifiandre | **2,965** | 3,100 | -4,35 |
| Greenvision A. | **4,840** | 4,853 | -0,26 |
| Gruppo Coin | **4,670** | 4,880 | -4,30 |
| Gruppo Minerali M. | **4,950** | 5,380 | -7,99 |
| Hera | **1,529** | 1,561 | -2,05 |
| Il Sole 24 Ore | **1,490** | 1,577 | -5,52 |
| Ima | **14,650** | 14,850 | -1,35 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Imm. Grande Dis. | **1,205** | 1,226 | -1,71 |
| Immsi | **0,8230** | 0,8480 | -2,95 |
| Impregilo | **1,939** | 2,030 | -4,48 |
| Impregilo R Nc | **8,240** | 8,000 | 3,00 |
| Indesit Comp. | **8,740** | 9,245 | -5,46 |
| Indesit R Nc | **7,625** | 7,930 | -3,85 |
| Industria E Inn | **2,195** | 2,190 | 0,23 |
| Intek | **0,4950** | 0,5190 | -4,62 |
| Intek 05-08 W | **0,0531** | 0,0531 | 0,00 |
| Intek R Nc | **0,8775** | 0,8535 | 2,81 |
| Interpump | **3,915** | 4,117 | -4,92 |
| Interpump 12 W | **0,3195** | 0,3180 | 0,47 |
| Intesa Sanp. R Nc | **1,771** | 1,859 | -4,73 |
| Intesa Sanpaolo | **2,147** | 2,255 | -4,77 |
| Inv. E Svil. 12 W | **0,0070** | 0,0081 | -13,58 |
| Invest. E Svil. | **0,0538** | 0,0538 | 0,00 |
| Irce | **1,362** | 1,357 | 0,37 |
| Iride | **1,342** | 1,380 | -2,75 |
| Isagro | **2,720** | 2,770 | -1,81 |
| It Holding | **0,1761** | 0,1761 | 0,00 |
| It Way | **3,495** | 3,525 | -0,85 |
| Italcementi | **7,080** | 7,375 | -4,00 |
| Italcementi R Nc | **3,940** | 4,120 | -4,37 |
| Italmobiliare | **22,54** | 23,43 | -3,80 |
| Italmobiliare R Nc | **17,540** | 17,910 | -2,07 |
| Iwbank | **1,640** | 1,728 | -5,09 |
| Juventus Fc | **0,8030** | 0,8180 | -1,83 |
| K.R. Energy 12 W | **0,0282** | 0,0282 | 0,00 |
| K.R.Energy | **0,0585** | 0,0609 | -3,94 |
| Kerself | **4,122** | 4,250 | -3,00 |
| Kinexia | **2,580** | 2,590 | -0,39 |
| Kme Group | **0,2760** | 0,2815 | -1,95 |
| Kme Group 06-11 W | **0,0216** | 0,0216 | 0,00 |
| Kme Group 09-11 W | **0,0191** | 0,0179 | 6,70 |
| Kme Group Rsp | **0,5550** | 0,5800 | -4,31 |
| La Doria | **2,000** | 2,020 | -0,99 |
| Landi Renzo | **2,680** | 2,800 | -4,29 |
| Lazio | **0,3200** | 0,3230 | -0,93 |
| Lottomatica | **12,620** | 12,850 | -1,79 |
| Luxottica | **20,50** | 20,66 | -0,77 |
| Maire Tecnimont | **2,773** | 2,855 | -2,89 |
| Management E C | **0,1591** | 0,1591 | 0,00 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Marcolin | **1,799** | 1,788 | 0,62 |
| Mariella Burani | **2,523** | 2,523 | 0,00 |
| Marr | **7,100** | 6,960 | 2,01 |
| Mediacontech | **2,465** | 2,575 | -4,27 |
| Mediaset | **5,345** | 5,490 | -2,64 |
| Mediobanca | **5,970** | 6,170 | -3,24 |
| Mediobanca 11 W | **0,0472** | 0,0501 | -5,79 |
| Mediolanum | **3,520** | 3,635 | -3,16 |
| Mediterr. Acque | **2,500** | 2,510 | -0,40 |
| Meridiana Fly | **0,1070** | 0,1100 | -2,73 |
| Meridie | **0,4800** | 0,4695 | 2,24 |
| Meridie 11 W | **0,0175** | 0,0175 | 0,00 |
| Mid Industry Cap | **12,000** | 12,000 | 0,00 |
| Milano Ass | **1,479** | 1,531 | -3,40 |
| Milano Ass R Nc | **1,721** | 1,824 | -5,65 |
| Mittel | **3,525** | 3,525 | 0,00 |
| Molmed | **1,349** | 1,410 | -4,33 |
| Mondadori | **2,440** | 2,535 | -3,75 |
| Mondo Home E. | **0,1283** | 0,1330 | -3,53 |
| Mondo Tv | **6,940** | 6,970 | -0,43 |
| Monrif | **0,4495** | 0,4495 | 0,00 |
| Monte Paschi Si | **0,8855** | 0,9100 | -2,69 |
| Montefibre | **0,1503** | 0,1620 | -7,22 |
| Montefibre R Nc | **0,4895** | 0,4800 | 1,98 |
| Monti Ascensori | **1,148** | 1,171 | -1,96 |
| Mutuionline | **5,190** | 5,220 | -0,57 |
| Nice | **3,025** | 3,065 | -1,31 |
| Noemalife | **5,970** | 6,000 | -0,50 |
| Novare | **1,190** | 1,190 | 0,00 |
| Olidata | **0,3715** | 0,3735 | -0,54 |
| Panariagroup I.C. | **1,783** | 1,800 | -0,94 |
| Parmalat | **1,937** | 1,976 | -1,97 |
| Parmalat 15 W | **0,9195** | 0,9635 | -4,57 |
| Piaggio | **2,260** | 2,342 | -3,52 |
| Pierrel | **3,695** | 3,760 | -1,73 |
| Pierrel 12 W | **0,2830** | 0,2830 | 0,00 |
| Pininfarina | **2,270** | 2,270 | 0,00 |
| Piquadro | **1,248** | 1,254 | -0,48 |
| Pirelli & C R Nc | **0,5380** | 0,5475 | -1,74 |
| Pirelli & C R.E. | **0,3290** | 0,3460 | -4,91 |
| Pirelli & C. | **0,4365** | 0,4510 | -3,22 |
| Poligr. Ed. | **0,5095** | 0,5095 | 0,00 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Poligrafica S.F. | **10,050** | 10,530 | -4,56 |
| Poltrona Frau | **0,7970** | 0,8055 | -1,06 |
| Pramac | **1,340** | 1,398 | -4,15 |
| Premafin | **0,9720** | 0,9720 | 0,00 |
| Premuda | **0,7300** | 0,7300 | 0,00 |
| Prima Ind. | **6,800** | 7,060 | -3,68 |
| Prima Ind. 13 W | **1,990** | 2,080 | -4,33 |
| Prysmian | **11,460** | 11,830 | -3,13 |
| R. Ginori 1735 | **0,0561** | 0,0580 | -3,28 |
| Ratti | **0,1840** | 0,2000 | -8,00 |
| Rcf | **0,8700** | 0,8640 | 0,69 |
| Rcs Mediag. R Nc | **0,7350** | 0,7385 | -0,47 |
| Rcs Mediagroup | **1,252** | 1,272 | -1,57 |
| Rdb | **2,060** | 2,047 | 0,61 |
| Recordati | **5,795** | 5,805 | -0,17 |
| Reno De Medici | **0,1956** | 0,2085 | -6,19 |
| Reply | **16,000** | 16,230 | -1,42 |
| Retelit | **0,3500** | 0,3620 | -3,31 |
| Retelit 11 W | **0,0788** | 0,0800 | -1,50 |
| Ricchetti | **0,3370** | 0,3390 | -0,59 |
| Richard Ginori 11 W | **0,0249** | 0,0240 | 3,75 |
| Risanamento | **0,3225** | 0,3350 | -3,73 |
| Roma A.S. | **0,6950** | 0,7050 | -1,42 |
| Rosss | **0,7900** | 0,8230 | -4,01 |
| S.S.B.T. - Screen S | **0,5885** | 0,5610 | 4,90 |
| Sabaf | **17,010** | 16,600 | 2,47 |
| Sadi Serv.Ind. | **0,4345** | 0,4250 | 2,24 |
| Saes G. | **5,475** | 5,580 | -1,88 |
| Saes G. R Nc | **4,330** | 4,558 | -4,99 |
| Safilo Group | **8,235** | 8,430 | -2,31 |
| Saipem | **25,66** | 27,26 | -5,87 |
| Saipem Risp | **28,10** | 28,10 | 0,00 |
| Saras | **1,649** | 1,700 | -3,00 |
| Sat | **9,090** | 9,170 | -0,87 |
| Save | **6,385** | 6,630 | -3,70 |
| Seat P. G. | **0,1369** | 0,1438 | -4,80 |
| Seat Pg R | **1,370** | 1,370 | 0,00 |
| Servizi Italia | **5,000** | 5,045 | -0,89 |
| Sias | **6,540** | 6,620 | -1,21 |
| Snai | **2,330** | 2,330 | 0,00 |
| Snam Rete Gas | **3,527** | 3,520 | 0,21 |
| Snia | **0,0994** | 0,0994 | 0,00 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Snia 10 W | **0,0025** | 0,0025 | 0,00 |
| Socotherm | **1,425** | 1,425 | 0,00 |
| Sogefi | **1,951** | 2,030 | -3,89 |
| Sol | **4,260** | 4,250 | 0,24 |
| Sopaf | **0,0820** | 0,0830 | -1,20 |
| Sorin | **1,400** | 1,430 | -2,10 |
| Stefanel | **8,660** | 8,900 | -2,70 |
| Stefanel R | **177,50** | 177,50 | 0,00 |
| Stmicroelectr. | **6,450** | 6,655 | -3,08 |
| Tamburi Inv. | **1,186** | 1,249 | -5,04 |
| Tas | **12,320** | 12,320 | 0,00 |
| Tel. I. Media R Nc | **0,7065** | 0,7600 | -7,04 |
| Telecom I. Media | **0,5800** | 0,5840 | -0,68 |
| Telecom Italia | **0,9900** | 1,018 | -2,75 |
| Telecom Italia R | **0,8445** | 0,8610 | -1,92 |
| Tenaris | **14,900** | 15,450 | -3,56 |
| Terna | **3,050** | 3,058 | -0,25 |
| Ternienergia | **3,415** | 3,598 | -5,07 |
| Tiscali | **0,1200** | 0,1244 | -3,54 |
| Tiscali 14 W | **0,0032** | 0,0033 | -3,03 |
| Tod's | **54,67** | 55,81 | -2,04 |
| Toscana Finanza | **1,459** | 1,468 | -0,61 |
| Trevi | **11,400** | 11,670 | -2,31 |
| Trevisan Comet. | **0,7185** | 0,7185 | 0,00 |
| Txt E-solutions | **5,615** | 5,830 | -3,69 |
| Ubi Banca | **7,610** | 7,825 | -2,75 |
| Ubi Banca 11 W | **0,0226** | 0,0253 | -10,67 |
| Uni Land | **0,6000** | 0,6190 | -3,07 |
| Unicredito | **1,762** | 1,874 | -5,98 |
| Unicredito R | **2,490** | 2,540 | -1,97 |
| Unipol | **0,6985** | 0,7210 | -3,12 |
| Unipol Priv | **0,5050** | 0,5160 | -2,13 |
| V.D. Ventaglio | **0,1376** | 0,1376 | 0,00 |
| Valsoia | **4,380** | 4,380 | 0,00 |
| Vianini I. | **1,385** | 1,385 | 0,00 |
| Vianini L. | **4,247** | 4,280 | -0,76 |
| Vittoria | **3,507** | 3,560 | -1,47 |
| Yoox | **5,815** | 5,835 | -0,34 |
| Yorkville Bhn | **0,0900** | 0,0949 | -5,16 |
| Zignago Vetro | **4,367** | 4,330 | 0,87 |
| Zucchi | **0,5205** | 0,5205 | 0,00 |
| Zucchi R Nc | **0,5145** | 0,5145 | 0,00 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| **AZ. ITALIANI** | | |
| Alboino Re | 5,494 | 1,72 |
| Allianz Az.It. L | 19,270 | 1,83 |
| Allianz Az.It. T | 18,948 | 1,83 |
| Allianz Az.Ita. All Star | 4,055 | 1,15 |
| Anm It. | 14,525 | 1,77 |
| Arca Az.It. | 18,474 | 1,87 |
| Bim Az.It. | 6,590 | 1,34 |
| Bim Az.Small Cap It. | 6,764 | 0,85 |
| Bnl Az It. Pmi | 5,032 | 1,19 |
| Bnl Az.It. | 16,358 | 1,74 |
| Bpvi Az.It. | 4,498 | 1,7 |
| Carige Az.It. A | 4,903 | 1,83 |
| Eurizon Az.It. 130/30 | 15,697 | 1,86 |
| Eurizon Az.Pmi It. | 4,489 | 1,19 |
| Eurizon F.Az.It. | 11,183 | 1,85 |
| Euromob. Az.It. | 18,607 | 1,78 |
| Fondersel It. | 17,582 | 1,81 |
| Fondersel P.M.I. | 14,830 | 1,21 |
| Fondit. Eq. It. R | 10,410 | 1,91 |
| Fondit. Eq. It. T | 10,506 | 1,9 |
| Gestielle It. Cl.A | 11,973 | 1,64 |
| Gestielle It. Cl.B | 12,286 | 1,65 |
| Gestnord Az.It. | 9,636 | 1,79 |
| Imi It. | 20,713 | 1,85 |
| Interf.Equity It. | 8,135 | 1,92 |
| Leonardo Ita Opportunity | 8,323 | 1,28 |
| Norvega Az.It. Cl.A | 5,883 | 1,69 |
| Norvega Az.It. Cl.B | 5,901 | 1,93 |
| Optima Az.It. | 5,225 | 1,81 |
| Optima Small Caps It. | 5,385 | 1,11 |
| Pioneer Az.Crescita | 12,273 | 1,74 |
| Prima Geo It. A | 12,799 | 1,6 |
| Prima Geo It. Y | 13,156 | 1,6 |
| Sai It. | 16,159 | 1,71 |
| Symphonia S. Az.It. | 10,208 | 1,53 |
| Symphonia Sc. Az.E. Nm | 3,517 | 0,89 |
| Synergia Az.It. | 5,561 | 1,59 |
| Synergia Az.Sm.Cap It. | 5,470 | 0,98 |
| Ubi Pra. Az.It. | 4,660 | 1,39 |
| Zenit Az.Cl.I | 8,725 | 1,32 |
| Zenit Az.Cl.R | 8,610 | 1,33 |
| **AZ. AREA EURO** | | |
| 8a+ Eiger | 4,404 | 1,83 |
| Agora Equity | 3,940 | 1,03 |
| Alto Az. | 13,965 | 1,79 |
| Amundi Az.Qeuro | 11,991 | 1,81 |
| Anm Euroland | 4,254 | 1,79 |
| Banco Posta Az.Euro | 4,275 | 1,57 |
| Epsilon Qequity | 4,297 | 1,8 |
| Eurizon Az.Alto Div.Euro | 24,535 | 1,97 |
| Eurizon F.Az.Euro | 12,866 | 1,81 |
| Intra Az.Area Euro | 5,466 | 1,83 |
| Leonardo Euro | - | - |
| Prima Geo Euro A | 6,022 | 1,57 |
| Prima Geo Euro Y | 6,208 | 1,57 |
| Symphonia S. Az.Euro | 5,379 | 1,47 |
| Ubi Pra. Az.Etico | 4,764 | 1,43 |
| Ubi Pra. Az.Euro | 5,337 | 1,1 |
| **AZ. EUROPA** | | |
| Allianz Az.Europa L | 15,794 | 1,12 |
| Allianz Az.Europa T | 15,589 | 1,12 |
| Allianz Multieuropa | 6,864 | 0,16 |
| Amundi Europe Equity | 4,091 | 0,52 |
| Anm Anima Europa | 3,780 | 0,72 |
| Anm Europa | 12,439 | 1,2 |
| Anm Iniziativa Europa | 6,503 | 1,1 |
| Arca Az.Europa | 9,073 | 1,1 |
| Bim Az.Europa | 9,513 | 0,82 |
| Bnl Az.Euro Crescita | 11,340 | 1,09 |
| Bnl Az.Europa Div | 2,732 | 0,74 |
| Bpvi Az.Europa | 3,753 | 1,05 |
| Carige Az.Europa A | 5,265 | 1,11 |
| Consultinvest Az. | 8,410 | 0,96 |
| Epsilon Qvalue | 5,141 | 1,18 |
| Eurizon Az.Europamult | 5,477 | 0,44 |
| Eurizon Az.Pmi Europa | 7,993 | 0,71 |
| Eurizon F.Az.Europa | 7,933 | 1,13 |
| Euromob. Europe E. F. | 13,266 | 1,1 |
| Fms-equity Europe | 8,663 | 0,42 |
| Fondaco Eu Srieq.Beta | 84,600 | 1,16 |
| Fondersel Europa | 12,677 | 1,19 |
| Fondit. Eq. Europe R | 8,762 | 1,17 |
| Fondit. Eq. Europe T | 8,843 | 1,17 |
| Gestielle Europa Cl.A | 6,780 | 0,91 |
| Gestielle Europa Cl.B | 6,944 | 0,9 |
| Gestnord Az.Europa | 8,143 | 1,09 |
| Imi Europe | 17,799 | 1,15 |
| Interf.Equity Europe | 5,656 | 1,13 |
| Investitori Europa | 4,857 | 0,94 |
| Laurin Eurostock | 3,676 | 0,91 |
| Mc G.Fdf Europa A | 6,288 | 0,59 |
| Mc G.Fdf Europa B | 3,562 | 0,56 |
| Nextam Part. Az.Europa | 4,787 | 1,03 |
| Norvega Az.Europa Cl.A | 4,515 | 1,05 |
| Norvega Az.Europa Cl.B | 4,572 | 1,04 |
| Optima Az.Europa | 2,828 | 1,14 |
| Pioneer Az.Europa | 14,105 | 1,28 |
| Pioneer Az.Val. Europa D | 6,537 | 1,11 |
| Prima Geo Euro Pmi A | 19,397 | 0,7 |
| Prima Geo Euro Pmi Y | 19,989 | 0,71 |
| Prima Geo Europa A | 10,470 | 0,84 |
| Prima Geo Europa Y | 10,801 | 0,84 |
| Ras Lux Equity Europe | 38,622 | 1,14 |
| Sai Europa | 10,023 | 0,88 |
| Sopramo Az.Eu 50 | 3,706 | 1,93 |
| Symphonia Ms Europa | 5,296 | 0,15 |
| Synergia Az.Europa | 5,916 | 0,9 |
| Talento Comp.Europa | 116,018 | -0,03 |
| Ubi Pra. Az.Europa | 5,526 | 0,84 |
| Unibanca Az.Europa | 5,860 | 1,23 |
| **AZ. AMERICA** | | |
| Allianz Az.Amer. L | 13,940 | -1,19 |
| Allianz Az.Amer. T | 13,825 | -1,19 |
| Allianz Multiamer. | 5,377 | -0,13 |
| Alto Amer. Az. | 4,641 | -1,51 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Amundi Usa Equity | 4,279 | 0,05 |
| Anm Americhe | 9,107 | -1,31 |
| Anm Anima Amer. | 4,104 | -1,39 |
| Arca Az.Amer. | 16,869 | -1,31 |
| Bim Az.Usa | 6,067 | -1,32 |
| Bnl Az.Amer. | 15,309 | -1,52 |
| Carige Az.Amer. A | 2,500 | -1,65 |
| Eurizon Az.Pmi Amer. | 21,547 | -1,74 |
| Eurizon F.Az.Amer. | 8,969 | -1,21 |
| Fms-equity Usa | 8,424 | -0,58 |
| Fondersel Amer. | 10,243 | 0,1 |
| Fondit. Eq.Usablue Ch R | 9,137 | -1,56 |
| Fondit. Eq.Usablue Ch T | 9,220 | -1,56 |
| Gestielle Amer. Cl.A | 7,890 | -1,21 |
| Gestielle Amer. Cl.B | 8,097 | -1,22 |
| Gestnord Az.Amer. | 11,396 | -1,43 |
| Imi West | 18,179 | -1,34 |
| Interf.Eq. Usa H | 5,022 | -1,2 |
| Interf.Eq.Usa | 5,500 | -1,54 |
| Investitori Amer. | 3,723 | -1,35 |
| Mc G.Fdf Amer. A | 5,477 | -0,15 |
| Mc G.Fdf Amer. B | 4,306 | -0,14 |
| Norvega Az.Amer. Cl.A | 3,965 | -1,44 |
| Norvega Az.Amer. Cl.B | 4,031 | -1,44 |
| Optima Az.Amer. | 4,202 | -1,32 |
| Pioneer Az.Am. | 6,761 | -1,66 |
| Prima Geo Amer. A | 4,414 | -1,39 |
| Prima Geo Amer. Y | 4,550 | -1,39 |
| Sai Amer. | 11,913 | -1,79 |
| Sopramo Az.Su 500 | 3,898 | -1,17 |
| Symphonia Ms Amer. | 4,108 | -0,32 |
| Synergia Az.Usa | 6,434 | -1,39 |
| Talento Comp.Amer. | 86,267 | -0,62 |
| Ubi Pra. Az.Usa | 4,114 | -1,46 |
| **AZ. PACIFICO** | | |
| Allianz Az.Pacif. L | 5,351 | -0,48 |
| Allianz Az.Pacif. T | 5,252 | -0,47 |
| Allianz Multipacif. | 7,004 | -1,52 |
| Alto Pacif. Az. | 5,728 | -0,24 |
| Amundi Pacific Equity | 4,807 | -1,07 |
| Anm Anima Asia | 6,261 | -0,82 |
| Anm Pacif. | 4,923 | -0,36 |
| Arca Az.Far East | 5,722 | -0,69 |
| Eurizon Az.Asia Nuove Ec | 10,599 | 0,05 |
| Eurizon F.Az.Pacif. | 3,969 | -0,5 |
| Fms-equity Asia | 8,978 | -1,47 |
| Fondersel Oriente | 6,873 | -1,22 |
| Fondit Eq.Pacif.Exjap R | 3,759 | -0,13 |
| Fondit Eq.Pacif.Exjap T | 3,789 | -0,13 |
| Fondit. Eq. Jap. R | 2,716 | -0,95 |
| Fondit. Eq. Jap. T | 2,741 | -0,98 |
| Gestielle Pacif. Cl.A | 12,470 | -0,65 |
| Gestielle Pacif. Cl.B | 12,788 | -0,64 |
| Gestnord Az.Pacif. | 7,096 | -0,27 |
| Imi East | 6,275 | -0,7 |
| Interf.Eq. Jap. H | 2,278 | -0,65 |
| Interf.Eq.Pacif.Exjap. | 5,358 | -0,24 |
| Interf.Eq.Pacif.Exjap. H | 4,633 | 0,28 |
| Interf.Equity Jap. | 2,786 | -0,96 |
| Investitori Far East | 5,046 | -0,65 |
| Mc G.Fdf Asia A | 6,758 | -1,07 |
| Mc G.Fdf Asia B | 3,805 | -1,07 |
| Norvega Az.Asia Cl.A | 4,989 | -0,12 |
| Norvega Az.Asia Cl.B | 5,064 | -0,12 |
| Optima Az.Far East | 3,393 | -0,64 |
| Pioneer Az.Area Pacif | 3,742 | -0,29 |
| Prima Geo Asia A | 6,488 | -0,7 |
| Prima Geo Asia Y | 6,711 | -0,71 |
| Sai Fdf Pacif. | 3,439 | -0,43 |
| Sopramo Az.Giap 225 | 3,050 | 0,23 |
| Symphonia Ms Asia | 5,295 | -0,64 |
| Talento Comp.Asia | 107,066 | -0,71 |
| Ubi Pra. Az.Pacif. | 6,336 | -0,64 |
| **AZ. PAESI EMERGENTI** | | |
| Allianz Az Paesi Emer L | 9,358 | -0,49 |
| Allianz Az Paesi Emer T | 9,235 | -0,5 |
| Amundi Global Emerg. Eq | 5,010 | -0,83 |
| Anm Anima Emerging Mkts | 9,544 | -0,02 |
| Anm Emerging Mkts Equity | 7,037 | -0,48 |
| Arca Az.Paesi Emerg. | 9,560 | -0,18 |
| Bnl Az.Emerg. | 9,511 | -0,65 |
| Eurizon F.Az.Paesi Emer | 9,029 | -0,14 |
| Fms-equity Gl Em Mkt | 12,319 | -0,21 |
| Fms-equity New World | 16,175 | -0,31 |
| Fondit Eq Glb Em Mkt R | 11,018 | -0,25 |
| Fondit Eq Glb Em Mkt T | 11,129 | -0,25 |
| Gestielle Em. Mkt Cl.A | 14,557 | -0,43 |
| Gestielle Em. Mkt Cl.B | 14,980 | -0,43 |
| Gestnord Az.Paesi Em. | 9,326 | -0,15 |
| Interf.Eq. Glb Em Mkt | 9,207 | -0,96 |
| Mc G.Fdf Paesi Emerg. A | 8,828 | -0,45 |
| Mc G.Fdf Paesi Emerg. B | 4,134 | -0,46 |
| Pepite Bric | 4,140 | -0,22 |
| Pioneer Az.Paesi Em. | 10,696 | -0,63 |
| Prima Geo Paesiem. A | 5,798 | -0,46 |
| Prima Geo Paesiem. Y | 5,991 | -0,45 |
| Sai Fdf Paesi Emerg. | 5,886 | -0,42 |
| Symphonia Ms P. Emer. | 12,797 | -0,23 |
| Ubi Pra. Az.Merc. Emerg. | 10,301 | -0,49 |
| **AZ. INTERNAZIONALI** | | |
| Allianz Az.Glob L | 3,043 | -0,65 |
| Allianz Az.Glob T | 2,991 | -0,66 |
| Allianz Multi90 | 3,735 | -0,32 |
| Alto Int. Az. | 4,270 | -0,88 |
| Amundi Global Equity | 4,354 | -0,18 |
| Anm Anima Fondo Tranding | 12,618 | -0,5 |
| Anm Capitalepiù Comp.Az. | 4,646 | 0,24 |
| Anm Manag&co. Comp.90 | 4,146 | -0,53 |
| Anm Valore Glob. | 20,315 | -0,47 |
| Arca 27 Az.Est. | 11,277 | -0,56 |
| Arca Cinquestelle D/E 75 | 3,384 | -0,44 |
| Aureo Az.Glob. | 8,722 | -0,34 |
| Bancoposta Az.Int. | 3,532 | -0,79 |
| Bim Az.Glob. | 3,959 | -0,1 |
| Bpvi Az.Int. | 3,493 | -0,65 |
| Capital It. | 73,570 | -0,63 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Carige Az.Int. A | 6,132 | -1,6 |
| Civ. Forum Iulii Az.Cl.A | 4,758 | 0,13 |
| Civ. Forum Iulii Az.Cl.B | 4,803 | 0,13 |
| Consultinvest Global | 4,067 | 0,1 |
| Eurizon Az.Mondomult | 3,341 | -0,57 |
| Eurizon F.Az.Int.Ionali | 7,451 | -0,64 |
| Euromob. Az.Int. | 11,948 | -0,14 |
| Fideuram Az. | 13,114 | -0,59 |
| Fondit. Global R | 111,042 | -0,04 |
| Fondit. Global T | 112,013 | -0,04 |
| Gestielle Int. Cl.A | 17,074 | -0,51 |
| Gestielle Int. Cl.B | 17,487 | -0,48 |
| Gestnord Az Trend Set | 2,572 | -0,92 |
| Groupama I.Eq.Sel.Funds | 5,907 | -0,07 |
| Interf.Global | 56,258 | -0,2 |
| Intra Az.Int. | 5,445 | -1,09 |
| Mc G.Fdf Megatr. Wide A | 7,176 | 0,07 |
| Mc G.Fdf Megatr. Wide B | 4,183 | 0,07 |
| Optima Az.Int. | 4,517 | -0,51 |
| Pepite | 3,572 | 0,45 |
| Pepite Fondi | 2,825 | -0,14 |
| Pioneer Cim Glob.Quity | 32,990 | -0,5 |
| Prima Geo Glob. A | 24,397 | -0,54 |
| Prima Geo Glob. Y | 25,162 | -0,53 |
| Sai Glob. | 8,557 | -0,98 |
| Sai Linea Aggressiva | 3,530 | 0,17 |
| Symphonia Ms Vivace | 5,216 | -0,46 |
| Symphonia S. Az.Int. | 6,510 | -0,32 |
| Synergia Az.Glob. | 6,126 | -0,13 |
| Ubi Pra. Az.Globali | 4,390 | -0,61 |
| Ubi Pra. Privilege 5 | 4,884 | 0,62 |
| Valori Resp. Az. | 4,843 | 0,81 |
| **AZ. PAESE** | | |
| Gestielle Cina Cl.A | 10,203 | 0,66 |
| Gestielle Cina Cl.B | 10,478 | 0,64 |
| Gestielle Eeurp. Cl.A | 15,018 | 0,53 |
| Gestielle Eeurp. Cl.B | - | - |
| Gestielle India Cl.A | 6,456 | -0,32 |
| Gestielle India Cl.B | - | - |
| **AZ. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Eurizon Az.Int. Etico | 5,877 | -0,37 |
| **AZ. ENERG. E MAT.PRIME** | | |
| Eurizon Az.Enmatprime | 9,123 | -0,25 |
| **AZ. SALUTE** | | |
| Eurizon Az.Salute E Amb. | 14,967 | -0,53 |
| **AZ. FINANZA** | | |
| Eurizon Az.Finanza | 18,000 | -0,78 |
| Fondit. Eu Financials R | 5,327 | 2,28 |
| Fondit. Eu Financials T | 5,365 | 2,29 |
| **AZ. INFORMATICA** | | |
| Eurizon Az.Tecn.Avanz | 4,161 | -1,37 |
| **AZ. ALTRI SETTORI** | | |
| Alpi Risorse Naturali | 5,852 | -0,46 |
| Fms-eq.Glob.Resources | 10,751 | -1,09 |
| Fondit. Eu Cyclicals R | 10,886 | 2,03 |
| Fondit. Eu Cyclicals T | 11,002 | 2,04 |
| Fondit. Eu Defensive R | 11,070 | 1,41 |
| Fondit. Eu Defensive T | 11,187 | 1,41 |
| Fondit. Euro T.M.T R | 5,280 | 0,65 |
| Fondit. Euro T.M.T T | 5,320 | 0,64 |
| Fondit. Flex Em. Mkts T | 2,494 | 0,08 |
| Fondit. Flex Em.Mkts R | 2,470 | 0,04 |
| Inter.Int.Sec.New Ec | 34,097 | -0,98 |
| Norvega Mob. Re Cl.A | 4,175 | 0,48 |
| Norvega Mob. Re Cl.B | 4,175 | 0,48 |
| Optima Tecnologia | 2,777 | -0,96 |
| **BILANCIATI AZIONARI** | | |
| Anm Manag&co. Comp.70 | 4,585 | -0,46 |
| Aureo Ff 1cl. Crescita | 3,757 | 0,21 |
| Euromob. Dinamico | 32,317 | 0,73 |
| Fondit. Core 3 R | 10,145 | 0,29 |
| Fondit. Core 3 T | 10,244 | 0,29 |
| Igm Fdf Bil.Az.Cl.A | 4,473 | 0,56 |
| Igm Fdf Bil.Az.Cl.B | 4,526 | 0,58 |
| Imindustria | 12,401 | 0,15 |
| Primaforza 5 A | 3,944 | -0,4 |
| Primaforza 5 B | 3,946 | -0,4 |
| Primaforza 5 Y | 4,014 | -0,4 |
| Ubi Pra. Port. Aggressiv | 5,203 | 0,13 |
| Ubi Pra. Privilege 4 | 5,159 | 0,45 |
| **BILANCIATI BILANCIATI** | | |
| Allianz Multi50 | 4,942 | -0,16 |
| Alto Bil. | 16,486 | -0,63 |
| Anm Int. | 12,671 | -0,25 |
| Anm Manag&co. Comp.50 | 5,077 | 0,1 |
| Arca Bb | 30,496 | 0,84 |
| Arca Cinquestelle C 50 | 4,605 | -0,32 |
| Aureo Ff 1cl. Dinamico | 3,981 | 0,1 |
| Azimut Bil. | 23,222 | 0,74 |
| Bancoposta Mix 2 | 5,971 | 0,34 |
| Bim Bil. | 22,200 | 0,04 |
| Carige Bil.50 A | 5,736 | 1,06 |
| Consultinvest Bil. | 5,175 | 0,1 |
| Epsilon Dlongrun | 6,098 | 0,49 |
| Eurizon Bil.Euro Multi. | 35,098 | 0,26 |
| Eurizon Soluzione 40 | 6,213 | -0,03 |
| Eurizon Soluzione 60 | 24,385 | -0,08 |
| Euromob. Bil. | 26,661 | 0,74 |
| Fideuram Performance | 12,412 | -0,31 |
| Fondersel | 46,296 | -0,07 |
| Fondit. Core 2 R | 10,154 | 0,23 |
| Fondit. Core 2 T | 10,236 | 0,23 |
| Gestielle Global Asset 2 | 12,515 | -0,21 |
| Gestnord Bil.Euro | 14,407 | 0,66 |
| Imi Capital | 30,329 | 0,3 |
| Mc G.Fdf Bil.A | 6,151 | -0,26 |
| Mc G.Fdf Bil.B | 4,565 | -0,24 |
| Nextam Part. Bil. | 6,062 | 0,28 |
| Norvega Sintesidinamico | 5,846 | -0,46 |
| Primaforza 4 A | 4,363 | -0,32 |
| Primaforza 4 B | 4,364 | -0,32 |
| Primaforza 4 Y | 4,441 | -0,31 |
| Sai Bil. | 3,719 | -0,61 |
| Sai Linea Dinamica | 4,428 | - |
| Symphonia Ms Largo | 5,750 | -0,23 |
| Symphonia S Patr. Glob. | 5,195 | 0,04 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Synergia Bil.50 | 5,592 | 0,67 |
| Ubi Pra. Port. Dinamico | 5,570 | 0,05 |
| Ubi Pra. Privilege 3 | 5,449 | 0,24 |
| Valori Resp. Bil. | 6,780 | 0,58 |
| **BILANCIATI OBBLIGAZIONARI** | | |
| Allianz Multi20 | 5,918 | -0,03 |
| Amundi Qbalanced | 8,512 | 0,41 |
| Anm Cap.Più Comp.Bil.30 | 4,997 | 0,48 |
| Anm Manag&co. Comp.30 | 5,371 | 0,17 |
| Anm Mix | 5,652 | 0,39 |
| Anm Visconteo | 34,405 | 0,61 |
| Arca Cinquestelle A/B 25 | 5,482 | -0,2 |
| Arca Te | 16,544 | -0,02 |
| Aureo Ff 1cl. Valore | 4,981 | 0,14 |
| Azimut Scudo | 7,620 | 0,14 |
| Bancoposta Inv Pr 90 | 5,437 | 0,17 |
| Bnl Protezione | 22,601 | 0,12 |
| Carige Bil.30 | 5,131 | 0,71 |
| Euromob. Moderato | 6,514 | 0,37 |
| Fondit. Core 1 R | 10,431 | 0,14 |
| Fondit. Core 1 T | 10,508 | 0,14 |
| Gestielle Global Asset 1 | 8,924 | -0,03 |
| Norvega Sintesiaudace | 5,705 | -0,38 |
| Primaforza 3 A | 4,984 | -0,12 |
| Primaforza 3 B | 4,984 | -0,12 |
| Primaforza 3 Y | 5,065 | -0,12 |
| Symphonia C. Bil.Eq. It. | 5,286 | 0,74 |
| Symphonia Ms Adagio | 5,967 | -0,23 |
| Synergia Bil.30 | 5,429 | 0,46 |
| Ubi Pra. B. Euro Ris. Co | 5,813 | 0,55 |
| Ubi Pra. Port. Moderato | 5,942 | 0,1 |
| Ubi Pra. Privilege 1 | 5,603 | 0,02 |
| Ubi Pra. Privilege 2 | 5,580 | 0,16 |
| **OBBL. EURO GOV. B.T.** | | |
| Allianz Mon. | 15,898 | 0,1 |
| Alto Mon. | 7,064 | 0,04 |
| Amundi Breve Termine | 7,477 | 0,04 |
| Anm Mon. | 12,138 | 0,02 |
| Anm Tesoreria-imprese | 6,898 | 0,03 |
| Arca Mm | 14,737 | 0,1 |
| Bancoposta Mon. | 6,185 | 0,03 |
| Bg Focus Mon. | 16,360 | 0,04 |
| Bim Obb.Breve Term. | 6,547 | 0,05 |
| Bnl Obbl Euro Bt | 7,518 | 0,04 |
| Bpvi Breve Termine | 6,279 | 0,05 |
| Carige Mon. Euro A | 11,656 | 0,01 |
| Civ. Forum Iulii P. A | 5,466 | 0,05 |
| Civ. Forum Iulii P. B | 5,520 | 0,05 |
| Consultinvest Breve Term | 4,977 | 0,02 |
| Cs Mon.-l | 7,827 | 0,03 |
| Eurizon F.Ob. Euro B/T | 15,195 | -0,05 |
| Euromob. Prudente | 8,478 | 0,06 |
| Fideuram Security | 9,540 | 0,03 |
| Fondersel Redd. | 14,130 | 0,16 |
| Fondit Eur Bnd Short T R | 7,965 | 0,09 |
| Fondit Eur Bnd Short T T | 8,004 | 0,08 |
| Fondit. Eu Currency R | 7,851 | 0,01 |
| Fondit. Eu Currency T | 7,884 | 0,01 |
| Gestielle Bt Euro Cl.A | 7,534 | 0,08 |
| Gestielle Bt Euro Cl.B | 7,588 | 0,08 |
| Gestielle Cedola | 6,350 | 0,13 |
| Imi 2000 | 16,843 | 0,02 |
| Interf.Euro Currency | 6,675 | 0,01 |
| Intra Obb.Euro Bt | 5,638 | 0,05 |
| Laurinmoney | 6,904 | 0,1 |
| Leonardo Mon. | 6,067 | 0,07 |
| Mediolanum Risp Dinam | 5,479 | 0,04 |
| Nordfondo Obb.Euro B.T. | 8,953 | 0,07 |
| Norvega Obb.Euro Bt Cl.A | 5,823 | 0,07 |
| Norvega Obb.Euro Bt Cl.B | 5,867 | 0,07 |
| Optima Redd. Bt | 6,662 | 0,08 |
| Optima Riserva Euro | 5,282 | 0,04 |
| Passadore Mon. | 7,121 | 0,04 |
| Pioneer Monet. Euro | 13,195 | 0,03 |
| Prima Fix Obb.Bt A | 10,142 | -0,01 |
| Prima Fix Obb.Bt Y | 10,158 | - |
| Sopramo Pronti Termine | 5,129 | 0,04 |
| Synergia Obb.Euro Bt | 5,068 | 0,04 |
| Teodorico Mon. | 7,462 | 0,04 |
| Ubi Pra. Euro Bt | 6,742 | 0,06 |
| Unibanca Mon. | 5,730 | 0,05 |
| Valori Resp. Mon. | 5,880 | - |
| Zenit Mon. Cl.I | 7,540 | 0,08 |
| Zenit Mon. Cl.R | 7,497 | 0,08 |
| **OBBL. EURO GOV. M.L.T.** | | |
| Allianz Redd. Euro L | 32,860 | 0,23 |
| Allianz Redd. Euro T | 32,198 | 0,22 |
| Anm Anima Obb.Euro | 7,125 | 0,03 |
| Anm Cap.Più Comp.Obb. | 5,471 | 0,04 |
| Anm Europe Bond | 7,571 | 0,11 |
| Arca Rr | 9,010 | 0,22 |
| Azimut Redd. Euro | 15,653 | 0,09 |
| Bancoposta Obb.Euro | 6,890 | 0,09 |
| Bim Obb.Euro | 6,942 | 0,14 |
| Bnl Obb.Euro M/L T | 6,876 | 0,13 |
| Bpvi Obb.Euro | 6,703 | 0,22 |
| Carige Obb.Euro A | 10,869 | 0,07 |
| Carige Obb.Euro Lt A | 5,661 | 0,19 |
| Epsilon Qincome | 7,526 | 0,2 |
| Eurizon F.Ob. Euro | 14,059 | 0,09 |
| Euromob. Redd. | 15,512 | 0,19 |
| Fondaco Eurogov Beta | 121,274 | 0,23 |
| Fondersel Euro | 8,038 | 0,39 |
| Fondit. Eu B. Long T R | 7,343 | 0,29 |
| Fondit. Eu B. Long T T | 7,402 | 0,28 |
| Fondit. Eu B. Med. T R | 11,030 | 0,24 |
| Fondit. Eu B.Med. T T | 11,100 | 0,24 |
| Gestielle Lt Euro Cl.A | 8,217 | 0,26 |
| Gestielle Lt Euro Cl.B | 8,302 | 0,25 |
| Gestielle Mt Euro Cl.A | 15,075 | 0,34 |
| Gestielle Mt Euro Cl.B | 15,219 | 0,35 |
| Imi Rend | 9,352 | 0,14 |
| Interf.Euro Bond Long T | 8,320 | 0,28 |
| Interf.Euro Bond Med. T | 8,311 | 0,24 |
| Interf.Euro Short Term 1 | 6,987 | 0,03 |
| Interf.Euro Short Term 3 | 11,670 | 0,15 |
| Intra Obb.Euro | 5,996 | 0,17 |



| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Leonardo Obb. | 7,586 | 0,15 |
| Nordfondo Obb.Euro M.T. | 17,311 | 0,12 |
| Norvega Obb.Euro Cl.A | 6,545 | 0,15 |
| Norvega Obb.Euro Cl.B | 6,622 | 0,15 |
| Optima Obb.Euro | 6,961 | 0,17 |
| Prima Fix Obb.Mlt A | 5,798 | 0,14 |
| Prima Fix Obb.Mlt Y | 5,811 | 0,16 |
| Ras Lux B. Europe | 56,946 | -1,61 |
| Sai Eurobb. | 12,848 | 0,12 |
| Synergia Obb.Euro Mt | 5,212 | 0,17 |
| Ubi Pra. Euro M/L Term. | 6,944 | 0,14 |
| Unibanca Obb.Euro | 5,821 | 0,1 |
| Vrg Coro Redd. | 5,704 | 0,42 |
| **OBBL. EURO CORP.INV.GR.** | | |
| Amundi Corporate 3 Anni | 102,575 | 0,12 |
| Amundi Corporate Giu 201 | 5,096 | 0,12 |
| Anm Corporate Bond | 7,372 | 0,1 |
| Arca Bond Corporate | 7,064 | 0,07 |
| Carige Corporate Euro A | 6,590 | 0,03 |
| Eurizon F.Ob. Euro Corp. | 5,618 | 0,09 |
| Eurizon Obb.Euro Corp. B | 7,482 | 0,01 |
| Fondit. Eu Corp Bnd R | 8,439 | 0,12 |
| Fondit. Eu Corp Bnd T | 8,485 | 0,12 |
| Interf.Euro Corporate Bd | 5,027 | 0,12 |
| Nordfondo Obb.Euro Corp. | 7,610 | 0,04 |
| Pioneer O.Euro C.Et. Dis | 4,787 | 0,15 |
| Prima Fix Imprese A | 6,518 | 0,12 |
| Prima Fix Imprese Y | 6,601 | 0,14 |
| Sai Obb.Corporate | 6,605 | 0,05 |
| Synergia Obbl Corporate | 5,407 | 0,07 |
| Ubi Pra. Euro Corp. | 7,798 | 0,09 |
| **OBBL. EURO HIGH YIELD** | | |
| Eurizon F.Ob. Euro Hy | 7,152 | 0,06 |
| Fondit Bnd Eu H.Y. R | 13,936 | 0,06 |
| Fondit Bnd Eu H.Y. T | 13,997 | 0,06 |
| Interf.Bond Eu H.Y. | 7,659 | 0,08 |
| Prima Fix H.Y. | 7,837 | 0,05 |
| Prima Fix High Yeld Y | 7,986 | 0,04 |
| **OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.** | | |
| Arca Bond Doll. | 9,508 | 0,18 |
| Azimut Redd. Usa | 6,315 | 0,03 |
| Bnl Obb.Doll. M/L T | 6,570 | 0,21 |
| Fondit. Bond Usa R | 8,994 | 0,29 |
| Fondit. Bond Usa T | 9,061 | 0,3 |
| Gestielle Bond Doll. Cl | 9,636 | 0,2 |
| Gestielle Bond Doll. Cl. | 9,768 | 0,19 |
| Interf.Bond Usa | 7,821 | 0,28 |
| Nordfondo Obb.Doll. | 15,059 | 0,17 |
| **OBBL. INTERNAZ.GOVERN.** | | |
| Allianz Redd. Glob L | 16,480 | 0,02 |
| Allianz Redd. Glob T | 16,163 | 0,02 |
| Alpi Obb.Int. | 7,211 | 0,32 |
| Alto Int.Obb. | 6,585 | 0,05 |
| Anm Pianeta | 9,951 | -0,13 |
| Arca Bond | 12,993 | - |
| Aureo Obb.Glob. | 8,042 | 0,19 |
| Bim Obb.Glob. | 6,062 | -0,21 |
| Bpvi Obb.Int. | 6,044 | -0,28 |
| Carige Obb.Int. A | 6,089 | -0,23 |
| Eurizon Ob. Int. | 8,773 | -0,28 |
| Euromob. Int.Ation. B. | 8,812 | -0,05 |
| Fondersel Int. | 14,791 | -0,41 |
| Gestielle Obb.Int. Cl.A | 6,667 | -0,09 |
| Gestielle Obb.Int. Cl.B | 6,768 | -0,09 |
| Imi Bond | 16,576 | -0,07 |
| Mc G.Fdf Global Bond A | 5,343 | 0,07 |
| Mc G.Fdf Global Bond B | 5,288 | 0,06 |
| Norvega Obb.Int.Cl.A | 5,966 | -0,3 |
| Norvega Obb.Int.Cl.B | 6,034 | -0,3 |
| Optima Obb.Euro Global | 6,926 | 0,17 |
| Prima Fix Obb.Glob A | 9,265 | -0,01 |
| Prima Fix Obb.Glob Y | 9,290 | -0,01 |
| Sai Obb.Int. | 8,206 | -0,06 |
| Ubi Pra. Obb.Globali | 5,940 | - |
| **OBBL. INT.CORP.INV.GR.** | | |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Ubi Pra. Obb.Glob. Corp. | 6,795 | 0,18 |
| **OBBL. INT. HIGH YIELD** | | |
| Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re | 8,561 | -0,08 |
| **OBBL. YEN** | | |
| Interf.Bond Jap. | 6,010 | -0,41 |
| **OBBL. PAESI EMERGENTI** | | |
| Anm Emerging Mkts Bond | 6,126 | -0,02 |
| Arca Bond Paesi Em. | 13,248 | -0,01 |
| Bnl Obbl Emerg. | 23,219 | -0,2 |
| Eurizon F.Ob. Emerg. | 11,161 | -0,04 |
| Euromob. Emerg Mkt Bond | 7,238 | -0,21 |
| Fondit Bnd Glb Em Mkt R | 10,280 | -0,1 |
| Fondit Bnd Glb Em Mkt T | 10,323 | -0,1 |
| Gestielle Em.Mkt.B.Cl.A | 10,123 | -0,11 |
| Gestielle Em.Mkt.B.Cl.B | 10,300 | -0,11 |
| Interf.Bond Glb Em Mkt | 10,584 | -0,09 |
| Mc G.Fdf H.Y.A | 7,251 | -0,11 |
| Mc G.Fdf H.Y.B | 5,242 | -0,1 |
| Nordfondo Obb.Paesi Em. | 8,966 | -0,09 |
| Norvega Ob.Paesiem. Cl.A | 7,458 | -0,13 |
| Norvega Ob.Paesiem. Cl.B | 7,569 | -0,12 |
| Optima Obb.Em. Market | 7,811 | -0,22 |
| Pioneer Obb.Paesi E. Dis | 10,157 | -0,14 |
| **OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Amundi Multicorp Dic 201 | 5,031 | 0,16 |
| Amundi Obb.Euro | 5,522 | 0,2 |
| Anm Anima Convertibile | 6,141 | 0,08 |
| Arca Ced Bond Glob Eur | 4,999 | - |
| Azimut Trend Tassi | 8,928 | 0,09 |
| Consultinvest Obb. | 5,184 | 0,06 |
| Consultinvest Obb.Mt | 5,128 | -0,02 |
| Eurizon F.Ob. Cedola | 6,118 | 0,03 |
| Eurizon Obb.Etico | 5,439 | 0,13 |
| Fondit. Eu Yield Pl R | 9,431 | 0,01 |
| Fondit. Eu Yield Pl T | 9,493 | 0,01 |
| Fondit. Inflat Linked R | 13,808 | 0,31 |
| Fondit. Inflat Linked T | 13,888 | 0,31 |
| Gestielle Obb.Corp. A | 7,117 | 0,06 |
| Gestielle Obb.Corp. B | 7,225 | 0,07 |
| Groupama Ibondselfunds | 5,826 | -0,03 |
| Interf.Inflation Linked | 13,739 | 0,29 |
| Nordfondo Obb.Conv. | 5,338 | 0,11 |
| Pioneer Cim Eurofixincom | 16,065 | -0,2 |
| Pioneer Obb.Euro Distr | 6,606 | 0,14 |
| Prima Fix Emerg. A | 12,873 | -0,12 |
| Prima Fix Emerg. Y | 13,144 | -0,11 |
| Primaforza 1 A | 5,097 | 0,14 |
| Primaforza 1 B | 5,098 | 0,12 |
| Primaforza 1 Y | 5,132 | 0,14 |
| Primaforza 2 A | 4,644 | 0,11 |
| Primaforza 2 B | 4,646 | 0,13 |
| Primaforza 2 Y | 4,692 | 0,11 |
| Ras Lux Short T. Dollar | 144,644 | 0, |
| Ras Lux Short T. Eur. | 65,660 | 0,05 |
| Symphonia S. Ob. Ar.Eu. | 9,538 | 0,12 |
| Ubi Pra. Obb.Doll. | 5,401 | 0,07 |
| **OBBL. MISTI ITALIANI** | | |
| Alleanza Obb. | 5,435 | -1,65 |
| Alto Obb. | 8,732 | 0,14 |
| Anm Anima Fondimpiego | 20,015 | -0,01 |
| Anm Cap.Più Comp.Bil.15 | 5,265 | 0,23 |
| Anm Sforzesco | 10,033 | 0,2 |
| Arca Obb.Europa | 8,357 | 0,3 |
| Azimut Solidity | 7,901 | 0,06 |
| Bancoposta Mix 1 | 5,889 | 0,2 |
| Bim Corporate Mix | 5,505 | 0,04 |
| Bnl Per Telethon | 5,956 | 0,15 |
| Carige Bil.10 | 5,494 | 0,37 |
| Civ.Forum Iulii R. Cl.A | 5,493 | 0,81 |
| Civ.Forum Iulii R. Cl.B | 5,622 | 0,82 |
| Eurizon Diversetico | 7,968 | -0,03 |
| Eurizon Rend. | 5,976 | 0,27 |
| Eurizon Soluzione 10 | 6,882 | 0,25 |
| Fondo Fucino Dynamic | 4,683 | -0,11 |
| Gestielle Etico Ail A | 6,333 | 0,3 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Gestielle Etico Ail B | 6,384 | 0,3 |
| Intesa Cc Prot.Dinamica | 5,688 | - |
| Leonardo 80/20 | 6,047 | 0,15 |
| Nextam Part. Obb.Misto | 6,008 | 0,1 |
| Nordfondo Etico Obmisto | 6,596 | 0,32 |
| Norvega Sintesimoderato | 5,664 | -0,19 |
| Pioneer Ob. Piu' A Distr | 8,262 | 0,1 |
| Sai Linea Prudente | 4,902 | -0,02 |
| Sai Performance | 17,315 | -0,05 |
| Symphonia S Pat. Gl. Red | 7,086 | 0,07 |
| Synergia Bil.15 | 5,282 | 0,27 |
| Total Return Obb. | 4,356 | 0,09 |
| Ubi Pra. Port. Prudente | 6,112 | 0,08 |
| Valori Resp. Ob. Misto | 6,146 | 0,2 |
| Zenit Obb.Cl.I | 8,191 | 0,2 |
| Zenit Obb.Cl.R | 8,142 | 0,21 |
| **OBBL. FLESSIBILI** | | |
| Amundi Soluzione Tassi | 4,860 | -0,08 |
| Anm Premium-prot. | 6,516 | 0,08 |
| Anm Risparmio | 7,772 | 0,04 |
| Arca Ced.Bo.2015 Alto Po | 4,948 | 0,2 |
| Arca Ced.Corp.Bond Ii | 5,069 | 0,08 |
| Arca Ced.Corp.Bond Iii | 4,995 | - |
| Arca Ced.Gov.Eu. Bond | 5,141 | 0,41 |
| Arca Ced.Gov.Eu.Bond Ii | 5,003 | 0,38 |
| Arca Ced.Gov.Eu.Bond Iii | 4,992 | - |
| Arca Cedola Corp.Bond | 5,362 | 0,02 |
| Aureo Cash Dynamic | 5,202 | 0,04 |
| Bg Focus Obb. | 6,727 | 0,01 |
| Bnl Target Return Liquid | 9,979 | 0,01 |
| Civ. Forum Iulii Strat A | 5,624 | 0,14 |
| Civ. Forum Iulii Strat B | 5,745 | 0,14 |
| Consultinvest H.Y. | 5,762 | -0,47 |
| Consultinvest Mon. | 5,457 | 0,07 |
| Consultinvest Redd. | 7,321 | - |
| Euromob. Total Ret Flex | 6,626 | 0,05 |
| Mediolanum Fle Obb Glob | 10,094 | 0,19 |
| Ritorni Reali | 5,912 | -0,12 |
| Symphonia C. Bond Fless. | 5,183 | 0,12 |
| Ubi Pra. Active Duration | 5,652 | 0,04 |
| Ubi Pra. Tot Ret Pr | 10,559 | 0,04 |
| Volterra Tr Obb. | 5,201 | 0,02 |
| **LIQUIDITA' AREA EURO** | | |
| Agora Cash | 5,544 | 0,09 |
| Allianz Liquidita' A | 5,587 | 0,02 |
| Allianz Liquidita' At | 5,060 | - |
| Allianz Liquidita' B | 5,710 | 0,02 |
| Amundi Eonia | 102,053 | 0, |
| Amundi Liquidita' | 8,946 | 0,01 |
| Anm Anima Liquidità | 6,606 | 0,02 |
| Anm Fondo Liquidità | 7,583 | 0,01 |
| Arca Bt Breve Term. | 8,734 | 0,01 |
| Arca Bt-tesoreria | 5,759 | 0,03 |
| Aureo Liquidità | 5,711 | 0,02 |
| Azimut Garanzia | 12,288 | 0,06 |
| Bnl Cash | 22,137 | 0,05 |
| Carige Liquidita' Euro A | 6,318 | - |
| Epsilon Cash | 6,272 | 0,03 |
| Eurizon F.Tesor.Euro A | 7,650 | 0,01 |
| Eurizon F.Tesor.Euro B | 7,691 | 0,03 |
| Eurizon Liquidità Cl. A | 7,283 | 0,01 |
| Eurizon Liquidità Cl. B | 7,457 | 0,01 |
| Euromob. Conservativo | 11,078 | 0,01 |
| Fideuram Moneta | 14,602 | - |
| Fondaco Euro Cash | 116,123 | 0,01 |
| Gestielle Cash Euro Cl.A | 7,024 | 0,04 |
| Gestielle Cash Euro Cl.B | 7,060 | 0,04 |
| Nextam Part. Liquidità | 5,782 | 0,05 |
| Nordfondo Liquidità | 6,181 | 0,06 |
| Norvega Mon. Cl.A | 5,853 | 0,02 |
| Norvega Mon. Cl.B | 5,892 | 0,02 |
| Optima Money | 6,140 | 0,03 |
| Pioneer Liquidita' Euro | 5,062 | - |
| Prima Fix Mon. A | 8,497 | 0,02 |
| Prima Fix Mon. I | 8,594 | 0,03 |
| Prima Fix Mon. Y | 8,579 | 0,03 |
| Sai Liquidità | 11,514 | 0,1 |
| Symphonia S. Monetaria | 7,434 | - |
| Synergia Mon. | 5,011 | 0,02 |
| Synergia Tesoreria | 5,039 | 0,02 |
| Ubi Pra. Euro Cash | 7,270 | 0,04 |
| Vrg Coro Tesoreria | 5,637 | 0,02 |
| **LIQUIDITA' AREA DOLLARO** | | |
| Eurizon F.Tesor.Doll. | 13,320 | -0,26 |
| Eurizon F.Tesor.Doll. $ | 16,481 | 0,04 |
| **FONDI FLESSIBILI** | | |
| 8a+ Latemar | 5,070 | 0,48 |
| 8a+ Gran Paradiso | 5,236 | -0,13 |
| 8a+ Monviso | 5,121 | -0,16 |
| Abis Flessibile | 5,636 | - |
| Agora Selection | 4,866 | -0,02 |
| Agora Valore Prot. | 6,272 | 0,02 |
| Agoraflex | 6,743 | 0,16 |
| Alarico Re | 4,377 | 1,11 |
| Alkimis Cap Ucits | 4,956 | - |
| Allianz F100 L | 4,177 | -0,31 |
| Allianz F100 T | 4,102 | -0,32 |
| Allianz F15 L | 5,425 | 0,11 |
| Allianz F15 T | 5,348 | 0,11 |
| Allianz F30 L | 5,245 | 0,02 |
| Allianz F30 T | 5,170 | 0,04 |
| Allianz F70 L | 27,807 | -0,05 |
| Allianz F70 T | 27,254 | -0,05 |
| Amundi Absolute | 5,247 | -0,1 |
| Amundi Az.Trend | 96,954 | -0,09 |
| Amundi Dyn. Allocation | 5,230 | 0,13 |
| Amundi Equipe 1 | 5,264 | -0,04 |
| Amundi Equipe 2 | 5,198 | -0,04 |
| Amundi Equipe 3 | 5,198 | -0,13 |
| Amundi Equipe 4 | 4,834 | -0,1 |
| Amundi Eu Bric Rip 2014 | 5,173 | 0,27 |
| Amundi Eu China Dw | 5,426 | -1,38 |
| Amundi Eu Cina Ripr 2015 | 4,862 | 0,39 |
| Amundi Eu Dop Opp 2014 | 5,112 | 0,22 |
| Amundi Eu Double Call | 5,415 | -0,2 |
| Amundi Eu Double Win | 5,477 | -0,11 |
| Amundi Eu Dowin 2013 | 4,827 | -0,7 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Amundi Eureka Dragon | 6,109 | - |
| Amundi Eureka Rip. 2014 | 5,129 | 0,14 |
| Amundi Eureka Rip.2 2014 | 4,849 | -0,19 |
| Amundi Eureka Sett.2016 | 4,852 | 0,27 |
| Amundi Eureka Usa 2015 | 4,788 | -1,14 |
| Amundi Foeureqop2 2013 | 4,424 | -0,18 |
| Amundi Fogaemeqre 2014 | 5,022 | 0,04 |
| Amundi Fogaemeqre2013 | 5,024 | -0,02 |
| Amundi Fogaeqre2 2013 | 4,918 | -0,18 |
| Amundi For Eu.Eq.Op 2013 | 4,416 | 0,09 |
| Amundi For Gar Due 2013 | 4,951 | 0,06 |
| Amundi For. Gar. Mer. Em | 5,709 | -0,05 |
| Amundi For. Priv. Div. O | 4,960 | 0,04 |
| Amundi Forgaeqre 13 | 4,918 | 0,04 |
| Amundi Forgaeqre 14 | 5,255 | -0,08 |
| Amundi Forgarhidiv 14 | 4,926 | 0,14 |
| Amundi Formula Gar.2012 | 5,101 | -0,08 |
| Amundi Formula Gar.2013 | 4,923 | -0,02 |
| Amundi Piu' | 5,624 | -0,07 |
| Amundi Premium Power | 5,138 | -0,16 |
| Amundi Private Alfa | 4,815 | -0,19 |
| Amundi Qreturn | 5,435 | -0,06 |
| Amundi Soluzione Az. | 4,684 | -0,15 |
| Amundi Strategia 95 | 4,980 | 0,18 |
| Anm Anima Fondattivo | 13,707 | -0,29 |
| Anm Flessibile | 2,842 | 0,25 |
| Anm Obiettivo Rendimento | 5,817 | 0,15 |
| Aqqua | 4,879 | - |
| Arca Cap. Gar. Dic 2013 | 5,242 | -0,02 |
| Arca Cap.Gar. Giu 2013 | 5,026 | 0,1 |
| Arca Corporate Bt | 5,503 | 0,02 |
| Arca Rendimento Assol T3 | 5,126 | 0,02 |
| Arca Rendimento Assol T5 | 4,914 | - |
| Aureo Defensive | 5,067 | 0,1 |
| Aureo Ff 1cl. Flessibile | 5,439 | -0,06 |
| Aureo Finanza Etica | 6,098 | -0,02 |
| Aureo Flex Euro | 9,469 | 1,26 |
| Aureo Flex It. | 16,482 | 1,92 |
| Aureo Flex Opportunity | 4,844 | 0,29 |
| Aureo Plus | 5,947 | 0,05 |
| Aureo Rendimento Assolut | 5,589 | 0,18 |
| Azimut Str. Trend | 5,062 | 0,14 |
| Azimut Trend | 19,099 | 0,49 |
| Azimut Trend Amer. | 9,300 | -0,61 |
| Azimut Trend Europa | 11,869 | 0,42 |
| Azimut Trend It. | 14,346 | 1,45 |
| Azimut Trend Pacif. | 6,495 | -0,35 |
| Banco Posta Extra | 5,305 | 0,04 |
| Banco Posta Step | 4,997 | - |
| Banco Posta Trend | 4,985 | 0,08 |
| Bancoposta Centopiu' | 5,288 | 0,02 |
| Bancoposta Centopiu' 07 | 5,261 | 0,04 |
| Bg Focus Az. | 22,615 | -0,41 |
| Bim Flessibile | 3,893 | 0,03 |
| Bnl Target Return Cons. | 5,072 | -0,04 |
| Bnl Target Return Dinam | 12,596 | -0,11 |
| Bnpp 100% E Piu' Gr Asia | 5,425 | 0,2 |
| Bnpp 100% E Piu' Gr Eur | 5,093 | 0,12 |
| Bnpp Equipe Attacco | 4,589 | - |
| Bnpp Equipe Centrocampo | 4,869 | 0,04 |
| Bnpp Equipe Difesa | 5,431 | 0,04 |
| Carige Flessibile Cl A | 5,196 | -0,02 |
| Carige Flessibile Piu' | 4,519 | -0,02 |
| Consultinvest Alto Div. | 3,198 | -0,31 |
| Consultinvest Mercati Em | 5,009 | 0,1 |
| Consultinvest Multi Flex | 4,830 | 0,31 |
| Consultinvest Plus | 5,182 | 0,19 |
| Ec Focus Cap Pro 12/14 | 5,078 | 0,26 |
| Epsilon Qreturn | 6,163 | -0,05 |
| Eurizon F.Gar. 03/13 | 5,179 | 0,19 |
| Eurizon F.Gar. 2sem06 | 5,259 | - |
| Eurizon F.Gar. 2tri07 | 5,143 | 0,02 |
| Eurizon F.Gar. 3tri07 | 4,975 | - |
| Eurizon F.Gar. 4tri07 | 5,243 | 0,02 |
| Eurizon F.Gar. Isem06 | 5,318 | -0,04 |
| Eurizon F.Gar. Itri07 | 5,183 | 0,06 |
| Eurizon F.Garant. 06/12 | 5,140 | 0,12 |
| Eurizon F.Garant. 09/12 | 5,122 | 0,16 |
| Eurizon F.Garant. 12/12 | 5,137 | 0,18 |
| Eurizon F.Profilo Din. | 5,327 | -0,13 |
| Eurizon F.Profilo Moder. | 5,359 | -0,06 |
| Eurizon F.Profilo Prud. | 5,475 | 0,04 |
| Eurizon F.Rend.Ass 2anni | 5,233 | -0,02 |
| Eurizon F.Rend.Ass 3anni | 5,508 | -0,04 |
| Eurizon F.Rend.Ass 5anni | 4,910 | - |
| Eurizon Obiettivo Rend | 8,098 | - |
| Eurizon Team 1 Cl A | 6,009 | 0,02 |
| Eurizon Team 1 Cl G | 6,009 | 0,02 |
| Eurizon Team 2 Cl A | 5,684 | 0,02 |
| Eurizon Team 2 Cl G | 5,675 | - |
| Eurizon Team 3 Cl A | 4,756 | 0,04 |
| Eurizon Team 3 Cl G | 4,775 | 0,06 |
| Eurizon Team 4 Cl A | 4,005 | 0,12 |
| Eurizon Team 4 Cl G | 4,025 | 0,07 |
| Eurizon Team 5 Cl A | 3,858 | 0,18 |
| Eurizon Team 5 Cl G | 3,878 | 0,15 |
| Euromob. Real Assets | 4,205 | -0,07 |
| Euromob. Strategic Flex | 13,506 | -0,06 |
| Euromob. Tot. Ret. Flex | 4,615 | -0,04 |
| Federico Re | 5,209 | 0,02 |
| Flex Dinam E | - | - |
| Flex Growth E | - | - |
| Fms-absolute Ret. | 9,225 | -0,18 |
| Fondaco Global Opport. | 98,282 | 0,81 |
| Fondersel Duemila | 95,370 | - |
| Fondit Flexib Dynamic R | 6,022 | -0,25 |
| Fondit Flexib Dynamic T | 6,036 | -0,25 |
| Fondit. Flex Multi R | 9,498 | -0,12 |
| Fondit. Flex Multi T | 9,567 | -0,14 |
| Fondit. Flexib Growth R | 8,757 | 0,14 |
| Fondit. Flexib Growth T | 8,832 | 0,14 |
| Fondit. Flexib Income R | 8,504 | - |
| Fondit. Flexib Income T | 8,541 | - |
| Fondit. Flexib Opp R | 7,835 | -0,04 |
| Fondit. Flexib Opp T | 7,879 | -0,03 |
| Formula 1 Alpha Plus 20 | 6,430 | 0,14 |
| Formula 1 Conservative | 6,431 | -0,11 |
| Formula 1 High Risk | 6,714 | -0,12 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Formula 1 Low Risk | 6,640 | -0,06 |
| Formula 1 Risk | 6,435 | -0,02 |
| Gestielle Brasile | 5,009 | -0,1 |
| Gestielle Ga Plus | 5,404 | - |
| Gestielle Harmonia Dinam | 5,382 | 0,06 |
| Gestielle Harmonia Mod. | 5,314 | 0,04 |
| Gestielle Harmonia Viv. | 5,450 | 0,04 |
| Gestielle Total Return | 14,186 | 0,18 |
| Gestielle Tr Ob Piu' | 5,057 | -0,1 |
| Gestielle Tr Ob. Cedola | 5,000 | - |
| Gestnord Asset Allocatio | 4,819 | -0,29 |
| Igm Fdf Flessibile Cl.A | 4,061 | - |
| Igm Fdf Flessibile Cl.B | 4,100 | - |
| Interf.System Evolution | 10,124 | -0,02 |
| Interfund System 100 | 9,545 | - |
| Interfund System 40 | 11,127 | 0,05 |
| Interfund System Flex | 10,347 | 0,04 |
| Intra Assoluto | 5,672 | -0,32 |
| Intra Flessibile | 6,323 | -0,09 |
| Investitori Flessibile | 6,220 | 0,53 |
| Italfor. Glob Tot Ret | 18,390 | -0,11 |
| Kairos P.Income | 6,691 | - |
| Kairos P.Small Cap | 9,145 | 0,42 |
| Kairos Partners | 5,749 | -0,03 |
| M.Gestion Trend Global | 4,970 | -0,26 |
| Macro F.O. | 3,977 | 0,68 |
| Mc G.Fdf Flx Low Vol A | 5,228 | 0,02 |
| Mc G.Fdf Flx Low Vol B | 5,219 | 0,04 |
| Mc G.Fdf Flx.Highvol. A | 4,320 | 0,28 |
| Mc G.Fdf Flx.Highvol. B | 3,670 | 0,3 |
| Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A | 5,724 | -0,07 |
| Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B | 3,790 | -0,08 |
| Mediolanum Fle Strateg. | 6,366 | 0,19 |
| Mediolanum Fles. Ita. | 15,612 | 1,38 |
| Mediolanum Fles.Glo. | 14,417 | -0,21 |
| Nextam Part. Flessibile | 4,714 | 0,51 |
| Nordest Sic | 3,850 | - |
| Norvega Flessibile Cl.A | 7,591 | -0,99 |
| Norvega Flessibile Cl.B | 7,640 | -0,91 |
| Norvega Rendimento Cl.A | 5,390 | -0,3 |
| Norvega Rendimento Cl.B | 5,414 | -0,31 |
| Open Fund Rit. Ass. Var2 | 4,534 | - |
| Open Fund Rit.Ass Var4 | 3,780 | - |
| Part. Orchestra | 72,586 | - |
| Pioneer Target Controllo | 5,368 | 0,11 |
| Pioneer Target Equilibri | 5,384 | 0,02 |
| Pioneer Target Sviluppo | 22,681 | 0,06 |
| Primastrat Eu Pmi Alpo | 13,959 | -0,03 |
| Primastrat A-rt 100 A | 5,141 | 0,14 |
| Primastrat A-rt 100 Y | 5,153 | 0,14 |
| Primastrat A-rt 200 A | 4,910 | 0,16 |
| Primastrat A-rt 200 Y | 4,922 | 0,16 |
| Primastrat A-rt 50 Y | 16,412 | -0,02 |
| Primastrat A-rt50 A | 16,389 | -0,01 |
| Primastrat Eu Altopot A | 2,232 | -0,4 |
| Primastrat Eu Altopot Y | 2,249 | -0,4 |
| Primastrat Eu Pmi Alpo A | 13,982 | -0,03 |
| Primastrat It Altopot A | 4,737 | -0,23 |
| Primastrat It Altopot Y | 4,783 | -0,23 |
| Profilo Best Funds | 5,921 | -0,1 |
| Profilo Elite Flessibile | 5,560 | 0,23 |
| Sofia Flex | 0,699 | 0,14 |
| Sopramo 0 Rit. Ass 6 A | 5,287 | -0,97 |
| Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B | - | - |
| Sopramo 1 Rit. Ass 5 A | 5,301 | -0,77 |
| Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B | 5,320 | -0,76 |
| Sopramo Contrarian A | 3,713 | -0,3 |
| Sopramo Contrarian B | 3,721 | -0,29 |
| Sopramo Global Macro A | 5,050 | -1,15 |
| Sopramo Global Macro B | 5,102 | -1,16 |
| Sopramo Inflaz. 1,5% B | 5,561 | -0,18 |
| Sopramo Inflaz.1,5% A | 5,532 | -0,18 |
| Sopramo Relat Value A | 5,432 | -0,4 |
| Sopramo Relat. Value B | 5,486 | -0,4 |
| Symphonia C. Asia Fless. | 6,013 | -0,3 |
| Symphonia C. It. Fless. | 4,915 | 0,43 |
| Symphonia S. Fortissimo | 2,586 | 0,15 |
| Synergia Total Return | 5,239 | -0,06 |
| Total Return | 2,271 | -0,39 |
| Ubi Pra. Active Beta | 4,723 | -0,11 |
| Ubi Pra. Alpha Equity | 5,132 | -0,29 |
| Ubi Pra. Tot. Ret. Din. | 4,982 | 0,1 |
| Ubi Pra.Tret.Mod.To A | 5,136 | - |
| Ubi Pra.Tret.Mod.To B | 5,155 | - |
| Unibanca Plus | 5,270 | -0,06 |
| Volterra Dinamico | 5,354 | 0,06 |
| Volterra Tr Glob. | 5,483 | 0,16 |
| Vrg Coro Rendimento | 5,295 | 0,28 |
| Zenit Absolute Ret. Cl.I | 5,808 | -0,15 |
| Zenit Absolute Ret. Cl.R | 5,728 | -0,14 |
| Zenit Zerocento Fdf | 4,672 | 0,17 |
| **ALTRI** | | |
| Bpn Un Futur | 3,060 | 1,66 |
| Bpn Un Overl | 5,590 | 2,01 |
| Cu V Allegro | 4,460 | 0,22 |
| Cu V Andante | 6,560 | 0,46 |
| Cu V Balan. | 5,370 | -0,19 |
| Cu V Eb $ B | 5,710 | 1,06 |
| Cu V Eb Dutc | 3,130 | -0,32 |
| Cu V Eb Emub | 7,190 | - |
| Cu V Eb Eur. | 3,710 | - |
| Cu V Eb Itf | 1,370 | 0,74 |
| Cu V Eb Jap. | 2,620 | - |
| Cu V Eb Na | 2,930 | 1,03 |
| Cu V Eur. | 5,590 | -0,18 |
| Cu V Eur. | 3,890 | -0,26 |
| Cu V Eur.C | 29,440 | 0,89 |
| Cu V Gl. B | 5,180 | - |
| Cu V Global | 4,970 | -0,4 |
| Cu V Jap. | 27,030 | 0,07 |
| Cu V Mosso | 5,300 | 0,38 |
| Cu V Plus | 10,986 | -0,1 |
| Cu V Prest. | 4,550 | - |
| Cu V Pro. | 10,930 | - |
| Cu V Pro. 70 | 5,650 | - |
| Cu V Pro. 80 | 5,720 | - |
| Cu V Pro. 90 | 5,760 | - |
| Cu V Tech. | 2,100 | 0,48 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Cu V Usa C. | 27,870 | -0,07 |
| Ina Val Att | 4,116 | -0,02 |
| Ina Val Est | 1,194 | 0,34 |
| Nv Ina Va At | 7,873 | -0,16 |
| Rea Bil.Agg | 6,670 | 1,72 |
| Rea Bil.Att | 8,782 | 1,61 |
| Rea Cap Eu | 12,814 | 1,29 |
| Rea Din Prot | 13,013 | 0,36 |
| Rea Imp Em | 14,486 | 3,74 |
| Rea Imp It | 6,830 | 1,08 |
| Rea Imp Mon | 7,349 | 1,38 |
| Rea L Equ | 9,191 | -0,37 |
| Rea L Futuro | 7,451 | -0,9 |
| Rea L Gar | 9,277 | 1,5 |
| Rea Obb. | 12,043 | 1,44 |
| Rea Trasf. | 9,728 | -0,08 |
| Sai Alfa2000 | 4,830 | 0,42 |
| Sai Beta2000 | 4,740 | 0,21 |
| Sai Omeg2000 | 7,160 | - |
| Sai Quota | 20,290 | 0,05 |

## TITOLI DI STATO

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| BTP 15/09/10 0,95% | 100,800 | 100,967 |
| BTP 15/06/10 2,75% | 100,127 | 100,127 |
| BTP 01/08/10 4,5% | 100,711 | 100,734 |
| BTP 01/11/10 5,5% | 101,982 | 102,007 |
| BTP 01/11/11 1,9% | 101,341 | 100,760 |
| BTP 15/03/11 3,5% | 101,897 | 101,903 |
| BTP 15/09/11 3,75% | 102,920 | 102,928 |
| BTP 01/02/11 3,75% | 101,905 | 101,886 |
| BTP 01/09/11 4,25% | 103,461 | 103,474 |
| BTP 01/08/11 5,25% | 104,610 | 104,516 |
| BTP 15/09/12 1,85% | 104,091 | 104,100 |
| BTP 15/12/12 2% | 100,464 | 100,377 |
| BTP 01/07/12 2,5% | 101,700 | 101,686 |
| BTP 01/03/12 3% | 102,560 | 102,413 |
| BTP 15/04/12 4% | 104,495 | 104,475 |
| BTP 15/10/12 4,25% | 105,795 | 105,755 |
| BTP 01/02/12 5% | 105,726 | 105,757 |
| BTP 15/12/13 3,75% | 105,241 | 105,139 |
| BTP 01/08/13 4,25% | 106,680 | 106,667 |
| BTP 15/04/13 4,25% | 106,353 | 106,285 |
| BTP 01/02/13 4,75% | 107,300 | 107,370 |
| BTP 15/09/14 2,15% | 104,974 | 105,198 |
| BTP 01/06/14 3,5% | 104,399 | 104,177 |
| BTP 01/08/14 4,25% | 107,389 | 107,212 |
| BTP 15/04/15 3% | 102,143 | 101,835 |
| BTP 01/08/15 3,75% | 105,533 | 105,245 |
| BTP 01/02/15 4,25% | 107,592 | 107,465 |
| BTP 01/08/16 3,75% | 105,863 | 105,308 |
| BTP 15/09/17 2,1% | 103,447 | 103,414 |
| BTP 01/02/17 4% | 105,910 | 105,571 |
| BTP 01/08/17 5,25% | 113,056 | 112,852 |
| BTP 01/02/18 4,5% | 107,562 | 107,395 |
| BTP 01/08/18 4,5% | 107,076 | 107,012 |
| BTP 15/09/19 2,35% | 102,941 | 102,933 |
| BTP 01/02/19 4,25% | 104,790 | 104,486 |
| BTP 01/09/19 4,25% | 104,108 | 103,876 |
| BTP 01/03/19 4,5% | 106,531 | 106,385 |
| BTP 01/09/20 4% | 101,445 | 101,226 |
| BTP 01/03/20 4,25% | 103,471 | 103,174 |
| BTP 01/02/20 4,5% | 105,285 | 105,111 |
| BTP 15/09/21 2,1% | 98,880 | 98,619 |
| BTP 01/08/21 3,75% | 99,491 | 99,235 |
| BTP 15/09/23 2,6% | 103,418 | 103,389 |
| BTP 01/08/23 4,75% | 105,310 | 105,085 |
| BTP 22/12/23 8,5% | 141,100 | 141,100 |
| BTP 01/11/23 9% | 147,825 | 147,609 |
| BTP 01/03/25 5% | 106,835 | 106,517 |
| BTP 01/11/26 7,25% | 130,888 | 130,618 |
| BTP 01/11/27 6,5% | 122,075 | 121,748 |
| BTP 01/11/29 5,25% | 107,138 | 106,779 |
| BTP 01/05/31 6% | 115,861 | 115,294 |
| BTP 01/02/33 5,75% | 112,691 | 112,344 |
| BTP 01/08/34 5% | 103,391 | 103,094 |
| BTP 01/02/37 4% | 89,638 | 89,185 |
| BTP 15/09/35 2,35% | 104,485 | 104,376 |
| BTP 01/08/39 5% | 103,448 | 103,092 |
| BTP 01/09/40 5% | 103,064 | 102,761 |
| BTP 15/09/41 2,55% | 102,541 | 102,569 |
| CCT 01/06/10 T.V. | 99,981 | 100,006 |
| CCT 01/12/10 T.V. | 100,028 | 100,016 |
| CCT 01/05/11 T.V. | 99,891 | 99,892 |
| CCT 01/11/11 T.V. | 99,722 | 99,722 |
| CCT 30/06/11 T.V. | 98,524 | 98,478 |
| CCT 01/03/12 T.V. | 99,497 | 99,571 |
| CCT 01/11/12 T.V. | 99,284 | 99,334 |
| CCT 01/07/13 T.V. | 98,878 | 98,897 |
| CCT 01/03/14 T.V. | 98,583 | 98,624 |
| CCT 01/12/14 T.V. | 98,356 | 98,405 |
| CCT 01/09/15 T.V. | 98,042 | 98,136 |
| CCT 01/07/16 T.V. | 97,512 | 97,625 |
| CCT 01/03/17 T.V. | 97,031 | 97,130 |
| CTZ 30/09/10 Z.C. | 99,684 | 99,674 |
| CTZ 31/03/11 Z.C. | 99,086 | 99,072 |
| CTZ 30/09/11 Z.C. | 98,031 | 97,976 |
| CTZ 29/02/12 Z.C. | 97,224 | 97,182 |
| CTZ 30/04/12 Z.C. | 96,862 | 96,809 |

## OBBLIGAZIONI CONV.

| Titoli | Ultimo | v. % |
|---|---|---|
| Arkimedica 07-12 5% | 97,46 | -0,64 |
| B.P. Italiana 00-10 4, | 99,90 | 0,03 |
| B.P.E.Rom. 06-12 3,7% | 101,80 | -0,13 |
| B.P.E.Rom. 10-15 4% | 106,61 | -0,40 |
| Bca Carige 03-13 1,5% | 110,20 | 0,00 |
| Bca Carige 10-15 4,75% | 106,36 | -0,08 |
| Bco Popolare 10-14 4,7 | 105,67 | -0,32 |
| Beni Stabili 06-11 2,5 | 99,31 | -0,05 |
| Bim 05-15 | 91,05 | -0,24 |
| Cape L.I.V.E. 09/14 5% | 88,50 | -0,25 |
| Cogeme 09-14 | 99,30 | 0,74 |
| Cr.Valt. 10-14 4,25% | 101,17 | -0,20 |
| Sias 05-17 2,625% | 93,27 | 0,05 |
| Snia 05-10 3% | 78,00 | 0,00 |
| Sopaf 07-12 3.875% | 45,67 | -0,72 |
| Ubi Banca 2013 5,75% | 107,05 | -0,30 |
| Vittoria Ass. 01-16 5, | 190,00 | 0,00 |

LE FIBRILLAZIONI DEL CENTRODESTRA

Le "pretese" di Fontanini non scandalizzano il sindaco in carica
Il Popolo della libertà fa muro: «E nel 2013 si riparte da Tondo»

# Dipiazza: il mio successore può essere un leghista

## «Spero che i partiti scelgano il migliore». Ma Menia stoppa i padani: «Il candidato sarà del Pdl»

di MARCO BALLICO

**TRIESTE** Il candidato sindaco del 2011? «Mi farebbe piacere che la politica decidesse il migliore». Roberto Dipiazza chiarisce che quel «migliore» può essere eventualmente anche un candidato leghista. Un'apertura forse non prevista da un Pdl che, con Roberto Menia, chiarisce: «La candidatura in Comune spetta a noi». Il sindaco di Trieste, però, insiste: «Bisogna lavorare per il Paese e per le città, l'appartenenza è relativa».

Il giorno dopo le "prenotazioni" sul futuro governatore e sui futuri sindaci di Pietro Fontanini, Dipiazza non fa gioco di partito. Auspica una «politica nuova». E precisa che «se il candidato migliore fosse del Pdl, spetterebbe a lui. Ma, fosse della Lega, gli si dovrebbe aprire la strada. Perché quello che conta è fare il bene dei cittadini, indipendentemente dall'appartenenza».

Roberto Dipiazza e Roberto Menia

Meritocrazia, dunque. Il «migliore», come lo definisce Dipiazza, dovrà essere il candidato. Per il Pdl invece, o meglio per il vicecoordinatore regionale, il migliore è in casa. «Non ci possono essere dubbi - osserva Menia -. Posto che spazio per il terzo mandato di Dipiazza non c'è, il Pdl, la forza preponderante tra ex Fi ed ex An, dovrà esprimere il candidato sindaco. Su questo non si discute».

Nessuna apertura alla Lega, proprio no. Ma non solo su Trieste. Menia, rispondendo a Fontanini, ipoteca pure la Regione: «È scontato che nel 2013 quella di Tondo sia la naturale ricandidatura. Sarebbe almeno irrituale e strano che il presidente uscente non facesse il secondo mandato di prassi». Spazio al Carroccio da qualche parte? Almeno a Pordenone, dove i risultati padani sono esplosivi e dove Fontanini sottolinea il caso Caneva, una Lega che vola, contribuisce a strappare al centrosinistra una roccaforte storica e sorpassa il Pdl di oltre 6 punti? «Quel test - osserva ancora Menia - ha una valenza numericamente minuscola. Certo, il caso del Comune di Pordenone è diverso, lì la Lega può effettivamente avanzare pretese. Ma nulla può essere scontato. Perché, oltre a rivendicare le bandierine, si deve anche proporre un nome forte. Insomma, il candidato sindaco va scelto in base alle capacità e alle possibilità di vittoria. E il Pdl, in quella città, può proporre Elio De Anna come ottimo candidato».

Non è il solo, Menia, a proporre De Anna. Una pedina in movimento che scompaginerebbe ulteriormente l'assetto di una giunta in discussione nei prossimi giorni, in attesa della ratifica il 28 maggio, giorno della verifica. Una verifica che, assicura Menia, «non sarà convocata per finta. Logica vorrebbe - aggiunge - che da quell'incontro esca qualcosa. E che, soprattutto, serva a vederci uscire rafforzati e d'accordo. Il rimpasto? Toccherà al presidente dire l'ultima parola».

Un rimpasto che la Lega vorrebbe a suo favore. «Se un terzo assessore leghista fosse funzionale a una maggior operatività, lo chiederemmo», ha detto Fontanini precisando che turismo e commercio nelle mani del Carroccio sarebbero «una scelta funzionale a una maggior operatività della giunta». E Alessia Rosolen? Ferruccio Saro considera l'assessore al Lavoro «un valore aggiunto per la giunta». Precisa che «ha lavorato benissimo fin qui». E auspica che «Tondo la pensi così». Ma, stando alle indiscrezioni, in un colloquio delle ultime ore tra presidente e assessore, che mantiene il silenzio, non ci sarebbero state rassicurazioni. Tutt'altro. La Rosolen, come del resto dichiarato il giorno dopo l'attacco subìto dai consiglieri regionali triestini del Pdl, si sente «in scadenza». Il colloquio con Tondo avrebbe rafforzato quella sensazione.



### IN BILICO

Alessia Rosolen

Nuovo colloquio tra il governatore e la Rosolen: l'assessore si sente sempre in scadenza

### IN PISTA

Elio De Anna

Il sottosegretario triestino lancia De Anna: «Ottimo nome per Pordenone»

# Conferenza delle Regioni, si profila uno slittamento

## Tondo è volato a Roma ma l'elezione del presidente potrebbe subire un rinvio

**TRIESTE** Renzo Tondo, dopo l'incontro con le fiere "recalcitranti" alla fusione e dopo la seduta settimanale di giunta, vola a Roma. E ci vola, ribadiscono nella capitale, come candidato favorito: favorito a succedere a Vasco Errani, l'emiliano in scadenza, come "timoniere" della Conferenza delle Regioni. Oggi, in teoria, è il giorno delle grandi scelte: alle 10, nella sede di via Parigi 11, il plenum delle Regioni si riunisce con all'ordine del giorno l'elezione del nuovo presidente, del nuovo vicepresidente e del nuovo ufficio di presidenza. Solo in teoria, però: a Roma, da qualche giorno, scommettono su una "fumata nera". E il presidente del Friuli Venezia Giulia, per primo, mette in conto uno slittamento di almeno una settimana. D'altronde, nonostante Silvio Berlusconi lo voglia presidente di tutti i presidenti, Tondo non scalpita. Né si agita: «Non ho chiesto nulla, sono a disposizione, e attendo sereno» ha detto e ripetuto ancora l'altro ieri. Il presidente del Friuli Venezia Giulia sa bene che la scelta finale, vista la posta in palio, dipende da tante, tantissime variabili. E passa per un accordo politico che vede il Cavaliere e i big nazionali della Lega recitare un ruolo indiscusso di primo piano: quell'accordo, evidentemente, ancora non c'è o va perfezionato. E quindi, a meno di accelerazioni che alla vigilia sembrano assai difficili, la Conferenza si appresta a prendersi una pausa di riflessione. Tra i nomi più gettonati, insieme a quello di Tondo, rimane quello del lombardo Roberto Formigoni e quello dell'uscente Errani, complice la sponsorizzazione a mezzo stampa del ministro leghista Roberto Calderoli.

Renzo Tondo

# Comunità montane riformate Ma il Carroccio si dissocia

## La giunta approva il testo Narduzzi: «Non vogliamo avere responsabilità politiche»

**TRIESTE** La giunta approva il disegno di legge sul riordino del territorio montano. A predisporlo è l'assessore Federica Seganti ma la Lega si dissocia: «Non vogliamo responsabilità politiche» afferma il capogruppo Danilo Narduzzi. Esprimendo «le perplessità della Lega». E aggiungendo: «Abbiamo sostenuto il ddl perché ci è stato chiesto dal presidente Tondo ma questa non è la riforma che aveva in mente la Lega». Il testo, che ora dovrà passare il vaglio della Conferenza dei sindaci della montagna, del Consiglio delle Autonomie locali e della commissione consiliare, prevede il superamento della Comunità montane con l'obbligo di unioni fra Comuni, esclusi quelli con più di 4.500 abitanti, con due organi: presidente e assemblea. La stessa Seganti evidenzia la necessità di «fare chiarezza affinché non si verifichino doppioni, sovrapposizioni o buchi di competenze con l'istituzione delle Unioni dei Comuni. Rimangono due temi aperti: la definizione puntuale delle funzioni che rimagono in capo ai Comuni e alle Unioni e il riscontro degli enti locali sulle Unioni». Soddisfatto Franco Baritussio (Pdl): «Ora un ragionamento va fatto anche per una riforma più vasta che coinvolga i territori non montani». *(r.u.)*

Danilo Narduzzi

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**

**Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.**

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

## 1 IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,80 Festivi 2,50

**ADIACENZE** Largo Papa Giovanni in stabile totalmente restaurato primingressi termoautonomi da 125 mq e attici vista mare. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

**AMICA** Casa Strada di Fiume appartamento composto da cucinino soggiorno camera matrimoniale bagno ripostiglio 88.000 ascensore riscaldamento centrale tel. 040946849 3349672043.

**BARCOLA** Miramare villetta totale vista mare con soggiorno cucinino camera bagno taverna ampia terrazza lastrico solare. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

**BESENGHI** in piccolo edificio d'epoca soggiorno due camere cucina taverna termoautonomo ottime condizioni euro 198.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

**CASACITTÀ** zona bowling Duino ingresso cucina soggiorno due matrimoniali bagno terrazza abitabile e poggiolo cantina parcheggio condominiale euro 85.000. 040362508.

**CENTRALISSIMO** appartamento rinnovato con ottime finiture di 105 mq. Piano alto con asensore. Project Immobiliare tel. 040762297. (A00)

**CENTROSERVIZI** 0403480925 luminoso saloncino con ampia zona cottura 2 matrimoniali bagno finestrato wc termoautonomo ottime condizioni euro 140.000 via Vecellio. (A00)

**CENTROSERVIZI** 0403480925 San Giovanni primo ingresso 2 stanze cucina 2 bagni, box, giardinetto, termoautonomo, senza barriere architettoniche esente mediazione.

**CENTROSERVIZI** 0403480925 Scorcola saloncino terrazzo abitabile splendida vista mare 3 stanze cucinona doppi servizi ripostiglio box parcheggio condominiale euro 330.000. (A00)

**CENTROSERVIZI** 0403480925 splendida casa con giardino ampia metratura su 2 livelli più mansarda ottime condizioni tranqnillissima euro 580.000 Santa Croce.

**CROAZIA** Carigador privato vende appartamento 47 mq terrazza posto macchina 100 m dal mare prezzo ottimo 3338089415.

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 Molino a Vento soggiorno poggiolo cucina dispensa matrimoniale bagno. Euro 84.000. (A00)

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 Molino a Vento terzo piano ascensore tinello cucinotto veranda matrimoniale cameretta ripostiglio bagno terrazzo. Euro 135.000.

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 Rozzol delizioso arredi nuovi atrio tinello terrazzino cucinino matrimoniale bagno cantina parcheggio condominiale. Euro 110.000. (A00)

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 San Marco ottimo piano alto cucina arredata dispensa soggiorno doppi servizi due stanze ripostiglio. Euro 139.000.

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 Scala Stendhal atrio soggiorno cucina abitabile ripostiglio bagno due matrimoniali cameretta cantina. Euro 149.000.

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 via Capodistria piano secondo ascensore ingresso tinello cucinino matrimoniale cameretta bagno ripostiglio balcone euro 110.000.

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 Vigneti ampia metratura soggiorno cucina veranda tre matrimoniali ripostiglio bagno parcheggio condominiale. Euro 139.000.

**DIODICIBUS** Immobiliare 040363333 zona Bagnoli casetta bilivello con cortile box auto atrio cucina soggiorno lisciaia/ripostiglio tre stanze doppi servizi terrazzo. Euro 260.000.

**DOMUS** Immobiliare Cologna, recente ultimo piano buone condizioni: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno finestrato, ripostiglio, poggiolo. Adatto investimento. Euro 125.000. Tel. 040366811.

**DOMUS** Immobiliare Commerciale inizio, epoca, spazioso: soggiorno, due stanze, cucina con poggiolo, stanzino, servizi separati, cantina. Euro 145.000. Tel. 040366811.

**DOMUS** Immobiliare Padriciano, recente villa accostata: salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, taverna indipendente, giardino, box e posto auto. Tel. 040366811.

**EURO** 135.000 Grado Pineta in palazzina vicino spiaggia appartamento di cucina saloncino con terrazzo 2 camere bagno posto auto (possibilità di permuta) ideale per affitto e investimento tel. 040369950.

**FABIO** Severo ristrutturato ampio salone cucina due camere servizi cantina 130 mq parcheggio condominiale euro 265.000. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

**FIORINI** Immobiliare 040639600 San Pasquale nel verde appartamento di ampia metratura composto da soggiorno cucina abitabile 4 camere bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento autonomo cantina soffitta. Euro 210.000.

**FIORINI** Immobiliare 040639600 via Guardia ultimo piano con ascensore primo ingresso composto da soggiorno con zona cottura camera matrimoniale bagno soppalco riscaldamento autonomo poggiolo. Euro 79.000.

**FIORINI** Immobiliare 040639600 zona Università vista aperta appartamento perfetto composto da cucina soggiorno camera matrimoniale bagno poggiolo cantina. Euro 139.000.

**FIORINI** immobiliare 040649600 via Trissino piano alto appartamento in buone condizioni composto da soggiorno con cucinotto 2 camere bagno cantina serramenti in alluminio. Euro 79.000.

**GABETTI** Giardino Pubblico perfetto, finiture di lusso 160 mq ristrutturati. Palazzo d'epoca rinnovato / ascensore euro 360.000 Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B - tel. 0400643391 www.gabettitriestesangiusto.it

**GABETTI** via Carducci parte iniziale con terrazza soleggiata, ingresso, cucina, matrimoniale, singola, bagno. Termoautonomo. Euro 115.000 Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B - tel. 040643391 www.gabettitriestesangiusto.it

**GALLERY** piazza Unità zona stabile vincolato dalle belle arti appartamento ottimo soggiorno cucina arredata tre stanze servizi euro 370.000 cod. 986/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** rive appartamento arredato ampia metratura: ingresso soggiorno cucina bicamere servizi soffitta euro 1.600 cod. 912/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** San Giacomo ampio garage per due auto con soppalco. Adatto anche a impresa artigianale. Euro 400. Cod. 976/P 0407600250

**GALLERY** viale Miramare appartamento di: cucina soggiorno matrimoniale singola bagni due ripostigli euro 195.000 cod. 822/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** zona Rossetti ca. 175 mq arredati con vista e terrazzo ca. 34 mq posto auto contratto 4+4 referenziati cod. 816/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

**GRADO** appartamenti di nuova costruzione con logge coperte e box auto. Viste panoramiche e caratteristiche. Mediazione assolta. Informazioni su appuntamento Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

**GRETTA** appartamento ottime condizioni mq 65, balcone e soffitta. Incantevole vista mare. Giardino condominiale euro 155.000. Project Immobiliare tel. 040762297. (A00)

**IL** Quadrifoglio adiacenze Forlanini panoramico ultimo piano in piccola palazzina recente, ingresso, soggiorno con poggiolo, cucina, matrimoniale, bagno e cantina. 040630174.

**IL** Quadrifoglio alle spalle del Teatro Romano panoramico appartamento, composto da entrata, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, ampia cantina e soffitta 040630174.

**IL** Quadrifoglio centralissimo in ottimo palazzo d'epoca, terzo piano con cucina spaziosa, saloncino, due camere, poggiolo, servizi con ascensore e riscaldamento centralizzato. 040630174.

**IL** Quadrifoglio nella parte finale della via Revoltella appartamento luminosissimo con ampia cucina con poggiolo, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio e cantina 040630174.

**IL** Quadrifoglio Opicina «Le ville del parco» villette in fase di ultimazione disposte su due livelli con salone cucina 2-3-4 stanze, servizi, terrazze, spaziose taverne, porticati, giardini e posti macchina. 040630174.

**IL** Quadrifoglio via del Monte recente appartamento in buonissime condizioni con vista aperta sulla città, disposto su due livelli per circa 127 mq con posto macchina in garage e cantina. 040630174.

**LUISA** Serra Immobiliare centro bellissimo appartamento ristrutturato e arredato ampia metratura adatto single/coppia. Euro 250.000. 040638310. www.luisaserra.com

**LUISA** Serra Immobiliare Grignano esclusivi alloggi primoingresso, ampia metratura, terrazzi vista golfo, giardino, garage. Alta efficienza energetica. Mediazione assolta. 040638310. www.luisaserra.com

**MUGGIA** appartamento in villa: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, terrazzi, bagno, posto auto. Ottimo. Norbedo Imm. 040368036.

**OPICINA** cucina poggiolo soggiorno matrimoniale singola bagno cantina posto auto termoautonomo 205.000 euro. Norbedo Imm. 040368035.

**OSPEDALE** adiacenze, ottimo stabile, appartamento rinnovato mq 165, piano alto con ascensore. Termoautonomo e climatizzato. Project Immobiliare tel. 040762297.

**RABINO** 040368566 San Vito foro commerciale 40 mq ottimo investimento affittato con regolare contratto d'affitto euro 43.000 rif. 3710.

**RABINO** 040368566 stazione adiacenze 70 mq primo piano soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio stabile d'epoca in buone condizioni euro 118.000 rif. 3910.

**RIVE** adiacenze ottimo appartamento di cucina con terrazzo, soggiorno, bicamere, e bagno. Euro 179.000 Project Immobiliare tel. 040762297.

**SAN** Vito ottimo appartamento termoautonomo 80 mq cucina soggiorno matrimoniale singola bagno poggiolo cantina posto auto scoperto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

**SCALA** Bonghi casetta di testa disposta su 2 livelli con cantina e sottotetto giardino su 3 lati molto tranquilla e soleggiata vista mare. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

**SISTIANA** nelle vicinanze del centro appartamento in atrio cucina abitabile con terrazzino di 10 mq matrimoniale bagno finestrato ripostiglio cantina euro 80.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

**SISTIANA** zona tranquilla vicina al centro ottimo appartamento di 93 mq con terrazzo di 13 mq soffitta e parcheggio condominiale euro 185.000 Tecnocasa Rozzol 0409380538.

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 225.000 in periferia in opsizione tranquilla in piccola palazzina stupendo appartamento nuovo di spazio cucina saloncino 2 camere bagno taverna piccolo giardino e garage.

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 380.000 villa bellissima a Muggia su 2 piani più cantina grande giardino alberato.

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 175.000 Salus (zona) in posizione tranquilla in piccolo palazzo d'epoca loft particolare in fase di rinnovo di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale e bagno con autometano.

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 185.000 Crispi (adiacenze) in palazzo signorile rinnovato (facciate / interni) appartamento mansardato di prima entrata di cucinotto con saloncino 2 stanze e bagno autometano/condizionamento.

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 195.000 Scala Belvedere (adiacenze) in palazzo epoca appartamento luminoso di ampia metratura al piano alto composto da cucina salone 5 stanze e servizi prezzo interessante.

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 215.000 San Giovanni (zona) in posizione tranquilla in piccola palazzina appartamento come nuovo di zona cottura saloncino 2 stanze bagno terrazza cantina garage comodo pagamento.

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 225.000 largo Niccolini (zona) in palazzo recente stupendo attico con terrazzone con vista panoramica di cucina abitabile con poggiolo salone 2 stanze 2 servizi e ripostiglio.

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 250.000 casetta in posizione tranquilla e soleggiatissima a Rozzol disposta su 2 piani di cucina abitabile saloncino 2 ampie camere e 2 bagni con piccolo cortile comodo pagamento. (A00)

**STAZIONE** adiacenze bellissimo e particolare appartamento di circa mq 130 con terrazzo-giardinetto e soffitta. Project Immobiliare tel. 040762297.

**STRADA** di Fiume recente piano alto termoautonomo 75 mq soggiorno angolo cottura 2 camere bagno lavanderia terrazzo posto auto doppio. Pirelli Re Agency tel. 040-3498398. (A00)

**STRADA** Lazzaretto casetta da ristrutturare con ampia taverna giardino a terrazze e posto auto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

**VENDITA** diretta da impresa 398.000 Padriciano con giardino disposta su due livelli composta da cucina salone bagno ripostiglio più tre stanze bagno in mansarda alta con abitabilità tel. 040946849 3349672043. (A00)

**Continua in 18.a pagina**

**Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della L.R. 3 luglio 2002, n. 16 e s.m.i. Domanda della ditta Renowa S.r.l. di concessione per derivare acqua a scopo idroelettrico dal corso d'acqua denominato canale Nuovo Reghena in località "Mure" del comune di Sesto al Reghena.

La ditta Renowa S.r.l. (IPD/3098), con domanda in data 09.04.2010, ha chiesto la concessione per derivare mod. max 53,00 e medi 37,90 d'acqua per uso idroelettrico dal corso d'acqua denominato canale Nuovo Reghena, con opere di presa e di restituzione da ubicarsi nel territorio del comune di Sesto al Reghena rispettivamente alle quote di 7,50 m e di 5,10 m s.l.m., per produrre, sul salto di m 2,40, la potenza nominale di kW 89 da trasformare in energia elettrica.

Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti progettuali, sarà depositata presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone, via Oberdan n. 18, per durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal **19.06.2010** e, pertanto, fino al **04.07.2010**, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Il presente avviso sarà pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune di Sesto al Reghena.

Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all'art. 16 della L.R. 20.03.2000 n. 7, potranno essere presentate presso il Comune medesimo o presso la Direzione provinciale sopraindicata, **entro e non oltre 30 giorni** dalla data di inizio della pubblicazione ai rispettivi albi e, pertanto, entro il **19.07.2010**.

Con successivo avviso esposto all'albo pretorio del Comune di Sesto al Reghena, sarà comunicata la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse; tale informazione potrà essere assunta anche presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone.

Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Responsabile delegato di posizione organizzativa dott.ssa Elena Marchi, responsabile dell'istruttoria tecnica è il p.i.e. Stefano Lanfrit e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Gabriella Prizzon.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O. dott.ssa Elena Marchi

IL PICCOLO **Pubblicità Legale**

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA ZONA DELL'AUSSA-CORNO**
**via Pradamano n.2 - 33100 Udine**
**Tel: 0432/626711**
**Fax: 0432/520782**

Prot. n. 2568 Udine, 12/05/2010

AVVISO DI GARA - CIG 0481532CC3

Questo Consorzio indice gara, mediante procedura ristretta con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio di Organo di Gestione sul raccordo ferroviario di base della Zona Industriale dell'Aussa-Corno. Termine di esecuzione: periodo stimato pari a mesi 48. Importo stimato complessivo: € 1.800.000,00 (IVA esclusa). Termine ricezione domande di partecipazione: 31/05/2010 ore 12.00. Bando integrale disponibile su www.aussacorno.it, www.regione.fvg.it.

Il Responsabile del Procedimento: *dott. Alberto Cozzi*

LA GIUNTA ESCE ALLO SCOPERTO SUL PROGETTO UNICREDIT. OK ALLA NOMINA MINISTERIALE DEI VERTICI

# Superporto, la Regione accetta il commissario

## Ma vuole l'Autorità unica di Trieste e Monfalcone. A Riccardi l'incarico di trovare l'intesa con lo Stato

di ROBERTA GIANI

**TRIESTE** Chiede l'Autorità portuale unica di Trieste e Monfalcone. Ma accetta, se serve, il commissario con poteri speciali. Evita fughe in avanti sul federalismo portuale e riconosce il peso dello Stato. La Regione, nella seduta di giunta di ieri, esce allo scoperto: sposa ufficialmente il "superporto" griffato Unicredit, chiamato a rilanciare i traffici dell'Alto Adriatico, mettendo (pochi) paletti e rimuovendo (diversi) ostacoli. Al contempo, però, rilancia la palla: il governo e la "supercordata" privata capeggiata da Unicredit, adesso, devono dimostrare di fare sul serio. Rispondendo l'uno con l'intesa istituzionale e l'altra con il progetto e gli investimenti.

**LA COMUNICAZIONE** Il "superporto" arriva in giunta, come previsto, con una comunicazione di Riccardo Riccardi. L'assessore regionale ai Trasporti, innanzitutto, illustra il progetto Unicredit che, con il raddoppio del Molo VII di Trieste e il nuovo terminal contenitori di Monfalcone, mira a "catturare" traffici per 3,2 milioni di euro. Sottolinea il ruolo del privato che prevede di sobbarcarsi interamente i costi delle opere portuali, più o meno 800 milioni di euro, chiedendo al pubblico di farsi carico delle opere ferroviarie e stradali e soprattutto di garantire tempi certi e veloci.

**LE TRATTATIVE** Poi, dopo aver evidenziato «l'assoluta rilevanza strategica» del progetto per l'intera economica regionale, Riccardi entra nel vivo delle trattative con Roma: ricorda che il tavolo tecnico tra Stato e Regione lavora a un'intesa istituzionale. E aggiunge che la Regione rivendica «un ruolo di effettivo peso nella governance del sistema portuale» del Friuli Venezia Giulia, tanto più che Monfalcone è ormai un "suo" porto.

**LA TERNA** L'assessore, a quel punto, cala le carte. E riassume, visti da Trieste, «i contenuti essenziali» dell'intesa in progress: la Regione mette al primo posto, a riprova di una volontà «fortissima», la costituzione dell'Autorità portuale unica. E le assegna poteri di pianificazione, programmazione, realizzazione delle opere pubbliche e gestione degli ambiti portuali. Subito dopo, però, la Regione accetta che la nomina dei futuri vertici dell'Autorità unica avvenga «nel rispetto delle norme vigenti»: il meccanismo attuale della "terna" indicata a livello locale e della scelta finale deliberata a livello ministeriale (o, eventualmente, il nuovo meccanismo che la riforma produrrà) non si sovverte.

**IL COMMISSARIO** Non è l'unico nodo, e nemmeno il più spinoso, che viene sciolto: la Regione apre anche sul commissario caldeggiato da Unicredit e governo. Riconoscendo che il premier, «qualora si verifichino ostacoli o rallentamenti», può conferire a un commissario delegato poteri straordinari. Non manca, però, una postilla non casuale: «La figura del commissario potrà coincidere con quella del presidente dell'Autorità».

**L'ITER** Infine, a sgombrare il campo dagli ultimi equivoci, la Regione fa chiarezza sui passaggi legislativi: l'intesa con lo Stato deve tradursi in un nuovo decreto legislativo di attuazione dello statuto che vada a integrare il decreto vigente 111/2004, quello che ha sancito la regionalizzazione del porto di Monfalcone. La fonte normativa, insomma, resta statale. Dopo di che, nel caso in cui il nuovo decreto non contenga le norme di dettaglio, la Regione adotterà una sua legge attuativa «d'intesa con il ministero delle Infrastrutture», disciplinando le procedure della governance, della selezione delle imprese interessate al progetto, come pure delle procedure di accelerazione dei lavori e delle forme di finanziamento e concessione di aiuti.

**L'INCARICO** La giunta ascolta, chiede, discute. E, infine, affida un mandato pieno allo stesso Riccardi: l'assessore deve rappresentare gli interessi regionali e definire i contenuti dell'intesa «nelle sedi istituzionali più opportune». Ora tocca a Roma.



**Superporto, le linee della regione**

**L'AUTORITÀ UNICA**
**Costituzione dell'Autorità portuale** del Friuli Venezia Giulia

**LA NOMINA**
La nomina dei vertici della nuova Autorità **avviene nel rispetto delle norme vigenti** (meccanismo della "terna")

**IL COMMISSARIO**
• **il premier** può conferire a un commissario delegato poteri straordinari in caso di ostacoli e ritardi
• **la figura del commissario** può coincidere con quella del presidente dell'Autorità portuale

**IL DECRETO**
**L'intesa Stato-Regione** si traduce in un nuovo decreto legislativo (integrativo del vigente 111/2004)

**LA LEGGE**
**La Regione**, nel caso in cui le norme di dettaglio non siano presenti del decreto legislativo, **approva una legge attuativa d'intesa con il ministero delle Infrastrutture**

Container sul Molo Settimo di Trieste

LE DELIBERE

# Sanità, distribuiti 2,5 milioni di euro per tagliare le code

**TRIESTE** La giunta ha ripartito 2,5 milioni di euro per l'abbattimento delle liste d'attesa. La delibera, proposta dall'assessore regionale alla Sanità, Vladimir Kosic, è stata approvata nella riunione di ieri. Si tratta di un documento che integra le Linee per la gestione 2010 del Servizio sanitario regionale per favorire l'attuazione del Piano sociosanitario. Ciascuna area vasta dovrà definire il ruolo delle singole Aziende nell'intervenire sulle prestazioni con i maggiori tempi di attesa, accrescendone di fatto l'offerta. È stato inoltre stabilito che sei milioni di euro, già destinati alle Aziende e agli Irccs, vadano a finanziare progetti per le cosiddette funzioni coordinate che implicano sinergie tra le Aziende, sotto il profilo organizzativo, con una regia unitaria concertata. Un investimento di 4,8 milioni, infine, riguarda una serie di prestazioni (soprattutto di cardiologia ed elettrofisiologia interventistica, di procedure per patologie neoplastiche, radioterapia, trapianti d'organo, impianti di protesi d'anca e trattamenti intravitreali) relative a patologie di elevata gravità che presentano lunghi tempi di attesa e che sono potenzialmente critici in fatto di fuga extraregionale.

Vladimir Kosic

La giunta ha inoltre approvato il Programma triennale di politica del lavoro 2010-2012 predisposto dall'assessore regionale Alessia Rosolen. I principali obiettivi da perseguire nel settore delle politiche del lavoro, secondo il documento, sono l'estensione degli ammortizzatori sociali, le tutele per i lavoratori a rischio di disoccupazione e per quelli che hanno perso il lavoro, il sostegno all'inserimento lavorativo dei disabili e di altri soggetti svantaggiati, la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, l'internazionalizzazione del mercato del lavoro. Oltre al Programma triennale, è stato anche approvato il regolamento per la concessione e l'erogazione di incentivi del Fondo sociale europeo per l'assunzione di soggetti disabili. Per l'inserimento lavorativo di disabili di almeno 45 anni (per gli uomini) e 35 anni (per le donne), sia a tempo indeterminato che determinato (ma non inferiore a 18 mesi), le imprese potranno ottenere un contributo da 4 a 12 mila euro. Sono stati inoltre approvati i regolamenti che, da una parte, stabiliscono i requisiti delle iniziative di lavoro di pubblica utilità prestate a favore delle Amministrazioni pubbliche e, dall'altro, disciplinano gli interventi di politica attiva del lavoro sia in fase ordinaria che le situazioni di grave difficoltà occupazionale.

**Roberto Urizio**

# Terza corsia, parte l'iter per il secondo lotto

## Il 22 giugno si riunirà la conferenza dei servizi
## Traffici in ripresa sull'A4

**TRIESTE** La procedura per la realizzazione della terza corsia nel tratto veneto, quello tra San Donà e Portogruaro, partirà il 22 giugno con la convocazione della conferenza dei servizi. La copertura finanziaria al piano della terza corsia ancora non c'è - si attende dal ministero dell'Economia o il lasciapassare a un ampliamento dei poteri commissariali o il via libera a un decreto interministeriale – ma intanto le procedure partono. Procedure che, anche in attesa del via libera ministeriale, potrebbero comunque arrivare al bando di gara. Il bando del secondo lotto, infatti, potrebbe essere pubblicato prevedendo di procedere all'affidamento solo a copertura avvenuta. Questa scelta consentirebbe alla struttura commissariale di non perdere tempo e di farsi trovare pronta quando l'atto aggiuntivo sarà licenziato favorevolmente da Roma.

E, sempre in ambito di procedure per il rispetto dei tempi dei cantieri, ieri il consiglio di amministrazione di Autovie Venete ha stabilito di affidare allo studio "Gianni, Origoni, Grippo & Partners" il servizio di legal tax advisor. Lo studio assisterà Autovie in tutte le fasi negoziali propedeutiche al bando di gara per il reperimento delle risorse finanziarie indispensabili alla realizzazione della terza corsia dell'autostrada A4. Con l'affidamento si completa così lo staff tecnico – formato da personale di Autovie e Friulia - che dovrà occuparsi di tutte le attività di consulenza e assistenza alla definizione dei contratti di finanziamento e garanzia che dovranno essere negoziati e sottoscritti con Anas, Cassa Depositi e Prestiti, Bei e gli istituti bancari. Intanto la rete autostradale gestita da Autovie conferma la ripresa dei traffici: nel mese di aprile il traffico sull'autostrada A4 Venezia-Trieste e sulle diramazioni A23 per Udine e A28 Pordenone è cresciuto dello 0,1% (da 3,427 a 3,432 milioni) rispetto allo stesso periodo del 2009. Quasi invariato (+0,2%) il numero di transiti di automobili (2,570 milioni ad aprile 2009 rispetto ai 2,575 milioni di aprile 2010) mentre è cresciuto del 3,8% il transito di mezzi pesanti (da 412mila a 428mila). A una ripresa della circolazione sembra andare di pari passo anche l'aumento degli incidenti. Nella notte tra martedì e mercoledì l'autostrada è stata chiusa per un incidente tra due camion senza feriti gravi. *(m.mi.)*

FUMATA NERA AL TAVOLO TRA REGIONE E ENTI. BOLZONELLO PROPONE UN ADVISOR

# Fiera unica in ritardo, Ciriani blocca i fondi

## «Troppe chiacchiere. Non daremo un euro finché non ci sarà un progetto di fusione»

**TRIESTE** «Si è parlato troppo, per anni, senza concludere alcunché. Adesso, basta melina». Luca Ciriani incontra, assieme a Renzo Tondo, i responsabili delle Fiere del Friuli Venezia Giulia sperando in un accordo sulla fusione di tre realtà in difficoltà, se non in perdita, ma prende atto dell'ennesimo rinvio. E così si trova costretto a congelare i fondi pubblici, 500mila euro, a data da destinarsi. «Mi attendevo novità - spiega il vicepresidente - e invece ho assistito alle solite chiacchiere». Entro il 30 giugno, questa la scadenza fissata dalla Regione, Ciriani si aspettava un progetto di fusione: quattro Fiere che diventano una. Accorpamento utile e necessario per realtà che faticano a chiudere i bilanci, specie in un periodo di crisi. E invece, la sola proposta arrivata ieri al tavolo è quella del sindaco di Pordenone, Sergio Bolzonello, che pensa a un advisor esterno che realizzi nei prossimi mesi uno studio per giungere, eventualmente, alla fusione. «Ho detto sì - afferma Ciriani - ma, di fronte a un nuovo prolungamento dei tempi e all'assenza di una proposta vera entro fine giugno, non posso far altro, come anticipato, che congelare i fondi».

In Finanziaria, del resto, la Regione ha approvato una norma con la quale si stabilisce che l'assegnazione delle risorse al sistema fieristico è subordinata alla definizione di una "governance" condivisa. Ciriani non nasconde di essere deluso: «Dopo anni di dibattiti inconcludenti pensavo fosse finito il tempo delle meline e delle moine. Al sistema fieristico si chiede responsabilità perché, andando avanti così, qualcuno sopravviverà ma qualcuno sarà costretto a sparire. L'advisor è l'ultimo treno, dopo di che o ci sarà una soluzione unitaria oppure ognuno sarà responsabile delle proprie scelte. Noi, come Regione, non siamo soci di nessuna Fiera. Sarebbe un autogol non rendersene conto e non passare immediatamente ai fatti». E dunque, mentre Tondo rileva che «tutti siamo chiamati ad avviare un percorso di riduzione delle spese», Ciriani chiarisce che «non vi saranno contributi all'attività delle Fiere fino a quando esse non aderiranno alle richieste dell'amministrazione regionale di unirsi. È necessario superare i localismi e i falsi problemi volti a ritardare l'operazione. Questa amministrazione regionale non si rende disponibile a finanziare iniziative delle Fiere se non provenienti da un soggetto unico, credibile e rappresentativo dell'intero Friuli Venezia Giulia». E al sindaco Dipiazza che pensa a un cda rappresentato da tutte le Fiere ma dice no alla fusione auspicando piuttosto una «Regione regista che coordini al meglio l'attività sul territorio», Ciriani replica: «Noi facciamo un altro mestiere». La Provincia di Trieste, con il vicepresidente Walter Godina, ricorda intanto d'aver denunciato per prima una situazione ingestibile: «Il grido d'allarme da noi lanciato sulla tenuta del sistema fieristico provinciale e regionale, evidentemente, è del tutto fondato. Ora, però, si tratta di passare dalle parole ai fatti, in modo da non sprecare denaro pubblico». *(m.b.)*

Visitatori alla fiera "Expomego" di Gorizia

PRESENTAZIONE A UDINE

# Nasce il pane tipicamente friulano

**TRIESTE** Claudio Violino, l'inventore del marchio più "indigesto" a triestini e goriziani, può essere soddisfatto: è nato il pane "tipicamente friulano". Ed è stato realizzato, con il coordinamento dell'Università di Udine, usando prodotti locali certificati dalla semina fino alla tavola. Il pane "tipicamente friulano", prodotto da grano tenero e a lievitazione naturale su input di Legacoop regionale, è stato presentato ieri dai partner della filiera costituita da Consorzio Agrario del Friuli Venezia Giulia per la produzione, Grandi Molini Italiani per la macinazione, Cooperative Agricole per la panificazione, Coop Consumatori per la distribuzione. Realizzato con il frumento selezionato in 2.500 ettari di terreno, il prodotto è ogm free, dura oltre 2 giorni e presenta un assortimento che va dalla ciabatta allo zoccolo. La produzione raggiunge i 6.000 kg al mese, che saranno portati a 8.000 entro fine 2010.

L'EX BOMBER DEL MONFALCONE ERA FINITO IN CARCERE PER SPACCIO DI COCAINA

# Martignoni, una nuova vita sui campo di calcio

## Domenica l'esordio con la maglia del Cassacco nel match salvezza con il Santa Maria

di FABIO MALACREA

**MONFALCONE** Non sa se entrerà in campo dal primo minuto o a partita già iniziata. Ma domenica, alle 16.30, sul campo di Santa Maria la Longa, potrebbe iniziare una nuova fase della carriera e della vita di Fabio Martignoni, 33 anni, ex bomber del Monfalcone calcio, già in forza alla Virtus Corno e passato di recente nelle file del Cassacco, in seconda categoria.

Martignoni era stato arrestato nel dicembre scorso a Monfalcone, nel bar Sant'Ambrogio, con l'accusa di detenzione a fini di spaccio di cocaina. Il Tribunale della libertà ora ha annullato un precedente provvedimento contrario del Gup e ha disposto la liberazione del calciatore dagli arresti domiciliari. Dopo cinque mesi di detenzione, quindi, bomber è tornato in libertà, come è stato reso noto il suo avvocato Daniele Mereu, e ora dovrà affrontare un processo. Nel frattempo Fabio Martignoni è stato ingaggiato dal Cassacco, società di cui è presidente Dino Mansutti, commissario di Polizia in pensione con un amore sviscerato per il calcio, che l'ha preso sotto la sua ala protettiva. E domenica, cessati i vincoli dei domiciliari, Martignoni potrebbe essere l'arma vincente del Cassacco nel match di ritorno dei play-out sul campo del Santa Maria. Per il bomber sarebbe il modo migliore per festeggiare la riconquistata libertà.

Fabio Martignoni

Il calciatore, già cannoniere del Monfalcone calcio fino a tre anni fa, era stato arrestato dai carabinieri carabinieri di Gorizia, in collaborazione con quelli di Gradisca e Faedis, il 16 dicembre scorso con un blitz nel bar Sant'Ambrogio, in pieno centro a Monfalcone, uno dei locali che il calciatore aveva continuato a frequentare anche se da tempo non vestiva più la casacca azzurra. I carabinieri erano andati a colpo sicuro: Martignoni era stato trovato in possesso di una decina di grammi di cocaina. Ma da una successiva perquisizione nella sua abitazione, in Friuli, sarebbe saltata fuori un'altra quarantina di grammi di droga. Dal 2 gennaio scorso il giocatore era agli arresti domiciliari nella sua abitazione di Attimis, da quando il Tribunale del riesame aveva disposto la revoca della sua detenzione in carcere.

L'avvocato Mereu ha sostenuto fin dall'inizio «che non emerge alcuna attività comprovata di spaccio in ordine a passaggi di droga ai compagni di squadra», smentendo anche l'accusa di cessione di cocaina a un indagato e che Martignoni fosse corriere della droga. E su questo fonderà la sua linea difensiva nel processo. Sarà quella un'altra difficile partita per Martignoni.



SIMONETTA VECCHI (PDL) HA GESTITO L'ARRIVO DI IKEA

# Da Villesse il candidato anti-Gherghetta

## Voci sempre più fitte sulla candidatura del sindaco alle provinciali 2011

**VILLESSE** Dal municipio di Villesse al palazzo della Provincia. Dal Piano regolatore comunale al Piano provinciale dei rifiuti. Potrebbe essere davvero un bel salto quello del sindaco di Villesse Simonetta Vecchi che il tam-tam della politica indica come candidato designato dal Centrodestra per guidare la Provincia. Stando ai *rumors* che sono diventati sempre più insistenti nelle ultime ore sarebbe la "signora Ikea" l'anti-Gherghetta. Il suo grande attivismo, l'aver gestito senza tentennamenti la grande partita di Ikea, l'essersi dimostrata assolutamente a suo agio in occasioni "storiche" come l'apertura del megastore del colosso svedese e la posa della prima pietra deve aver convinto i vertici del Centrodestra che è lei la persona su cui puntare.

Simonetta Vecchi

Certo è che le cose sembrano "cadere" alla perfezione, nel senso che sia l'amministrazione comunale villessina che la l'amministrazione provinciale «scadono» il prossimo anno. Pertanto, non ci sarebbe nemmeno il problema, per il sindaco Vecchi, di doversi dimettere e concludere anzitempo il suo mandato. La diretta interessata taglia corto: «Non ne so nulla».

## PROMEMORIA

Nell'ambito delle iniziative promosse dal Pd sul tema «Governare le città» oggi incontro pubblico, coordinato dal segretario del partito Roberto Cosolini, con il sindaco di Padova Flavio Zanonato, che racconterà la sua esperienza di amministratore oggi nella sala Oceania della Stazione Marittima alle 18.

L'Associazione italiana contro le leucemie, i linfomi e il mieloma alle 11.30 allo Yacht club Adriaco, Molo Sartorio 1, presenterà l'iniziativa "Progetto Itaca-Campioni nella regata per la vita" che attraverso la vela vuole stimolare il recupero della malattia.



DOPO UN ANNO SCELTO IL DIRETTORE SCIENTIFICO

# Burlo, via libera della Regione alla nomina di Zauli

## È docente di anatomia umana all'università di Ferrara, numerose esperienze all'estero

Al Burlo il direttore scientifico Giorgio Tamburlini si dimette esattamente un anno fa: sceglie di operare nella sanità infantile per progetti internazionali. Ad aprile 2009 aveva preavvertito, per abbreviare i tempi della successione.

Il nevralgico campo della ricerca viene affidato dal direttore generale, Mauro Delendi, a Paolo Gasparini, direttore di Genetica al Burlo. Si prevede un "interim" breve e invece il concorso è bandito con ritardo e dura a lungo.

Dal concorso esce il nome di Giorgio Zauli, il ministero ha spedito in questi giorni il verdetto alla Regione, il cui parere è vincolante . L'assenso Vladimir Kosic ora torna al ministero, per la nomina ufficiale.

di GABRIELLA ZIANI

Un anno per nominare il direttore scientifico del Burlo Garofolo, ma alla fine la parola è detta. Ieri la Giunta regionale ha espresso parere favorevole al nome di **Giorgio Zauli**, da mesi evocato, dopo che erano trapelate le scelte ministeriali all'interno della terna prescelta fra i candidati al ruolo. Zauli, nato a Forlì nel 1960, docente di Anatomia umana al Dipartimento di morfologia ed embriologia dell'Università di Ferrara, laureato e specializzato a Bologna, e con numerose esperienze all'estero (Pennsylvania, California, Francia), deve attendere ancora un atto formale e finale del ministero,

Proprio nel maggio 2009 si era dimesso, per altri interessi di carriera in ambito internazionale, il direttore precedente, Giorgio Tamburlini. Nel frattempo, e ufficialmente, il ruolo è stato ricoperto dal direttore di Genetica, Paolo Gasparini. Poche settimane fa tutto il vertice è cambiato, con Mauro Melato alla direzione generale. Melato stesso ha fatto parte del comitato di valutazione ministeriale, su indicazione della Regione. E il «pool» di via dell'Istria si completa con l'arrivo nel Consiglio di indirizzo di Paola Secchiero, collega di Zauli stesso: docente di Anatomia umana a Ferrara, stesso dipartimento. Anche la Secchiero aveva concorso per la direzione scientifica al pediatrico.

### INCARICHI

**Azienda ospedaliera: la seconda volta di Marino Nicolai Adesso è al vertice amministrativo**

Ma con la nomine, a Trieste, non è ancora finita. Mentre si attende per i prossimi mesi l'insediamento di Costanza Santin, nuovo direttore amministrativo del Burlo proveniente dallo stesso ruolo all'Ordine dei medici, anche all'Azienda ospedaliera si sono completati i cambi di vertice. Il nuovo manager Francesco Cobello prima ha chiamato alla direzione sanitaria Giampaolo Canciani (dal Burlo) e ora a quella amministrativa **Marino Nicolai**, al posto di Marco Fachin. Un ritorno a Trieste: Nicolai è stato direttore generale dell'Azienda ospedaliera dal 2002 al 2004, e fino al 2005 «liquidatore» di questa mentre prendeva forma la fusione ospedale-università.

Nicolai proviene ora dalla direzione amministrativa dell'Usl di Mirano-Dolo in Veneto (avendo come direttore generale Arturo Orsini, già suo direttore sanitario a Cattinara: un giro di poltrone in cui molti finiscono per incontrarsi di nuovo), e conosce da tempo Cobello. Ha sempre continuato a frequentare Trieste, da un anno vi risiede: «Ormai - dice - sono triestino». Come gestirà la riorganizzazione che la Regione impone alle Aziende? Gli ospedali triestini sono sovradimensionati? «No, non lo sono, e i bilanci sono buoni - risponde Nicolai -, dovremo riprogrammare il sistema, cercando di salvaguardare la qualità. Per ora ci sono le chiusure estive per le ferie, cosa antipatica, ma si fa dappertutto, sempre».



Un'incubatrice nel reparto di Neonatologia dell'ospedale infantile Burlo Garofolo. Dopo tanta attesa è arrivata la nomina del direttore scientifico

HA GIÀ LAVORATO A TRIESTE

## «Quasi un ritorno a casa senza sponsor politici»

### Il nuovo arrivato: « I finanziamenti per la ricerca non sono spariti Spostati su progetti specifici»

Finisce per Giorgio Zauli un'attesa di mesi e mesi: lo sa da tempo di essere indicato dal ministero come nuovo direttore scientifico del Burlo, ma la nomina è rimasta pendente. Ieri la Giunta regionale ha espresso il suo parere favorevole. Il resto saranno altri tempi tecnici.

**Professor Zauli, da Ferrara a Trieste. Ma per lei si tratta di un ritorno, è quasi di casa.**

A Trieste ho vinto il concorso per professore ordinario, ci sono molto legato. Quando arrivo non lo so. Dipende dalla ratifica del ministero, e devo chiedere aspettativa dall'Università di Ferrara.

**Già docente a Trieste, nel Consiglio dell'Area di ricerca, a suo tempo in quello del Consorzio di biomedicina molecolare, lei sarà stato «sponsorizzato» da tanti che la conoscono.**

Lo dico con estrema chiarezza: sono un simpatizzante di centrodestra, ma senza tessere, però questa non è una nomina politica in alcun modo. Il concorso è serissimo, lo ha reso severo il ministro Turco, e Fazio ha voluto ancora più oggettivi i criteri. È un medico, è serio, ha lavorato negli Usa. Io, quindi, non vengo con sponsor politici. Conosco il direttore attuale Paolo Gasparini, che ha retto l'interim, lo ringrazio e lo stimo. Lui però il concorso non l'ha fatto.

Giorgio Zauli

**Lei sa che il ministero ha richiamato la Regione perché mette gli Irccs sotto la guida delle Aziende ospedaliere?**

So il fatto, non ho visto le lettere, posso tuttavia dire a ragion veduta, sulla base delle recenti nomine (anche quella di Emilio Terpin già commissario, nuovamente nel Consiglio di indirizzo) che la Regione ha grande attenzione per il Burlo. Non verrei mai a fare il commissario liquidatore.

**Si dice che il Burlo va smagrito, rilanciato.**

No, non credo che abbia bisogno di essere rilanciato. Ma di mantenere il suo livello.

**Lei dovrà occuparsi di ricerca. Come andrà, visto che i soldi sono sempre di meno?**

Sono d'accordo con Gasparini, la ricerca "corrente" subisce tagli, ma non bisogna pensare che quei soldi siano spariti. Sono stati spostati sui bandi per progetti specifici. Naturalmente, si è creata una concorrenza terribile. E Fazio ora fa valutare i progetti sanitari dal National Institute of Health degli Stati Uniti, in attesa di mettere in piedi un sistema di valutazione italiano. Questo ha creato molti mal di pancia. Il senso è di "mappare" la vera eccellenza, non c'è "amico" che tenga.

**Per l'esito di un bando, tempi lunghi, allora?**

Esatto. Questo è il problema. Per quanto i valutatori americani siano bravi e professionali, si crea inevitabilmente il collo di bottiglia. *(g. z.)*

LA PROTESTA DELLO SPI-CGIL DAVANTI AL PIANO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE

# «Una vergogna il taglio dei posti letto»

## Il segretario provinciale Cosolini (Pd): «L'ospedale va in ferie? Inaudito»

Preoccupa non solo i sindacati di categoria l'annunciato piano di riorganizzazione dei reparti ospedalieri per i mesi estivi, con la chiusura di 30 posti letto alla Terza medica, riduzione di Urologia, chiusura di Chirurgia plastica che avrà «in prestito» otto letti, e chiusura per la notte anche del Centro prime cure del Maggiore (per ora tenuta in sospeso). «È una manovra scandalosa, vergognosa - dice **Adriana Merola**, segretario generale provinciale dello Spi-Cgil, 14 mila iscritti a Trieste -, con la chiusura di posti letto nelle Medicine d'estate per l'ennesima volta si colpiscono gli anziani, i più deboli, gli indifesi, quelli che al caldo peggio si adattano, i cui problemi di salute d'estate si acutizzano, che soffrono disidratazione, che quando escono dall'ospedale dove sono entrati con dignità, e hanno patito il pannolone, magari non riescono a riprendersi: immaginiamoci se vengono parcheggiati in altri reparti, o dove? Nei ripostigli? Nei corridoi? Queste decisioni - aggiunge Merola - mi hanno proprio colpito nel profondo del cuore, perché conosco le situazioni».

«Ecco i primi effetti della cura Tondo-Kosic per l'ospedale di Trieste - afferma **Roberto Cosolini**, segretario provinciale Pd -, lo scorso anno con la precedente gestione erano stati assunti provvedimenti che avevano limitato al massimo il disagio per pazienti e dipendenti, ora invece il carico di pazienti ricoverati fuori dal reparto di accoglimento graveranno sugli infermieri, e i medici saranno costretti a cercare i malati, ad averli lontani. Se l'infermiere non correrà al primo suono di campanello sarà perché non avrà più braccia per star dietro a pazienti sempre più impegnativi sul piano clinico».

Conclude Cosolini: «Si migliorino l'ospedale, e l'integrazione tra ospedale e territorio. Ma se invece di manager autonomi e responsabili ci troviamo di fronte a obbedienti esecutori di tagli indiscriminati, c'è poco da stare tranquilli».

Intanto ieri nuove e lunghe trattative sindacali in ospedale. Dopo quelli del comparto, anche i sindacati medici discutono coi vertici la manovra estiva. Sono emerse, anche da parte dei camici bianchi, le criticità dello scarso organico e la difficoltà di organizzare l'assistenza in tempo di ferie. *(g. z.)*

Un paziente ricoverato in all'ospedale di Cattinara. In vista dell'estate è stato definito il piano di riorganizzazione dei reparti

EXPO 2010

Nell'ambito della manifestazione la Fiera mondiale della logistica ospiterà anche un convegno dedicato al Friuli Venezia Giulia

# A Shanghai l'innovazione targata Trieste

## In vetrina quattro aziende di Area science park tra le 265 scelte da una commissione nazionale

di SILVIO MARANZANA

Un robot che prepara farmaci antitumorali, un microscopio a scansione decine di volte più potente di quello ottico, un "cappotto" da far indossare alle case che sostituisce l'impianto di riscaldamento, un sistema per l'archiviazione delle bioimmagini dei pazienti sottoposti a esami diagnostici. Sono i quattro progetti, in parte già commercializzati, con cui Trieste parteciperà all'Expo di Shanghai. Saranno illustrati nel padiglione Italian valley dove tra il 24 luglio e l'8 agosto verranno realizzati la mostra e gli eventi dedicati all'Italia degli innovatori e che conterrà un ampio spazio riservato a 265 innovazioni.

Ma alla grande esposizione cinese che rimane aperta per sei mesi, Trieste, come informa Pierpaolo Ferrante, consulente nel Comitato per la successiva Expo di Milano, parteciperà anche in altri modi: con la presenza nella mostra Sensitive city realizzata da Studio Azzurro in cui compaiono soltanto altre cinque città italiane, con la spedizione di una quindicina di scienziati che ripercorreranno la Via della seta per studiare la genetica delle popolazioni e i cambiamenti etnoclimatici, con una catena di solidarietà tra i Rotary club. Sempre nell'ambito dell'Expo si terrà il Transport logistic, la principale fiera mondiale della logistica nel cui ambito il 9 giugno è previsto il convegno "Friuli Venezia Giulia. The direct way to/from central Europe" con la partecipazione di Regione, Autorità portuale, Camera di commercio, Alpe Adria e Terminal di Fernetti.

Per tornare all'"Italia degli innovatori", si tratta di un'iniziativa promossa dal ministro per l'Innovazione e la pubblica amministrazione Renato Brunetta e dal Commissario generale del Governo Beniamino Quintieri e dedicata alle eccellenze tecnologiche. L'obiettivo è mettere in evidenza l'ingegno e l'inventiva italiani a testimonianza della tradizione innovatrice del Paese. «Si tratta di mostrare al mondo - rileva Stefano De Monte, direttore di Aperesearch, una delle quattro aziende triestine che saranno a Shanghai - che l'Italia non è solo pizza e design, ma offre anche prodotti elevati in ambito scientifico e tecnologico».

Una Commissione appositamente istituita tra le 454 proposte presentate ne ha scelte 265. Solo 7 sono del Friuli Venezia Giulia, ma di queste ben 4 di Trieste e gravitano nell'ambito di Area science park. A Shanghai ogni progetto verrà descritto da una scheda tecnica con una breve presentazione accompagnata da immagini e video. Il pubblico potrà dare un voto ai vari progetti e il più apprezzato tra i 265 sarà premiato nell'ambito dell'Expo.

L'azienda Aperesearch presenterà Triasnom, un microscopio a scansione a sonda. La tecnologia sviluppata è in grado di raggiungere altissime risoluzioni e di ricostruire la topografia tridimensionale della superficie di un campione, fino alla risoluzione dei singoli atomi. Può essere impiegato in ambienti gassosi e liquidi, si presta anche all'analisi di materiale biologico e riesce a ottenere ingrandimenti decine di volte superiori a quelli dei microscopi ottici. Lo strumento consente inoltre di effettuare misurazioni anche in modalità Afm (microscopia a forza atomica). L'innovazione è applicata ai settori della biologia, della bionanomedicina, delle fisica delle superfici, della scienza dei materiali, ottica e chimica.

Il secondo progetto triestino, realizzato da Health robotics srl., è Cytocare, un robot per l'automazione della preparazione di farmaci antitumorali nelle farmacie ospedaliere. Consente di ottimizzare l'uso dei prodotti, riducendo i tempi di preparazione e gli sprechi del farmaco. E anche di razionalizzare i costi, grazie a una più efficiente gestione delle risorse umane. Per proteggere la proprietà intellettuale di questa tecnologia, sono state avanzate tre domande di brevetto nazionale e sei internazionali.

L'azienda Stp srl propone invece un "cappotto attivo" da far indossare alle case per mantenere la giusta temperatura negli ambienti sia in inverno che in estate e che sostituisce completamente l'impianto di riscaldamento e non richiede interventi edili. Trasforma in pratica un intero edificio in un accumulatore termico. I ricercatori sono partiti dal classico isolamento a cappotto per mettere a punto una tecnologia a basso impatto ambientale in grado di ridurre drasticamente le dispersioni di calore invernali e l'eccessivo riscaldamento estivo e di facilitare la diffusione di caldo e freddo dall'esterno all'interno.

L'ultima idea triestina, presentata dall'azienda o3 enterprise, è un sistema per l'archiviazione delle bioimmagini dei pazienti sottoposti agli esami diagnostici come ecografia, Tac o risonanza magnetica. Un unico database, open source, dove salvare tutti i dati, la documentazione e i materiali, compresi i vetrini digitali. L'innovazione mette in contatto strutture e convenzioni presenti in radiologia con i dipartimenti ospedalieri che utilizzano le bioimmagini.

«La partecipazione è sotto il cappello ministeriale per cui non ci sono problemi finanziari per l'allestimento delle strutture, ma le spese per il viaggio e la permanenza a Shagnghai sono notevoli - spiega De Monte - per cui confidiamo nel supporto finanziario di enti o amministrazioni pubbliche, la Camera di commercio in particolare».



A sinistra un interno dell'Area di ricerca; sopra l'Expo 2010 di Shanghai

Un gruppo di scienziati ripercorrerà la Via della seta: obiettivo, studiare i cambiamenti etnoclimatici

INIZIATIVA DEL GRUPPO "STUDIO AZZURRO"

# L'Italia narrata in sei città Anche Trieste nello stand

## Nel padiglione allestito in Cina le località proposte come esempi di migliore qualità della vita

Trieste è protagonista anche di un'altra iniziativa che vuole idealmente collegare la Cina all'Italia, cioè il Paese che ospita l'attuale Expo dedicata al tema "Better city, better life" e aperta a Shanghai il primo maggio scorso e fino al 31 ottobre e l'edizione che si svolgerà nel 2015 a Milano centrata sull'argomento: "Feeding the world: energy for life". La metteranno in atto una quindicina di persone, in particolare medici dell'ospedale infantile Burlo Garofolo, scienziati di Area science park e ricercatori dell'università di Trieste che ripercorreranno l'antica Via della seta, come fece il veneziano Marco Polo nella seconda metà del tredicesimo secolo. In questo caso la partenza simbolica è da Trieste che si era candidata a ospitare l'Expo tematica del 2008, surclassata poi nella scelta da Saragozza.

Scopo della spedizione è l'esame, nell'ambito di alcuni popoli che si incontrano lungo questo percorso, di una serie di aspetti legati alla genetica delle popolazioni e del gusto, dei cambiamenti etnoclimatologici cioè le modificazioni che i mutamenti climatici hanno prodotto sulle popolazioni, l'approfondimento delle condizioni di salute materno-infantile senza trascurare le tradizioni ambientali e alcuni aspetti psicologici. Sono previste 22 tappe tra le quali Bitumi (Georgia), Yerevan (Armenia), Dushambe (Tagikistan), Samarcanda (Uzbekistan) fino a Xian in Cina. «Partiremo poco dopo metà luglio - ha confermato ieri Paolo Gasparini direttore scientifico oltre che della Genetica del Burlo - e la spedizione si sconcluderà proprio all'Expo di Shanghai dove in una giornata attorno al 10 settembre avremo gli spazi e l'opportunità per illustrare compiutamente gli scopi e i primi risultati della nostra missione». A Gasparini la guida scientifica della spedizione che dal punto di vista organizzativo fa capo a Enrico Balli, amministratore delegato di Sissa Medialab, laboratorio di informazione scientifica e tecnologie informatiche che figura anche tra gli sponsor assieme allo stesso Burlo, alla Regione e a Area science park.

Ma Trieste è già in questi giorni agli onori dell'Expo grazie all'iniziativa di Studio Azzurro, gruppo multimediale che ha allestito uno stand per raccontare un'Italia invisibile dando voce all'anima segreta di sei città italiane. Trieste, attraverso immagini e racconti, viene rappresentata come metafora del vento, Chioggia dell'acqua, Lucca del silenzio, Siracusa dell'ombra e della luce, Spoleto del territorio composito, Matera della pietra e del vuoto. Sono luoghi che rimangono ai margini degli itinerari turistici più classici, ma che secondo gli autori possono costituire un esempio di "better life".

«Ci affascina Trieste - hanno spiegato i responsabili di Studio azzurro - perché il carattere dei suoi abitanti è apparentemente aperto e festaiolo, ma in realtà ventoso, pieno di ombre e di zone nascoste». *(s.m.)*

Pioggia sulle Rive

Focus su luoghi affascinanti sebbene ai margini dei più consueti itinerari turistici

ROSOLEN (REGIONE) E GIORDANI (FINCANTIERI) PROMUOVONO L'INIZIATIVA

# Due master in progettazione navale tra i corsi del nuovo Polo formativo

Master di 800 ore per tecnici superiori in disegno e progettazione navale e in disegno e progettazione per la nautica da diporto, corsi di qualificazione di 400 ore per manutentori-assistenti per la nautica da diporto, per operatori di montaggio di imbarcazioni da diporto e per allestitori polivalenti di bordo per la cantieristica navale, corsi di aggiornamento tra 24 e 80 ore su svariate tematiche tra cui movimentazione di container, movimentazione di merci pericolose, movimentazione di carichi speciali.

Sono i corsi con i quali nell'autunno prossimo entrerà a regime il Polo formativo per lo sviluppo dell'economia del mare. Li ha annunciati ieri Paola Stuparich, direttrice di Enaip Fvg, ente capofila per la formazione, al convegno che si è svolto ad Area science park in occasione dell'European maritime day. Nell'ambito del Distretto per la cantieristica navale e la nautica da diporto realizzato dalla Regione, il Progettomare Friuli Venezia Giulia prevede corsi di formazione iniziale, post-diploma e post-laurea, seminari di alta formazione e di formazione individuale e manageriale, borse di ricerca, apprendistato, formazione degli stessi formatori. Gli ambiti di intervento sono la cantieristica navale, la nautica, la motoristica e i sistemi di propulsione, l'allestimento navale, la diportistica, i servizi portuali e la logistica, la marina mercantile, la pesca. I partner dell'iniziativa sono Enaip, Enfap, Ial, Ires, Arspap, Istituto di cultura marittimo-portuale, Fincantieri, Confartigianato, Cna, Piccola e media impresa regionale, Federazione pmi, Area science park, Cetena, Rina, Università di Trieste, Università di Udine, Sissa, Isis di Monfalcone, Volta di Trieste e Malignani di Udine.

«O si sviluppano le risorse umane in un'ottica di competitività - ha affermato l'assessore a Lavoro e ricerca Alessia Rosolen - o si avranno ben scarse possibilità di successo. Le leve della competitività sono state identificate in ricerca, innovazione e formazione. Proprio per crescere su questo versante - ha spiegato - sono stati messi insieme fondi di origine diversa. Ai 13,5 milioni stanziati dalla Regione per il periodo 2007-2013 vanno aggiunti gli stanziamenti dei soci, una parte dei fondi Fas, una linea di finanziamento statale che prevede 3,5 milioni per la ricerca, parte di un pregresso di fondi per 8 milioni».

«È indispensabile farsi trovare pronti con competenze nuove per il momento in cui il mercato riprenderà - ha affermato Carlo Giordani, responsabile risorse umane di Fincantieri - Anche nel settore delle navi da crociera dobbiamo lavorare sull'innovazione del prodotto per anticipare le esigenze più avanzate puntando su navi che creino minor impatto ambientale, che consumino meno, che siano ancora più sicure anche in relazione alla salvaguardia dell'ambiente. Fincantieri - ha concluso - ha bisogno di forte integrazione con le strutture che erogano formazione e il Polo formativo di Ditenave sarà un canale privilegiato in questo senso».

E se è vero che la crisi, come ha ricordato Rosolen, nel 2009 in Friuli Venezia Giulia ha mandato in mobilità o in cassa integrazione ben 70 mila persone, i crocieristi sono previsti in crescita e nel 2012 saranno 6 milioni in Mediterraneo, mare in cui circolano metà dei 3.400 superyacht oltre i 30 metri esistenti al mondo. *(s.m.)*

L'intervento dell'ingegner Giordani di Fincantieri (ultimo a ds.)

CONVEGNO

L'economia ai tempi della crisi

# «Distribuzione più equa ed etica della ricchezza»

## La filosofia del vescovo Crepaldi condivisa dal segretario Cisl Bonanni

Ricostruire un clima di condivisione a favore del bene comune, nell'ambito di un'economia reale basata sullo spirito di corresponsabilità. È il messaggio lanciato contestualmente ieri dal vescovo Giampaolo Crepaldi e da Raffaele Bonanni, segretario nazionale della Cisl, nel corso del convegno sull'Enciclica "Caritas in Veritate" di Papa Benedetto XVI, organizzato dal sindacato e dal Forum delle Persone e Associazioni d'ispirazione cattolica.

Crepaldi ha richiamato l'attenzione sul principio di sussidiarietà «da attivare – sottolinea – nella stagione dei doveri e delle responsabilità». Per il vescovo la strada per uscire dalla crisi «coincide anche con una duplice sfida. Si tratta – evidenzia – di individuare una nuova governance internazionale e provvedere a una redistribuzione più equa ed etica della ricchezza in ogni momento del ciclo economico». Sono queste tesi suggerite anche dall'enciclica papale, rispetto alla quale Crepaldi ha focalizzato quattro passaggi chiave: la centralità della persona, la globalizzazione che ci vede tutti fratelli, il momento del protagonismo religioso e, infine, il quadro geopolitico entro cui si colloca il testo papale. «Occorre rinverdire le nostre radici – dice – perché chi non ha radici non può guardare al futuro».

Bonanni ha affermato che «nel pieno di una crisi economica l'economia deve tornare a muoversi nella prospettiva di servire la comunità e per il bene della stessa». Un benessere che può venire solo «dal sano assecondare delle intelligenze e vocazioni umane – sostiene il leader della Cisl – e non dal gioco infinito della burocrazia». E ha aggiunto: «Ci troviamo di fronte alla possibilità e al dovere di costruire un nuovo umanesimo, con al centro la persona con i suoi talenti. L'enciclica del Papa – evidenzia Bonanni – ci offre indicazioni in questo senso, forti e originali, risposte complete e valide per tutti ai nodi da sciogliere che questa crisi ci ha messo davanti. Nodi e responsabilità davanti ai quali ciascuno di noi, anche il sindacato, è chiamato a impegnarsi».

Altri relatori come Franco Blasini (Acli), Roberto Sbroccaro (Cdo), Graziano Tilatti (Confartigianato), Nicola Galluà (Confcooperative) e Roberto Volpetti (Mcl) si sono richiamati alla cooperazione, all'etica, all'equità sociale, ma anche alla cooperazione e alla valorizzazione delle capacità umane come fattore di dignità. «Abbiamo pensato –sintetizza il segretario della Cisl regionale, Giovanni Fania – a un momento di riflessione, denso di richiami a un presente che deve vedere la collaborazione e la buona volontà di tutti nel riaffermare i valori del lavoro, della solidarietà e della verità».

**Ugo Salvini**

Bonanni al convegno della Cisl (Foto Bruni)

AL REVOLTELLA

# Club della Repubblica Oggi il convegno con Dipiazza e Razeto

Alle 17.30 all'auditorium del museo Revoltella si terrà un incontro-dibattito sull'agenda di fine legislatura del Comune di Trieste. All'appuntamento promosso dal "Club della Repubblica" di area liberaldemocratica oltre agli esponenti del Pri - l'avvocato Sergio Pacor, presidente del Consiglio comunale, assieme al consigliere provinciale Andrea Mariucci - interverranno il sindaco Roberto Dipiazza e Sergio Razeto, presidente di Assindustria.

SEMPRE PIÙ INGARBUGLIATO IL CASO DELLA DONNA AMMAZZATA IN COLOMBIA

Il luogo dell'omicidio della cameriera Natalia Gonzales in Colombia; il marito Leonidas Betancourth; il cognato Giorgio Sabbadin

# Cameriera uccisa, Sabbadin rischia di tornare in cella La Cassazione ha annullato la decisione del Riesame

## L'Accusa: si è accordato con il cognato per eliminare la moglie Marina. Il killer ha sbagliato persona

di CLAUDIO ERNÈ

Le indagini sono chiuse da un paio di mesi, ma il pm Raffaele Tito non molla gli «indagati» per l'omicidio di Natalia Fernadez Gonzales, la cameriera ventinovenne del centro commerciale «Le Torri d'Europa» uccisa in Colombia il 22 aprile 2009. A breve rischia di ritornare virtualmente in carcere Giorgio Sabbadin cognato della vittima. Secondo il pm Raffaele Tito è stato lui a organizzare l'omicidio assieme a Leonidas Betancourth, marito della vittima.

Sabbadin rischia nuovamente il carcere perché la Corte di Cassazione ha annullato la decisione del Tribunale del riesame di Trieste che gli aveva ridato la libertà. Ora è stata fissata una nuova udienza per il primo giugno e tutto ritorna in discussione.

Il Tribunale del riesame è stato riconvocato proprio per riesaminare le istanze del difensore, l'avvocato Franco Ferletic e quelle della Procura che nel primo confronto - annullato dalla Cassazione - non aveva messo a disposizione dell'avvocato Ferletic tutti i documenti in proprio possesso: Per questo motivo Sabadin era stato liberato. Nel caso Raffaele Tito dovesse vincere la battaglia del primo giugno l'indagato resterà comunque a piede libero fino ad un eventuale nuovo pronunciamento negativo della Cassazione.

Visti i tempi della Giustizia è probabile che l'udienza preliminare venga celebrata prima che queste schermaglie si siano esaurite. Certo è che la riconvocazione del Tribunale del riesame riporta all'indietro il calendario dell'inchiesta di parecchi mesi in cui comunque più magistrati si sono pronunciati sulla vicenda. Determinante è la disamina di tutti i fatti di causa effettuata dal giudice Giorgio Nicoli che ha redatto le motivazione per la scarcerazione di Leonidas Betancourth. Nelle settanta e più pagine del provvedimento il Tribunale del riesame affronta molti problemi giuridici e logico-formali di tutta la tragica vicenda avvenuta a diecimila chilometri di distanza da Trieste, in una città come Sincelejo dove gli omicidi nel corso di un anno si contano a decine.

Tutti questi pronunciamenti a livello cautelare favorevoli agli indagati, hanno eroso le certezze dell'inchiesta contrassegnata da una forte e profonda contrapposizione tra i difensori e l'accusa: ogni spazio è stato conteso con determinazione attraverso incidenti probatori, ricorsi per Cassazione, intercettazione dei colloqui in carcere tra uno degli indagati e la madre fatta giungere in Italia dalla Colombia. Un testimone citato dai difensori, il tassista colombiano Robert Sierra, ha sostenuto la tesi che Natalia Fernadez è stata uccisa nel corso di una rapina o non per mano di un killer assoldato dal marito e dal cognato Giorgio Sabbadin. Ma il nome di Robert Sierra è iscritto sul registro degli indagati perché, secondo il pm Raffaele Tito, ha testimoniato il falso e rischia di essere processato assieme a chi, sempre secondo il rappresentante dell'accusa, ha voluto favorire con le sue parole.

In estrema sintesi per i difensori la giovane donna che lavorava alle «Torri d'Europa», è stata uccisa nel corso di una rapina finita male. Al contrario per il pm Raffaele Tito si è trattato di un omicidio su commissione. Giorgio Sabbadin si sarebbe accordato col cognato Leonidas che in Colombia doveva assoldare un killer e per questa collaborazione avrebbe ricevuto duemila euro. Invece il sicario, sempre secondo la Procura, ha sbagliato bersaglio e invece di uccidere Marina Betancourth, moglie di Sabbadin e sorella di Leonidas, ha sparato alla cognata. A supporto di questa tesi esiste una registrazione che Marina è misteriosamente riuscita a sottrarre al fratello. «Semmai cercavo di riccattare Sabbadin con questo nastro» ha affermato Leonidas. «Non ho mai organizzato, nè pensato di organizzare un omidicio».



**L'INCHIESTA**

Il pm Tito ha indagato un testimone della difesa, il tassista Robert Sierra: avrebbe reso false dichiarazioni

## Freddò la cognata e rese cieca la moglie Scialpi gioca la carta dello sconto di pena

Per il Codice si tratta di un «incidente di esecuzione». Per Graziano Scialpi *(nella foto)*, condannato a 30 anni per l'omicidio della cognata e per il tentato omicidio della moglie resa cieca dai suoi colpi di pistola, l'udienza di domani davanti alla Corte d'assise ha un significato ben diverso: se il ricorso presentato dal difensore, l'avvocato Edoardo Longo sarà accolto, si spalancheranno le porte del carcere con grande anticipo su quanto stabilito dalla sentenza.

La Corte d'assise sarà presieduta dal giudice Giorgio Nicoli che avrà accanto il collega Enzo Truncellito e sei giudici non togati, estratti dalle liste dei cittadini incensurati residenti a Trieste che hanno conseguito il diploma di scuola media. Scialpi ritiene di dover essere scarcerato immediatamente perché nell'ottobre del 1992 quando era stato condannato a 30 anni, la legge non consentiva di accedere al rito abbreviato e ai relativi sconti di pena, a coloro che in astratto rischiavano l'ergastolo. Ora questa norma è stata cancellata e l'ex giornalista chiede di poter usufruire delle migliori condizioni concesse agli altri detenuti.

## » IN BREVE

AFFIDATA AL CIM DI BARCOLA

### Pistola giocattolo in borsa, fermata donna di 57 anni

Passeggiava come se nulla fosse in Corso Italia, lasciando intravedere dentro la borsetta il calcio di una pistola. Un dettaglio che ha allarmato diversi passanti i quali, temendo che la donna armata potesse compiere qualche sciocchezza, hanno allertato subito il 113. L'arrivo dei poliziotti ha permesso di accertare come la signora - una cittadina croata di 57 anni, seguita dal Centro di igiene mentale - girasse effettivamente con una pistola al seguito. rivelatasi però una semplice arma giocattolo. Alle domande degli agenti volte a capire perchè portasse un simile oggetto nella borsa, la cittadina croata non ha saputo dare risposta. Dopo esser stata identificata, è stata quindi accompagnata al Cim di Barcola.

VICINO AL CIMITERO

### Forzano una cabina telefonica, arrestati due cittadini albanesi

Li hanno notati l'altra sera mentre tentavano di forzare la gettoniera della cabina telefonica posizionata vicino all'ingresso del cimitero di Sant'Anna. In arresto con l'accusa di danneggiamento e tentato furto aggravato sono finiti due cittadini albanesi - N.L. di 22 anni e C.I. di 29 -, intercettati poco dopo il colpo dagli agenti delle volanti. Uno dei due giovani è stato bloccato poco distante dalla cabina, all'altezza di via Fianona. L'altro, invece, è stato fermato dopo esser sceso dal bus a bordo del quale era salito subito dopo il tentato furto. Entrambi sono stati trovati in possesso di cacciaviti e di una mazza da muratore con i quali avevano tentato di forzare la gettoniera.

IN VIA FABIO SEVERO

### Mangia la pizza e scappa senza pagare il conto

È scappato dalla pizzeria dove aveva cenato poco prima, senza pagare il conto. Un comportamento costato ad un uomo di 34 anni - F.C. le sue iniziali -, una denuncia per insolvenza fraudolenta. L'episodio è accaduto l'altra sera in un locale di via Fabio Svero. Locale in cui l'uomo aveva mangiato di gusto una pizza accompagnato da una birra. Una consumazione del valore di 24 euro che il giovane, però, ha pensato bene di non versare. La sua fuga, tuttavia, è durata poco. I poliziotti, allertati dal titolare, l'hanno sorpreso alcuni minuti più tardi.

IL CASO

Spillavano denaro ai passanti

# «Fondi per i bambini malati». Era una truffa

## Incriminate 5 persone che raccoglievano soldi in città con un banchetto

Il materiale sequestrato dai carabinieri ai truffatori nascosti dietro la fantomatica srl "Albero della speranza" (Foto Bruni)

Il fine era senz'altro nobile: raccogliere fondi destinati a bambini affetti da gravi patologie. Peccato che quei fondi non arrivassero nelle case dei piccoli malati, ma finissero dritte dritte nelle tasche di truffatori senza scrupoli. Truffatori che, spacciandosi per volontari di una fantomatica associazione benefica dal nome rassicurante, Albero della speranza srl, riuscivano a spillare denaro ai passanti di buon cuore. Un raggiro odioso interrotto solo dall'intervento dei carabinieri che, allertati da un cittadino, hanno smascherato l'operazione illegale e denunciato gli autori per tentata truffa aggravata e abuso della credulità popolare.

I malviventi - tre uomini e due donne di età compresa tra i 26 e i 33 anni, tutti con precedenti penali alle spalle -, sono stati intercettati l'altra mattina in largo Don Bonifacio. Li i componenti della banda, originari di Bari, Taranto, Napoli e Roma, avevano allestito un banchetto nel quale facevano bella mostra di sè centinaia di opuscoli e depliant relativi all'attività della presunta società benefica. Un'associazione con sede in via Carroccio 3 a Milano, apparentemente solida e credibile che, secondo quanto riferito in maniera convincente dai finti volontari, aveva già aiutato in Italia e all'estero decine di bambini colpiti da malattie rare. «Raccogliamo denaro per pagare le spese mediche indispensabili per curarli - era la frase ad effetto con cui i malviventi fermavano i passanti -. Basta anche solo un piccolo aiuto per consentirci di continuare su questa strada». Parole che hanno intenerito e convinto più di qualcuno ad aprire il portafoglio per sostenere l'Albero della speranza. Tre le formule possibili per contribuire alla buona causa: l'offerta da 5 euro dava diritto all'abbonamento trimestrale alla rivista della srl, quella da 10 euro consentiva di ricevere a casa la pubblicazione per 6 mesi, mentre con 20 euro scattava l'abbonamento annuale. Apparentemente, insomma, era tutto serio e regolare, così come regolari sembravano anche i documenti in cui erano stampati indirizzo e partita iva della società mostrati ai passanti più scettici. È stato però proprio uno di questi a mandare all'aria il piano dei truffatori, segnalando la loro presenza in largo Don Bonifacio ai carabinieri.

Le verifiche dei militari della stazione e del Nucleo operativo di via Hermet e dei colleghi del Porto Nuovo, coordinati dal pm Lucia Baldovin, hanno subito svelato le reali intenzioni dei volontari, rivelatisi dei veri e propri professionisti del raggiro. Prima di approdare a Trieste, infatti, avevano recitato un identico copione in tante altre località del Nord Est. Città in cui restavano pochi giorni, per poi puntualmente allontanarsi senza lasciare traccia.

Questa volta, però, il piano non ha funzionato. Bloccati poche ore il loro dopo l'arrivo in città, i cinque pregiudicati sono stati identificati e perquisiti. Nella loro auto - una Volvo Station Wagon intestata ad una delle due donne del gruppo - sono stati recuperati inoltre 2360 opuscoli e 1300 etichette adesive della srl, pronte ad essere usate per estorcere denaro ad altre vittime. Nei confronti dei cinque pregiudicati, tra cui un barese di 32 anni accusato anche di aver violato il regime di sorveglianza speciale a cui era sottoposto, è scattata la denuncia non per truffa aggravata, ma solo per tentata truffa. Una scelta dettata dal fatto che i militari non hanno materialmente assistito alla consegna di denaro da parte di passanti. In questo senso sarà quindi fondamentale la collaborazione da parte delle vittime del raggiro: chiunque si sia fatto convincere dai malviventi a versare offerte è invitato quindi a presentare al più presto denuncia ai carabinieri di via Hermet.

Per i componenti della banda, infine, è stato anche proposta l'adozione del foglio di via con il divieto di rientro nel Comune di Trieste per 3 anni. *(m.r.)*

FERMATO IN COSTIERA DAI FINANZIERI

# Debiti con il fisco, Mercedes sequestrata a un consulente

Un posto di blocco della Guardia di Finanza

I finanzieri lo hanno fermato in Costiera. Gli hanno sequestrato la macchina, una Mercedes 320 Gl, del valore di 45mila euro. Motivo: per debiti con il fisco. E chi guidava l'auto è rimasto a piedi. È successo qualche giorno fa. L'uomo del quale non sono state rese note le generalità è al centro di un' inchiesta del pm Lucia Baldovin relativa a una frode fiscale.

È la prima volta che a Trieste viene applicata la norma prevista dalla legge finanziaria del 2008 in cui anche per i reati tributari, su ordine del magistrato, può essere attuato il sequestro preventivo dei beni seppur non provento dell'attività illecita.

Quando i finanzieri hanno fermato il protagonista di questa vicenda, prima gli hanno chiesto di esibire la patente e il libretto dell'auto. Poi gli hanno notificato il provvedimento del pm Baldovin in cui veniva sequestrata non solo la vettura di lusso ma anche il conto corrente in cui c'erano depositi per circa 40mila euro. Il buco, accertato dalle indagini dei militari della prima compagnia, era di oltre 200 mila euro.

L'indagine è iniziata nello scorso mese di settembre dopo gli accertamenti relativi a due imprenditori della regione che avevano aderito allo scudo fiscale e avevano portato in Italia un considerevole capitale. Era emerso che alcune operazioni illecite per esportare il denaro al di fuori dei confini erano state effettuate grazie ai servigi di un consulente che aveva provveduto anche a produrre un buon numero di fatture false. Così l'uomo è stato individuato dai militari. Poi è scattato il sequestro del conto e dell'auto. *(c.b.)*

CON L'AIUTO DI UNA COMPLICE È ENTRATA IN UN'ABITAZIONE DI VIA MOLINO A VENTO

# Falsa vicina di casa inganna due anziane gemelle: spariti anche i soldi per il loro funerale

«Sono la nuova inquilina, quella che si è trasferita da poco. Ho dimenticato le chiavi, mi può aprire».

È cominciata con questa richiesta effettuata da una donna che aveva suonato il campanello l'ennesima truffa ai danni di anziani messa a segno in città. È successo ieri mattina in uno stabile di via Molino a Vento. Le vittime sono due anziane sorelle gemelle Norma e Bruna B., di 88 anni. Le ladre hanno portato via una busta contenente 2400 euro, i soldi che le sorelle tenevano nel cassetto del comò per pagare i loro funerali. Hanno anche rubato tre catenine d'oro.

Il trucco è stato semplice ed efficace. La prima ladra, quella che aveva suonato il campanello, è salita fino al piano dove abitano Norma e Bruna B. Norma B. nel frattempo aveva aperto la porta dell'appartamento per vedere se effettivamente si trattava della nuova vicina di casa. E in quella veste si è presentata.

Così, senza destare sospetti, è entrata in casa a prendere un caffè. Poi quanto è accaduto dopo è facilmente prevedibile. La malintenzionata è rimasta in cucina dopo, ovviamente, aver lasciato la porta aperta. È entrata la complice che facendo un po' di confusione si è presentata come amica della prima.

Le quattro donne (c'era anche Bruna B.) hanno chiacchierato per qualche minuto. Poi la complice ha aperto un pacco che aveva con sè. C'era una tovaglia e l'ha alzata per mostrarla alle due sorelle. Ed è stato in quel momento che la donna entrata per prima in casa, è sgattaiolata in camera da letto dove ha preso i soldi e i gioielli. Alla fine le vicine se ne sono andate frettolosamente dopo aver ringraziato.

Il dubbio è venuto a una delle due sorelle dopo qualche minuto. È andata in camera, ha guardato nel cassetto e ha scoperto che la busta con i soldi era sparita. E così le catenine d'oro. Le due ladre sono state descritte così: la prima di media statura con i capelli castani. La seconda molto robusta, indossava una tuta da ginnastica bianca.

Hanno chiamato la polizia e dopo pochi minuti è arrivata un pattuglia della squadra volante. Poi è giunto il nipote delle due donne. «Spero - dice - che prendano le ladre. Le mie zie sono sotto choc e temo per la loro salute».

TEATRO
LA FONDAZIONE

Le Rsu: alla manifestazione di Roma del tutto assenti le istituzioni locali

# Prove aperte dell'Otello per protesta

## Oggi i dipendenti del Verdi suonano in piazza. Ma Dipiazza: il personale costa una follia

di GABRIELLA ZIANI

Oggi musica gratuita, per strada, costerà al massimo un gesto di solidarietà per orchestrali e coristi del teatro Verdi che portano la protesta contro il decreto del governo, ora in discussione parlamentare, davanti ai cittadini, dopo aver partecipato (con pullman partiti all'alba) alla grande manifestazione nazionale che ha riempito l'altro giorno il Teatro dell'Opera di Roma.

Dalle 17.30 sotto il porticato del teatro e davanti al municipio ci saranno gruppi da camera e vocali del lirico triestino, i cui rappresentanti sindacali hanno anche ottenuto per il 25 maggio un incontro col sindaco Dipiazza, presidente della Fondazione. Il quale non è tuttavia tenero con loro e con l'istituzione: «Quando la Fondazione è nata - dice - aveva 19 miliardi di lire di debito, oggi ne ha 20 milioni di euro, e cioè 40 miliardi detto in lire, il 70% della spesa è per il personale, non entro nel merito ma dico: è finita l'era in cui pagava Pantalone».

Anche a citare i dati di bilancio esposti dal lirico e dalle stesse tabelle ufficiali del ministero, che dimostrano come quella di Trieste sia la spesa per il personale più bassa d'Italia, il sindaco non transige: «Sarà anche la più bassa d'Italia, è ugualmente folle».

Un'immagine del teatro Verdi. A destra, l'orchestra impegnata durante una performance

Musicisti e coristi alzeranno tuttavia striscioni contro il «taglio delle carriere» e un decreto, dicono, che non ha fattispecie di vera riforma del sistema lirico-sinfonico, e replicheranno un'altra manifestazione domani: prove aperte di «Otello», con la direzione del maestro Nello Santi, dalle 10 alle 13 e dalle 20 alle 23. Sabato infine, alle 17.30, concerto di orchestra e coro in piazza Unità, con la direzione di Paolo Longo.

All'assemblea di Roma, la più affollata che il settore ricordi, «da Trieste hanno aderito circa 35 dipendenti, erano presenti tutte le Fondazioni, molti sindaci e rappresentanti di Regione - notano per le Rsu Daniela Astolfi della Fials e Domenico Lazzaroni della Uil -, ma si è notata la completa assenza della città di Trieste e della Regione». Alla fine della movimentata sessione romana, i sindacati delle 14 fondazioni hanno preparato ufficialmente il ritiro del decreto.

«Molti anni fa - prosegue Dipiazza - in sede nazionale fui io a chiedere la dichiarazione di stato di dissesto delle fondazioni, si oppose solo Rosa Russo Jervolino, sindaco di Napoli, perché il teatro si vede che lì è considerato buon distributore di posti». Il sindaco ammette soltanto che «non è certo possibile tagliare il Fondo unico per lo spettacolo (Fus) a metà anno, quando i soldi sono già spesi, ma - aggiunge - questo ormai è già successo e non è in campo. Qui dobbiamo guardare al teatro Rossetti: compra e vende, e non va in rosso. Verrà il tempo in cui il Fus darà una cifra fissa e i teatri dovranno fare con quella, a patti chiari: dimmi quello che mi dai e io faccio con quello che c'è. Le Fondazioni italiane, tutte - prosegue Dipiazza - vanno salvate, ma non gestite così, e questo va detto nonostante il virtuoso comportamento triestino».

Scontato che «col 12-13% di industria a Trieste i privati non possono contribuire alla fondazione», ma allora? Il sindaco propone: «Facciamone veramente un teatro regionale, ma di macroarea, allargato ad Austria e Slovenia, non è possibile che in Friuli Venezia Giulia si finanzino 36 teatri, e che magari Udine per il suo prenda lo stesso contributo del lirico triestino». Dunque anche il sindaco vede qualche squilibrio, anche se la protesta dei sindacati non lo muove a passione.

All'assemblea romana (dove Carla Fracci ha urlato «vergogna!» al sindaco della capitale Gianni Alemanno) è andato anche Ettore Rosato, parlamentare Pd, che nei giorni precedenti aveva ascoltato i sindacati del Verdi. Le Rsu hanno raccolto voci secondo cui perfino la settima commissione (Cultura) sarebbe contrariata con il ministro Sandro Bondi: progetti di riforma del settore erano stati elaborati in forma «bipartisan» anche in quella sede, oltre che nell'Anfols, l'associazione dei sovrintendenti, che il ministro però non ha voluto nemmeno ricevere.



PARTITO L'ITER BUROCRATICO

# Ristrutturazione del Dante niente traslochi per gli alunni

## Rossi: i lavori procederanno cercando di arrecare il minore disagio possibile

Non sono previsti traslochi per gli alunni delle medie e del liceo Dante Alighieri. Le lezioni, anche durante i lavori di restauro dell'edificio di via Giustiniano 7, continueranno a tenersi nella medesima struttura. L'iter burocratico prenderà il via già dalla prossima settimana, quando tra Comune e Provincia verrà siglato l'accordo che permetterà di far partire il progetto esecutivo. Entro un anno l'apertura effettiva del cantiere.

Tra dirigenti scolastici e famiglie è inevitabile qualche perplessità. «L'importante che ci avvertano in tempo e che cerchino di sfruttare almeno per i lavori più imponenti il periodo delle vacanze estive - sottolinea Patrizia Saina, preside del liceo - un cantiere crea non pochi problemi di sicurezza e per noi non sarà facile reperire gli spazi sufficienti». Il prossimo anno nella stessa struttura troverà spazio anche il liceo musicale previsto dalla riforma Gelmini. Una sola classe che però avrà bisogno di almeno un paio di aule.

L'edificio sede del Dante

«Finora nessuno ci ha comunicato l'avvio di lavori di ristrutturazione», fa sapere tramite la sua segreteria Fabia Dell'Antona, dirigente dell'istituto comprensivo Dante. «Non ci saranno sorprese», assicura Giorgio Rossi, assessore comunale all'Educazione, «il piano dei lavori verrà definito ascoltando esigenze e suggerimenti di chi dirige scuola media e liceo. I lavori procederanno cercando di arrecare minor disagio possibile». Man mano che il cantiere interesserà questa o quella parte della scuola, gli alunni troveranno spazio in altre aule o stanze capaci di accoglierli. «Ci sono laboratori come quello di fisica che potrebbero essere sfruttati anche per fare lezioni di altro tipo - suggerisce la Saina - e c'è la stessa aula magna». Per il restauro il Comune, che ha competenza sulla scuola media, ha stanziato un milione e 480 mila euro. Altrettanti la Provincia per il liceo. A seguire il progetto gli architetti Carlo Nicotra (Comune) e Roberto Starc (Provincia).

«La messa a punto del progetto esecutivo sarà laboriosa, ci vorranno circa sei mesi, - evidenzia Rossi - i lavori sono imponenti e la spesa messa a bilancio dagli enti è importante. Verrà stabilito un cronoprogramma e il piano di interventi zona per zona. Tra la fine del 2010 e l'inizio del 2011 sarà possibile indire la gara d'appalto per assegnare i lavori e dopo altri tre, quattro mesi sarà possibile aprire i cantieri. I lavori concretamente verranno avviati tra la primavera e l'estate del 2011».

L'edificio che ospita il Dante versa in pessime condizioni. Oltre ai problemi di manutenzione ordinaria, le urgenze riguardano gli infissi marciti, l'impianto di riscaldamento che in certe aule non funziona e in altre anche troppo, e i servizi igienici completamente di rifare. Patrizia Saina era preside del liceo Petrarca quando la sede di via Rossetti fu interessata da una ristrutturazione. «So cosa significa avere gli operai e le impalcature a scuola, spiega, ma comprendo anche le difficoltà di chi deve operare. Quello che ci preme è che gli interventi sugli infissi e quelli all'impianto di riscaldamento si concentrino nei mesi estivi: non vorremmo trovarci senza finestre e a battere i denti».

**Laura Tonero**

MORTI NATURALI: UOMO TROVATO CADAVERE IN CASA DAVANTI AL PC

# Giovane mamma stroncata da malore mentre prepara la colazione per i bimbi

Due giovani vite stroncate da malori improvvisi che non lasciano scampo. Due disgrazie avvenute a poca distanza l'una dall'altra, scoperte entrambe da familiari increduli e disperati.

La prima tragedia è avvenuta in un appartamento in uno stabile di via San Francesco attorno alle 7 di ieri mattina. A quell'ora la vittima - una donna di 34 anni, mamma di due bambini piccoli -, stava preparando la colazione per i figli. Un'occupazione che non è riuscita però a concludere. A causa di un violento arresto cardiaco, la giovane è infatti stramazzata improvvisamente a terra, perdendo di colpo i sensi.

A trovarla riversa sul pavimento della cucina, a pochi metri dalla camera in cui ancora riposavano i figli, è stato il marito. Non riuscendo a far reagire la compagna, l'uomo, dopo essersi ripresosi dallo shock iniziale, ha subito allertato il centralino del 118.

Arrivati sul posto, i sanitari hanno disperatamente cercato di salvare la vita alla giovane mamma, tentando di rianimarla senza sosta per quasi un'ora, sotto lo sguardo terrorizzato del compagno. Uno sforzo immane, rivelatosi però del tutto inutile: il cuore della donna di appena 34 anni aveva già cessato di battere definitivamente.

L'intervento dei sanitari del 118 a bordo dell'ambulanza: nelle due richieste di soccorso in via San Francesco e salita di Zugnano non c'è stato nulla da fare

Il secondo, drammatico episodio è stato scoperto quasi alla stessa ora. Pochi minuti dopo la telefonata partita dall'appartamento di via San Francesco, nella centrale operativa del 118 è arrivata una seconda chiamata di soccorso, ancora per un malore in casa. A sollecitare l'intervento dei sanitari, i genitori di un uomo di quarant'anni, trovato riverso sulla scrivania nella sua abitazione di Salita di Zugnano nel rione di Valmaura.

Impressionante, anche in questo caso, la scena apparsa davanti agli occhi degli operatori. L'uomo, seduto davanti al computer, si era praticamente accasciato sulla tastiera. E la mano era ferma sul mouse vicino allo schermo del pc, ancora aperto sulla finestra del social network Facebook.

Pure in questo secondo, tragico caso, non c'è stato nulla da fare per la vittima, anche perchè, secondo le prime indicazioni, il decesso dell'uomo sarebbe avvenuto in realtà parecchie ore prima dell'intervento dei sanitari, forse addirittura la sera precedente. È possibile che il quarantenne sia stato colpito dal malore di notte mentre si trovava solo in casa e sia stato trovato senza vita dai genitori, che vivono al piano superiore, solo il mattino successivo.

# Altoforno della Ferriera, caricatrice in fiamme

Fiamme alla Ferriera

Un incendio ha fatto scattare l'allarme ieri sera all'interno della Ferriera di Servola. A prendere fuoco - come riferito dalla centrale operativa dei vigili del fuoco, intervenuti sul posto - è stata la parte inferiore di una caricatrice, a causa dell'improvviso salto di un tombino dell'altoforno. Grazie alla tempestività dell'azione dei pompieri, i danni per quanto ancora non quantificati sono stati comunque limitati e nessuno è rimasto ferito. L'episodio è avvenuto poco prima delle 19. I vigili del fuoco, allertati immediatamente, sono arrivati allo stabilimento siderurgico servolano con un'autobotte, un'autoscala e un'autopompa. Guidati dal caposquadra Marino Gellici, sono riusciti a spegnere in tempi molto rapidi l'incendio, procedendo poi alle operazioni di raffreddamento e di verifica della messa in sicurezza del tutto. L'intervento si è chiuso in meno di due ore. La produzione non è stata interrotta. *(m.u.)*

INFORTUNIO SUL LAVORO

# Col braccio squarciato dall'esplosione dei vetri

Il luogo dell'incidente sul lavoro avvenuto ieri pomeriggio in via San Francesco (Foto Silvano)

Si è procurato una profonda ferita al braccio mentre stava lavorando nel cantiere aperto in via San Francesco all'altezza dei numeri civici 12 e 14 (gli interventi non interferiscono con la regolare circolazione dei veicoli sviluppandosi come base dal marciapiede). L'uomo è stato così trasportato d'urgenza all'ospedale di Cattinara dal personale del 118. Sfortunato protagonista dell'infortunio sul lavoro, un operaio della ditta Ferro Alluminio, operato d'urgenza non appena arrivato al nosocomio triestino dove ora è ricoverato. L'episodio è avvenuto nel pomeriggio di ieri, alle 17.20 è scattato l'allarme alla centrale operativa del 118. Sul posto anche il 113.

«L'uomo si è procurato un taglio al braccio - ha spiegato il direttore dei lavori, Andrea Miccoli dello Studio Aemme - a causa dell'esplosione di un vetro. Si è trattato di uno di quei vetri vecchi dallo spessore di tre millimetri».

Stando a quanto riferito in serata dalla Questura, il dipendente (del quale la polizia non ha fornito l'identità) della Ferro Alluminio non sarebbe in pericolo di vita. *(m.u.)*

IN TV L'APPELLO DISPERATO DELLA MADRE: «AIUTATELA»

# Manuela, ex Miss nel buio dell'anoressia

Quando a vent'anni, nell'estate del 2002, Manuela vinse il concorso di Lady Trieste, la mamma, Maria Cristina, 49 anni, pensò che davanti alla figlia si fossero spalancate le porte del successo e che il primato - in quella gara di bellezza alla quale si era iscritta quasi per gioco - rappresentasse il trampolino per la professione di modella. Non poteva sapere che quel titolo sarebbe stato l'ultimo lampo prima di una vertiginosa caduta nel vortice della vita.

In settembre, al ritorno dal concorso per l'elezione di Miss Italia nel Mondo, Manuela si ammala di anoressia e inizia un doloroso calvario esistenziale che la spinge a tentare il suicidio lanciandosi dalla Costiera. Resterà impigliata negli arbusti che sovrastano il vuoto e riuscirà ad avvertire la madre usando il cellulare chiuso nella borsetta. Le salvano la vita, ma la deambulazione resta claudicante: Maria Cristina accompagna la figlia in numerosi centri ortopedici specializzati per cercare di farle recuperare almeno una camminata più fluida.

Ma la causa di quel mal di vivere che genera l'anoressia non viene ancora individuata, l'unica cosa che conta per Manuela è dimagrire. Così, quando riesce a mangiare qualcosa di più, corre subito in bagno, si infila lo spazzolino da denti in gola per provocare il vomito e privare il suo corpo del necessario nutrimento. Le crisi diventano più frequenti e violente: nel 2004, dopo un tentativo di aggressione contro la sua stessa madre, con un martello, Manuela viene portata in cura al Cim dove viene seguita da uno psichiatra che inizia una lenta e difficile terapia di recupero: la diagnosi è "disturbo della personalità border line".

Dopo un periodo in cui vive da sola, Manuela nel 2005 rientra in casa della madre: la nuova residenza ricade però nella competenza territoriale di un altro Centro di igiene mentale e lo psichiatra con cui aveva iniziato il percorso di cura deve lasciare proseguire un collega, con tutte le difficoltà che un cambio in corsa comporta in un caso così delicato.

Il 7 novembre 2007 Manuela si getta dal quinto piano del condominio in cui vive, ma indossa il casco e non muore: oggi è costretta su una sedia a rotelle, pesa 40 chili ed è alta un metro e 70. «Ho chiesto aiuto alle istituzioni della mia città - ha denunciato disperata Maria Cristina nel corso di una trasmissione del pomeriggio su Rai Uno - ma mi sembrava di essere a un provino: "Le faremo sapere", è stata la risposta. Mi sono rivolta anche a un giudice perché mi lasci decidere per mia figlia il trasferimento in una comunità terapeutica, ma ancora non so nulla... aiutatemi, aiutate mia figlia».

Una ragazza anoressica

TERRENO DISSESTATO NEL PICCOLO CAMPOSANTO, CHE RESTA LUOGO DI SEPOLTURE

# Cimitero di Cattinara, tombe sghembe La Grande viabilità ha offeso i morti

di PAOLO RUMIZ

Il piccolo cimitero di Cattinara è - o meglio era - uno dei posti più panoramici di Trieste. Alto, isolato, segnava la fine della periferia e l'inizio del Carso. Aveva una fontana all'ingresso e mi fermavo sempre a bere quando salivo in bicicletta verso Basovizza e la valle dell'Alto Timavo in Slovenia. Da lì vedevo contemporaneamente l'altopiano, la città, la conca di Longera verso San Giovanni e via Battisti, la Val Rosandra, il Monte Carso, le Noghere, Muggia, Capodistria e i monti dell'Istria interna fin quasi al Montemaggiore.

Quando si sono fatti i lavori dello svincolo autostradale che hanno ridotto questo incanto a uno spartitraffico fra i due rami della grande viabilità, ho capito che l'incanto, il silenzio e il rumore dell'acqua erano finiti. Così ho evitato di fermarmi per dissetarmi e ho continuato a pedalare in salita rimandando la sosta tecnica a una manciata di chilometri più in là. Non volevo vedere rovinato un luogo che avevo amato e consideravo uno dei più belli di Trieste.

Le tombe inclinate (Foto Zecchini) e il cimitero arroccato vicino alla superstrada (Foto Bruni)

Giorni fa la curiosità ha vinto e sono andato a vedere. Ho appoggiato la bici al muretto, ho aperto il piccolo cancello e sono rimasto a bocca aperta. Quello che immaginavo era niente rispetto alla realtà. Le tombe erano sghembe, come un vecchio cimitero ebraico abbandonato dell'Europa centrale. Storte, roba da mal di mare, roba da avere le traveggole. Invece era tutto vero. Con l'unica differenza, rispetto ai cimiteri ebraici, che questo non era affatto abbandonato. Era ancora luogo di sepolture. I fiori freschi lo testimoniavano.

Ho fatto un giro attorno al nuovo muro di contenimento e ho capito. I lavori della grande viabilità, con il noto tunnel e il loro riassetto del pendio, avevano disturbato i morti. Avevano dissestato il terreno e reso sbilenche le lapidi, gli obelischi, le statue, le croci. Donne andavano con mazzolini di fiori in mezzo a quello sconquasso da bombardamento, cercando di non vedere.

Ho ripensato al tunnel della Tav sotto il Mugello e alla devastazione dei fiumi, in gran parte scomparsi, risucchiati dalla galleria e sputati come acqua di fogna nell'Arno. Ho pensato alla mancanza di rispetto per la natura che diventa fatalmente, in queste Grandi Opere, mancanza di rispetto anche agli uomini, offesa ai vivi e ai morti. È tutto così coerente. Arriva qualcuno, pianta dei paletti per conto di qualcun altro, si iniziano i lavori, e chissenefrega del popolo. Chi se ne frega del territorio e dell'identità dei luoghi.

La cosa più terribile è che la gente non reagisce più. È rassegnata o non conosce più l'anima dei luoghi. Perché il cimitero di Cattinara non diventa un simbolo di un'offesa degli interessi di Pochi nei confronti della vita di Tanti? Dov'è finita la nostra capacità di indignazione? Chi difende più gli spazi pubblici? Chi protesta più per l'uso delle vie pedonali a scopo di puro consumo, schiamazzo e sballo? Chi dice nulla contro la chiusura dei moli pubblici per i privati interessi di alcune società veliche? Il che comporta una semplice domanda: a chi appartiene Trieste?



## LA REPLICA

«Se collassa la bara manca il terreno»

# «Crolli per gli scavi? Non scherziamo»

## Dipiazza: possibili piuttosto cedimenti. Acegas annuncia controlli

Nessuno si sbilancia, ma dietro alle tombe storte di Cattinara ci potrebbe anche essere un normale caso di assestamento del terreno. L'Acegas, che cura i servizi cimiteriali per conto del Comune, dapprima, per bocca dell'ingegner Michele Longo, afferma che «non risulta nulla» e che «si era già intervenuti per mettere in sicurezza delle aree» poi prende del tempo per «approfondimenti» che, almeno in giornata, non risultano essere stati ancora approfonditi.

Tra mezze frasi rubate emerge anche una possibile causa tecnica: essendoci un volume vuoto sottoterra, quello dove è posizionata la bara, questo cede se la tomba non è fatta al meglio. Probabile, dunque, che non siano state realizzate a regola d'arte?

Il portone di ingresso del cimitero di Cattinara (Foto Bruni)

Il sindaco Dipiazza non sposa alcuna tesi, ma essendo reduce da un vero tour tra le aree cimiteriali triestine ha quantomeno una discreta competenza sull'argomento. «Come prima cosa – debutta – suggerirei di appurare se sono abbandonate. Ho fatto recentemente un giro a Sant'Anna e solo lì ce ne sono 400. Potete immaginare, dunque, quant'è complicata la ricerca degli eventuali parenti o eredi, senza dimenticare, poi, che alcuni di prendere in mano la situazione non ne vogliono proprio sapere. Un cedimento? Sì, è possibile, ho visto molti casi anche a Muggia Vecchia, è normale vedere quei 30-40 centimetri che sprofondano, dopo un tot numero di anni. Succede quando c'è il collassamento della bara e viene a mancare il terreno. Il problema è – continua il sindaco – che non posso alzarmi domattina, andare là e risolvere. Abbiamo talmente tanti di quegli impicci burocratici che prima di poter muoversi passa tantissimo tempo. Certo attiverò gli uffici, faremo le ricerche del caso ma, lo ribadisco, non sempre i proprietari intervengono».

Dipiazza non crede a ipotesi geologico-strutturali («Crolli legati alla Grande viabilità? Non scherziamo, per favore») piuttosto se la prende anche con un certo tipo di menefreghismo. «La cultura e la civiltà di un popolo si vedono anche dai cimiteri. Bene, vado spesso in Austria e anche per documentarmi visito i loro cimiteri. È una cosa incredibile, non c'è niente fuori posto ma noi purtroppo non abbiamo questa cultura. Basta vedere cos'è successo al Cimitero monumentale, che è stato mezzo distrutto per realizzarci una costruzione...». (f.b.)

SHEENAGH HARRIS

# Rose, dal Sudafrica a San Giovanni

## In visita all'impianto dell'ex Opp la presidente della Federazione mondiale

"L'important c'est la rose", cantava Gilbert Bécaud, e di rose importanti, addirittura storiche per la loro provenienza e vetustà, ce ne sono centinaia nel grande roseto del Parco di San Giovanni. Un patrimonio vegetale tra i primi dell'intero Nord Italia. Lo ha confermato Sheenagh Harris, gentile e competente signora sudafricana, presidente della World Federation of Roses Societies, sorta di confederazione tra le associazioni che si occupano di rose. Allo Spazio Villas, Sheenagh Harris ha parlato delle rose coltivate in Sudafrica ma ha anche voluto conoscere il roseto che da cinque anni sta crescendo nel parco cittadino.

Sheenagh Harris

Figlia d'arte, la signora Harris continua a curare con il figlio e con un giardiniere il roseto impostato con il marito nella sua casa di Johannesburg. «Non si tratta di un vivaio – precisa – ma del nostro giardino privato. Mi sono interessata alla coltura delle rose sin da piccola, e ho continuato a farlo pur dovendo esercitare altre professioni. È una passione che mi accompagna lungo tutta la mia vita». Sheenagh Harris ha sottolineato come le rose impostate nel parco triestino ripercorrano in qualche modo la storia di questa pianta, dall'area a valle, dove fioriscono quelle più antiche, sino a nord con tutti i nuovi impianti impostati attorno allo Spazio Villas e al confine settentrionale del comprensorio.

Nel presentare Harris, il presidente dell'Agricola Monte San Pantaleone Giancarlo Carena ha ricordato tutte le tappe che hanno portato alla realizzazione e alla manutenzione di un roseto progettato dall'architetto Vladimir Vremec che comprende circa 6mila rose per un totale di oltre 3mila varietà. Nella filosofia di cambiamento e di riutilizzo dell'ampio parco voluta dall'ex direttore dell'Azienda sanitaria Franco Rotelli, e sostenuta dalla stessa Ass, dalla Provincia e ora anche dalla Camera di Commercio, c'è un indirizzo teso alla creazione di un parco culturale evoluto. «Questo parco in via di recupero – così la presidente della Provincia Bassa Poropat – dimostra come sia possibile il dialogo tra le diverse realtà che vi convivono in vista di risultati concreti».

Maurizio Iozei

Continua dalla 12.a pagina

speciale LASCUOLA NOVITÀ - CONSIGLI - SUGGERIMENTI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

# British School of Trieste: a garanzia della qualità didattica

Il polo linguistico che unisce Aisli e membri associati, British Council e Università di Cambridge è punto di riferimento per la valutazione delle competenze linguistiche in Italia

Si fa presto a parlare di lingua inglese da apprendere e da imparare: quel che serve è scegliere il meglio per quanto riguarda la competenza unita alla professionalità. Con standard di alto livello e con adeguate certificazioni. Le lezioni e i corsi di inglese della British School sono garantiti da trasparenti e rigorose certificazioni di qualità esterne, sia dell'EAQUALS, associazione paneuropea di qualità nei servizi linguistici, che dell'Aisli, associazione italiana di scuole di lingua inglese. L'ultima certificazione e riconferma è dell'ottobre 2009 da parte di EAQUALS. La British School of Trieste è l'unico Centro Ufficiale in regione della Cambridge University ed è anche sede ufficiale (N. 662) per gli esami Trinity College London e per l'IELTS. Per quanto riguarda i risultati degli esami Trinity svoltisi qualche settimana fa, il successo è stato più che notevole. Tutti i candidati della British School hanno superato l'esame Trinity e più del 95% ha ottenuto il massimo dei voti (A, AA, AAA secondo il livello di età). Alla British School del resto i ragazzi vengono abituati a confrontarsi tutto l'anno con forme e formule di esami e certificazioni internazionali riconosciute, tipiche del mondo anglosassone. Dal febbraio 2010, presso l'Ambasciata Britannica a Roma è stato firmato un accordo bilaterale tra l'Aisli - associazione di cui la British School di Trieste è membro fondatore - e il centro di accreditamento inglese NQA Global Assurance. Come ha scritto l'Ambasciatore britannico in Italia nella lettera al Ministro Gelmini "... il polo linguistico che unisce l'Aisli e i suoi membri associati, il British Council e l'Università di Cambridge in Italia, è diventato così ancor di più il punto di riferimento per la garanzia della qualità didattica, dello sviluppo professionale degli insegnanti e della valutazione delle competenze linguistiche in Italia". (maggiori informazioni sul sito internet www.aisli.com).

Authorised Centre

# Il diploma si prende anche di sera

A persone che lavorano, a disoccupati e anche a giovani studenti che hanno abbandonato il percorso di studi superiore per i più svariati motivi, l'Istituto Carli offre un'importante opportunità di conseguire il diploma di maturità. Dal 1994 il "Carli" ha rivoluzionato a Trieste i percorsi di studio inetà adulta, introducendo soluzioni più flessibile compatibili con gli impegni di lavoro e familiari degli studenti lavoratori. Le finalità dei corsi corrispondono alle direttive europee nel settore scuola e formazione professionale, con interventi per ridurre gli abbandoni scolastici, con percorsi di apprendimento permanente. Ai corsi serali proposti può iscriversi chi è in possesso della licenza media (conseguita anche molti anni prima), chi ha interrotto gli studi in scuole di diverso indirizzo, chi è già in possesso di un diploma e vuole migliorare le prospettive di lavoro con un nuovo diploma, chi ha superato l'obbligo scolastico e desidera migliorare la sua situazione professionale. Con il progetto Sirio vengono riconosciuti gli studi e valorizzate le esperienze culturali e professionali acquisite, prevedendo l'esonero nelle materie comuni già svolte in percorsi scolastici precedenti. Attualmente l'Istituto offre i seguenti indirizzi: periti aziendali e corrispondenti in lingue estere (25 ore settimanali); ragionieri (25 ore settimanali); informatici gestionali-ragioniere programmatore (28 ore settimanali).

### Corsi di lingue basati soprattutto sulla comunicazione orale

La Scuola per Interpreti di via San Francesco a Trieste organizza corsi di inglese, francese, tedesco, spagnolo, croato, sloveno con una gamma articolata di programmi linguistici che mirano a far raggiungere, a vari livelli, l'obiettivo di una conoscenza completa e qualificante delle lingue estere. Tutti i corsi sono tenuti da insegnanti di madrelingua altamente qualificati e con esperienza d'insegnamento. I programmi di studio, pur non trascurando la parte grammaticale, si concentrano maggiormente sulla comunicazione orale. Imparare conversando è una garanzia di apprendimento corretto e completo delle lingue, ottenuto grazie a un moderno metodo d'insegnamento perfettamente adeguato alle esigenze e alla mentalità del mondo odierno. Sono previsti corsi aziendali e sono disponibili anche insegnanti per lezioni individuali.



# Centri estivi in Carso

Il Centro Studi Ircop propone i nuovi Campus Estivi (rivolti ai ragazzi di età 6-14 anni) presso l'Agriturismo Gruden Zbogar a Sgonico. L'azienda agricola, fattoria didattica dall'ERSA, è situata nel cuore dell'altipiano carsico, ai piedi del monte San Leonardo. Dispone di una sala polivalente e di giardino con parco giochi. I ragazzi potranno svolgere attività didattiche, ricreative, escursionistiche, in una piacevole, sana e istruttiva vacanza sul Carso. Le attività vengono svolte in piccoli gruppi con 1 animatore per ogni 12 ragazzi; la formazione del gruppo avviene in base all'età. Il ritrovo giornaliero è in Piazza Oberdan, per la partenza con l'autobus della linea 46 delle 9.00. Il programma prevede anche di conoscere da vicino la filiera agroalimentare. Gli animatori faranno conoscere ai ragazzi gli animali della stalla, i bovini da latte e carne, le capre, le galline ovaiole e i cavalli. In passeggiate lungo sentieri sicuri si scoprirà il pianeta Carso". Su richiesta, lezioni gratuite di lingua inglese svolte da un insegnante British Institutes di Trieste. Rientro per le 17. 50 con l'autobus della linea 44.

# Wall Street Institute: Esame TOEFL iBT

Presso il Wall Street Institute di Trieste è finalmente arrivata la possibilità di sostenere l'esame più richiesto a livello internazionale. Il test TOEFL iBT (Test of English as a Foreign Language internet based ) è un esame di lingua computerizzato creato da ETS (Educational Testing Service) che misura accuratamente e in maniera affidabile, la conoscenza della lingua inglese. La certificazione TOEFL iBT detiene diversi primati: è la più accettata al mondo (viene riconosciuta da oltre 6000 college ed Università); è la più diffusa (è possibile effettuare l'esame in 4.300 test center in 131 diversi paesi); è la più accessibile (l'unico esame di lingua che permette anche l'iscrizione online; è la più obiettiva in quanto unico test al mondo in cui la prova di "speaking" viene valutata da un minimo di 3 a un massimo di 6 esaminatori. Maggiori informazioni nella sede di via delle Zudecche a Trieste o telefonando al numero 040/634787.

# Piano del porto al via ma è già polemica a Duino Aurisina

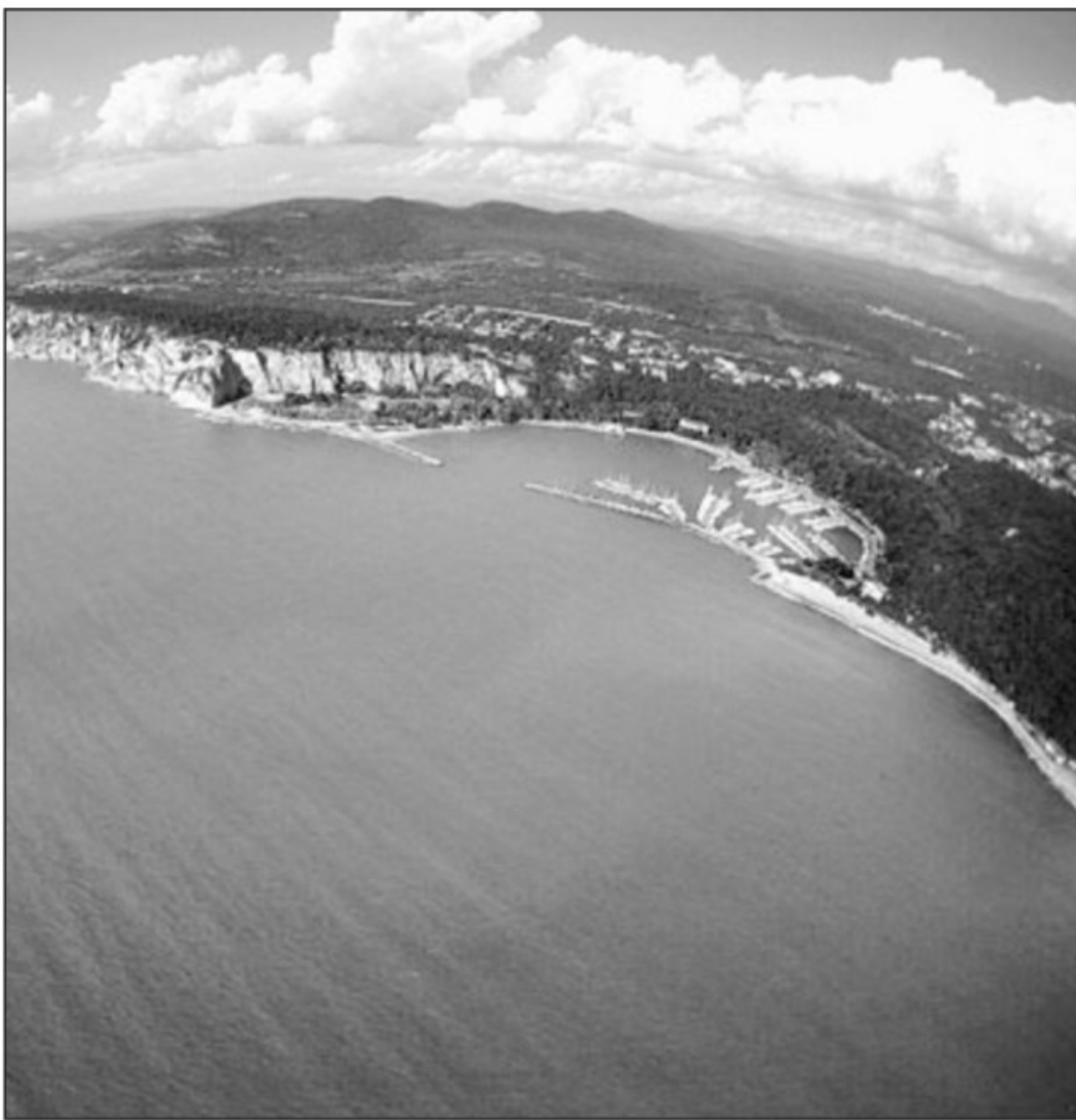
## L'opposizione ha abbandonato l'aula e il testo è stato votato dalla sola maggioranza

di TIZIANA CARPINELLI

**DUINO AURISINA** Non è certo stata un'operazione lampo, la votazione al Piano del porto di Sistiana, che coi soli dieci voti della maggioranza è stato ieri definitivamente approvato. Nonostante le più rosee previsioni del sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret ci sono volute ben tre ore per far passare l'iter, discusso in ogni suo punto dai consiglieri. Ad agitare fin da subito le acque l'uscita di scena in blocco dell'opposizione consiliare, che è rientrata solo dopo l'avvio della discussione degli altri punti all'ordine del giorno. All'entusiasmo del vicesindaco Massimo Romita, che ha «parlato di grandissimo nuovo traguardo», ha fatto da contraltare l'intervento del capogruppo del Pd Massimo Veronese, il quale ha tirato in ballo «contraddizioni e opportunità mancate».

Al di là dei provvedimenti fissati (trasferimento dei chioschi dal lato monte al lato mare, istituzione di una rotatoria all'imbocco della baia, realizzazione di una banchina d'attracco davanti all'hotel austriaco e di un edificio comunale) le osservazioni al documento hanno stabilito ulteriori paletti. «Innanzitutto - ha spiegato il sindaco Ret, che ha bacchettato la minoranza per l'uscita di scena - è stato dato il via libera all'ampliamento delle aree rivolte alla pesca, purchè quest'ultima sia condotta da operatori del settore e non da dilettanti. Convocheremo un tavolo apposito per regolamentare gli spazi. Alle società nautiche che invece chiedevano nuove zone abbiamo dovuto rispondere picche per carenza di spazi: la questione verrà risolta in un secondo momento, al rinnovo delle concessioni». «Relativamente ai chioschi - ha aggiunto - si è convenuto che, in assenza della nuova viabilità, questi potranno rimanere nell'attuale posizione. La tipologia dei futuri insediamenti resta indicativa sulla base delle modalità ma prescrittiva sulle estensioni dei baracchini, fissate all'abaco. La questione della Pietas Julia, invece, verrà rimandata all'attenzione della prossima amministrazione».

L'opposizione, come detto, non ha partecipato alla discussione e all'approvazione delle osservazioni. «Abbiamo chiuso la stalla quando in realtà i buoi sono già scappati - ha commentato ironicamente Veronese, dopo l'abbandono dell'aula -. È un piano che non risolve i problemi del porto né lo valorizza. Gli spazi sono insufficienti per le società nautiche, per i pescatori e per i gestori dei chioschi. Quindi le osservazioni pervenute risultano tutte accoglibili ma confliggenti le une contro le altre: alla luce di ciò abbiamo deciso di non votare. Mancano, insomma, gli spazi che dovevano essere reperiti a monte già in fase di approvazione del Piano particolareggiato dell'Ambito A8 Baia di Sistiana. Questo non è stato fatto e i nodi sono venuti al pettine». «La maggioranza da sola - ha concluso - ha impiegato tre ore per approvare il piano. Un chiaro segnale che lo stesso è pieno di contraddizioni e non risponde alle esigenze del territorio. Il sindaco, infatti, ha annunciato che subito sarà necessario predisporre una variante al Piano del porto, per prevedere la diga foranea e la risistemazione degli ormeggi: i veri nodi da sciogliere per migliorare l'operatività del porto».

Bocciatura su tutta la linea, dunque. A difendere la maggioranza, però, c'ha pensato il vicesindaco Romita: «Si tratta di un grandissimo, nuovo traguardo raggiunto dall'amministrazione: l'iter per l'approvazione deI Piano del porto atteso da oltre dieci anni ha avuto finalmente la sua conclusione con i voti della sola maggioranza, dimostrando ancora una volta che l'opposizione si trova in difficoltà nell'osteggiare i progetti di sviluppo per il territorio. Il Piano del porto è l'ultimo dei tasselli per il potenziamento dell'area. Non vendiamo fumo: con atti concreti stiamo portando avanti il programma per il quale la cittadinanza ci ha rieletto».



Un'artistica veduta della baia e del porticciolo di Sistiana

COINVOLTI 200 BAMBINI DELLE ELEMENTARI

# Alla scoperta di Monrupino

**MONRUPINO** Oltre 200 bambini alla scoperta del territorio di Monrupino. E' questo l'obbiettivo del percorso naturalistico che domani mattina sotto il progetto "Repen: tra la pietra e l'acqua" coinvolgerà cinque scuole elementari della nostra provincia. L'evento è stato inserito nel programma delle varie manifestazioni che si susseguiranno durante tutti i mesi estivi denominate "La via dell'acqua e della terra, fonti di vita" che ha visto la sua inaugurazione ufficiale con il convegno svoltisi pochi giorni fa al teatro Prešeren di San Dorligo della Valle.

Decisamente soddisfatta dell'adesione sin qui ricevuta l'assessore all'Istruzione di Monrupino Roberta Skabar: «Questa sarà una bella occasione per tutti i ragazzi i quali avranno la possibilità di conoscere la funzione che l'acqua e la pietra hanno avuto ed hanno tuttora per la nostra gente». Il percorso naturalistico prevede il ritrovo al mattino presso l'ex ristorante Volnik al quale farà seguito il vero e proprio iter che comprenderà lo studio degli stagni Draga e Mocilo e la visita alla cava Petrovica. La passeggiata terminerà alla Casa Carsica, esempio tipico di come veniva usata la pietra. Seguirà alla fine la merenda per tutti in piazza a Repen sotto il tendone allestito per i due giorni di festa che animeranno il comune di Monrupino tra sabato e domenica. Oggi scadrà il termine ultimo per le iscrizioni. Per ulteriori informazioni si potrà contattare il comune allo 040.327122 oppure inviare un mail a segreteria@com-monrupino.regione.fvg.it. *(r.t.)*

AL POSTO DELL'EX DISPENSARIO

# Centro sanitario a Muggia. E si pensa a un'ambulanza

di GIOVANNI LONGHI

**MUGGIA** Sarà operativo entro i primi mesi del prossimo anno il nuovo centro sanitario di Muggia ospitato nei locali dell'ex dispensario di via Mazzarei, dietro alla stazione delle corriere.

In questi giorni la Giunta ha concluso la procedura formale per la concessione dell'autorizzazione edilizia dopo aver firmato con i due privati proprietari la convenzione che regolerà il rapporto con il Comune. Ora possono partire i lavori che dopo anni di degrado trasformeranno l'edificio in un polo sanitario.

I dettagli della destinazione d'uso sono stati definiti dal progettista, ing. Paolo Buzzi che ha disposto il 1200 metri quadri totali su tre livelli, uno interrato, dove potrebbe essere ospitato un ambulatorio radiologico, uno al pian terreno rialzato per un polo sanitario materno-infantile e per studi medici privati o in convenzione che oggi sono decentrati sul territorio e il primo adibito a palestra per la fisioterapia riabilitativa.

È stato previsto inoltre nel progetto anche uno spazio per il parcheggio dell'ambulanza. Un tema che è diventato di particolare attualità, dopo che lo stesso Consiglio comunale si era espresso all'unanimità per riportare in città il servizio medico di emergenza.

L'ex dispensario

Dell'ipotesi si sta interessando l'assessore Kosic che ha coinvolto il direttore dell'Azienda sanitaria. L'idea è quella di avviare intanto un servizio di ambulanza sperimentale in coincidenza con l'avvio della stagione estiva.

Il sindaco Nesladek

«L'idea -conferma il sindaco, Nerio Nesladek riferendosi all'imminente recupero dell'ex dispensario- è di sistemare nella struttura un poliambulatorio per una serie di specialisti, compresi i servizi di consultorio e medici materno-infantili».

Il costo dell'operazione, pari a circa 1 milione e 400 mila euro, sarà totalmente a carico dei privati attuali proprietari della struttura, che poi dovrebbero rientrare dell'investimento incassando i canoni di affitto dal Comune e dall'Azienda sanitaria.

L'edificio venne realizzato dalla Fondazione Petitti di Roreto negli anni '30 e ospitava le strutture curative della tubercolosi, che all'epoca era un'autentica piaga sociale.

Successivamente venne donato all'Azienda sanitaria che lo utilizzò come ambulatorio fino al 2004 quando venne acquistato dalla Regione. Qui passò alla Gestione Immobili che lo pose in vendita al prezzo iniziale d'asta di 470 mila euro.

Non se ne fece nulla fino a quando, nel 2006, dopo successivi ribassi d'asta di 47 mila euro ciascuno, si arrivò alla cifra finale di 282 mila euro, quella sborsata dai due attuali soggetti privati per l'acquisto.

In questi anni l'immobile è stato abbandonato al degrado, anche perché il vincolo di mantenerne la destinazione ad attività attinenti l'assistenza sanitaria non lasciava larghi margini di manovra. Ora si volta pagina e l'ex dispensario verrà restituito all'uso dei muggesani.

Sull'operazione va registrato infine il commento positivo dell'esponente dell'opposizione, Claudio Grizon, che tuttavia ribadisce che «forse sarebbe stato più opportuno che l'immobile fosse rimasto da subito nella disponibilità del Comune».



A GIUDIZIO PER TRUFFA UNA DONNA

# Pizzaiolo raggirato, mediatrice alla sbarra

## Saltata la vendita del locale aveva svuotato il bancomat della proprietaria

di CLAUDIO ERNÈ

La pizzeria «da Ciro», cinquantamila euro promessi come compenso per l'eventuale vendita del locale, una mediatrice immobiliare sul banco degli imputati accusata di truffa.

Sono questi i temi attorno a cui ruota il processo apertosi ieri davanti al giudice Paolo Vascotto. La mediatrice accusata di truffa si chiama Adriana Bellacosa ed è stata trascinata in aula dalla querela presentata da Carmela Lucignato e da suo figlio Vincenzo Carannante, proprietari a Duino del ristorante - pizzeria «da Ciro». Un paio di anni fa il locale era stato messo in vendita e Adriana Bellacosa, secondo l'accusa, si era fatta avanti, offrendosi come «promoter» dell'affare.

«Ho molte conoscenze in ambito immobiliare. In Friuli e in Veneto. Se l'affare va in porto mi riconoscerete una percentuale del 2,5 per cento sul prezzo concordato». Queste in estrema sintesi le condizioni per il suo intervento. La stima o meglio il prezzo richiesto era stato fissato tra i due milioni e mezzo di euro e i tre. Così l'attuale imputata avrebbe intascato una «percentuale» di almeno 50 mila euro.

Invece due acquirenti che hanno testimoniato ieri in aula, hanno affermato che a loro giudizio e a quelle delle società della grande distribuzione di cui erano dipendenti, il locale e l'area antistante non valevano complessivamente più di un milione e duecentomila euro. La trattativa si era immediatamente interrotta dopo la visita a Duino degli acquirenti. «Era fuori prezzo, ho subito mollato» ha affermato un testimone che si era fatto avanti a nome della Despar.

Fin qui normali trattative di mercato, naufragate immediatamente a causa del mancato incontro tra domanda e offerta. Secondo l'inchiesta del pm Lucia Baldovin, la signora Adriana Bellacosa, in qualche modo era riuscita ad accattivarsi le simpatie e la benevolenza dell'anziana proprietaria del locale. I loro rapporti si erano approfonditi a tal punto che Carmela Lucignato si era commossa quando la mediatrice immobiliare le aveva confidato con gli occhi pieni di lacrime di avere una assoluta necessità di denaro.

«Potete anticiparmi una parte della somma che mi spetterà per la vendita?» Era stato questo in sintesi, secondo l'accusa, il contenuto della richiesta.

L'anziana proprietaria aveva detto «sì» e aveva consegnato all'amica la propria carta di credito assieme al codice numerico per accedere al conto e prelevare quanto desiderato. L'inchiesta ha stabilito che complessivamente sono stati «estratti» quasi seimila euro, usciti in gran parte dallo sportello automatico del Casinò di Lipizza. Poi il Bancomat era stato restituito con una dotazione residua di due euro.

Le indagini hanno rivelato che Adriana Bellacosa non ha mai restituito la somma prelevata: anche l'affare immobiliare non ha avuto seguito per mancanza assoluta di altri acquirenti. Ecco perchè madre e figlio si sono costituiti parte civile con l'assistenza dell'avvocato Fabio Antonini per cercare di ricuperare il loro denaro. La mediatrice immobiliare è difesa dall'avvocato Dario Lunder che per la prossima udienza fissata per il 9 giugno ha citato altri testimoni a discarico. «La mia assistita ha svolto l'incarico che le era stato affidato. Ha contattato persone e società. I seimila euro rappresentavano un anticipo sull'affare che non per causa sua, è purtroppo naufragato».

Il complesso della pizzeria "Da Ciro", vicino al bivio che porta al Villaggio del pescatore



# Costone carsico, nel 2010 i cantieri

## La Provincia: l'ex sede Aiat diventerà centro di promozione territoriale

**TRIESTE** Il vicepresidente Walter Godina, con delega all'agricoltura, ha presieduto ieri nella sede della Provincia di Trieste, un tavolo verde al quale hanno preso parte Roberto Cuzzi, direttore dell'ispettorato provinciale dell'agricoltura di Gorizia e Trieste, Franz Fabec ed Edy Bucavec, rispettivamente presidente e segretario della Associazione Agricoltori-Kmecka Zveza e Ivo Bozzato, direttore della Federazione provinciale Coldiretti.

All'ordine del giorno figuravano i progetti attivati dalla Provincia di Trieste per lo sviluppo dell'agricoltura, coniugati alla promozione del territorio, con particolare attenzione al comprensorio carsico.

Tra i temi affrontati, anche la nuova destinazione d'uso della vecchia sede Aiat di Sistiana. Il vicepresidente ha comunicato che entro l'estate verranno affidati i lavori di ripristino dell'edificio per la parte di pertinenza dell'amministrazione provinciale.

«L'immobile, una volta ristrutturato, sarà adibito a Centro di promozione territoriale – ha affermato Godina - nel quale sarà possibile svolgere diverse attività tra le quali la conoscenza del territorio anche con l'ausilio di strumenti multimediali, la degustazione di prodotti tipici e la realizzazione di mostre ed eventi. Entro la fine del 2010, il Centro sarà inaugurato».

Nel corso del Tavolo verde, Walter Godina ha ricordato poi che il progetto che la Provincia ha messo a punto per la sistemazione di pastini e strade infrapoderali del Costone carsico, sopra il Parco di Miramare, è già in fase operativa. Le procedure di esproprio sono in via di ultimazione e si prevede di appaltare i lavori entro il 2010.

Altri interventi importanti riguardano l'inaugurazione, all'inizio di agosto, del ricovero all'aperto per gli animali nell'ambito del progetto di recupero della Landa carsica in località Basovizza, l'inaugurazione del tratto di sentiero Gemina realizzato in collaborazione con la Fondazione Crtrieste e una serie d'iniziative di promozione territoriale che verranno sviluppate in collaborazione con i Consorzi di produzione.

Walter Godina

In coda all'incontro, i partecipanti hanno manifestato preoccupazione per gli ingenti danni provocati dalla fauna selvatica, cinghiali in particolare, ai terreni agricoli. L'assessore Godina ha assicurato il proprio impegno per intervenire nelle zone a maggior rischio chiedendo, nel contempo, ai rappresentanti delle organizzazioni di categoria di sostenere la richiesta della Provincia, nei confronti della Regione, ai fini di un intervento risolutivo che ponga fine alla cronica carenza di risorse messe a disposizione per il giusto risarcimento dei danni agli agricoltori.

A BORGO SAN MAURO

# Aprirà al mercoledì e venerdì la ludoteca di "Pollicino"

**DUINO AURISINA** Torna a essere disponibile per i più piccoli una delle più gradite istituzioni dell'altipiano triestino. La ludoteca gratuita nello Spazio gioco "Pollicino" di Borgo San Mauro sarà aperta nei pomeriggi di mercoledì e venerdì dalle 16 alle 18. Lo rendono noto i comuni di Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino, raggruppati nell'Ambito 1.1 e la Cooperativa sociale "L'albero azzurro". La ludoteca è rivolta ai bambini da 1 a 6 anni. Il laboratori previsti per le settimane a venire sono "Giochi di terra", "Erba, alberi e bambini" (il 19 e 26 maggio) e "Sfarfallando" e "Girandole e aquiloni" (il 21 e 28 maggio).

Per informazioni ci si può rivolgere allo Spazio gioco "Pollicino" telefonando allo 040 299099 da lunedì a sabato dalle 8 alle 13.

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
anniversari@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290



20 MAGGIO

● **IL SANTO**
San Bernardino da Siena

● **IL GIORNO**
È il 140° giorno dell'anno, ne restano ancora 225

● **IL SOLE**
Sorge alle 5.25 e tramonta alle 20.34

● **LA LUNA**
Si leva alle 10.39

● **IL PROVERBIO**
Chi vuol pulire gli altri deve avere le mani pulite.

ALLA CASA INTERNAZIONALE DELLE DONNE

## La senegalese Khady Koita testimonia l'orrore delle mutilazioni femminili

### Diventata madre ancora adolescente, ha perso una figlia a causa dell'escissione e ora lotta per informare ed educare

Khady Koita è autrice del libro "Mutilata", dove racconta il suo dramma e quello di molte africane (f. Lasorte)

Khady Koita è una di quelle donne che nascondono sotto un aspetto fragile una determinazione e una forza fuori dal comune, che l'hanno guidata nella sua lotta per risparmiare a tante donne africane quello che lei ha subito. Un passato di violenza e sottomissione, di crudeli tradizioni ancestrali di cui porta ancora i segni marchiati a vivo nel suo corpo. Usanze devastanti e dure a morire, come l'escissione, la mutilazione genitale femminile che nel XXI secolo continua a essere praticata e a mietere vittime tra le bambine dell'Africa musulmana. La storia di Khady, da lei narrata nel libro "Mutilata" (Cairo editore), non è diversa da quella di molte altre donne africane. Ma per Khady raccontarla è diventata una delle sue missioni, il motivo che la spinge a girare l'Europa e che l'ha portata anche a Trieste, martedì scorso, alla Casa Internazionale delle Donne.

Giunta in Francia con il marito dal Senegal nel 1970, a soli 14 anni, Khady non ha vissuto la giovinezza, costretta a diventare subito casalinga, moglie e madre. Ha avuto quattro figli nel giro di pochi anni, tre femmine e un maschio e, pur trovandosi in Europa, non è riuscita a evitare che due delle sue figlie subissero, per mano di una cugina venuta ad accudirle mentre Khady si trovava in ospedale, le stesse mutilazioni che lei aveva giurato di risparmiare loro. Una delle sue bambine, proprio a causa dell'escissione della clitoride, un anno dopo è morta. Al suo posto in tante si sarebbero fatte uccidere dal rimpianto e dalla frustrazione. Khady invece ha trovato la forza per reagire: ha lasciato il marito e si è gettata a capofitto nell'attivismo per i diritti femminili.

«In Francia avevo conosciuto molte donne come me – spiega – e con una di loro, nell'82, ho fondato la prima associazione di donne africane. Facevamo un po' di tutto: mediatrici interculturali, interpreti, scrivane. All'epoca l'89% degli emigrati dall'Africa erano analfabeti passati improvvisamente dalla vita all'aria aperta a quella di città. Ho collaborato con il Gams (Women's Group for the Abolition of Mutilation), un'associazione fondata da medici pediatri per aiutare le donne africane a conoscere le conseguenze mediche della mutilazione. Dall'87 lavoro inoltre con Euronet Fgm, Rete Europea per la prevenzione e l'eliminazione delle mutilazioni genitali femminili».

Informare ed educare sono, secondo Khady, gli unici sistemi per mettere fine alla pratica delle mutilazioni, «il peggior inganno perpetrato ai danni delle donne, una tradizione nefasta che non ha nulla di religioso, ma per cui la religione viene usata come una scusa». «Il mio impegno – prosegue Khady – va tutto in una direzione: far comprendere alle donne africane che il corpo appartiene soltanto a loro, che non è il Profeta a imporre loro una vita di schavitù e di sottomissione, di matrimoni precoci e forzati, di violenza domestica e mutilazioni. Sono gli uomini». Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità sono 28 i Paesi africani, la maggior parte dei quali in Africa Occidentale (Niger, Burkina Faso, Senegal, Guinea), dove tutt'oggi si pratica la mutilazione genitale femminile.

**Giulia Basso**

NE PARLA LA DOCENTE JAQUELINE RISSET

## Dante e la Francia, storia di un'assenza

Si celebra oggi al Circolo Generali la Giornata della Dante 2010

**Oggi con inizio alle 17**, nel Salone degli incontri del Circolo aziendale delle Assicurazioni Generali, piazza Duca degli Abruzzi 1, si terrà la celebrazione della Giornata della Dante 2010, patrocinata da Comune e Provincia. A porgere il saluto ai presenti e a introdurre la manifestazione sarà Dario Vici, presidente del Comitato triestino della Dante, cui farà seguito la relazione di **Jaqueline Risset**, poetessa, saggista e critico letterario nonché docente di letteratura francese all'Università Roma Tre, che parlerà su **"Dante e la Francia: storia di un' assenza"**.

In occasione di questa celebrazione interverranno, oltre ai rappresentanti dei Comitati italiani, anche quelli dei Comitati dell'Istria, di Fiume, della Dalmazia, e del neo costituito Comitato di Capodistria, nonché quelli della Carinzia e del nord est d'Italia. La società Dante Alighieri, che è stata fondata nel 1889, ha sede a Roma ed è presieduta dall'ambasciatore Bruno Bottai. Enumera oltre 400 Comitati operanti in 71 paesi, circa 100 invece, sono quelli presenti in Italia: complessivamente gli iscritti raggiungono i 240.000. E a proposito di Bruno Bottai, è annunciata la sua presenza il 21 maggio alla "Giornata mondiale Unesco della diversità culturale per il dialogo e lo sviluppo" che si svolgerà a Duino in collaborazione con il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico.

Ricordiamo che la Dante in base a una convenzione con il Ministero degli Affari esteri rilascia, dopo un esame, il certificato Plida (progetto lingua italiana Dante Alighieri) a tutte le persone di madrelingua diversa dall'italiano che desiderano ottenere un riconoscimento ufficiale, di validità internazionale, della propria competenza linguistica. In particolare, il Comitato triestino attende per questo autunno l'arrivo da Roma di un formatore per tenere corsi di aggiornamento finalizzati alla certificazione stessa. Dopo questa manifestazione celebrativa, il 9 giugno alle 17.30 alla sala Baroncini delle Generali di via Trento 8, Giuseppe Cuscito che parlerà su "I ritrovamenti archeologici avvenuti a San Canzian d'Isonzo".

**Grazia Palmisano**

**IL PICCOLO**

*20 maggio 1960* *di R. Gruden*

● Anche per il prossimo esercizio finanziario, è stata assicurata l'integrazione al bilancio autonomo destinato al Commisasrio generale del Governo di Trieste, elevandone le disponibilità a 21 miliardi.

● Inconsueto furto in un giardino, retrostante l'abitazione di un floricoltore di via dei Moreri, a Roiano, dove degli ignoti hanno reciso i gambi e asportato cinquecentotrenta rose.

● Promossa dalla Conferenza aziendale di S. Vincenzo per i dipendenti bisognosi, sarà celebrata al deposito del Broletto una Messa davanti alla statua della Madonna, già donata dai travieri d'Italia.

● Attes l'arrivo di Gipo Viani, «general manager» delle squadre azzurre di calcio e Direttore tecnico del Milan. Accompagnato dal suo informatore Carlo Lupo, visionerà gli alabardati Puia e Fortunato.

● La Compagnia volontari giuliani, fiumani e dalmati ha indetto il 23 maggio, per la ricorrenza del 45.o anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia, un rancio al ristorante Bolognese di via Crispi.

### FARMACIE

■ **DAL 17 AL 22 MAGGIO 2010**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

| | |
|---|---|
| piazza Venezia 2 | tel. 040-308248 |
| borgo S. Sergio - via Curiel 7/B | tel. 040-281256 |
| via Gruden 27 - Basovizza *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)* | tel. 040-9221294 |

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

| | |
|---|---|
| piazza Venezia 2 | |
| borgo S. Sergio - via Curiel 7/B | |
| via Ginnastica 6 | |
| via Gruden 28 - Basovizza *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)* | tel. 040-9221294 |

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

| | |
|---|---|
| via Ginnastica 6 | tel. 040-772148 |

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

*www.farmacistitrieste.it*

*Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste*

### TAXI

| | |
|---|---|
| Radiotaxi | 040307730 |
| Taxi Alabarda | 040390039 |
| Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it | 0481778000 |
| Aeroporto - Informazioni | 0481773224 |
| Ferrovie - Numero verde | 892021 |

### L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto ($NO_2$) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | μg/m³ | 143,2 |
| Via Carpineto | μg/m³ | 47,6 |
| Via Svevo | μg/m³ | – |

Valori della frazione $PM_{10}$ delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | μg/m³ | 14 |
| Via Carpineto | μg/m³ | 14 |
| Via Svevo | μg/m³ | – |

Valori di OZONO ($O_3$) μg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | μg/m³ | 92 |
| Monte San Pantaleone | μg/m³ | 88 |

I PASKOSKI AL TEATRINO EX OPP

## "Le spaccacuori"

**Oggi, al teatrino del parco di san Giovanni in via Weiss 13, alle 21, la Prisma Cooperativa Sociale** Onlus, in collaborazione con **I Paskoski** - gruppo teatrale amatoriale - presenta la commedia brillante **"Le Spaccacuori"**. I Paskoski sono un nuovo e giovane gruppo teatrale pistoiese, che prende il nome dal famoso film "Caruso Paskoski di padre polacco" del toscano Francesco Nuti. Molto attenti a tutto ciò che concerne il sociale hanno già in precedenza collaborato con il Filo d'argento Auser, il Sole adp (associazione down Pistoia), Aibi-Amici dei bambini. Anche in questa occasione i proventi della serata saranno devoluti ai minori della Comunità "Albatros" gestita dalla Cooperativa Prisma.

Firenze 1989: Fiamma, Shanti, Frida e Nancy sono quattro studentesse universitarie, soprannominate dai loro coetanei "le spaccacuori", per il loro fascino e la loro simpatia, armi con le quali sono solite colpire al cuore gli uomini. Vent'anni dopo per una serie di coincidenze si rincontreranno, ma la vita è ben diversa da prima. Fiamma ha due figli ed è sposata con Evaristo, un medico della mutua ossessivo e nevrotico, quanto buffo e grottesco. Con l'aiuto delle ritrovate amiche della sua adolescenza decide di sbarazzarsi dell'ingombrante marito...

Risate a volontà per una commedia fortemente comica, ironica e interamente dedicata all'universo femminile.

SPETTACOLO E CONCORSO NEL SEGNO DEL MAGISTRATO MORTO NEL 2005

## Premio Boschini sabato al teatro Bobbio

Ritorna anche quest' anno il Premio "Alt! Si parla di noi...", dedicato a Benno Boschini, giurista, insigne magistrato e per anni presidente del Tribunale di Trieste, scomparso nel 2005. Giunta alla quinta edizione e istituita dalla figlia Tiziana, la manifestazione, che nasce dall'Associazione Linea Azzurra, è dedicata ai minori e si articola in uno spettacolo e in un concorso per le scuole: il primo - ha precisato Boschini - si svolgerà **sabato alle 20.30 al Teatro Bobbio** e il ricavato andrà, come ogni anno, a un orfano della Polizia; il premio per le scuole, intitolato **"Tessere per un mosaico"** - sempre più di qualità, ha affermato il presidente di Linea Azzurra, Roberto Resaver - avrà invece luogo il **28 maggio alla scuola Fratelli Fonda Savio-Manzoni**.

Rossi e Boschini presentano il premio in sala giunta

La manifestazione è patrocinata da Comune e Questura, dal Teatro Bobbio e dal nostro giornale, che ha offerto 694 libri, uno per ogni bambino partecipante, collane ed enciclopedie. «Non è un avvenimento di routine - ha sottolineato l'assessore all'Educazione Giorgio Rossi - perché accresce il bel rapporto che c'è tra i partecipanti: ogni anno mi rammenta dei fatti positivi, in primis il rapporto tra Tiziana Boschini e il padre, che non è un atto dovuto in una società in cui i contatti tra genitori e figli non sono così semplici. C'è poi un coinvolgimento non solo di "Linea Azzurra", ma di tante altre realtà, come la Polizia di Stato, cui siamo molto vicini. E il tenore Andrea Binetti, professionista solare - ha proseguito Rossi - che prenderà parte allo spettacolo al Bobbio».

Alla serata, condotta da Silvia Stern con l'intensa scenografia di luci ideata da Marianna Accerboni, parteciperanno l'Associazione Danza Orientale di Roberta Pilutti, la Salice Verde di Larisa Souchkova, gli allievi del ricreatorio Padovan, che, come ha ricordato la direttrice Gabriella Postogna, interpreteranno "L'amor xe orbo" ispirato a Cecchelin. Seguiranno le sfilate di Guina e Suite 54 Grandi Firme con la partecipazione di Susanna Corsini, campionessa mondiale di Sensai Adviser. Il vice questore Fabio Soldatich ha quindi sottolineato che il connubio tra la memoria del passato e i giovani è particolarmente sentito dalla Polizia di Stato, mentre Paola Estori, dirigente dell'Istituto Comprensivo Marco Polo, ha ricordato l'apertura al mondo e ai diritti dei bambini espressa dal premio in un'ottica interculturale.

TRA I TRE MIGLIORI IN EUROPA UN PROGETTO INTERNAZIONALE IDEATO A TRIESTE E CAPITANATO DA ARIELLA CUK

## Gara di nuoto in Internet: così si impara una lingua straniera

Il progetto internazionale "Swim the Language", che promuove il dialogo tra lingue e culture attraverso lo sport, unico italiano in "gara", si è classificato tra migliori tre progetti europei nella kermesse organizzata a Barcellona dalla Commissione Europea all'interno del programma Life Long Learning.

«Questo riconoscimento europeo - spiega Ariella Cuk, responsabile del progetto - dopo che siamo stati gli unici italiani a essere selezionati, è una grande soddisfazione perché riconosce la qualità del lavoro fatto e permette di riproporre a Trieste, che ormai si sta fermando come la capitale del dialogo tra sport e culture, una nuova edizione del convegno internazionale "Languages meet Sport" (www.languagesmeetsport.eu). L'obiettivo è creare una rete fatta di istituzioni, scuole, realtà educative e sportive, che attraverso la forza comunicativa dello sport, vogliono trasformare le differenze linguistiche e culturali in un momento di inclusione e d'incontro per i giovani europei.

"Swim the Language", spiega Cuk, è un progetto promosso dalla Ligue Européenne de Natation (Len) e dalla società Leader-Comunicazione Interculturale di Trieste, ed è stato un esempio di collaborazione internazionale perché ha visto la partecipazione anche dell'Università di Capodistria-Koper, della Budapest Business School e della società Transdemica, una e-learning company finlandese. L'idea di imparare una lingua partecipando a una "gara" in internet è nata dal successo dei Campionati europei di Nuoto, organizzati dalla Len a Trieste alla fine del 2005, e dall'antica tradizione sportiva e di scambio tra culture della città.

Il pool che ha ideato il progetto "Swim the language"

Il progetto educativo prevedeva la possibilità di imparare i primi elementi di una lingua, anzi di "nuotare dentro una lingua" giocando in internet (www.swimthelanguage.org), facendo degli esercizi di allenamento e poi delle vere e proprie gare per acquisire i punteggi e i relativi premi. I migliori quattro finalisti sono stati presenti ai Campionati Europei di pallanuoto a Malaga nel luglio del 2008 e il primo assoluto ha vinto un premio straordinario: un viaggio con accredito alle Olimpiadi di Pechino.

«L'apprezzamento europeo - continua Ariella Cuk, che è a Barcellona assieme a Sven Egil Folvik, segretario generale della Len - riconosce un progetto educativo e culturale, rivolto prevalentemente ai giovani, che coniuga lo sport con l'insegnamento delle lingue. Da questa sfida è nato anche il convegno internazionale "Languages meet Sport" (www.languagesmeetsport.eu), che si è svolto a Trieste lo scorso ottobre ed ha registrato un grande successo con più di 200 partecipanti provenienti da tutta Europa e 40 interventi di relatori provenienti da 18 diversi Paesi. Questo riconoscimento - conclude - ci stimola a rilanciare i contenuti e gli obiettivi del progetto».

# CASA

MATERIALI · ARREDO · INFISSI

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

# Nuove librerie modulari

## 505, sistema di mobili componibili con ampia flessibilità

505, design Luca Meda, viene proposto in veste totalmente rinnovata, sottolineando la flessibilità e le ampie possibilità compositive del sistema. Grazie all'utilizzo di piani di diverso spessore, abbinati ad ante dalle superfici in lacca, lucida o opaca, essenza o vetro in diversi colori, è possibile progettare composizioni geometriche inedite di grande impatto e funzionalità. Ampio spazio è dedicato a divani e poltrone, comparto produttivo affermatosi negli ultimi anni in tutti i mercati internazionali grazie a proposte innovative, caratterizzate da un design funzionale e raffinato e da una qualità costruttiva ai più alti livelli. Le finiture, laccato nei colori della "Gamma Molteni" ed essenza, sono abbinabili e consentono di ottenere le soluzioni desiderate. Le ante a vetro battenti sono

disponibili in vetro trasparente o colorato. Oltre la tradizionale apertura a battente con maniglia, 505 dispone di ante battente e cassetti con apertura premi/apri e ante scorrevoli. Le coppie di ante sono dotate di profilo di battuta centrale, nelle spalle sono inseriti i livellatori per una perfetta messa in bolla della composizione. I ripiani sono spostabili e quelli a vetro hanno un sistema di fissaggio che evita qualsiasi possibile incidenti durante la manutenzione. Previsti speciali alloggiamenti di cavi e cablaggi dell'impianto audio video.

### Lavorazioni metalliche con progettazioni su misura

Metal costruzioni nasce negli anni '80 come realtà artigianale di tradizione familiare e si specializza nella progettazione e costruzione di parti metalliche nei settori navali, civile e industriale. Costantemente aggiornata su tutte le novità tecnologiche, le operazioni di piegatura, taglio laser, calandratura, assemblaggio, tranciatura sono effettuate con mac-

chine a controllo numerico. La competenza maturata realizzando strutture sulle più belle navi da crociera di tutto il mondo, fa della Metal costruzioni un punto di riferimento affidabile per chiunque, privato o azienda debba realizzare su misura scale tonde e lineari e ogni tipo di manufatto in metallo, corrimani, ringhiere, lavorazioni di acciaio, lamiere, tubi e molto altro ancora.

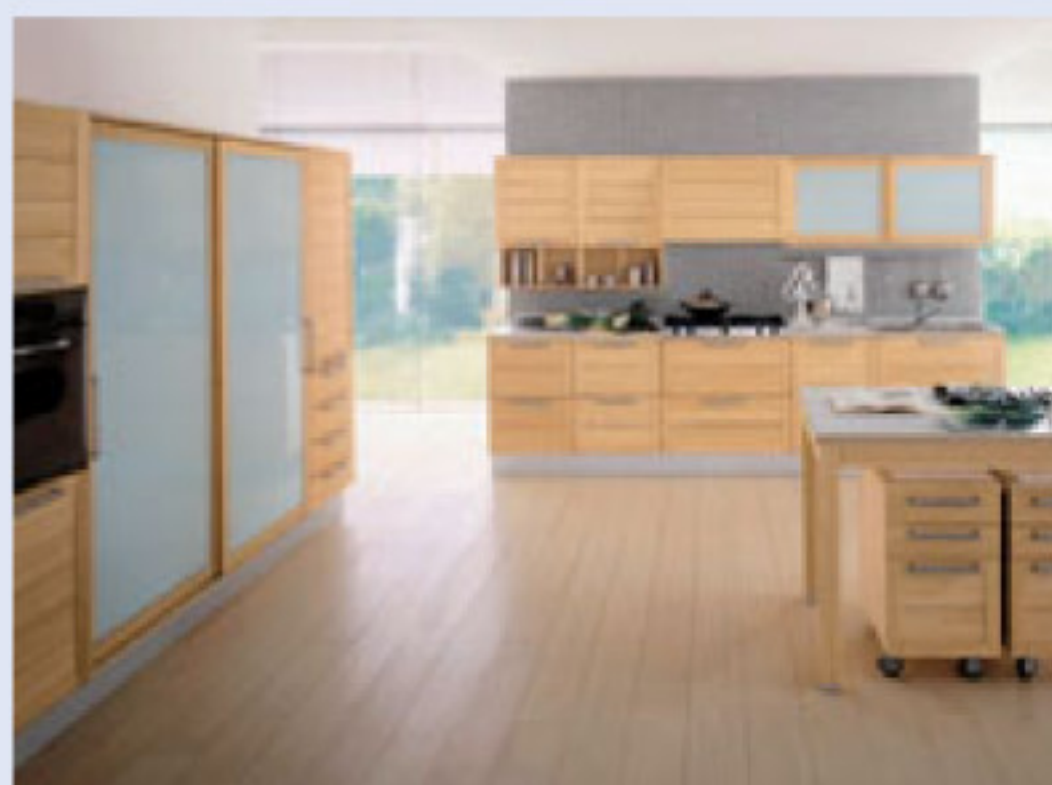
# Il sistema misto per serramenti all'avanguardia

## L'infisso è costituito da un profilato in cui l'alluminio è accoppiato con un profilo di legno

Un sapiente mix fra due materiali, legno e alluminio, crea un prodotto che ha in sé le caratteristiche estetiche e fisico – tecniche richieste dal mercato, tra innovazione e praticità, bellezza e sicurezza, eleganza per l'interno e abbattimento del ricorso alla manutenzione esterna dell'infisso. I nuovi profili delle serie STRATO POKER E STRATO VIP prevedono l'assemblaggio di legno e alluminio tramite profili in pvc e una speciale colata di resina poliuretanica che permette la naturale scorrevolezza e dilatazione dei materiali rea-

lizzando efficaci tagli termici. in entrambi i profili l'interruzione in alluminio di ponte termico è realizzata a mezzo di un profilo in pvc antiurto. L'alluminio all'esterno, curato da un'estetica sobria e moderna, conferisce alla finestra qualità di tenuta, durata e isolamento; mentre il legno, all'interno, nelle finiture più classiche, lascia che la finestra si adatti all'arredamento, divenendone essa stessa un componente. Nei serramenti STRATO, a differenza dei serramenti in solo legno, dal momento che il legno non è a contatto con l'ambiente esterno e non è quindi sottoposto ad usura da parte di agenti atmosferici, è possibile utilizzare essenze di particolare pregio come il Ciliegio Americano, il Noce Canaletto o Europeo, il Rovere ottenere finiture di tendenza come il Rovere con finitura Wenghè, Rovere Patinato o Laccatura Avorio Patinato.

# Ecologici al 100%: mobili in legno massello

Sempre maggiore attenzione nella scelta dei mobili da parte dei consumatori più consapevoli: oltre che alla funzionalità si guarda anche alla salvaguardia dell'ambiente esterno e alla naturalità e alla sicurezza dell'ambiente domestico. Il legno è una risorsa rinnovabile, che non si consuma irreversibilmente come le materie di origine minerale, ma che deve essere protetta e il cui utilizzo deve essere programmato e disciplinato. Fra le aziende che hanno saputo unire da anni all'estetica raff nata e di design una

scelta di naturalità consapevole c'è Grattarola con cucine, soggiorni, camere da letto in legno massello, di grande impatto estetico e curate fin nei minimi particolari nel rispetto dell'ambiente.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

SALA COMUNALE D'ARTE

# Mostra di Rustja

S'inaugura **oggi alle 17.30, nella sala comunale d'Arte** di piazza dell'Unità d'Italia, 4, la mostra intitolata **"Percezioni", dell'artista Luisa Rustja**, con intervento critico di Marianna Accerboni. La rassegna, visitabile **fino al 13 giugno**, propone una serie di dipinti su tela e juta realizzati dal 2004 a oggi, che riassumono l'evoluzione del linguaggio formale e cromatico dell'artista dal figurativo d'inclinazione postimpressionista all'astrazione e all'informale.

Temperamento genuino e vitale - scrive Accerboni - Luisa Rustja ha il colore e la pittura nel sangue: una passione, che a un certo punto della vita è sbocciata insopprimibile e che l'artista ha saputo affinare grazie anche alla frequentazione di qualificati atelier in ambito regionale.

Tutti i giorni 10-13, 17-20.

SI CONCLUDE IL CICLO PER I 110 ANNI

# Upt, tavola rotonda

Uno degli incontri all'Upt

A conclusione del ciclo di conferenze organizzate per ricordare i **centodieci anni di vita dell'Università Popolare di Trieste, oggi, alle 17.30**, nella sede di Piazza del Ponterosso n. 6, alla presenza dei relatori che hanno animato i vari incontri, si terrà la tavola rotonda per individuare nuove possibilità di attività nei campi di azione dell'Ente morale culturale e d'istruzione.



MATTINO

● **FARMACIA ALLA BORSA**
Oggi alle 10.30, alla Farmacia alla Borsa, «Allattamento materno: domande e risposte con Antonella Chiurco, consulente professionale Ibclc; alle 17.45, «Ossigenoozono terapia: trattamento ambulatoriale, valido per svariate patologie e privo di relazioni allergiche», a cura di Luciana Alessio Bean, medico chirurgo.

● **«LA CRISI E I GIOVANI**
«Banche e imprese di fronte alla crisi» alle 10.30 nella sala Maggiore della Camera di Commercio, incontro rivolto alle classi dell'Istituto «da Vinci - Carli - de Sandrinelli».

POMERIGGIO

● **PASSEGGIATA FAI**
La delegazione Fai di Trieste organizza oggi alle 15, per i membri dell'Inner wheel, una visita guidata dagli «apprendisti ciceroni» del liceo Dante. Saranno accolti dalla delegata scuola del Fai Mirella Pipani e faranno una passeggiata archeologica. Si potranno così visitare dei siti che fanno parte della nostra storia passata e sono normalmente chiusi al pubblico.

● **FILM IN INGLESE**
L'Associazione italo americana informa che oggi sarà proiettato al Cinema Ariston il film: «Shutter Island» di Martin Scorsese (anno 2009). Orari delle proiezioni 16 - 18.30 - 21.

● **IL LIBRO DI GRIDELLI**
Oggi al Caffè Tommaseo (piazza Tommaseo 4/c) presentazione del libro «Pozzo due di Micene» di Sergio Luigi Invernizzi (Franco Rosso Editore). Prolusione di Edoardo Gridelli.

● **LIBRO DI CORETTI**
Oggi alle 18 nella sede della società velica di Barcola e Grignano, verrà presentato il libro «L'odissea dello Jancris», scritto da Gennaro Coretti «Le incredibili vicende di un pasticcere carnico a bordo di una goletta». L'ingresso è aperto al pubblico.

● **ROSARIO COL VESCOVO**
Oggi terzo appuntamento con il Rosario diocesano; alle 18 nella parrocchia di Santa Maria Maggiore l'Arcivescovo Giampaolo Crepaldi guiderà la preghiera del Rosario. L'invito a partecipare è rivolto a tutti.

● **PRO SENECTUTE**
Alle 15 al Centro Diurno «Com.te M. Crepaz» si terrà la Festa dei compleanni per festeggiare tutti assieme i nati nel mese di maggio. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47 alle 16.30, pomeriggio dedicato al ballo.

SOGGIORNI ESTIVI, GITE, PRANZI INSIEME PROPOSTI DA COMUNE E PROVINCIA

# Estate in "Socialità", aumentano gli anziani

Gli assessori Grilli e Guglielmi illustrano il programma estivo

Una decina di soggiorni estivi sia per persone autonome, sia per parzialmente autonome. Una dozzina di gite. Pranzi e feste in occasione di eventi e ricorrenze. Tre proposte di vacanze in città, con visite a luoghi caratteristici. È questo il programma per l'estate 2010 denominato "Socialità" e organizzato di concerto dall'assessorato comunale per la Promozione e la Protezione sociale e dalla Provincia, in collaborazione con Asp, Itis, Pro Senectute, Acli, Consorzio Interland, Acaar, Auser, Consorzio Fhocus, Benessere Asdc, Aris e Uisp.

Destinatari dell'iniziativa sono soprattutto gli anziani soli «ma tutti coloro che vorranno partecipare - ha evidenziato ieri, nel corso della presentazione del programma, l'assessore comunale Carlo Grilli - saranno i benvenuti».

Lo scorso anno, la stessa iniziativa riscosse notevole successo: furono un migliaio le persone che parteciparono ai vari soggiorni e gite, quasi la metà delle quali beneficiando del sostegno economico messo a disposizione dagli enti pubblici. Nel 2009 si registrò il 61 per cento di incremento di anziani che per la prima volta parteciparono alle proposte di socializzazione.

La presentazione del programma 2010 è avvenuta nella sede del Centro Marenzi di via dell'Istria «la cui funzione è essenziale per gli anziani del rione e di tutta la città - ha sottolineato Grilli - perché la solitudine fra gli anziani è un pericolo e un problema, che in alcuni casi può addirittura trasformarsi in una causa di malattia».

L'assessore provinciale Marina Guglielmi ha ricordato che «è fondamentale per gli enti locali fasi promotori di iniziative di socializzazione. Come Provincia – ha proseguito – stiamo estendendo questa politica all'intero territorio di nostra competenza, coinvolgendo anche le amministrazioni comunali dei centri minori».

Nel corso dell'appuntamento è stato ricordato che, nel 2009, per l'acquisto di abbonamenti teatrali per i disabili, anziani in condizioni di indigenza economica e ospiti delle strutture comunali e suoi utenti, sono stati stanziati 15 mila euro. *(u.s.)*

● **ASSOCIAZIONE SCHILLER**
Oggi alle 18, all'Associazione culturale Friedrich Schiller, in via del Coroneo 15, 2° piano, ci incontriamo per conversare in tedesco, imparando e affinando la conoscenza della lingua. Ingresso libero. Per informazioni: tel. 331/4805706, nored@tiscalinet.it

● **PROLUSIONE ALL'OTELLO**
Oggi alle 17.30 nel salone dell'associazione culturale Panta rhei in via del Monte 2, Paolo Petronio terrà la prolusione dell'opera «Otello» di Giuseppe Verdi di prossima programmazione al Teatro Verdi.

● **DORFLES ALLA MINERVA**
Oggi alle 18, nella sala di lettura alla libreria Minerva di via San Nicolò 20 Piero Dorfles incontrerà il pubblico per parlare del suo libro «Il ritorno del dinosauro. Una difesa della cultura», edito da Garzanti. L'autore sarà introdotto dal giornalista Umberto Bosazzi.

● **ARMA AERONAUTICA**
Oggi alle 17.30 alla Casa del Combattente di via XXIV Maggio 4 - 5° piano, il presidente della Sezione G.B. Carulli terrà una conferenza con proiezioni di immagini su «Il museo di Pensacola (Florida) dell'Aviazione Navale degli Stati Uniti».

● **PUGLIA CLUB**
Oggi alle 17.30 nella sede dell'Associazione culturale Puglia Club di via Revoltella 39 l'incontro di «Arte Insieme» sarà dedicato alla prosa e alla poesia di Carlo Dicintio. Presentazione di Rosanna Puppi. L'ingresso è libero.

● **RICORDO DI KOZLOVICH**
L'Associazione Culturale Amici del Caffè Gambrinus, propone un ricordo di Lidia Kozlovich a un anno dalla scomparsa, oggi alle 18 alla Sala Bartoli - Teatro Rossetti. Interventi di Anna Rosa Rugliano, Antonio Calenda, Ariella Reggio, Livia Amabilino, Franco Bruno, Gianni Gori, Giovanni Esposito, Marko Sosic.

● **CIRCOLO CHE GUEVARA**
Oggi alle 17.30 nella Sala «Tessitori», della Regione in piazza Oberdan 5, conversazione con la prof. Elisabetta Addis, docente di Economia Politica dell'Università degli Studi di Sassari su «La crisi e il lavoro. Maschile e femminile: non è la stessa cosa!» Moderatore Franco Panizon.

● **STUDIUM FIDEI**
Nell'ambito delle iniziative culturali dell'associazione Studium Fidei, oggi alle 18 al Centro Pastorale Paolo VI (via Tigor 24/1) la prof.ssa Ondina Gabrovec Mei – già Direttore del Dipartimento di Economia e Tecnica aziendale dell'università di Trieste terrà l'incontro «Modelli di impresa e sistemi valoriali nella Caritas in Veritate».

● **AMICI DEI MUSEI**
Oggi alle 17.30 nella sede dell'Associazione Triestina Amici dei Musei «Marcello Mascherini» in via Mazzini 14, Francesca Sasso terrà una conferenza dal titolo «La Confraternita dei Preraffaeliti: il Medioevo romantico e la nascita delle arti applicate».

● **IL LIBRO DI O. LONGO**
Alla libreria Borsatti di via Ponchielli 3, oggi alle 17 Cristina Benussi presenterà il libro «Squilli di fanfara lontana» di Giuseppe O. Longo (MobyDick).

● **CLUB CINEMATOGRAFICO**
Alle 17.30, nella Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento 8, proseguono le proiezioni documentari concorso «Un anno di film 2010», promosso dal Club Cinematografico Triestino. Ingresso libero.

SERA

● **TRIANGOLARE DI POESIA**
In concomitanza con il Forum Tomizza a Trieste, Capodistria e Umago tra il 26 e 28 maggio, la Comunità croata di Trieste (Hrvatska zajednica u Trstu) e il Gruppo 85-Skupina 85 organizzano una serata di poesia internazionale. Oggi alle 20.30, nella sede della Comunità croata di Trieste, in via Rota 2 «Poe-Try-Angle: triangolare di poesia» con Marcello Potocco, Marijana Sutic Pavlicevich e Furio Pillan, poeti che si esprimono in lingua slovena, croata italiana. Presentano la serata Christian Sinicco e Patrizia Vascotto.

● **CIRCOLO CHAPLIN**
Oggi alle 20.30 alla Casa del Popolo «Giorgio Canciani» di Sottolongera in via Masaccio 24, verrà proiettato il film: «La lunga strada verso casa», un film di Richard Pearce.

● **COLORI E NOTE**
Oggi al Naima jazz caffè di via Rossetti n. 6 si inaugura alle 21.30 «Colori e Note», esposizione collettiva di pittura animata dal trio jazz-funk di Giovanni Vianelli. Al vernissage della mostra (aperta fino all'8 giugno) interverrà il critico e storico dell'arte Walter Abrami. Gli autori delle tele Maura Abrami, Roberta Giurissevich, Giorgio Schumann, Darko Jovanovic e Sandro Ramani saranno presenti.

● **CORO DI MONACI**
Quindici monaci del coro «Psalmodia Transylvanica» della Facoltà di Teologia dell'Università di Cluj-Napoca (Transilvania, Romania) si esibiranno oggi alle 19.30 nella chiesa Sant'Antonio. Sarà presente anche mons. Siluan, vescovo ortodosso romeno per l'Italia.

● **ROTARY TRIESTE**
I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi alle 20.30 assieme ai familiari al Savoia nel corso della conviviale Andrea Clarici terrà una conferenza sul tema «Il colloquio tra madre e bambino».

● **MAMME E PAPÀ SEPARATI**
Questa sera alle 20.30 in via Donizetti 5/a all'«Ass. Mamme e papà separati onlus (sede Banca Etica)» incontro di gruppo condotto dalla psicologa Paola Matussi. Supporto psicologico e consulenza legale gratuite. Info: 040/9896736, trieste@mammepapaseparati.org

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Anna Pavan Busechian (19/4) dai figli Roberto e Stefano 50 pro Chiesa Madonna del Mare.
- In memoria di Manuela Perlitz (16/5) dalle famiglie Giancarlo e Mauro Agnoletto 50 pro Uildm.
- In memoria di Carlotta (20/5) da Roberto e Gabriella 100 pro Gattile Cociani.
- In memoria della nostra cara mamma Luisa De Zorzi per l'anniversario dalle figlie 30 pro Frati Cappuccini (pane per i poveri).
- In memoria di Milan Orelli per l'anniv. (20/5) dai familiari 50 pro Ass. de Banfield, 50 pro Struttura complessa cardiologia (prof. Sinagra); da Jolanda 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Anita e Anteo Parovel (20/5) da Marcella 25 pro Aism.
- In memoria di Silvia Saccone per il compleanno (20/5) da L.M.S. 10 pro Airc, 10 pro Com. S. Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Luciano Savelli (20/5) nel XX anniv. da Marcella 25 pro Abc-Associazione bambini chirurgici Burlo; da Livia, Luciano, Barbara 30 pro Agmen.
- Per la nostra Nerina da Ubaldo, Donatella e Giorgio 50 pro Polo cardiologico osp. Cattinara, 50 pro Airc-Ass. ital. ricerca cancro.

● **RICCESI ZANONER QUARTET**
"Night Ways", il nuovo disco del Riccesi Zanoner Quartet (Donato Riccesi sax tenore e baritono, Claudio Zanoner pianoforte, Alioša Jeric batteria, Alessandro Turchet contrabbasso), verrà presentato stasera al ristorante Pepenero Pepebianco (via Rittmeyer).

● **ASSOCIAZIONE IDEA**
Per motivi organizzativi il pomeriggio conviviale di arte culinaria previsto per oggi a Sistiana viene rimandato. Info 040/314368.

● **SPI CGIL S. GIACOMO**
Lo Spi Cgil Distretto di San Giacomo - Lega di San Giacomo, invita gli inquilini Ater del rione San Giacomo a partecipare all'incontro pubblico che si terrà oggi alle 17, nella sede sindacale di via Frausin 17, per illustrare le iniziative che la Cgil propone per contrastare gli aumenti degli affitti dell'Ater.

● **RISPARMIO ENERGETICO**
Cerchi informazioni sul risparmio energetico? Rivolgiti all'Ecosportello, punto informativo gratuito della Provincia di Trieste. Gli operatori di Legambiente saranno a disposizione del pubblico. Ecosportello è in via Donizetti n. 5/a tutti i martedì dalle 10 alle 12 e tutti i venerdì dalle 17 alle 19.

SABATO E DOMENICA

# Teatro e canto: due saggi dell'Accademia Artinscena

Dallo spettacolo-saggio di Artinscena (f. Mohor)

L'impatto delle rivisitazioni teatrali e il colore del musical. Sono le proposte che caratterizzano la duegiorni promossa dall'Accademia Internazionale Artinscena di Trieste in occasione della prima tornata di saggi di fine stagione. Il primo appuntamento è fissato per **sabato, alle 21, nella sala Bartoli del Politeama Rossetti**, dove si esibiranno gli allievi dei corsi di recitazione curati da Eleonora Cordovani. Due i passaggi della vetrina teatrale: il "Pinocchio Immaginario" e "Della vita, dell'amore e di tante altre attese". Il primo lavoro porta alla ribalta una visione per certi versi inedita del "Pinocchio" di Collodi, disegnata con colori ancor più immaginari e introspettivi. La seconda parte dello spettacolo, anch'essa per la regia di Eleonora Cordovani, è frutto della scrittura degli stessi allievi del corso di recitazione della scuola Artinscena. La serata sarà presentata da Francesco Cardella.

Il musical è protagonista del secondo saggio, **domenica 23 maggio con inizio alle 19 al teatro Silvio Pellico**. Gli allievi del corso di canto proporranno un pot-pourri d'eccezione: da Grease a High School passando per Les Miserables e Sister Act. Sul palcoscenico oltre trenta allievi del corso diretto dalla docente Lisa Savio. La scenografia è affidata a Giuliana Artico. Special guest Leonardo Zannier. Presenterà la serata Silvia Stern.

Entrambi gli spettacoli, a ingresso gratuito, sono realizzati in collaborazione con l'Unicef per la raccolta fondi a favore del progetto "Acqua per i bambini del Ciad".

## Università delle Liberetà - Auser

largo Barriera Vecchia, 15 - 040-3478208

Liceo Scientifico St. G. Oberdan - Via P.Veronese, 1:
ore 15-17 sig.ra S. Spreafico: creazioni di moda (ultima lezione); 15.30-17 dott.ssa S. Piparo: Lingua e cultura inglese II "A (ultima lezione); 16-17.30 prof.ssa M. Muzina: lingua e cultura slovena II livello (ultima lezione); 17-19 dott.ssa I. Šolc: Lingua e cultura slovena I livello (ultima lezione); 17.30-19 Dott.ssa S. Piparo: Lingua e cultura inglese avanzato (ultima lezione).
I.T.C.T. Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sandrinelli - Via P. Veronese 3. Ore 15.30-17 Esercitazioni di chitarra.

## Università della Terza Età «Danilo Dobrina»

via Lazzaretto Vecchio 10 - tel. 040-311312

Aula computer: 9.30-11.30 sig. ri. M.Pellis e E. Nocent Word
Aula D: 09.00-10.20 m.o. S. Renco - Disegno ad acquarello - conclusione corso. Aula D 10.30-11.50 m.o S. Renco Disegno ad acquarello - conclusione corso. Aula A 16.00-17.00 Premiazione concorso quadri. Aula A 17.00- Saggio di canto corale del m.o Verzier. Aula B 15.30-17.00 prof.ssa E. Macagno Sisto - Visita in Alsazia - conclusione corso. Aula D 15.15-17.20 m.a F.Taucar - Pittura su seta - conclusione corso. Aula Razore 17.30-19.00 prof. G. Forni - Storia del cinema dalle origini agli anni 40. La produzione in Gran Bretagna e Unione Sovietica - conclusione corso.
Portare gli elaborati dei vari laboratori per allestire la mostra di fine anno.
Sezione di Duino Aurisina. Casa della Pietra 15.00-17.00 sig. E. Nocent, Informatica : Word 2 - conclusione corso.

## AUGURI

**BARBARA** Festeggia cinquant'anni! Tantissimi auguri dal marito Roberto e dal figlio Hermes

**EDVIN** *El mulo xe rivà ai 70!* Così lo ricorda il fratello Dusan, felice sulla sua prima Vespa 150 a Bolunz. Auguri da tutti i parenti!

**NERMIN** Tanti auguri per i 50 gol della vita! Auguri dalla figlia Elisabetta, Mara, mamma Šafura, Mirsad e Mirsada, nipoti e amici

**VELARDINA** Sei arrivata al giro di boa dei sessant'anni! Auguri da papà, Laura, Laila e Darko

**CINA** Variamo la cinquantina! Tanti auguri da Laura, Giovanna e Manuela e da tutto il bar "Universo"

**ROMANO** Tanti auguri con affetto per i tuoi fantastici ottanta! Da Dolly, Alessandro, Tiziana e Nives

**PAOLO** E sono arrivati i 50! Al mio meraviglioso marito tanti auguri da Cristina, Nicky, Sonia, Nadia, Eugenio e amici

**ORNELLA** La mula sempre bella! Auguri affettuosi per i tuoi cinquanta da tutta la tua "grande famiglia"

# Provincia di Trieste
# LAVORO & PROGETTI

a cura della Manzoni & C. Pubblicità
Redatto dalla Provincia di Trieste

PRONTA LA SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE QUADRO

## Provincia ed associazioni uniti nell'inserimento lavorativo

Favorire l'inserimento e la partecipazione delle cosiddette fasce deboli nel mercato del lavoro.
Giovedì 27 maggio alle ore 11 presso il Caffè San Marco, via Battisti 18, alla presenza dell'Assessore alle Politiche Attive del Lavoro Adele Pino, dell'Assessore alle Politiche Sociali Marina Guglielmi e del Presidente della Consulta Disabili Vincenzo Zoccano, si terrà la sottoscrizione della Convenzione Quadro per l'inserimento lavorativo delle persone disabili, che sarà siglata tra la Provincia, e le associazioni che hanno aderito su base volontaria, sindacali – UIL CCdL Trieste, CISL TRIESTE, UGL-UTL TRIESTE –, di categoria – CONFCOMMERCIO TRIESTE, ASSINDUSTRIA – e le cooperative sociali e loro consorzi – IL MOSAICO, INTERLAND, LEGACOOP FVG, CONFCOOPERATIVE, CONSORZIO HAND, CONSORZIO FHOCUS.

La sperimentazione del progetto, messo in campo per la prima volta nella nostra Regione tramite la stipula di convenzioni tripartite, prevede il conferimento di commesse di lavoro alle cooperative sociali da parte dei datori di lavoro privati, che possono in questo modo coprire con inedita flessibilità fino a un quinto della quota di riserva prevista dalla legge 68/1999.
Ad attivare lo strumento possono essere le imprese associate o aderenti alle associazioni sindacali dei datori di lavoro che avranno sottoscritto la convenzione quadro, che abbiano sede legale o amministrativa o unità operativa nel territorio di competenza e che abbiano adempiuto agli obblighi di assunzione di lavoratori disabili ai fini della copertura della restante quota d'obbligo a loro carico, anche attraverso l'utilizzo degli altri istituti previsti dalla legge.
Si tratta di uno strumento vantaggioso messo in campo dalla Provincia, accogliendo i suggerimenti della Sottocommissione per l'inserimento lavorativo dei disabili, del Comitato Tecnico e delle cooperative sociali attive sul territorio, uno strumento che agevola le imprese committenti nell'attuare la copertura della quota di riserva, non prevedendo l'assunzione diretta del lavoratore disabile che viene preso in carico completamente dalla cooperativa.
La Provincia si impegna inoltre a seguire l'andamento degli inserimenti lavorativi della persona disabile con particolare attenzione alla possibilità di stabilizzazione del posto di lavoro mediante l'assunzione da parte della società committente o della Cooperativa stessa.
Allo stesso tempo le cooperative sociali, in un momento di nota difficoltà per tutti gli operatori economici, trovano un'occasione in più per mantenere e sviluppare le proprie attività.
Non da ultimo, i lavoratori disabili possono ricavare un momento di esperienza lavorativa importante e spendibile nel mercato ordinario del lavoro.

ATTIVATI CORSI DI RIQUALIFICAZIONE PER I LAVORATORI IN DIFFICOLTÀ

## La Provincia mette in campo la Linea 17

Riqualificare e reinserire nel mercato del lavoro i lavoratori disoccupati, in mobilità e in cassa integrazione. La Provincia di Trieste, nell'ambito del Programma Regionale operativo 2007/2010 cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, ha organizzato un piano mirato di riqualificazione, la Linea d'intervento 17. L'iniziativa è legata all' opportunità di inserimento nelle imprese e attivata rispetto alle richieste del mercato, sia per inserimenti individuali, che per gruppi omogenei.
Le aziende del territorio provinciale hanno infatti segnalato, presso il Centro per l'Impiego di Scala Cappuccini 1, le loro esigenze di inserimento, richiedendo l'intervento formativo per specifiche professionalità.
Ai fini proprio di questo tipo d'inserimento e della ricollocazione lavorativa, la Provincia in collaborazione con gli enti di formazione Ires FVG (capofila), Enfap FVG e Opera Villaggio del fanciullo ha attivato diversi corsi di riqualificazione professionale. Il primo corso, iniziato alla fine di aprile, per "Addetto alla gestione amministrativa del personale", oltre ad un attestato di frequenza offre l'opportunità di uno stage da svolgere all'interno di un'azienda. L'obiettivo è quello di formare una figura che all'interno dell'impresa o di uno studio professionale sarà in grado di operare nell'area dell'amministrazione del personale. Inoltre è partito ai primi di maggio per 14 lavoratori disoccupati, in mobilità e in cassa integrazione, il corso professionale per la figura di Serramentista. A fine maggio inizierà il corso (che prevede 16 iscritti) per formare la figura di Installatore di impianti elettrici civili e industriali. Grazie a questi due corsi, i 30 partecipanti otterranno la certificazione QBA (qualifica di base abbreviata) e l'attivazione di uno stage. I lavoratori disoccupati e in mobilità hanno avuto accesso agli interventi di riqualificazione grazie al Centro per l'impiego – Scala Cappuccini 1 –, che attraverso una costante azione di monitoraggio del mercato del lavoro, ha scelto le operazioni formative più adatte ai fini della ricollocazione lavorativa, segnalando le necessità al soggetto attuatore competente. Inoltre, nell'ambito del Progetto Linea 17, per 50 lavoratori disoccupati o in mobilità sono state attivate altrettante work experience, che prevedono un rimborso spese di circa 600 euro e una durata variabile di 2, 4 o 6 mesi, da svolgere presso un' azienda ospitante.

LA PROVINCIA PUBBLICA ANCHE QUESTA SETTIMANA NUOVE POSSIBILITÀ D'IMPIEGO NEL NOSTRO TERRITORIO

## Programmatore e operaio

*disponibili anche posti di impiegati*

**Per aderire alle offerte di lavoro del collocamento ordinario**, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di **giovedì, venerdì e lunedì**, presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dalle ore **9.15** alle **12.45**.
Non verranno prese in considerazione autocandidature presentate in altro modo.

Ai sensi della Legge 903/1977, le offerte di lavoro s'intendono rivolte ad entrambi i sessi, compatibilmente alla mansione richiesta.

OFFERTE DI LAVORO RISERVATE AGLI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99
**Per aderire alle offerte di lavoro riservate al collocamento mirato di cui alla L. 68/99**, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dalle ore **9.15** alle **12.45** (stanza 12).

### Ricerchiamo

■ **Operatore pluriservizio**, addetto alla preparazione e somministrazione alimenti e bevande, addetto alla cassa, riordino dei locali, in possesso della patente B, disponibile a svolgere l'attività su turni diurni, festivi e notturni. Offresi inserimento part time misto, contratto a tempo determinato con prospettiva di trasformazione contratto.
Rif. Prot. 87/10

■ **Impiegato tecnico addetto all'attività di testing**, diploma di perito elettronico telecomunicazioni, età da 18 a 50 anni, con patente di tipo B ed automunito, buona conoscenza di Office. Inserimento full time con contratto a tempo determinato. Rif. Prot. 109/10

■ **Impiegato tecnico addetto all'attività di pianificazione, logistica/produzione e approvvigionamento**, diploma di perito tecnico-elettronico, età da 18 a 50 anni, con patente di tipo B ed automunito, buona conoscenza di Office e preferibilmente di SAP.
Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato. Rif. Prot. 108/10

■ **Operaio velaio**, addetto al taglio automatizzato incollaggio cucitura finitura e confezionamento vele, anche senza esperienza, età tra i 18 e i 40 anni, preferibilmente in possesso di patente di guida e automunito. Offresi inserimento part time o full time in tirocinio formativo con contributo economico e prospettiva di assunzione. Rif. Prot. 130/10

■ **Programmatore con C#**, in ambiente microsoft visual studio/ dotNET, utilizzo di date base relazionali, gestione problematiche di comunicazione via IP, realizzazione di interfacce utente, utilizzo di librerie per il display di stream audio video. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato.
Rif. Prot. 131/10

TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO
**Per aderire alle offerte di tirocinio formativo e di orientamento**, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di **giovedì, venerdì e lunedì**, presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dalle ore **9.15** alle **12.45**. Non verranno prese in considerazione autocandidature presentate in altro modo.

### Ricerchiamo

■ **tirocinante parrucchiere**, di età compresa tra i 16 ed i 25 anni, con buona conoscenza della lingua serbo-croata. Offresi inserimento in tirocinio formativo e di orientamento con rimborso spese e prospettiva di assunzione. Rif. Prot. 129/10

■ **tirocinante area web management**, di età compresa tra i 20 ed i 35 anni, in possesso di laurea ambito scientifico-informatico, con ottima conoscenza del pacchetto di Office, del linguaggio HTML, CSS e Java Script. Offresi inserimento in tirocinio formativo e di orientamento con rimborso spese e prospettiva di assunzione.
Rif. Prot. 132/10

■ **tirocinante banconiere per bargelateria**, di età compresa tra i 20 ed i 30 anni, con discreta conoscenza della lingua inglese. Offresi inserimento in tirocinio formativo e di orientamento con rimborso spese. Rif. Prot. 136/10

■ **tirocinante segreteria e battitura pratiche minori per studio notarile**, entro i 35 anni d'età, in possesso di laurea specialistica o vecchio ordinamento in giurisprudenza, con buona conoscenza del pacchetto di Office e discreta conoscenza della lingua inglese. Offresi inserimento in tirocinio formativo e di orientamento con rimborso spese e prospettiva di assunzione.
Rif. Prot. 151/10

■ **tirocinante addetto alla reception-segreteria per studio legale**, di età compresa tra i 30 ed i 50 anni, in possesso di laurea in giurisprudenza, con buona conoscenza del pacchetto di Office e discreta conoscenza della lingua inglese. Offresi inserimento in tirocinio formativo e di orientamento con rimborso spese e prospettiva di assunzione. Rif. Prot. 152/10

### BANDO CREOAUTONOMIA

Attivato il Bando CreoAutonomia, promosso dall'Assessorato alle Politiche Giovanili per indirizzare la creatività dei giovani verso forme imprenditoriali ad elevato contenuto di innovatività. Il bando serve per assegnare tre premi in denaro, finalizzati alla copertura del 70% delle spese previste ed effettivamente sostenute sino all'importo massimo di 7.500 euro, per lo start up del progetto di impresa
Il bando è rivolto ai giovani tra i 18 e i 30 anni, disoccupati, sottoccupati, inoccupati e iscritti alle liste di disoccupazione
Il termine ultimo di presentazione delle domande di contributo è il 15 giugno 2010.
Per maggiori informazioni: politichegiovanili@provincia.trieste.it
Per la modulistica:
www.provincia.trieste.it/giovani-e-scuola/politiche-per-i-giovani/news

Servizio Lavoro

www.provincia.trieste.it - LAVORO & ORIENTAMENTO - Centro per l'Impiego
Sede: Scala dei Cappuccini, 1- Trieste
040/369104, 040/368277, 040/369685

**www.provincia.trieste.it**
**LAVORO & ORIENTAMENTO**
**Centro per l'Impiego**
Scala Cappuccini, 1 – Trieste
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577

**SERVIZIO INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO**
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
*(quando parte la voce registrata digitare l'interno 249)*
E-mail: cercolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45 - Lunedì e giovedì anche dalle 15:00 alle 16:30
**LINEA DIRETTA PER AZIENDE** Tel. 040.369104/247/249

**SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99**
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
*(quando parte la voce registrata digitare gli interni 240 o 241)*
E-mail: colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45

**SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI**
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
*(quando parte la voce registrata digitare gli interni 238, 239 o 242)*
E-mail: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it
Si riceve su appuntamento

**SPORTELLO AZIENDA (Servizio solo per le imprese)**
Via Caboto, 14 presso EZIT – Trieste
Tel.: 040.8988211 - Fax: 040.382261
E-mail: azienda@provincia.trieste.it
Orari di apertura: il mercoledì dalle 9:30 alle 12:30

Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 – Trieste
Tel.: 040.3798421/547/244
Fax: 040.3798232
E-mail: sportello.lavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30
Il lunedì ed il giovedì dalle 15:30 alle 17:00

**UNITÀ ORGANIZZATIVA CONFLITTI E IMMIGRAZIONE**
Piazza Duca degli Abruzzi, 3 – Trieste, Terzo Piano.
Tel.: 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax: 040.639336 - E-mail: conflittilavoro@provincia.trieste.it
immigrazione@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Il martedì, giovedì e venerdì dalle 10:30 alle 13:00

**Sportello per l'immigrazione**
Via San Carlo, 1/a, presso la Prefettura di Trieste
Tel.: 040.3731480 - Fax: 040.3731666
Orario di apertura al pubblico:
Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:30 alle 12:00

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

GESTORI E CLIENTI

# «Infostrada mi perseguita al telefono»

Da due mesi ormai sono bersaglio di telefonate da parte di chi sostiene di lavorare per Infostrada. Faccio presente che normalmente non accetto proposte commerciali telefoniche, in quanto preferisco essere io a documentarmi e a scegliere secondo le mie necessità e i miei gusti, l'offerta che mi pare migliore. Ho anche fatto togliere il mio numero telefonico dagli elenchi.
Sono stato in passato cliente di Wind Infostrada. Sono riuscito a trovare una situazione per me migliore. Da un paio di mesi ricevo quotidianamente almeno una telefonata, dal lunedì al sabato, tra le 10 e le 21, e ciò nonostante io abbia più volte chiesto di essere cancellato dai loro archivi e di non essere più disturbato!
Invece una voce femminile mi perseguita costantemente, proponendomi offerte che non mi interessano in alcun modo. Ho cercato di contattare Wind Infostrada per chiedere loro di smetterla e di far smettere queste telefonate indesiderate e inopportune: il 159 mi consiglia di chiamare il 155, il quale non può essere contattato se non si è clienti. In Internet ho trovato un numero telefonico di Infostrada a Milano, ma chiamandolo mi sono sentito rispondere di inviare un fax al numero 068311575 di Roma, cosa che ho fatto il 6 aprile 2010.
Evidentemente è stato tutto perfettamente inutile, dal momento che le telefonate persecutorie non sono cessate. Anzi! Si ha un bel dire che non si vuole essere disturbati ulteriormente, è sufficiente chiedere all'interlocutore che lo indichi nelle note! Se chi c'è dall'altra parte se ne infischia bellamente, cosa possiamo fare noi per tutelarci?

**Fabrizio Dalla Villa**



SOCCORSI

## Uomo esanime

Un paio di giorni fa mi trovato a passare per Largo Barriera Vecchia mentre una squadra di sanitari del 118 stava effettuando un intervento. A terra si trovava steso supino un uomo di mezza età, visibilmente esanime, già denudato dalla cintola in su. Ciò faceva intuire la gravità e l'urgenza del caso. Quello che però mi ha spiacevolmente colpito, nonché notevolmente infastidito, erano le numerose frotte di passanti (ormai «astanti» perché fermi), che, disposti ordinatamente in piccoli semicerchi per non disturbarsi a vicenda la visuale, osservavano la scena con grande attenzione e interesse, senza perdere un solo particolare. Tanto che non ho potuto trattenermi dall'invitarli a ritornare alle loro occupazioni facendo presente che quello non era uno spettacolo.
Ritengo che, constatata la ormai diffusa scarsa sensibilità dei molti, in tali casi si debba in qualche modo provvedere a una schermatura visiva, non solo per un doveroso rispetto della riservatezza e del pudore del malcapitato (o della malcapitata), ma anche per impedire il pubblico triste spettacolo delle umane sofferenze offerto a grandi e, quel che è peggio, piccini.

**Gregorio Papadia**

L'ALBUM

## Club cinematografico, premi ai registi di "Una giornata particolare"

Al Circolo delle Assicurazioni Generali, a cura del Club Cinematografico Triestino, si è svolto il concorso "Una giornata particolare". La giuria, composta da Augusto Baldas, Mario Bercè, Luciana Fabris e Vittorio Rumer, ha assegnato all'unanimità i seguenti riconoscimenti: 1° premio a "La prima volta di Erik" di Sara Giuntini; 2° premio a "Una giornata particolare" di Sergio Picco; 3° premio ex aequo a "Cena d'artista" di Lia Zanei e a "Una giornata veramente particolare" di Sergio Marsi. Menzione speciale a "Visita alla casa di Thecla e Euphemia" di Elisabetta Rigotti e a "In Istria con l'Ulisse" di Marco Arnez. Le premiazioni alla presenza di un folto pubblico hanno concluso la simpatica serata.

QUATTRO ZAMPE

di FULVIA ADA ROSSI

## "Pet" in viaggio? Servono passaporto e profilassi

Il Regolamento Ce n.998/2003 ha il fine di uniformare le condizioni di polizia sanitaria richieste per i movimenti degli animali da compagnia, a carattere non commerciale, tra gli Stati Membri della Comunità Europea e in provenienza da Paesi Terzi. Per i viaggi degli animali domestici all'interno dei paesi appartenenti all'Unione Europea viene sancito che gli animali devono essere provvisti dell'apposito passaporto e delle specifiche profilassi fatte secondo i tempi e le modalità richieste dal paese di destinazione (e di transito); ciò vuol dire che anche rientrando in Italia la vaccinazione antirabbica dovrà essere valida!
Per i viaggi all'interno degli Stati Membri i cani, i gatti, i furetti e i cavalli, devono essere identificati mediante il microchip (obbligatorio per i cani in ogni caso in quanto condizione necessaria per l'iscrizione all'anagrafe canina) che consente di risalire alle generalità del proprietario ed è indispensabile per il rilascio del passaporto effettuato dai Servizi Veterinari del Servizio Sanitario Nazionale. A Trieste ciò avviene negli ambulatori di Via Molino a Vento e di Prosecco presso il Polo Zooantropologico.
Sul passaporto vengono registrate tutte le vaccinazioni, prima tra tutte l'antirabbica che consente l'espatrio a patto che sia stata fatta almeno quindici giorni prima della partenza.
Per Regno Unito, Svezia e Irlanda oltre alla vaccinazione è obbligatoria l'effettuazione della titolazione degli anticorpi nei confronti della rabbia. Si tratta di un valore che viene misurato sul siero dell'animale: dopo un preciso numero di giorni (non si possono anticipare in alcun modo le date, anche in caso di partenze improvvise, è una pratica che va organizzata per tempo!) da quando gli è stata somministrato il vaccino il cane od il gatto vengono portati dal veterinario che effettuerà un prelievo. Il campione verrà identificato con il numero del microchip e, accompagnato da specifica documentazione ed attestazione di pagamento dello specifico bollettino (da effettuarsi ad opera del proprietario), verrà inviato al Laboratorio rabbia dell'Istituto Zooprofilattico di Padova. Dopo una decina di giorni il proprietario riceverà un certificato con il quale dovrà recarsi all'Azienda Sanitaria affinché il veterinario ufficiale riporti sul passaporto il valore ottenuto (se il titolo sarà sufficiente). Se il proprietario avrà l'accortezza di rinnovare la vaccinazione antirabbica prima della scadenza, anno dopo anno, la titolazione rimarrà valida e l'animale sarà libero di viaggiare avendo l'obbligo di effettuare prima dell'attraversamento del confine solo la profilassi per l'echinococcosi (con una semplice compressa). Per invertebrati, pesci tropicali, anfibi, rettili, uccelli, roditori e conigli domestici, sarà richiesta solo una certificazione...In ogni caso è sempre bene informarsi presso le Ambasciate o i Consolati dei paesi in cui si è diretti, per avere specifiche informazioni sulla documentazione necessaria all'espatrio, al fine di non avere spiacevoli sorprese che obblighino a rinunciare al viaggio.

ANNIVERSARIO / 1

## Unità d'Italia

Leggo con stupore che il Presidente desidera venire a Trieste per celebrare i 150 dell'unità d'Italia, e che l'on. Menia è «raggiante».
Bah... non mi risulta che 150 anni fa Trieste fosse tanto italiana, ma tant'è. Lo riconosceva persino Mussolini, che nel 1910 scriveva su «Lotta di classe» di Forlì che Trieste non era italiana ma multietnica, in polemica lui con gli irredentisti. Menia quello scritto certamente lo vuol ignorare, dato che si professa neoirredentista e come tale ha preso i voti.
Quanto al nostro Presidente, che se ben ricordo viene dal Pci, devo osservare che quel suo agitarsi per la Nazione mi ricorda tristemente un altro ex comunista, Milosevic, che per celebrare il VI centenario della Serbia fece radunare 1 milione di serbi a Kosovo Polje,...

**Fabio Mosca**

WC PUBBLICO

## Acqua sprecata

Mia nonna, grande filosofa, mi diceva che, per risparmiare e soprattutto per non sprecare, bisogna partire dalle piccole economie.
Questa era la premessa, ora giungo al problema: circa 4 mesi fa, ho usufruito del gabinetto pubblico sito in Ponterosso ed avendo rilevato una copiosa e costante perdita d'acqua, probabilmente a causa di uno sciacquone guasto, o mal funzionante, ho approfittato della vicinanza con la sede dei vigili urbani, per fare presente la cosa.
Mi è stato risposto: «Molte grazie, signora, provvederemo quanto prima a comunicare la cosa a chi di dovere».
L'altro ieri, ho nuovamente usufruito del gabinetto pubblico in questione, verificando che nessuno aveva nel frattempo, posto rimedio al guasto.
Sempre stando alle parole dell'addetto alle pulizie, i manutentori avrebbero riparato delle cose che non funzionavano, tralasciando di riparare lo sciacquone che perde.
Ora, conti alla mano, senza voler tediare il lettore, con uno di quei terribili problemi ai quali venivo sottoposta, alle elementari, ma i conti son presto fatti.

**Fulvia Prezioso**

CHIESA

## Scuse dal parroco

Credo si sia sottovalutato il comportamento del parroco di San Giusto che pubblicamente ha denigrato i suoi fratelli sacerdoti. Non avrebbe dovuto pubblicamente chiedere scusa ai suoi fratelli?

**Ugo Pierri**

TAGLI

## La manovrona

Tamburi lontani di manovrina, anzi manovrona. A colpire, naturalmente, i soliti noti, i percettori di stipendio e in particolare gli statali. Era vero allora che lo «scudo fiscale» – splendido regalo agli evasori: aliquote del 5 per cento sulle somme reimportate (io pago quasi il 30 sul mio lordo), garanzia dell'anonimato, come a dire, prego, ricominciate! – non sarebbe servito a niente. Era vero che mai le province sarebbero state soppresse, nonostante le promesse di tutti i partiti (ma dove mettere quei 150.000 politici, così le statistiche, più indotto familiare e clientelare, che fanno dell'Italia l'Eldorado dei portaborse?). Bisogna tirare la cinghia; quella degli altri, naturalmente. E i partiti d'opposizione? A fare salotto e vetrina, a Roma e in provincia. Il Belpaese è ormai uguale all'Emmenthal: come sempre a qualcuno tocca il grasso, a qualche altro i buchi.

**Fulvio Senardi**

FIERA

## Problema di nomine

Egregio presidente Bronzi, dall'articolo da lei inviato al Piccolo del 5 maggio emerge oltre l'amarezza per quanto si sta dibattendo sull'Ente fiera, anche una dose di astio nei confronti dei politici e amministratori che mi ha spinto a risponderle.
Lei dovrebbe sapere che coloro che vengono preposti a decidere sulle sorti delle Istituzioni cittadine di portata regionale e altre hanno a monte dei referenti ben individuabili che li hanno voluti in quelle posizioni. Bisogna quindi distinguere fra politici-amministratori che hanno motivazioni derivate da lunga militanza politica e coloro che ormai demotivati non si interessano più di tanto, almeno apparentemente, di quello che succede intorno a loro.
Quindi guardi al passato e alle nomine fatte e guardi anche al futuro del piano regolatore in itinere. Forse tutti i dubbi e le riserve da lei esternate vanno a chiarire gli elaborati in fase di definitiva approvazione.
Gli interessi dei singoli e dei gruppi troveranno il giusto soddisfacimento nello strumento urbanistico che, come già ho avuto occasione di dire in sede al Consiglio comunale, di urbanistica non ha certamente nulla. A buon intenditor... poche parole.

**Claudio Frömmel**
consigliere comunale

ANNIVERSARIO / 2

## Unità d'Italia

Al sottosegretario on. Roberto Menia vada pubblicamente il ringraziamento per l'impegno nel portare il Presidente della Repubblica a Trieste nell'occasione dei prossimi festeggiamenti per i 150 anni dall'Unità d'Italia. Certamente sarà per la nostra comunità una bellissima occasione di festa.
A tale risultato, dal forte ed importante significato simbolico, il mio auspicio è che possa ora seguire il successo nel portare a casa dal Governo il finanziamento necessario a realizzare la piattaforma logistica.

**Francesco Cervesi**

LIBRI

## Storici negazionisti

In riferimento alla proposta del presidente dell'Unione istriani Lacota di impedire agli storici cosiddetti «negazionisti» di divulgare le loro tesi, credo che a molti lettori farebbe piacere sapere chi siano in realtà costoro e a quali opere si riferisca il proponente in quanto sarebbe molto utile poter consultare i testi incriminati per partecipare attivamente al dibattito finora circoscritto ai soli addetti. Resto in attesa d'una risposta.

**Marco Sare**

IL PROBLEMA

## «Black-out e illuminazione fioca nella galleria della pista ciclabile»

È con rammarico che mi trovo a dover segnalare che nel pomeriggio di domenica 16 maggio l'unica galleria della pista ciclabile che parte dal rione di San Giacomo verso Draga S. Elia che dovrebbe essere illuminata non lo era affatto. Giova precisare che anche a mezzogiorno di una giornata di sole all'interno di quella galleria vi è buio totale, tanto che sarebbe possibile togliere la pellicola da una macchina fotografica senza impressionarla.
A parte il fatto che per il disservizio di domenica potrebbe essersi trattato di un comune problema all'impianto elettrico che magari verrà risolto a breve, vorrei esprimere comunque il disappunto per il tipo di illuminazione progettata e messa in opera che non funziona affatto e che sicuramente sarà costata un patrimonio. Per illuminare la galleria sono stati infatti posizionati a terra dei faretti, in presenza di pavimentazione in ghiaino che regolarmente copre gran parte degli stessi, rendendo l'illuminazione pressoché inesistente. Quattro luci a soffitto come in tutte le gallerie del mondo costavano forse troppo poco? C'è da dire comunque che non tutto è stato progettato male. L'idea di comandare l'accensione a tratti dei faretti, man mano che si avanza, mediante sensori di movimento, non sarebbe stata una cattiva idea per risparmiare energia se non fosse che da un intelligente risparmio si è passati a voler risparmiare troppo. Dopo una certa ora del pomeriggio infatti coloro che vi transitano trovano regolarmente la galleria al buio. Credo vi sia un timer che dopo una certa ora stacca l'energia elettrica. Ora voglio dire, visto che le luci si accendono al solo passaggio di qualcuno per spegnersi poi dopo pochi secondi, anche se dovessero farlo qualche volta in più anche al passaggio di un animale, non potendo ipotizzare un continuo via vai di caprioli, cinghiali o altre bestie in quella galleria, forse non sarebbe male che noi tanti frequentatori di quella bella realtà che è la tanto attesa pista ciclabile potessimo percorrere una galleria illuminata, almeno finché all'esterno vi è luce solare sufficiente per camminare o pedalare!
A proposito, anche se più corta e meno buia, vi è almeno un'altra galleria nei pressi di Botazzo che andrebbe illuminata magari con poche e semplici luci alimentate da pannelli fotovoltaici. Il sabato e la domenica la pista ciclabile è molto frequentata da escursionisti, famiglie con bambini e da ciclisti che all'interno della galleria faticano a vedersi con grave rischio per l'incolumità di tutti.

**Mario Smaila**

SENATO

## Ancora pianisti

Il 12 maggio ascoltando alla radio una trasmissione in diretta dall'aula del Senato,dove erano in corso delle votazioni, ad un certo punto la senatrice Incostante (Pd) chiede che si verifichi il numero legale e che si blocchino i pulsanti dei senatori assenti. Il senatore Legnini (Pd) chiede che vengano ritirate le schede dei senatori assenti segnalando che nella precedente verifica legale vi erano delle luci accese che non corrispondevano ad alcun senatore votante. Mi chiedo perché le schede erano inserite anche nei posti dei senatori assenti! La risposta è che esistono ancora i «pianisti». Mi pareva a suo tempo che avessero già trovato una soluzione per eliminare questo vergognoso problema. Nel 2002 i giornali titolavano «Il Senato dei pianisti». «Voto anche per gli assenti». «Guerra ai senatori pianisti prendiamogli le impronte digitali». «Una mano scivola nascosta sotto il giornale verso il posto del collega assente e "clic" la spia rossa si accende per il voto sul banco vuoto». Da allora non è cambiato nulla e non ci sono le intenzioni di farlo. Si continua a prendere in giro il popolo italiano.

**Piero Robba**

INCIDENTE

## Auto centrata

Voglio dare un contributo alla precisione.
Il titolo «Centrata una volante in piazza Goldoni» per quanto più giornalistico e coinvolgente non mi sembra esatto. La volante in questione ha centrato sulla porta posteriore una Bmw del corpo consolare che stava regolarmente impegnando l'incrocio.
Quindi: «Una volante centra una macchina del corpo consolare».
La macchina della polizia aveva l'obbligo di affacciarsi all'incrocio con la dovuta cautela anche disponendo della sirena accesa. Inoltre la stessa macchina aveva uno spazio visivo abbastanza ampio.

**Paolo Giovannini**

AL BAR

## Colombi molesti

Vado spesso al Bar Stella Polare, perché si sta bene, la zona è tranquilla e riposante e c'è pure molto spazio. Però una situazione tormenta sempre, ossia i colombi. Non si può bere qualcosa in pace che ti arriva un missile in volo, plana rompendoti il bicchiere o a caccia di noccioline. Ho visto pure gente che porta loro spesso da mangiare, andrebbero multati. In ogni caso il Comune dovrebbe fare qualcosa, così la situazione sta diventando veramente fastidiosa. E un discorso anche di igiene pubblica, che vale anche per altre aree come piazza Unità. Insomma bisogna intervenire.

**Ezio Franzutti**

## RINGRAZIAMENTI

■ Desideriamo esprimere un sentito ringraziamento a tutto il personale della Casa di riposo di Muggia che con umanità, competenza e dedizione ha curato e accompagnato la lunga degenza della nostra cara Ines. Un grazie di cuore anche al medico curante dott. Furlan e a tutto il personale infermieristico del Distretto sanitario di Muggia.

**I familiari di Ines Prassel**

■ Nel proseguimento della sua meritoria opera di beneficenza la «Fondazione Berta e Alfredo G. Dorni» ha deliberato, sotto la presidenza di Nerio Tomizza, anche quest'anno, di erogare un contributo in denaro, fra i molti enti beneficiati, pure alla Comunità Evangelica di Confessione Augustana, perché venga distribuito fra i membri della Comunità, i quali, per età avanzata o condizioni economiche, versano in stato di bisogno. Si rinnova l'espressione della propria più viva riconoscenza sia alla Fondazione sia alla sua presidenza per il nuovo gesto di generosità.

**Roberto Hausbrandt**
curatore
Comunità Evangelica Luterana
di Confessione Augustana

PROMEMORIA

È stato venduto all'asta da Sotheby's a Parigi per 68.000 euro un filmato inedito a colori di 2 minuti e 19 secondi di Antoine de Saint-Exupery. Girato nel 1942 da un cineasta amatoriale, il filmato mostra lo scrittore e aviatore (1900-1944) in compagnia di sua moglie Consuelo Suncin in barca su un lago vicino a Montreal.

Appartenevano a un uomo di 50 anni appartenente all'élite dell'epoca i resti contenuti in una tomba risalente a 2.700 anni fa, trovata in questi giorni nel Chiapas da archeologi messicani e americaniall'interno di una piramide.

DOMANI A GORIZIA PRENDE IL VIA "èSTORIA"

Aleksa Gilas, figlio del dissidente jugoslavo che credeva nella libertà, protagonista domenica

# «Mio padre Milovan Gilas, l'uomo che si oppose a Tito»

di ELISABETTA D'ERME

Nell'ambito della manifestazione èStoria, domenica 23 maggio a Gorizia (alle 9.30 nella Tenda Erodoto) si terrà un incontro tra Aleksa Gilas (o Djilas nella grafia meno usata sulla stampa), Demetrio Volcic e Sergio Canciani sul tema **"Rivoluzione e libertà al tempo di Tito. La vicenda umana e politica di Milovan Gilas"**. Omaggio a Milovan Gilas (1911-1995), intellettuale, politico, partigiano e militante comunista jugoslavo che, da braccio destro di Tito, divenne un lucido osservatore dei lati oscuri del socialismo reale, dalla mancanza di democrazia all'affermazione di una dorata oligarchia di burocrati di partito.

Le scelte di Milovan Gilas segnano tappe salienti della storia dei Balcani: lo smarcamento da Stalin e dall'Urss, la critica a Tito, la guerra di liberazione in Montenegro, la prigionia per l'opposizione al partito, il viaggio negli Usa e il pronostico della dissoluzione della federazione jugoslava.

A testimoniare questa vita eccezionale èStoria ha chiamato il figlio, **Aleksa Gilas**, scrittore, giornalista e storico. Nato a Belgrado nel 1953, ha studiato filosofia a Vienna e Graz, e scienze politiche e sociali alla London School of Economics. Il suo impegno a favore di dissidenti e perseguitati politici, tra il 1980 e il 1990, gli è costato 11 anni di esilio trascorsi in Inghilterra e negli Usa. «Nel gennaio dell'80 mi trasferii a Londra per lavorare al mio dottorato – ricorda Aleksa Gilas. - Iniziai a pubblicare articoli critici verso il regime sulla storia e la politica della Jugoslavia sul mensile "Our World", vicino agli esuli jugoslavi, che raccoglieva documenti di dissidenti da Belgrado».

Aleksa Gilas riuscì così a diffondere in patria libri di autori messi al bando dal regime, come pure i saggi di suo padre già apparsi in America, Germania e Italia, ma che non potevano essere letti nella sua lingua. Fu tra i promotori di una campagna contro la pena capitale, le condizioni delle prigioni e gli abusi negli ospedali psichiatrici, dove venivano rinchiusi anche i prigionieri politici. «La polizia politica iniziò allora ad attaccarmi e ricevetti minacce di morte dai servizi segreti – racconta ancora Aleksa. - Alla scadenza del mio passaporto chiesi alla Gran Bretagna asilo politico, che ottenni assieme a un lasciapassare che mi permetteva di viaggiare, ma non divenni mai cittadino britannico».

Una vita improntata dalla statura e dall'esempio morale del padre, Milovan Gilas, al quale Aleksa fu sempre vicino: «Mio padre fu arrestato per la prima volta nel novembre del 1956; all'epoca avevo tre anni e mezzo. Passò 9 anni in prigione. Con mia madre lo andavamo a trovare e gli scrivevamo lettere. E' interessante studiare il rapporto dei bambini con la politica. Ne capiscono l'essenza perché hanno uno sviluppato senso del pericolo e del potere. Poco prima che mio padre venisse arrestato usavo dirgli *"Come puoi lottare contro Tito? Lui ha l'esercito e la polizia e tu hai solo mia madre e me!"*. Questo era realismo politico, ma mio padre in quanto dissidente non lo poteva accettare. Pensava che le parole potessero essere più forti della polizia e dell'esercito».

La madre spiegava al piccolo Aleksa che il papà era in prigione perché aveva scritto che voleva più libertà, o perché aveva appoggiato la rivolta dell'Ungheria. Quando nel 1957 Milovan Gilas pubblicò **"La nuova classe"** venne di nuovo arrestato e sarebbe rimasto in galera a lungo se nel 1966 il capo dei servizi segreti, Aleksandar Rankovic, non fosse caduto in disgrazia a seguito dell' accusa di aver tramato contro Tito. Alla fine Rankovic andò in pensione e qualcuno si chiese perché Gilas dovesse restare in prigione. Era iniziata una fase di liberalizzazione che durò fino a quando Tito non la interruppe nel 1972.

Ma quale Jugoslavia sognava Milovan Gilas? Immaginava un sistema scolastico indipendente dal partito e università dove si potessero dibattere le proprie tesi. Immaginava autonomia legislativa, poter criticare i vertici del partito, e meno privilegi per i burocrati. «Mio padre non era per l'egualitarismo, - sottolinea Aleksa, - ma era contrario allo stile di vita arrogante tipico della nomenclatura». Quando nel 1952 a Zagabria si tenne il VI Congresso del partito, su suggerimento di Milovan Gilas il Partito Comunista di Jugoslavia (Kpj) cambiò nome in Lega dei Comunisti di Jugoslavia (Skj), una lega che non doveva governare ma guidare la società. Eppure i timori che seguirono la morte Stalin nel 1953 segnarono l'inizio di una frattura irreparabile tra Tito e Gilas, che un anno dopo si dimise da tutti i suoi incarichi, abbandonò il partito e iniziò a denunciare pubblicamente il sistema. «Era un socialista democratico - dichiara il figlio. - Pensava che andassero preservate le conquiste della rivoluzione comunista come l'educazione e l'assistenza sanitaria gratuita, o le leggi a difesa dei diritti dei lavoratori, ma allo stesso momento auspicava un'economia di mercato gestita da manager competenti e non da burocrati di partito».

Dal 1993 Aleksa Gilas è tornato a vivere a Belgrado. Tra le sue ultime pubblicazioni **"From Exile"** (Belgrado 2009) un'ampia raccolta di saggi, studi e documenti. Dal suo osservatorio privilegiato Aleksa Gilas è la persona che meglio di chiunque altro può rispondere alle questioni relative al disfacimento della Jugoslavia, alla democrazia serba, al problema del Kosovo. Per Gilas tre sono i motivi che hanno portato allo sfaldamento della federazione: l'incapacità e lo sciovinismo dei leader locali, l'irresponsabile gestione dell'Occidente della crisi balcanica e l'eredità dei conti interni in sospeso dalla Seconda guerra mondiale.

Sul tema democrazia sottolinea: «Abbiamo libertà fondamentali come i diritti civili, la libertà di associazione, ma ci sono altri problemi come le riforme della giustizia, o il controllo dei media. E poi da noi a ogni tornata elettorale le potenze occidentali fanno pressione per la creazione di governi di coalizione e ciò non dovrebbe avvenire in una democrazia. Quindi i nostri problemi sono simili a quelli di altri Paesi europei: il potere in mano a multinazionali dei media, la giustizia influenzata dai politici, l'ingerenza di altri paesi sulla politica nazionale. Ma quanto tutto ciò ha a che fare col dover rinunciare al Kosovo? - si chiede Aleksa Gilas. - In Serbia oggi la maggioranza è contro un possibile riconoscimento dell'indipendenza del Kosovo. L'arrivo della Nato ha portato a esiti inaspettati. Se vi fosse un governo democratico, se le minoranze fossero trattate con giustizia, se non venissero distrutti i nostri monumenti, l'attitudine dei serbi nei confronti dei kosovari sarebbe diversa. La perdita del Kosovo è una tragedia per la Serbia. La sua anima religiosa è lì, con tutti suoi antichi monasteri. Lì è il cuore dello Stato dove nel Medioevo la Serbia raggiunse il suo apogeo. È come se l'Italia perdesse la Toscana. Ma se da una parte è una tragedia dall'altra è una benedizione perché il Kosovo è sottosviluppato, povero e sovrappopolato. In Serbia ci saranno pure gang criminali, ma in Kosovo sono al potere! L'avallo alla creazione di uno stato non democratico da parte dei governi occidentali ci punisce e umilia ed è un terribile messaggio per tutto il mondo».

Aleksa Gilas, 57 anni, domenica a Gorizia ricorderà il padre Milovan, a destra nella foto con Tito durante la guerra partigiana



Il giornalista Tamim Ansary, metà americano metà afgano

DOMANI TAMIM ANSARY A GORIZIA

# La storia del mondo vista attraverso lo sguardo dell'Islam

Nel suo libro lo storico nato da madre americana e padre afgano confronta l'Occidente cristiano e l'Oriente musulmano

di ROBERTO CARNERO

Dopo l'11 settembre 2001, quella di **Tamim Ansary** è diventata una delle voci più ascoltate negli Stati Uniti. Nato a Kabul da madre americana e padre afghano, trasferitosi negli Usa all'età di 16 anni, Ansary, nella sua veste di storico e di giornalista, ha provato a guardare alle vicende degli ultimi decenni da un punto di vista nuovo e anticonvenzionale. Se la storia del mondo in Occidente è stata letta con un'ottica occidentale, esiste un altro sguardo, quello del mondo islamico, che sugli stessi eventi si muove da prospettive radicalmente diverse.

La tesi centrale di Ansary è che i due mondi – per semplificare, l'Occidente cristiano (o secolarizzato) e l'Oriente musulmano – debbano sforzarsi di guardare le cose l'uno dal punto di vista dell'altro. È questa sua idea fissa che l'ha spinto a scrivere l'ultimo libro, **"Un destino parallelo. La storia del mondo vista attraverso lo sguardo dell'Islam"** (prefazione di Renzo Guolo, traduzione di Thomas Fazi, **Fazi Editore, pagg. 540, euro 22,00**), che verrà presentato a GorizIa domani, alle 18, nella tenda Erodoto del festival "E Storia".

Un libro rivolto ai lettori occidentali, per spiegare come si sia giunti all'attuale, ostile, reciproca percezione tra Islam e Occidente. Un racconto che si propone di narrare – precisa l'autore – non tanto, o non solo, quanto è accaduto, ma "quello che i musulmani pensano sia accaduto". Più che agli eventi storici in sé Ansary è infatti interessato alle loro rappresentazioni, ovvero ai modi in cui sono stati percepiti dai musulmani alcuni passaggi chiave della loro storia. Perché è proprio questa percezione che ha la capacità di orientare, nel presente e nel futuro, i comportamenti degli individui e dei popoli.

**Ansary, qual è l'obiettivo del suo libro?**

«Quando mi sono messo a scriverlo, mi interessava contribuire a una maggiore comprensione reciproca tra musulmani e occidentali. Possiamo dare un senso agli eventi soltanto se li inseriamo in un paradigma di riferimento. Quest'ultimo ci è dato in gran parte dalla cultura alla quale apparteniamo. Sono nato e cresciuto tra due culture, il che mi ha dato accesso a due diversi paradigmi. Dopo l'11 settembre ho capito che i popoli sui due lati della barricata avevano difficoltà a capirsi perché pensavano con due paradigmi diversi. Per secoli l'Islam ha avuto una sua storia e l'Occidente un'altra storia parallela. A un certo punto queste due linee si sono intersecate. Ora, da alcuni secoli, tutti, occidentali e musulmani, partecipiamo agli stessi eventi, ma attribuiamo loro significati diversi, perché essi sono, per ciascuna delle due parti, capitoli di una storia differente».

**Pensa che lo scontro culturale tra Islam e Occidente diventerà maggiore in futuro oppure questi due mondi troveranno un modo per convivere pacificamente?**

«Penso sia importante capire che lo scontro in atto non è soltanto tra Islam e Occidente, ma anche all'interno dell'Islam stesso. Un certo numero di movimenti per una riforma dell'Islam è sorto già a partire dalla fine XVIII secolo. Essi sono sorti in risposta all'imperialismo occidentale, ma si sono anche interrogati su cosa fosse l'Islam e su quale sarebbe stato il suo futuro. Negli ultimi anni hanno preso il sopravvento le frange più tradizionaliste e conservatrici. Ritengo che il corso dello scontro tra Islam e Occidente dipenderà in gran parte da come evolverà questa disputa interna al mondo islamico».

**Ma Islam e democrazia possono andare d'accordo?**

«Democrazia significa principalmente la libertà di ogni persona di scegliere la propria strada in obbedienza alla coscienza individuale. Nel nocciolo dottrinario dell'Islam non c'è nulla che contrasti con questa visione. Tuttavia storicamente l'Islam si è affermato in società che vedono la coscienza individuale come sottomessa alla comunità. Le prospettive di democratizzazione dei Paesi islamici oggi sono deboli perché spesso queste richieste di maggior democrazia non giungono dall'interno delle comunità musulmane, bensì dall'esterno e, per così dire, 'da sopra', cioè da Paesi non islamici economicamente e militarmente più potenti».



**OCEANOGRAFIA.** A 50 ANNI DALL'IMPRESA NELLA FOSSA DELLE MARIANNE CON PICCARD

# Don Walsh, l'uomo degli abissi cittadino di Trieste

«Cerco di non annoiarmi mai» dice il protagonista dell'avventura, che ha 78 anni

**TRIESTE** I suoi occhi chiarissimi hanno visto cose che noi umani possiamo solo immaginare. L'abisso della Fossa delle Marianne, nel Pacifico, popolato da creature luminescenti e da lunghi pesci stilli sul fondale di sabbia e diatomee, a 11 mila metri di profondità. E poi, al largo delle Azzorre, i camini idrotermali della catena montuosa sottomarina che percorre da Nord a Sud l'Atlantico, eruttando fumi scuri e calore, in un ecosistema che pare quello d'un altro pianeta. E il relitto sommerso del "Titanic", sul cui ponte è sceso col sottomarino russo "Mir". E, ancora, i mari ghiacciati dell'Artide e le bianche distese senza fine degli altopiani e dei rilievi dell'Antartide, uno dei quali porta il suo nome: Walsh Spur.

Donald Walsh, che cinquant'anni fa, il 23 gennaio 1960, assieme a Jacques Piccard (scomparso nel 2008) scese con il batiscafo "Trieste" nella Fossa delle Marianne, ha finalmente messo piede nella città che ha dato il nome al battello sottomarino che lo ha consegnato alla storia delle esplorazioni come l'uomo che ha raggiunto la massima profondità degli oceani. Nessun altro, da allora, ha ripetuto l'impresa.

Ieri mattina, nel Salotto azzurro del Municipio, Walsh ha ricevuto la medaglia ricordo del Comune di Trieste dall'assessore Michele Lobianco, che ha sottolineato «l'autentica gioia di ricevere nella nostra città un grande protagonista dell'avventura scientifica. Uomini come Don Walsh e Jacques Piccard – ha proseguito Lobianco – rappresentano una combinazione perfetta di passione esplorativa e marinara e di grandissimo coraggio. Trieste, storicamente legata alla passione per la ricerca scientifica e naturalistica e all' amore per il mare e il viaggio, è memore e riconoscente verso chi ha portato il suo nome nel mondo».

Ha risposto Don Walsh: «Cinquant'anni fa avrei voluto venire anch'io a Trieste assieme a Piccard per ricevere ufficialmente la cittadinanza onoraria. Ma non mi fu possibile: ero tenente di vascello della Marina degli Stati Uniti e avevo degli impegni da rispettare. Così Trieste è sempre rimasta un sogno rinviato. Ma oggi sono felice, essere qui è per me una grande gioia e un grande onore».

Erano presenti alla cerimonia il direttore del Museo dell'Antartide Nevio Pugliese e i suoi collaboratori più stretti: Gianguido Salvi, Maria Eugenia Montenegro, Ioanna Protopsalti. E' merito loro essere riusciti a portare nella nostra città il solo protagonista ancora vivente dell'avventura del "Trieste".

Don Walsh è stato ieri sera ospite d'onore alla prima delle tre giornate di "Esplorare l'estremo", aperte liberamente al pubblico e organizzate dal Museo dell'Antartide nella sala conferenze della Lega Navale (Molo Fratelli Bandiera 9).

Oceanografo, conferenziere, gran viaggiatore, a 78 anni Walsh conserva una inesausta curiosità per le cose di questo mondo. Non solo per l'esplorazione dei mari, per la scienza e la tecnologia. Ma anche per la storia dei luoghi che attraversa nei suoi itinerari, per le persone che incontra, per la cucina, per le lingue. «Cerco di non annoiarmi mai», sussurra con un sorriso a chi cerca di catturare il segreto di tanta vitalità.

Don Walsh in municipio con l'assessore Michele Lobianco

**Fabio Pagan**

## PRIMO EVENTO DELL'ESTATE MUSICALE

### Tutto esaurito da mesi per il grande concerto della leggendaria band nata negli anni Settanta

# A Udine salgono in 40 mila sul treno rock degli AC/DC

di ELISA e RICKY RUSSO

Stadio Friuli gremito sin dalle prime ore del pomeriggio per il concerto degli AC/DC. Sul palco dalla scenografia pirotecnica spunta un grande treno. A destra, Brian Johnson incita il pubblico. A sinistra Angus Young nella sua divisa da scolaretto (fotoservizio Anteprima)

**UDINE** Più di 40 mila presenze per gli AC/DC a Udine: un sold-out annunciato da mesi. «Siamo il gruppo che non piacerà ai genitori», dicevano di sé agli esordi, negli anni Settanta. Forse una delle poche cose su cui la band australiana si è sbagliata. A giudicare dalla folla oceanica e anagraficamente trasversale che gremisce lo Stadio Friuli, di genitori ce ne sono molti. Nonostante la sua eterna carica eversiva, il rock non mette più una generazione contro la precedente, come avveniva in passato. Anzi, la musica degli AC/DC sembra unire e mettere tutti d'accordo. Universale come riesce ad essere solo chi raggiunge lo status di "classico". La festa al Friuli è resa possibile anche dal tempo, finalmente soleggiato.

Apre, abbastanza in sordina, Maurizio Solieri (il chitarrista di Vasco, che propone anche una versione inglese di "C'è chi dice no"). Tocca poi alle Vibrazioni ("accolti" da sonori fischi e cori poco amichevoli): la luce comincia a calare e l'attesa si fa davvero spasmodica. Il set delle Vibrazioni viene salvato in corner dal special guest Pino Scotto, che esegue "Rock'n'roll" dei Led Zeppelin, dedicata a Ronnie James Dio.

Alle 21.30 precise cominciano le brevi proiezioni video che precedono la comparsa sul palco dei leggendari monelli del rock'n'roll. Disegni animati sul megaschermo: un treno che sfreccia e Angus Young diavoletto in versione cartone animato, attorniato da seducenti ragazze. Il colore dominante è il rosso, tinta che è richiamata dalle luci e dalle corna luminose che molti tra il pubblico indossano. Poi, una vera e propria esplosione, visiva e sonora. Fuochi d'artificio, fiamme e fumo. Il concerto parte con «Rock'n'roll Train», il singolo tratto dal loro recente «Black Ice». Tutto da copione: in primo piano Angus Young (chitarra solista) con la sua tipica divisa da scolaretto (pantaloncini corti, giacca e cravatta) ed il suo repertorio di mosse (come la "duck walk", passo dell'anatra alla Chuck Berry) e Brian Johnson (voce) che, con in testa il suo inseparabile berretto, cammina sulla passerella e incita la folla, già in delirio. Più defilati (ma dall'impatto sonoro deflagrante) Malcolm Young (chitarra ritmica), Cliff Williams (basso) e Phil Rudd (batteria). Brian saluta il pubblico in italiano con un "grazie" e come di consueto avverte i presenti che il party sta per cominciare. Il live ingrana subito: precisi come un orologio svizzero, rodati come solo amici e compagni d'avventura di lunga data sanno essere. Sul palco troneggia un'immensa locomotiva con lo stemma degli AC/DC. Brian salta e corre e ci fa sapere che l'inferno non è un luogo così brutto («Hell Ain't a Bad Place to Be»).

Acclamatissima e potente «Back in Black», dal suono secco e diretto, doveroso omaggio a Bon Scott. La sua anima è sempre presente, specie quando in scaletta arrivano i classici che in origine cantava lui. Vecchi successi sempre particolarmente apprezzati dai fans. Le radici musicali dei due fratelli Young sono palesi: Yardbirds, Who, Kinks, Small Faces, Rolling Stones, Beatles, e poi: «Il blues ci ha sempre appassionato, specialmente Muddy Waters e parecchie cose di Willie Dixon per la Chess. Little Richard, Chuck Berry sul versante del rock'n'roll, Jerry Lee Lewis», hanno dichiarato. Dal vivo come su disco, gli AC/DC portano il rock'n'roll agli elementi di base, senza risparmiare un colpo; il loro marchio di fabbrica è l'infinito repertorio di devastanti riff di chitarra. Angus sembra tarantolato, non riesce a stare fermo e si dimena come un invasato. Assolo prolungati e sfuriate di chitarra sono le sue specialità.

Dopo «Big Jack», in scaletta arriva «Dirty Deeds Done Dirt Cheap», la canzone che costò loro un risarcimento ad una donna di Chicago che aveva ricevuto un'infinità di telefonate oscene dopo che il suo numero di telefono era stato inserito nel testo (in realtà il numero si riferiva alle misure di una donna, il corrispettivo di 90-60-90). Seguono due brani davvero incendiari: «Shot Down in Flames» e «Thunderstruck»: sullo schermo Brian e Angus sono sempre in primo piano, assieme al fulmine stilizzato che compare nel logo della band. Tra i momenti più alti: «The Jack» (introdotta da un lungo siparietto di Brian e Angus lungo la passerella, con tanto di corsa all'indietro e strette di mano al pubblico - da parte di Brian e nel finale un divertente spogliarello di Angus che esibisce le sue mutande griffate ovviamente AC/DC), «Hells Bells» (con la comparsa on stage di una gigantesca campana su cui Brian si appende), «High Voltage», «You Shook Me All Night Long», «T.N.T.» e «Whole Lotta Rosie» la celebre canzone ispirata a Bon da un donnone della Tasmania dai capelli rossi di nome Rosie, con la quale sarebbe finito a letto perché era troppo grossa per dirle di no. Sul finale un altro dei pezzi più amati, con un lungo e spettacolare assolo di Angus: «Let There Be Rock», il cui testo recita: "E fu così che nacque il rock'n'roll (...) C'erano 50 milioni di dita che imparavano a suonare, potevi sentirle pizzicare le corde, e questo è ciò che volevano dire: Sia fatta la luce... il suono... la batteria... la chitarra... sia fatto il rock!". Spazio ancora per i bis: «Highway To Hell» e «For those About to Rock (We Salute You)».

Rory Petrie nel 1977 scrisse degli AC/DC: «Rumorosi è una descrizione troppo sbiadita. Più che altro è un suono vivo che penetra direttamente nella carne e nelle ossa». È stupefacente come nel 2010 sia ancora esattamente così.

Gli AC/DC a Udine hanno onorato la memoria del loro compagno Bon Scott. Seppur morto giovane, aveva fatto in tempo a dichiarare che "non si è mai troppo vecchi per il rock'n'roll".



I COMMENTI DEI FEDELISSIMI

## «Sono sempre uguali eppure sempre nuovi» dicono i fan d'eccezione

**UDINE** Da Milano, Andrea Valentini (sceneggiatore, autore dei libri "Iggy Pop - Cuore di Napalm" per Stampa Alternativa e "3.7.69 - Brian Jones, morte di un Rolling Stone" per Tsunami) dice: «Gli Ac/Dc sono come il profumo di casa; puoi stare lontano per anni, credere di averlo dimenticato, ma quando ti ricapita di sentirlo, ti scoppia dentro e ti stende». Stefano Gilardino (giornalista e scrittore, ex redattore di Rocksound e Rockstar, collabora con Bonsai TV, Bam! e Linearock.it) ricorda: «Ero con mia mamma, giovanissimo, quando comprai "If you want blood, you've got it" in un negozio di Novara. Inutile dire che lo acquistai solo per la foto splatter di copertina, ma fu la prima volta che ascoltai un disco degli Ac/Dc ed è ancora quello a cui sono più affezionato». Eugenio Monti, responsabile della casa editrice rock Tsunami (che ha pubblicato il libro di Susan Masino, "Let There Be Rock - La Storia degli Ac/Dc") commenta: «Sempre uguali e allo stesso tempo sempre nuovi e, soprattutto, fortissimi! Il tutto a dispetto di tragedie come la perdita di Bon Scott e dell'inevitabile passare del tempo. Solidi ed inossidabili!».

Tra i fedelissimi triestini presenti al concerto di Udine c'è Franco "Garybaldi" Stogaus (dj a Radio Fragola e vicepresidente di "Trieste is Rock") che afferma: «Non so se fosse in corrente continua o alternata ma la scarica di energia che mi arrivò addosso in quel lontano 18 agosto 1979 allo stadio di Wembley la ricordo benissimo, ed i suoi "positivi effetti", a lento rilascio, credo di percepirli ancora oggi! Angus Young e Bon Scott erano davvero all' apice della loro potenza! Sono trascorsi più di trent'anni ma vi posso garantire che l'energia vitale della miglior hard rock band in circolazione è rimasta la stessa di quel giorno: Let there be rock!».

Max Velvet, bassista dei triestini Fuel From Hell: «Suoniamo regolarmente dal vivo "High Voltage" e siamo tutti fanatici di Angus & Co., specialmente Stefano, lui fa il tassista e guida l'unico taxi a Trieste col loro logo dietro!». Fabio Drusin (voce e basso dei friulani Wind), dice - con linguaggio diretto quanto quello dei beniamini australiani: «Gli Ac/Dc sono una di quelle rare band che ti possono dare calci in culo anche se sei seduto, e farteli sentire...».

Lo scrittore Al Custerlina, autore di "Balkan Bang!", ricorda: «Era il 1979 e avevo 14 anni, quando un proiettile sparato dall'Australia entrava dritto nella mia testa per non uscirne mai più. "Highway to Hell" era giunto sugli scaffali dei negozi e il rock'n'roll ruvido degli AC/DC era diventato parte del mio Dna».

«C'è una famosa frase della band che dice più o meno: "La musica deve essere suonata il più forte possibile, deve essere cruda ed avere una "pacca" che ti arriva allo stomaco, e spazzeremo via con la stessa energia tutti quelli a cui non piace la maniera in cui la suoniamo". Quale manifesto programmatico più efficace per qualsiasi rock band? Grandi questi vecchi del rock che come altre band storiche continuano, inossidabili, a riempire gli stadi» commenta Gabriele Centis (musicista triestino e responsabile della Scuola di Musica 55). La pensa allo stesso modo anche Giuseppe Vergara, lo scrittore triestino di "Rockshort", che aggiunge: «Sono felice che un altro pezzo di storia del rock tocchi la nostra regione».

**Elisa e Ricky Russo**

**CINEMA.** IERI IN CONCORSO IL FILM COREANO "POETRY" E L'UCRAINO "MY JOY"

# Il terrorismo fa irruzione a Cannes con "Carlos" di Assayas

### Fuori concorso, per la prima volta al festival, una fiction di oltre 5 ore che ne racconta ascesa e caduta

di ANDREA CROZZOLI

**CANNES** Giornata convulsa quella di ieri a Cannes. Oltre ai due film in concorso di oltre 2 ore ciascuno, il Gran Theatre Lumiere di 2500 posti, luogo deputato per le proiezioni ufficiali, ha ospitato **Olivier Assayas** con il suo ultimo film di ben 5 ore e mezzo sul terrorista degli anni '70 Illich Ramirez Sanchez, nome di battaglia: Carlos. Con quasi 4 mila giornalisti accreditati, l'attesa anteprima mondiale – unica proiezione - di Ken Loach **"Route Irish"**, ovvero la strada di Baghdad più pericolosa al mondo, è stata programmata in una sala minore, di soli 300 posti, con ingresso prioritario alle testate giornalistiche di prima grandezza. Sono volati fra organizzatori e stampa accreditata spintoni, pugni, tentativi di sfondamento trasformando il tutto in una specie di pericolosa "Route Cannes".

Ma altrettanto pericolose sono le strade nel film **"Schastye Moe (My Joy)"**, opera prima ucraina di Sergei Loznitsa, presentata in concorso, dove un giovane camionista, in un viaggio per la consegna della merce, si perde e chiede: "Dove conduce questa strada?", "Non è una strada – gli viene risposto – è una direzione". "Una direzione verso dove?". "Verso il nulla". Metaforico viaggio individuale, ma anche collettivo, di una nazione dove il tessuto sociale si è completamente lacerato. Ogni incontro del camionista è con persone il cui istinto di sopravvivenza porta al crimine, all'atto delittuoso. Poliziotti corrotti, soldati che rubano nello sfacelo generale di una societa' in perenne disfacimento.

Girato in Ucraina ma ambientato in Russia, le varie storie, narrate anche con flashback, non hanno un preciso filo conduttore ma si estendono nel corpo del film come un sistema nervoso/linfatico il cui centro manca. In questo gioco di strade, che non portano da nessuna parte, lasciando smarriti i suoi cittadini, lo spettatore rimane coinvolto nei rimandi metaforici anche grazie alla bella fotografia di Oleg Mutu, lo stesso di "4 mesi, 3 settimane e 2 giorni".

Lo smarrimento è presente anche nel secondo film della Corea in concorso quest'anno a Cannes, **"Poetry"** di Lee Chang-dong, storia di una nonna, ancora relativamente giovane, che vive con un nipote adolescente coinvolto nella violenza di gruppo di una sua coetanea. Il rapporto intergenerazionale fra i due è praticamente nullo, ma la nonna non abbandonerà il giovane al suo destino e riuscirà a dare la sua parte di denaro, assieme agli altri genitori, per risarcire i parenti della vittima. Nell'impossibilità di un dialogo intergenerazionale, il suo rifugio sarà la poesia e, grazie a un corso di scrittura creativa, riuscirà a esprimere poeticamente i più intimi pensieri.

Come dicevamo all'inizio, la parte del leone ieri a Cannes l'ha fatta la fiction (per la prima volta al festival), fuori concorso ed evento speciale, **"Carlos"** di Olivier Assayas, una biopic molto aderente ai fatti realmente accaduti dal 1973 al 1994 ad uno dei terroristi più mediatici della seconda metà del '900 e tutt'ora detenuto nelle carceri francesi.

Oliver Assayes, regista di "Carlos", e l'attore Edgar Ramirez

Illich Ramirez Sanchez, detto Carlos, deve il suo nome a un padre di rigida fede leninista e comincia la sua carriera a Parigi col tentativo di uccisione di un ricco ebreo per conto del fronte Popolare di Liberazione della Palestina. Dopo aver ucciso svariati poliziotti francesi e gettato bombe in giro per l'Europa, viene incaricato di eseguire l'uccisione di due ministri del petrolio: quello saudita e quello iraniano. Attacca quindi a Vienna la riunione dell'Opec ma fallisce i bersagli ed è costretto a fuggire.

### Bagarre a spintoni e calci tra i giornalisti accreditati per assistere alla proiezione

Figura enigmatica del sottobosco fatto di terroristi, servizi segreti deviati e non, Carlos, che aveva già in precedenza attirato l'attenzione di vari altri registi, oltre ad essere un noto libertino ha anche il tempo di fare battute, a chi gli sottolinea che va in missione con due donne, rispondendo: "Ma lei è tedesca!".

**TEATRO.** FINO A DOMENICA AL POLITEAMA ROSSETTI

# In viaggio sul treno locale con una kamikaze islamica

## Albertazzi in "La casa di Ramallah" di Antonio Tarantino con la regia di Antonio Calenda

**TRIESTE** Mamma, papà e la bambina stanno viaggiando su un treno di seconda classe, che dal loro villaggio in Palestina li porta a Ramallah, un passo dal confine israeliano. La bambina non è più tanto bambina, ha studiato all'università, è entrata nell'Organizzazione, ha un compito. Terrorista. Kamikaze musulmana. Martire della fede e della nazione araba. Si lascerà esplodere in un supermercato o in un bar di Gerusalemme. Ha un carico di esplosivo fissato alla pancia con nastro da imballo e un carico di certezze in testa. Assai meno coinvolti, magari semplicemente rassegnati, mamma e papà ammazzano il tempo, nel lungo rosario di fermate nelle stazioni. Deprecano i traditori che dall' Organizzazione sono passati ai servizi segreti israeliani, o anche viceversa. Rovistano nella grande borsa, fra cibi che trasudano unto e aromi. Scartabellano ricordi e desideri del passato: il primo incontro, il sogno di una casa che guarda sul mare.

Ha l'impianto di una storia dei nostri giorni, geograficamente lontana, se non immaginaria, "La casa di Ramallah", il testo di Antonio Tarantino con cui Antonio Calenda, al timone della regia, chiude quest'anno il cartellone della prosa al Rossetti. Come è successo in altri suoi testi, il settantaduenne autore, che già si era cimentato col terrorismo tedesco anni 70, piega alle proprie ossessioni, alle proprie derisioni, al proprio amore per il torbido, l'esplosivo frammento di quella storia mediorientale, per noi inspiegabile nelle sue ragioni profonde: il mistero cinico e santo del martirio islamico si tinge dei colori di casa nostra, ferrovie comprese.

Così l'interpretazione, tra le musiche di Germano Mazzocchetti, assomiglia a una performance che divaga. Il ciabattante affetto paterno di Giorgio Albertazzi lascia depositare nell'orecchio degli spettatori borbottii teatrali che sembrano scritti da Pinter o Bernhard, mentre Marina Confalone mostra, sotto il velo, la sua carriera brillante e napoletana. Onorevoli prove d'attore. Ma nello scompartimento, che la scenografia di Pier Paolo Bisleri avrà rubato ai nostri vecchi treni locali, s'impongono le risonanze straniere di Deniz Ozdogan, giovane attrice turca, oramai approdata in Friuli, esatta in quella esplosiva determinazione di martire. Repliche fino a domenica.

**Roberto Canziani**

Una scena di "La casa di Ramallah"

**MUSICA.** DOMANI SERA SI ESIBIRÀ AL TEATRO MIELA

# Tony Pagliuca: «Darò emozioni sulla scia delle Orme»

## Concerto del tastierista e organista con il gruppo dei Deghejum tra classici e inediti

di FRANCESCO CARDELLA

**TRIESTE** Il suo nuovo progetto non nasce dalle ceneri ma nemmeno dai rimpianti. Tony Pagliuca, lo storico tastierista della formazione originaria delle Orme, vuole continuare semplicemente il suo viaggio, affidandosi ad antichi frammenti e nuove letture, soprattutto dei suoi brani, quelli oramai divenuti icone della musica progressiva italiana.

Il musicista di origine pescarese ma cresciuto a Marghera, sarà di scena a Trieste domani al teatro "Miela", nella serata promossa dalla Associazione "Tempi e Ritmi", in collaborazione con "Musica Libera", appuntamento che si preannuncia come viatico per ritrovare "la storia delle Orme ed altri successi". Tony Pagliuca porterà alla ribalta soprattutto i temi del suo ultimo lavoro, "Apres Midi - Ormeggiando", una vellutata (ri)lettura al pianoforte di 12 brani storici targati Orme, da " Gioco di bimba" ad " Aliante ( registrata dal vivo) e "Verità nascoste", passando per "Collage" e "Se io lavoro", traccia quest'ultima particolarmente riuscita in chiave acustica in studio.

Domani sera al "Miela" Tony Pagliuca sarà accompagnato, nella seconda parte del concerto - quello dove farà troneggiare anche l'organo Hammond e tinte elettroniche - dal suo nuovo gruppo, i "Deghejum" (dal vernacolo veneto che suona come impeto, caos), formato dai suoi figli Alberto e Manuele, rispettivamente alla chitarra e batteria, e da Beniamino Benz, alla voce, basso e chitarra acustica. Ci sarà la storia, ci saranno inediti.

Dovrebbe esserci soprattutto un Tony Pagliuca che respira il passato per disegnare il futuro: «Mi sono semplicemente ritrovato e rimesso al pianoforte, conscio di poter dialogare ora con un pubblico più recettivo e attento - ha affermato il tastierista, in visita in questi giorni a Trieste - Ho voglia di comunicare ancora, magari quanto con le Orme all'epoca non è stato colto, proprio per contenuti e svolte non tradotte adeguatamente dal pubblico».

Il tastierista e organista Tony Pagliuca a Trieste (foto di Massimo Silvano)

La "svolta" in questione potrebbe essere tradotta dall'album "Florian", opera concepita da Pagliuca e le Orme nel 1979 per un racconto acustico della tradizione veneziana: fu uno scrigno per i cultori, un masso indigesto per la casa discografica. Pagliuca sembra ripartire da quegli stimoli: «Dopo "Florian" qualcosa effettivamente si è rotto nel gruppo - ha ribadito il pianista. - Come del resto lo stesso genere definito Progressive, dato per morto nel 1976, con l'avvento del Punk Rock e successivamente con il Pop di "immagine" degli anni '80, fatta eccezione per alcuni lavori targati Police o Nirvana. Il mio viaggio vuole continuare senza rimpianti - ha aggiunto - ma solo entusiasmo. L'entusiasmo della nuova realtà che colgo nei miei concerti, dal rinato rapporto con un pubblico diverso ma decisamente più attento. La mia musica in fondo appare semplice - rimarca l'ex Orme - non parto da architetture musicali nuove, voglio conferire emozioni e basta, anche con la reincarnazione di brani fondamentali nella storia delle stesse Orme».

Questo il presente. Sul futuro Tony Pagliuca abbozza i primi accordi: «L'idea è quella di allargare la gamma sonora nei miei concerti - annuncia - aggiungendo magari qualche strumento a fiato». La saga di "Florian" potrebbe quindi rinascere. Su una cosa il compositore, pare, non ha mai avuto dubbi: «La musica è l'arte di introdurre il silenzio tra i suoni...».



# Poker d'assi al Teatro Nuovo da oggi con Ton Koopman

**UDINE** Poker d'assi al Teatro Nuovo di Udine: questa sera arriva **Ton Koopman** interprete fra i più autorevoli del repertorio barocco, con i suoi inseparabili collaboratori dell'Amsterdam Baroque Orchestra e dell'Amsterdam Baroque Choir, che riproporrà un capolavoro della musica sacra composto da Claudio Monteverdi, il Vespro della Beata Vergine; domenica 23 maggio sarà di scena la supercoppia formata da **Enrico Rava** e **Stefano Bollani**, saranno protagonisti dello spettacolo "The Third Man" (titolo preso a prestito da Orson Welles), play list che fa scintillare, dentro il perimetro sonoro del modern jazz, le straordinarie personalità dei due artisti.

Infine, lunedì 24 maggio ritorna a Udine dopo quattro anni ritorna anche **Jordi Savall**, questa volta sotto il segno delle "Giornate del Tiepolo". E completamente tiepolesco, appunto, sarà il programma messo a fuoco dal grande maestro catalano: un prezioso itinerario barocco – eseguito assieme alla sua ultima creatura: il gruppo strumentale Le Concert des Nations – che spazia da Vivaldi a Boccherini passando per Albinoni.

**RASSEGNA.** DAL 9 GIUGNO AL RIDOTTO ANTICIPA IL FESTIVAL

# TriesteOperetta al via con "Festa unica"

**TRIESTE** Sono quattro gli appuntamenti della sesta edizione di **"TriesteOperetta al Ridotto"**, rassegna organizzata dall'Associazione Internazionale dell'Operetta, che anticipa il "Festival dell'Operetta": ogni mercoledì a partire dal 9 giugno al Ridotto Victor de Sabata del Teatro Verdi celebri arie e grandi protagonisti della piccola lirica, con la collaborazione della Fondazione del Teatro Lirico "G. Verdi" e dell'associazione musicale "Aurora Ensemble".

Aprirà la rassegna il 9 giugno **"Una festa unica"**, omaggio all'operetta viennese a 150 anni dalla sua nascita, con l'interpretazione di "Das Pensionat" di Franz Von Suppé che nel 1860 segnò l'esordio del genere in terra austriaca, ma anche di altri autori che ne hanno caratterizzato l'epoca d'oro come Strauss e Zeller. Protagonisti saranno il soprano Maria Giovanna Michelini, la soubrette Ilaria Zanetti, il tenore Andrea Binetti ed il baritono Nicolò Ceriani, accompagnati al pianoforte dal maestro Corrado Gulin.

Il secondo appuntamento il 16 giugno sarà **"Tutti in classe con l'Operetta"**: concerto curato da Andrea Binetti che proporrà dei giovani talenti accompagnati al pianoforte dal maestro Marco Rossi.

Il tenore Alessandro Turri, i soprano Consuelo Gilardoni, Daniela Luongo, Mika Satake e Song Qian e la mezzoprano Maria Ermoleva con la partecipazione di Andrea Binetti proporranno arie, duetti e brani d'assieme tratti dal repertorio dell'operetta di area danubiana e italiana tra cui "La Vedova Allegra" di Lehár, ma anche "Il paese dei campanelli" di Lombardo e Ranzato.

Appuntamento speciale il 23 giugno con il soprano **Alexandra Reinprecht**, tra le cantanti di punta della Wiener Staatsoper che proporrà un suo recital dal titolo **"Bagliori di Vienna"**: tra le arie "Lo Zingaro Barone" di Strauss, "Giuditta" di Lehár, ma anche omaggi a Paganini e Zarewitsch. La accompagnerà al pianoforte il maestro Christian Koch.

La chiusura della rassegna, mercoledì 30 giugno, sarà poi affidata alla voce di **Max René Cosotti**, con la partecipazione di Myriam Cosotti, accompagnati al pianoforte dal maestro Edoardo Lanza, con **"O fanciulla all'imbrunir"**, una serie di romantiche dichiarazioni d'amore in musica.

**Federica Marchesich**

# Domani a Monfalcone si parla del libro postumo di Fulvio Tomizza

**MONFALCONE** Domani, alle ore 17.45, nella sala conferenze della Biblioteca Comunale di Monfalcone - che ha appena dedicato una via allo scrittore triestino - sarà presentato il libro postumo di Fulvio Tomizza "La scoperta di Bild" (Falzea editore). Ne parleranno Livio Dorigo e Fulvio Molinari, coordinati da Fabio Scropetta. Seguirà la lettura di alcuni brani del libro stesso e di "La casa col mandorlo" con le voci recitanti di Tullio Svettini e Cinzia Borsatti e l'accompagnamento musicale di Andrea Cicogna.

# TEATRI

## TRIESTE

**■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30, 15.30-19.00.

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10.** Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (Otello e balletto Marquez).

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10.** OTELLO. Musica di G. Verdi. Teatro Verdi, giovedì 27 maggio, ore 20.30 (turno A, proclamato sciopero); sabato 29 maggio, ore 17.00 (turno S); martedì 1.o giugno, ore 20.30 (turno B); giovedì 3 giugno, ore 20.30 (turno C); sabato 5 giugno, ore 16.00 (turno F); domenica 6 giugno, ore 16.00 (turno D); martedì 8 giugno, ore 20.30 (turno E).

**STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/'10.** Sala de Banfield Tripcovich, giovedì 10 giugno, ore 20.30. Direttore NELLO SANTI. Omaggio a G. Verdi. Orchestra del Teatro Verdi.

**■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30: LA CASA DI RAMALLAH di Antonio Tarantino. Regia di Antonio Calenda. Con Giorgio Albertazzi, Marina Confalone. Produzione Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia Turno A 1h40'.

**■ TEATRO MIELA**

Convegno DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO. Giovedì 20 maggio ore 18.00, organizzato da Lions Trieste Miramar e ARRS-DSA, convegno pubblico con dibattito «Disturbi specifici di apprendimento - Prevenzione e Recupero». Coordina la psicologa Maddalena Berlino. Alle 20.30 proiezione del film «Mio figlio non sa leggere» con la presenza del regista Franco Giraldi e l'attore Omero Antonutti. Specialmente dedicato a genitori e insegnanti. Ingresso libero.

**■ TEATRO STABILE SLOVENO**

Peter Quilter, DUETTI (commedia), regia: Matjaž Latin. Rappresentazioni sovratitolate in italiano: oggi giovedì 20 maggio ore 19.30, sabato 22 maggio ore 20.30, domenica 23 maggio ore 16.00. Prenotazione obbligatoria. Info: biglietteria del Teatro Stabile Sloveno, via Petronio 4. Lunedì/venerdì (10-17), 1 ora e 1/2 prima dell'inizio di ogni spettacolo. Numero verde: 800-214302, www.teaterssg.it.

## UDINE

**■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it

Biglietteria: da lunedì a sabato dalle 16.00 alle 19.00 tel. 0432-248418.

Giovedì 20 maggio ore 20.45 Ton Koopman direttore AMSTERDAM BAROQUE ORCHESTRA & CHOIR, Claudio Monteverdi, Vespro della Beata Vergine.

# CINEMA

## TRIESTE

**■ AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

ROBIN HOOD — 16.00, 18.30, 21.00
di Ridley Scott, con Russell Crowe, Cate Blanchett.

**■ ARISTON** www.aristontrieste.it

Sala Riservata A.I.A.

Domani: DRAQUILA - L'ITALIA CHE TREMA

**■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

Anteprima THE FINAL DESTINATION 3D ore 22.00. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati a ogni spettacolo con prodotto monouso.

PRINCE OF PERSIA - LE SABBIE DEL TEMPO (in digitale) — 16.00, 17.30, 18.20, 20.00, 21.15, 22.10
dai produttori de «I pirati dei Caraibi» con Jake Gyllenhaal.

ROBIN HOOD (in digitale) — 16.00, 18.00, 19.00, 21.30
di Ridley Scott, con Russell Crowe e Cate Blanchett.

PIACERE, SONO UN PO' INCINTA — 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Jennifer Lopez.

DRAQUILA L'ITALIA CHE TREMA — 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
di Sabina Guzzanti.

IRON MAN 2 — 16.30, 19.45, 22.05
con Robert Downey Jr., Gwyneth Paltrow, Mickey Rourke, Scarlett Johansson.

OCEANI 3 D — 16.15
raccontato da Aldo, Giovanni e Giacomo. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

Da venerdì FINAL DESTINATION 3D, LA NOSTRA VITA di Daniele Luchetti con Elio Germano, Raoul Bova e Luca Zingaretti, in concorso al Festival di Cannes.

Giovedì 27 Anteprima Nazionale SEX AND THE CITY 2 ore 22.00 e THE ROAD ore 22.00.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

**■ FELLINI** www.triestecinema.it

MATRIMONI E ALTRI DISASTRI — 16.30, 20.15
con Fabio Volo, Margherita Buy, Luciana Littizzetto.

COSA VOGLIO DI PIÙ — 18.10, 22.10
di Silvio Soldini, con Pier F. Favino, Alba Rohrwacher.

**■ GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

ROBIN HOOD — 17.00, 19.30, 22.00
di Ridley Scott con Russell Crowe, Cate Blanchett.

MANOLETE — 16.30, 20.30
con i premi Oscar Adrien Brody e Penelope Cruz.

AGORA — 18.15, 22.15
di Alejandro Amenábar, con Rachel Weisz. Alessandria d'Egitto 391 d.C. il mondo cambiò per sempre.

L'UOMO NELL'OMBRA — 18.15, 20.15, 22.15
di Roman Polanski, con Ewan McGregor, Pierce Brosnan.

PUZZOLE ALLA RISCOSSA — 16.30
Divertentissimo con Brendan Fraser, Brooke Shields.

Da domani: LA NOSTRA VITA e COPIA CONFORME.

**■ NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

PRINCE OF PERSIA - LE SABBIE DEL TEMPO — 16.15, 18.15, 20.15, 22.15.
con Jake Gyllenhaal, Gemma Arterton, Ben Kingsley.

OCEANI 3D — 16.30, 20.45
Raccontato da Aldo, Giovanni e Giacomo.

SHADOW — 18.00, 19.20, 22.20
Presentato nei principali festival del fantahorror.

IRON MAN 2 — 16.20, 18.15, 20.15, 22.15
con Robert Downey Jr., Scarlett Johansson, Mickey Rourke, Gwyneth Paltrow, Sam Rockwell, Paul Bettany, Samuel L. Jackson.

PIACERE, SONO UN PO' INCINTA — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Una divertentissima commedia con Jennifer Lopez.

Da domani: THE FINAL DESTINATION 3D.

**■ SUPER SOLO PER ADULTI**

FAMIGLIA LIBIDINOSA — 16.00 ult. 22.00

Domani: CALDE FOTTUTE IN AUTO E...

## MONFALCONE

**■ MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

ROBIN HOOD — 17.50, 20.30

OCEANI — 18.00
Proiezione in Digital 3 D

NOTTE FOLLE A MANHATTAN — 20.10, 22.00

PRINCE OF PERSIA: LE SABBIE DEL TEMPO — 17.30, 20.00, 22.10

PIACERE, SONO UN PO' INCINTA — 17.40, 20.00. 22.00

PUZZOLE ALLA RISCOSSA — 17.30

DEPARTURES — 19.50, 22.00

## GORIZIA

**■ KINEMAX** Tel. 0481-530263

ROBIN HOOD — 17.50, 20.30

PRINCE OF PERSIA: LE SABBIE DEL TEMPO — 17.30, 20.00, 22.10

GLI AMORI FOLLI — 18.00, 20.00, 22.00

la sai che...

# H·R·D Borgo Klima

## CASA CLIMA ®

CasaClima è sinonimo di edilizia ad alto risparmio energetico e di abitare sano: coniuga il risparmio economico con il benessere.

Chi sceglie di acquistare una nuova costruzione CasaClima può avvalersi di molti vantaggi che riguardano sia la qualità della vita sia l'aspetto economico, perché una CasaClima ha costi energetici molto ridotti.

Essa garantisce la consapevolezza energetica, il comfort, la tutela dell'ambiente e del clima, la salute, il risparmio, l'assenza di difetti edili, una rivalutazione dell'immobile.

Il fabbisogno di calore delle nove abitazioni che andranno a costituire "La contrada" è stato valutato di 39,9kW al metro quadrato annui.
Le abitazioni saranno certificate ufficialmente da KLIMA HAUS ®.

## IL PROGETTO

Nell'abitato di Padriciano, frazione del Comune di Trieste, lungo la strada provinciale n.1 "del Carso", sorgono le nuove residenze "Borgo Klima".

Si trovano nella "Zona dei borghi originari": in queste aree vengono rispettati gli elementi architettonici caratteristici dell'abitato carsico e non vengono alterati i sistemi insediativi tradizionali.

Il progetto ripropone, sviluppato su questo lotto, una tipologia tipica del piccolo borgo carsico, riproducendone l'architettura con tutti gli stilemi che lo caratterizzano.

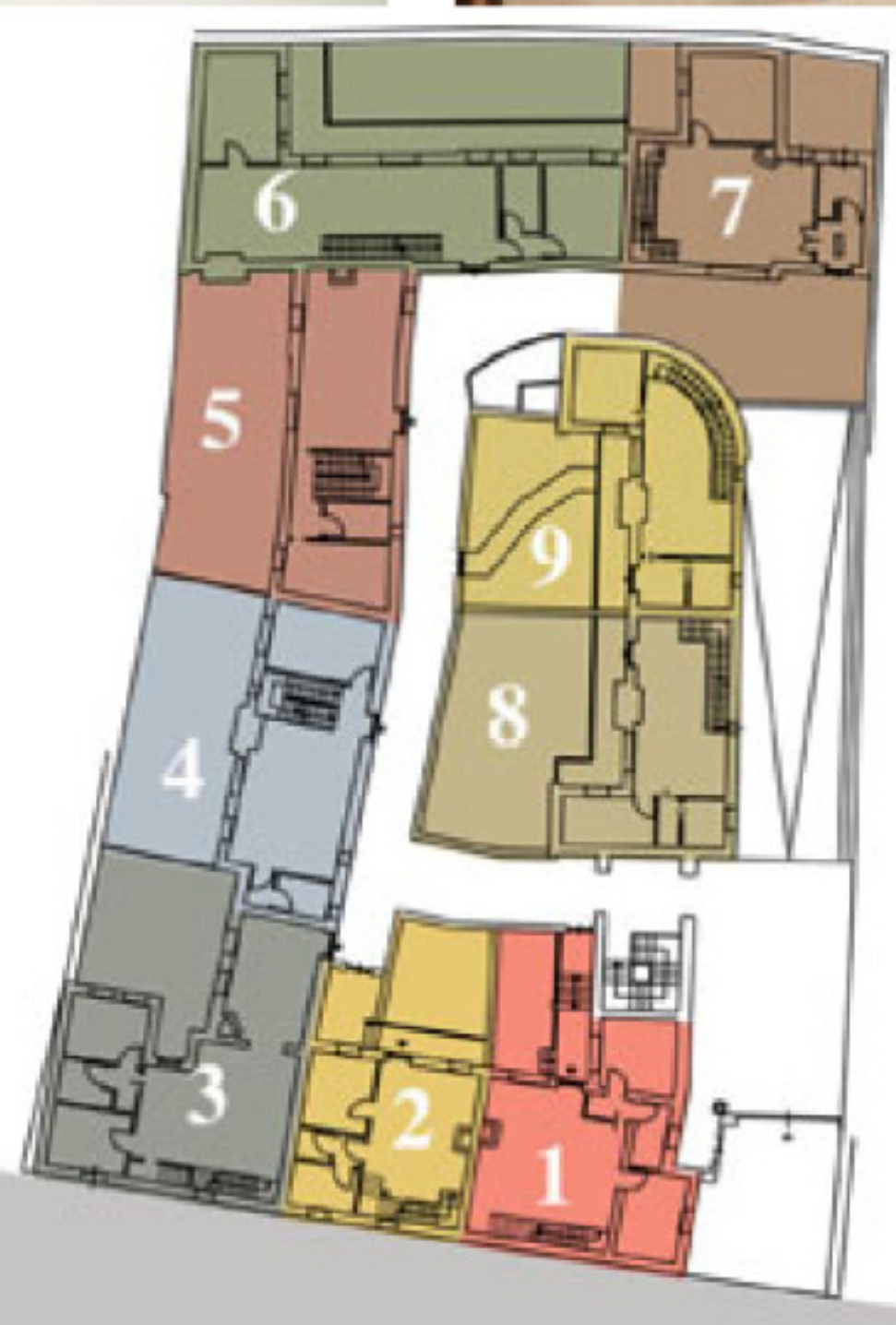
Le nuove abitazioni sono costruite quindi, secondo criteri strettamente vincolanti alla cultura architettonico – edilizia, alle tipologie, ai materiali propri dell'abitato storico del borgo carsico.
Le facciate sono orientate a mezzogiorno e permettono di sfruttare al massimo l'insolazione.

Le nove abitazioni sono costituite da due o tre piani piu' interrato: lo sviluppo delle piante e degli ambienti funzionali viene ridisegnato secondo gli schemi tipici carsici che prevedono al piano terra la zona giorno ed i vani di servizio, al piano superiore le stanze da letto che si affacciano sul ballatoio di legno.

Al fine di evitare il parcheggio di autovetture negli spazi scoperti del lotto, parti per cui si è invece ricercata una sistemazione di impatto minimo, si realizzerà un livello interrato di parcheggio al quale si accederà direttamente da una rampa unica con ingresso situato sul ciglio della strada provinciale.

## CARATTERISTICHE IMPIANTISTICHE

Gli impianti saranno ad alto contenuto tecnologico:

- Riscaldamento a pavimento ed a bassa temperatura
- Predisposizione al raffrescamento
- Impianti elettrici comprensivi di videocitofono, diffusione sonora, antenne satellitari e terrestri
- Box auto con portoni automatizzati
- Illuminazione delle aree comuni a led luminosi

**VENDITA ESENTE MEDIAZIONE**

Tel. 040/660166 - www.mazzini-immobiliare.it

H·R·D s.r.l. - Via Josip Ressel, 2/5/A
34018 San Dorligo della Valle (TS)
Tel.: +39 040 2820005
Fax.: +39 040 2820973
E-mail: hrd@catea.com

## MATERIALI COSTRUTTIVI

Sarà posta grande cura nella scelta dei materiali costruttivi che saranno di elevata qualità:

- Solai di piano in legno con lavorazioni caratteristiche
- Coperture con capriate a vista
- Caminetti in pietra
- Pavimentazioni in legno e pietra
- Serramenti in legno con zone notte oscurate
- Scale interne in legno

Si intratterranno rapporti personalizzati sulle forme di pagamento, assistenze bancarie, garanzie bancarie (Legge Bersani).

Il prezzo richiesto sarà sempre onnicomprensivo di tutte le spese escluse iva di legge e rogito notarile.

# Altan debutterà come regista della Pimpa che torna in Rai

**ROMA** Sarà Francesco Tullio Altan a dirigere per la Rai la nuova serie animata delle avventure della Pimpa, la cagnolina a pois rossi creata nel 1975 dal celebre vignettista satirico e straordinario autore di fumetti. La Pimpa, accompagnata come sempre da Armando - un signore un po' padrone, un po' amico, un po' padre affettuoso - tornerà così presto in tv con 26 nuovi episodi da 5 minuti ciascuno ideati da Altan, alla sua prima regia di una serie in animazione, coprodotta da Rai Fiction, Quipos e Franco Cosimo Panini.

«La Pimpa è un personaggio ricco di grazia e di poesia, che saprà appassionare i piccoli spettatori di oggi insieme ai loro genitori che erano bambini all'epoca della prima serie» dice Luca Milano, responsabile marketing e animazione di Rai Fiction. Questa sarà infatti la terza serie tv sulla spensierata cagnolina dalle grandi orecchie e lingua a penzoloni che compie quest'anno 35 anni, uno dei personaggi favoriti dei bambini grazie al suo modo innocente e spensierato di guardarsi intorno e alla sua sfrenata ricerca di avventure e di nuovi incontri.

Trasportata per la prima volta sullo schermo nel 1983 da Osvaldo Cavandoli (l'autore del celebre personaggio della Linea) in una serie prodotta dalla Quipos per la Rai, torna nel 1997 in un'altra serie di 26 episodi di 5 minuti diretta stavolta da Enzo d'Alò: "Pimpa. Le nuove avventure", una co-produzione internazionale della Rai e Quipos con Francia e Spagna che ottiene il Pulcinella d'oro per il miglior personaggio dell'anno al festival Cartoons on the Bay.

Sono tutte di Altan invece le regie, così come soggetti, sceneggiature, disegni, dei quattro special tv di mezz'ora coprodotti da Rai Fiction a partire dal 2003 che vedono come protagonista questo simpatico personaggio apparso per la prima volta sul Corriere dei Piccoli, che è diventato anche il protagonista di libri, cd, spettacoli teatrali e di un giornalino mensile con fumetti e giochi. A "Una giornata speciale", menzione speciale a Cartoons on the Bay, e "Il Natale della Pimpa" del 2004, sono seguiti "Pimpa e l'anatroccolo Alì" (2007) e "Pimpa e Olivia Paperina", andato in onda lo scorso anno su Rai Tre.

La Pimpa con Armando

## VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 23.25
**IL SERIAL KILLER DI ROMA**

Dopo l'arresto a Roma di Angelo Stazzi, si parla di serial killer questa sera nel corso della trasmissione "Porta a Porta", condotta da Bruno Vespa. Tra gli ospiti in studio ci saranno il sottosegretario alla salute Francesca Martini, Achille Serra, Anna Baldry, Franca Leosini, Lamberto Sposini, Simonetta Matone.

RAIUNO ORE 14.30
**BISCARDI A "FESTA ITALIANA"**

Aldo Biscardi sarà tra gli ospiti della puntata odierna di «Festa Italiana», il programma condotto da Caterina Balivo. Biscardi svelerà aneddoti e curiosità, che ha raccolto nel suo ultimo libro "Se non c'ero io", sui personaggi più importanti che ha incontrato nella sua carriera.

CANALE 5 ORE 23.30
**"TERRA!" SULLA CRISI GRECA**

La Grecia e la disastrosa crisi economica e sociale che l'attanaglia, al centro di "Terra!". Toni Capuozzo, dal Porto di Brindisi, apre la puntata interamente dedicata all'attuale situazione della Repubblica ellenica, profondamente scossa dalla crisi economica globale e ora anche un grave problema sociale.

LA 7 ORE 20.30
**MARONI A "OTTO E MEZZO"**

Il ministro dell'Interno Roberto Maroni e il direttore del "Corriere della Sera" Ferruccio de Bortoli saranno ospiti della puntata odierna del programma d'informazione "Otto e mezzo", condotto da Lilli Gruber. All'interno, la rubrica "Il punto" affidata a Paolo Pagliaro, coautore del programma.

## I FILM DI OGGI

**IL CAPITANO DEI MARI DEL SUD**
di Joseph Pevney con Rock Hudson, Cyd Charisse e Arthur Kennedy.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1958)
**RETE 4 16.15**

Da un romanzo di Ernest K. Gann che l'ha anche adattato. Un provetto capitano guida una vecchia nave nel suo ultimo viaggio dal Messico a Honolulu. Giunto a destinazione, preferisce incendiarla che mandarla in disarmo. Gustoso film d'avventure marinaresche con risvolti umoristici.

**OGNI VOLTA CHE TE NE VAI**
di Davide Cocchi con Fabio De Luigi (nella foto), Rolando Ravello e Cecilia Dazzi
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2004)
**ITALIA 1 0.25**

Un giovane appassionato di musica da ballo, si innamora di una ragazza che condivide i suoi gusti musicali, ma sarà un rapporto burrascoso.

**EAGLE EYE**
di D.J. Caruso con Shia LaBeouf, Michelle Monaghan, Rosario Dawson.
GENERE: THRILLER (Usa, 2008)
**SKY CINEMA 1 21.00**

Due giovani ignari si troveranno uniti in seguito a una telefonata in cui una misteriosa voce femminile li ricatta impartendo loro degli ordini. Sono all'oscuro dello scopo della loro missione e i servizi di sicurezza li tallonano da vicino sotto la guida dell'agente Tom Morgan.

**L'AMMUTINAMENTO**
di Silvio Amadio con Anna Maria Pierangeli (nella foto) e Franco Capucci.
GENERE: AVVENTURA (Italia, 1956)
**LA 7 14.05**

Nel XVII secolo, 50 detenute del carcere di Newgate, in Inghilterra, stanno per essere spedite in America per popolare le colonie...

**THE INTERPRETER**
di Sydney Pollack con Nicole Kidman, Sean Penn, Yvan Attal, Tsai Chin.
GENERE: AZIONE (Usa, 2005)
**RETE 4 21.10**

Fuori orario, nell'edificio dell'Onu, dentro una cabina insonorizzata, Silvia Broome ascolta per caso una voce che minaccia di morte il leader di uno Stato africano. Da quel momento la vita di Silvia è sconvolta: braccata dai killer e sospettata dall'Fbi troverà protezione solo dall'agente federale Tobin Keller.

**OSCURE PRESENZE A COLD CREEK**
di Mike Figgis con Dennis Quaid e Sharon Stone (nella foto).
GENERE: THRILLER (Usa, 2003)
**RETE 4 24.00**

Una serie di terribili incidenti devasta la vita di una coppia che vive in una sontuosa villa alla periferia di New York...

## RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Appuntamento al cinema
06.10 Bontà sua.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1 / Tg 1 L.I.S.
07.35 TG Parlamento
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1 / Tg 1 Flash
09.48 Le esequie solenni dei militari caduti in Afghanistan
11.00 Unomattina.
11.30 Tg 1
11.35 Occhio alla spesa.
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Bontà sua.
14.30 Festa Italiana.
16.15 La vita in diretta
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'eredità.
20.00 Telegiornale
20.30 I soliti ignoti.

21.10 SERIE TV
> **Donna detective**
*Con Lucrezia Lante Della Rovere.*
Continuano le indagini sul caso Parente, coinvolta anche Ludovica.

23.20 Tg 1
23.25 Porta a Porta
01.00 TG 1 Notte
01.30 Che tempo fa
01.35 Appuntamento al cinema
01.40 Sottovoce.
02.05 Rai Educational Fuoriclasse canale Scuola - Lavoro
02.35 Rainotte
02.45 Casomai. Film (commedia '01).

## RAIDUE

06.20 Tg2 Costume e società
06.30 Sulle sponde della Manica
06.45 Rainotte Cultura Itinerari
06.50 Tg2 Medicina 33
07.00 Cartoon Flakes
09.00 Cercasapori Sms Consumatori.
09.45 Cult Book Classic.
10.00 Tg 2punto.it
11.00 I Fatti Vostri.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Medicina 33
14.00 Il fatto del giorno.
14.45 Italia sul due.
16.10 La Signora del West
16.55 Cuore di mamma. Con Amadeus, Laura Tecce.
18.05 TG 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai TG Sport
18.30 Tg 2
19.00 Secondo Canale
19.35 Squadra Speciale Cobra 11
20.25 Estrazioni del lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TALK SHOW
> **Annozero**
*Conduce Michele Santoro.*
Un'altra puntata per l'attualità scomoda di Raidue.

23.20 Tg2
23.35 Peccati - I 7 vizi capitali. Con Monica Setta.
01.15 Tg Parlamento
01.25 Squadra Speciale Lipsia
02.10 Almanacco. Con Elena Coniglio.
02.15 Meteo 2
02.20 Appuntamento al cinema
02.25 Lost by night. Con Matthew Fox

## RAITRE

07.30 TGR Buongiorno Regione
08.00 Cult Book.
08.15 La Storia siamo noi.
09.00 Dieci minuti di...
09.10 Figu
09.15 Cominciamo bene - Prima.
10.00 Cominciamo Bene.
11.30 Oliviero Beha è Brontolo
12.00 Tg 3
12.25 93° Giro d'Italia - Si gira
12.45 Le storie - Diario italiano
13.10 Julia.
14.00 Tg Regione / Tg 3
15.15 93° Giro d'Italia 12a tappa: Città Sant'Angelo - Porto Recanati
18.10 Cose dell'altro Geo
18.15 Geo & Geo
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.15 Il principe e la fanciulla
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg3

21.10 TELEFILM
> **Law & Order**
*Con Jesse L. Martin.*
Uno studente viene ucciso all'università, ma gli agenti pensano ad un errore.

23.20 Parla con me. Con Serena Dandini.
00.00 Tg3 Linea notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR
20.50 MIKSER
segue TV TRANSFRONTALIERA

## RETEQUATTRO

06.20 Media shopping
06.50 Kojak
07.50 Charliès angels
08.50 Nash bridges
10.15 Carabinieri
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Vie d'italia - Notizie sul traffico
12.02 Distretto di polizia
12.55 Detective in corsia
13.50 Sessione pomeridiana: il tribunale di forum. Conduce Rita Dalla Chiesa.
15.10 Wolff un poliziotto a Berlino
16.15 Il capitano dei Mari del Sud. Film (avventura '58). Di Joseph Pevney. Con Rock Hudson, Cyd Charisse, Arthur Kennedy.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris.

21.10 FILM
> **The Interpreter**
*Di S. Pollack. Con N. Kidman.*
Una donna tenta di sventare una cospirazione.

23.55 Cinema festival
00.00 Oscure presenze a Cold Creek. Film (thriller '03). Di Mike Figgis. Con Dennis Quaid, Sharon Stone, Stephen Dorff.
02.00 Tg4 - Rassegna stampa
02.27 Mondo cane. Film (documentario '62). Di Gualtiero Jacopetti, Franco Prosperi, Paolo Cavara.

## CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Mattino cinque. Con Federica Panicucci, Paolo Del Debbio.
10.00 Tg5 - Ore 10
10.05 Mattino cinque.
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg5
13.39 Meteo 5
13.41 Beautiful
14.10 Centovetrine
14.45 Uomini e donne
16.15 Pomeriggio cinque. Con Barbara D'urso.
18.00 Tg5 - 5 minuti
18.50 Chi Vuol essere milionario. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg5
20.30 Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza. Con Ficarra, Picone.

21.10 FILM
> **The perfect man**
*Di M. Rosman Con H. Duff.*
Una ragazza procura un nuovo compagno alla madre delusa.

23.30 Terra
00.30 Nonsolomoda 25 e oltre... Con Valeria Bilello.
01.30 Tg5 notte
01.59 Meteo 5
02.00 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza. Con Ficarra, Picone.
02.32 Media shopping
02.45 Helicops
03.30 Media shopping
03.45 Prima o poi divorzio

## ITALIA1

06.40 Cartoni animati
08.50 Capogiro
10.35 Grey's anatomy. Con Patrick Dempsey, Ellen Pompeo, Sandra Oh.
12.25 Studio aperto
12.58 Meteo
13.00 Studio sport
13.37 Motogp - quiz
13.40 American dad
14.05 La pupa e il secchione - Il ritorno
14.20 I griffin
14.45 I simpson
15.10 Merlin
16.10 Jonas
16.35 Sonny tra le stelle
17.00 True jackson, Vp
17.30 Kilari
17.55 Spongebob
18.30 Studio aperto
18.58 Meteo
19.00 Studio sport
19.28 Sport mediaset web
19.30 Samantha chi?
20.05 I simpson
20.30 Viva las Vegas. Con Enrico Papi.

21.10 SHOW
> **Fenomenal**
*Con Teo Mammucari.*
Prove live di spettacolarizzazione scientifica per sei personaggi dello spettacolo.

00.00 Mai dire pupa. Con Gialappa's Band.
00.25 Ogni volta che te ne vai. Film (commedia '04). Di Davide Cocchi. Con Fabio De Luigi, Cecilia Dazzi, Rolando Ravello.
02.25 Studio aperto - La giornata
02.40 Robin Hood
03.20 Media shopping
03.40 Robin Hood

## LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life
10.00 Omnibus (ah) iPoroso
10.55 Punto Tg
11.00 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
11.05 Movie Flash
11.10 Matlock
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Movie Flash
13.05 The District
14.05 L' ammutinamento. Film (avventura '56). Di Silvio Amadio. Con Anna Maria Pierangeli, Edmund Purdom, Michele Girardon.
16.00 Atlantide - Storie di uomini e mondi. Con Greta Mauro.
18.00 Relic Hunter
19.00 Crossing Jordan
20.00 Tg La7
20.30 Otto e Mezzo. Con Lilli Gruber.

21.10 REAL TV
> **S.O.S. Tata**
Le tate più famose d'Italia tornano nelle famiglie per educare i bambini indisciplinati.

23.15 S.O.S. Adolescenti - Istruzioni per l'uso
00.10 Victor Victoria Hot. Con Victoria Cabello.
01.15 Tg La7
01.35 Movie Flash
01.40 Otto e Mezzo. Con Lilli Gruber.
02.20 Two Twisted
03.30 Stargate SG1
05.30 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
05.35 CNN News

## SKY 1

06.20 The Ministers - Giustizia privata. Film (thriller '09). Con J. Leguizamo
08.10 Un'estate ai Caraibi. Film (commedia '09). Con G. Proietti
10.05 Io vi troverò. Film (thriller '08). Con L. Neeson
11.45 Natale a Rio - Speciale
12.05 Natale a Rio. Film (commedia '09). Con C. De Sica
14.05 The Pacific: la storia - Speciale
14.25 Angeli e demoni. Film (thriller '09). Con T. Hanks
16.50 Un'estate ai Caraibi. Film (commedia '09). Con G. Proietti
18.45 The Pacific - Episodio 3. Con J. Badge Dale
19.40 The Pacific - Episodio 4. Con J. Badge Dale

21.00 FILM
> **Eagle Eye**
*Di D.J. Caruso. Con S. Labeouf.*
Non si conoscono ma vivranno insieme situazioni pericolose.

23.05 Angeli e demoni. Film (thriller '09). Con T. Hanks
01.30 Io vi troverò. Film (thriller '08). Con L. Neeson
03.05 Natale a Rio - Speciale
03.25 Two Lovers. Film (drammatico '08). Con J. Phoenix, G. Paltrow.
05.20 Angeli e demoni - Speciale

## SKY 3

14.50 Torno a vivere da solo. Film (commedia '08). Con J. Calà T. D'Aquino.
17.00 Sister Act - Una svitata in abito da suora. Film (commedia '92). Con W. Goldberg
18.55 Indiana Jones e il regno.... Film (avventura '08). Con H. Ford
21.00 The Women. Film (commedia '08). Con M. Ryan A. Bening.
23.00 Frank McKlusky, C.I. Film (commedia '02). Con D. Sheridan
00.45 Piacere Dave. Film (commedia '08). Con E. Murphy E. Banks.
02.20 Suburban Girl. Film (sentimentale '07). Con S.M. Gellar

## SKY MAX

14.00 Texas Rangers. Film (western '01). Con A. Kutcher
15.35 The Myth - Il risveglio di un eroe. Film (azione '05). Con J. Chan Hee
17.40 Beowulf. Film (fantastico '98). Con C. Lambert R. Mitra.
19.20 The Contract. Film (thriller '06). Con M. Freeman
21.00 Stephen King's Desperation. Film (horror '06). Con T. Skerritt S. Weber.
23.15 Texas Rangers. Film (western '01). Con A. Kutcher
00.50 Un colpo 'British Stylè. Film (azione '08). Con M. Brown G. Bell.

## SKY SPORT

16.00 Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Inter 09/10
16.30 Fan Club Juventus: Juventus - Sampdoria 09/10
17.00 Fan Club Milan: Milan - Genoa 09/10
17.30 Fan Club Inter: Inter - Juventus 09/10
18.00 Numeri Serie A
18.30 Goal Deejay - Speciale Champions
19.00 Notte folle a Madrid
19.30 Speciale Numeri: UEFA Champions League
20.00 Mondo Gol
21.00 Notte folle a Madrid
21.30 Notte folle a Madrid: Inter ai quarti
22.30 Notte folle a Madrid: Inter alle semifinali
23.30 Notte folle a Madrid
00.00 Premier League World

## MTV

09.00 The Hills
10.00 Only hits
12.00 Love test
13.00 MTV News
13.05 Disaster Date
13.30 The City
14.00 MTV News
14.05 My TRL Video
15.00 MTV News
15.05 Reaper
16.00 Only hits
18.00 Love Test
19.00 MTV News
19.05 Fabri Fibra In Italia
20.00 MTV News
20.05 Reaper
21.00 Michael Buble meets Madison Square Garden
22.30 Skins
23.30 Speciale MTV News
00.00 The Osbournes
01.00 South Park

## DEEJAY TV

06.00 Coffee & Deejay
09.30 Deejay Hits
10.00 Deejay Chiama Italia
12.00 Deejay Hits
13.15 The Club
13.45 Via Massena
13.55 Deejay TG
14.00 F.A.Q.
15.00 M2.O
15.30 50 Songs
16.55 Deejay TG
17.00 Rock Deejay
18.00 The Flow
19.00 Code Monkeys
19.30 F.A.Q.
20.30 Deejay TG
20.35 Nientology
21.15 Deejay Today
21.45 Via Massena
22.00 Deejay Chiama Italia
23.30 Via Massena
23.40 Nientology
00.10 The Club

## TELEVISIONI LOCALI

### ■ Telequattro

09.00 Domani si vedrà
09.30 La grande musica classica
10.00 Ai confini dell'Arizona
10.50 Formato famiglia
12.00 Tg 2000 Flash
12.05 La grande musica classica
12.45 La Provincia ti informa
13.10 Rotocalco Adnkronos
13.30 Il notiziario meridiano
14.05 ... Copertina da Udine
15.05 Documentari sulla natura
16.00 Tg 2000
16.30 Il notiziario meridiano
17.00 K2
19.10 Conosciamo i nostri ospedali
19.30 Il notiziario serale
20.00 Il Notiziario Sport
20.05 Archeologie
20.15 Musa Tv
20.30 Il Notiziario regione
21.00 Cold squad.
22.45 Il Rossetti
23.02 Il notiziario notturno
23.40 Tg montecitorio
23.45 Inferno bianco. Film (thriller '94).

### ■ Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera - TG R FVG
14.20 Euronews
14.30 Rispolverando palinsesti
15.15 Nautilus
15.45 City Folk
16.15 L' apppuntamento
16.50 Alpe Adria
17.15 Incontri in comunità
18.00 Programma in lingua Slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Zona Sport
19.55 Backstage live
20.15 Videomotori
20.30 La grande storia dei goal mondiali
21.50 Il delirio delle rimesse
22.15 Tuttoggi
22.30 Programmi in lingua Slovena
22.50 Izostritev
23.20 Minute Za...
23.55 Vreme
00.00 Tv Transfrontaliera - TG R FVG

### ■ Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Il gusto delle stelle
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.30 Visitando il Nord est
20.45 Signori & Signore
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

## RADIO 1

6.00: GR 1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: L'Economia in tasca; 7.54: Le stelle di Radio 1; 8.00: GR 1; 8.28: Radio Uno Sport; 8.40: Ben fatto; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Tutte le mattine; 10.14: Questione di Borsa; 10.36: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.22: A tutto campo; 13.35: Attenti a Pupo; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.48: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.40: Baobab. L'albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 16.40: Tutto al giro; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: Gr 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La Medicina; 19.33: Ascolta si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: Demo; 23.27: Uomini e camion; 23.40: Prima di domani; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 1.00: GR 1; 1.03: La bellezza contro le mafie; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.05: Un altro giorno; 5.10: La notte di Radiouno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

## RADIO 2

6.00: Gli spostati; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Io Chiara e l'Oscuro; 10.30: GR 2; 11.00: Grazie per averci scelto; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.35: Un giorno da pecora; 15.00: Così parlò Zap Mangusta; 15.15: Ottovolante; 15.30: GR 2; 16.00: Traffic; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.44: GR Sport; 19.50: Decanter; 20.30: GR 2; 21.00: Moby Dick.; 21.30: GR 2; 22.30: GR 2; 23.00: Dispenser; 0.00: Effetto notte; 2.00: Radio2 Remix solo musica; 5.00: Twilight.

## RADIO 3

6.00: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.50: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Primo Movimento. Anteprime Musicali; 10.00: Tutta la città ne parla; 10.45: GR 3; 10.50: Chiodo Fisso. In bicicletta; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Radio3 Mondo; 12.00: Il Concerto del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Ad alta voce; 14.30: Alza il volume; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Sei gradi. Una Musica dopo l'altra; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood party; 19.50: Radio3 suite; 20.30: Il cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Tre soldi; 0.00: Il racconto della mezzanotte; 0.10: Battiti; 1.40: Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

## RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: La radio a occhi aperti; 12.20: Vuê o fevelin di...; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: La radio ad occhi aperti; 15.00: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Vuê o fevelin di...; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg - Incontri con la Bibbia.

**Programmi per gli italiani in Istria:** 15.45: Notiziario; 16.00: Sconfinamenti.

**Programmi in lingua slovena:** 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Prima fila; 9.00: Radio paprika; 10.00: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Bruna Marija Pertot: Il ritorno dei delfini. 10.pt; segue: Music box; 11.00: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale: 14.10: Gorizia e dintorni; segue: Musica del giorno; 15.00: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Itinerari; 18.00: Diagonali culturali: Parliamo d'arte; segue: Musica del giorno; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

## RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffé della mattina; 8.30: Lateral; 9.00: Nine to five; 12.00: Nine to five; 14.00: Nine to five; 17.00: Il Caffè della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: From disco to disco; 0.00: Capital Gold.

## RADIO DEEJAY

6.00: Deejay 6 Tu; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: 50 Songs; 16.00: Tropical Pizza; 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 21.30: B Side; 23.00: Dee giallo; 23.30: Dee Notte; 1.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Ciao Belli; 3.00: Il Volo del mattino; 4.00: Pinocchio; 5.00: Deejay Chiama Italia.

## RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; 8.10: Locandina; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 8.40: La canzone della settimana; 09.00: Doroty e Alice; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Luoghi e sapori; 10.00: Parliamo di...; 10.15: Sigla single; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33: New Entry; 11.00-11.30: Cultura e società; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 11.45-12.15: Punto e a capo; 12.10: Anticipazioni GR; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-13.30: Chiacchieradio; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.33-14.45: Sogni di vacanza; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: Anima e corpo; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00-20.30: Dorothy e Alice (replica); 20.30-21.00: Cultura e società (replica); 21.00-21.30: Punto e a capo (replica); 21.30-22.40: Sogni di vacanza (replica); 23.00: In orbita show (replica); 24.00: Collegamento con Rsi.

## RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

## RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

## RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

## Appuntamenti

**Trieste**

**Piero Dorfles alla Minerva**
Oggi, alle 18, nella sala di lettura della Libreria Minerva di via san Nicolò 20 Piero Dorfles incontrerà il pubblico per parlare del suo libro "Il ritorno del dinosauro. Una difesa della cultura", edito da Garzanti. L'autore sarà introdotto dal giornalista Umberto Bosazzi. L'evento è organizzato in collaborazione con il circolo di Trieste di Libertà e giustizia.

**Ragionamento sul'Arte**
Domani, alle 18, al Savoia Excelsior Palace tavola rotonda sul tema "L'Arte. Strumento di conoscenza e di comunicazione" con interventi di Adriano Dugulin, Carmelo Latino, Renzo Maggiore, Qing Yue, Salvatore Siracusano, Franco Blasi, Massimo Panzini, Fabio Chiama.

**Oh poetico parco...**
Domani, alle 21, nel parco di San Giovanni per la terza edizione della rassegna "Oh poetico parco..", tavola rotonda "Persuasi di essere sani", in cui quattro cultori di Carlo Michelstaedter discuteranno fra loro e col pubblico, accompagnati dalle letture di Leonardo Stevanin, mentre Claudio Misculin e l'Accademia della Follia metteranno in scena alcuni straordinari "Dialoghi filosofici".

**Veneto**

**Cima da Conegliano**
La mostra su Cima da Conegliano ospitata a Palazzo Sarcinelli di Conegliano (Treviso) è stata prorogata fino al 20 giugno visto il grande successo di pubblico (oltre 71 mila visitatori).

**ITINERARI.** DA GIUGNO ALLA SCOPERTA DEL0 "WELTERBESTEIG WACHAU"

# A piedi lungo la valle del Danubio nella Bassa Austria

## Sentiero di 180 chilometri suddiviso in 14 tappe che percorre in circa una settimana

di CRISTINA FAVENTO

A poche decine di chilometri da Vienna si trova la Wachau, un tratto della valle del Danubio, nella Bassa Austria, dove il tempo sembra essersi fermato. La natura e l'opera dell'uomo hanno creato fra le cittadine storiche di Melk e Dürnstein un paesaggio unico, armoniosamente scandito da scorci panoramici e da romantici paesini sovrastati dalle tipiche e soleggiate terrazze coltivate a vite.

Un paesaggio che da giugno si potrà scoprire passo per passo lungo il nuovo sentiero "Welterbesteig Wachau", destinato probabilmente a diventare uno dei più bei percorsi escursionistici in Austria. Il sentiero si articola su 180 chilometri suddivisi in 14 tappe, che segnalano ai visitatori i luoghi più suggestivi di questa vallata. Seguendo il percorso e camminando di villaggio in villaggio, si incontrano graziose cittadine rinascimentali, giardini fioriti e piccole località vitivinicole, che costituiscono un patrimonio culturale ed enologico piuttosto peculiare. Per non parlare dei numerosi e imponenti castelli e fortezze – ce ne sono oltre venti lungo il percorso - e delle abbazie, veri gioielli architettonici della Bassa Austria. Tra la quindicina di complessi che si trovano nella zona vanno citati quelli di Göttweig ed il monumentale Melk.

Panoramica della valle del Danubio, nella Bassa Austria, dove si snoda il nuovo sentiero escursionistico

Interessanti da visitare sono anche il centro storico di Dürnstein, con il caratteristico campanile azzurro del convento dei monaci agostiniani, e il palazzo Teisenhoferhof a Weissenkirchen, una piccola perla di periodo rinascimentale.

Gli amanti della storia potranno inoltre ripercorrere le tracce lasciate dagli antichi Romani: la torre e il sentiero "Römerweg" a Bacharnsdorf, assieme al castello a Mautern ricordano l'epoca in cui il Danubio costituiva il limes settentrionale del grande impero.

Le attrattive del percorso sono insomma piuttosto varie. Non a caso, nel dicembre 2000, la Wachau è stata l'unica regione lungo tutto il Danubio ad essere inserita nell'elenco dei siti Patrimonio Mondiale dell'Umanità dell'Unesco e alla fine del 2008 il "National Geographic Traveller Magazine" le ha conferito il titolo di "Best Historic Destination in the World". La Wachau, inoltre, fa parte degli habitat più tutelati dall'Unione Europea ed è, per chi non lo sapesse, una delle poche regioni in cui il Danubio scorre nel suo letto naturale.

Per percorrere l'intero itinerario, passando dalla sponda meridionale a quella settentrionale, ci vuole circa una settimana. Ci sono tre traghetti che permettono di spostarsi cambiando riva.

Lungo il sentiero, naturalmente, oltre alle attrattive artistiche e culturali, c'è ben modo di apprezzare anche la tipica cucina austriaca. La Bassa Austria è nota infatti per le sue trattorie, dove si possono placare fame e sete con gusto e senza spendere troppo.

E non c'è eccessivamente da preoccuparsi neppure per quanto riguarda la sistemazione: al termine di un'intensa giornata di cammino, in genere non manca l'offerta di alloggi da scegliere fra le camere private offerte dagli stessi viticoltori, appartamenti e numerosi alberghi.

Chi volesse organizzarsi comunque per tempo, può rivolgersi per maggiori informazioni e per eventuali prenotazioni all'ufficio turistico della Bassa Austria (Niederösterreichring 2, Haus C a St. Pölten, tel. 0043/2742/900019851, www.bassa-austria.at). Ci sono anche delle agenzie (come ad esempio la Donau Tourismus, www.donau.com, tel. 0043 2713 300 6060) che propongono dei pacchetti inclusivi solamente di alcuni tra i tratti più pittoreschi del sentiero, solitamente con percorsi che iniziano e finiscono a Dürnstein.

Il pacchetto di norma include 4 pernottamenti con prima colazione, un pasto giornaliero da consumare al sacco a base di prodotti locali, il trasporto dei bagagli da un alloggio all'altro e la documentazione relativa al percorso, ovvero cartina, descrizione del sentiero e vario materiale informativo.



**GOLA.** AL "SAKURA" DI VIA UDINE

# Dalla cucina orientale anche menù thailandesi

**SAKURA**
**Via Udine 37 - Trieste**
**Telefono 040-416416**

**Chiusura** lunedì a pranzo

**Orario** 12-15, 19-24

**Prezzo medio** 20 euro vini esclusi

- Ferie: mai
- Coperti: 90
- Buoni pasto: no
- Carte di credito: tutte
- Accessibile ai disabili: sì
- Tavoli all'aperto. sì con 70 coperti
- Aria condizionata: sì
- Divisione fumatori-non fumatori: no

di FURIO BALDASSI

Involtini primavera e manzo col bambù. Falafel e kebab. Maki e sushi. Pollo tandoori. Non si può certo dire che il triestino, gastronomicamente parlando, sia un tradizionalista totale. E qui si potrebbe fare un excursus storico sul perchè, a partire da quando i marittimi del Lloyd Triestino, più o meno uno in quasi ogni famiglia locale, raccontavano mirabilie delle loro trasferte a Singapore o Yokohama. Altri tempi e un'altra città, che di sicuro non avrebbe digerito senza reagire storielle come quella del nome impronunciabile a quelle latitudini della compagnia... Indifferente. Di certo c'è che la caldaia, per chiari motivi di Dna, è sempre in cima ai suoi desideri e alle sue abitudini. Ma non appena c'è da fare qualche esperimento il "patocco" non si dimostra di sicuro restio alle novita. Lo conferma la gran quantità di ristoranti cosiddetti etnici che reggono, con alterni successi, sul mercato locale, anche in un momento non proprio entusiasmante per il comparto.

Realtà che si sono ulteriormente allargate, in scelta e disponibilità, con il "Sakura" di via Udine. Che, con un occhio rivolto sempre al Sol levante, offre anche menù thailandesi, che finora in città mancavano. Un posto che va innanzitutto visto, perchè il lavoro fatto da Daniele Hu, cinese triestinizzato (abita qui da più di 10 anni) e dalla moglie Daniela Zheng è realmente degno di applauso. Un posto strepitoso per gli occhi, con i suoi archi tirati a vivo, così come il pavimento, le salette per tutti i gusti, da quelle eleganti ma "normali", con i tavolini ad altezza regolare a quelle decisamente più giapponesi, con i tavolini bassi e i puff per sedersi, per finire col giardino interno che, ammesso che arrivi l'estate, a questo punto, sarà l'ennesimo valore aggiunto del locale.

Problemi di localizzazione? Vi aiutiamo. In quel posto, fino a non troppo tempo fa, c'era una pizzeria, la "Perla 2", e ci si arriva una manciata di metri dopo essersi lasciati alle spalle il Campo Belvedere. Trattandosi del quarto anello di una catena, quella dei ristoranti giapponesi gestiti da cinesi, si sa cosa ci si può aspettare. Ma già qui le proposte (provate la pasta fatta in casa con i gamberi, sembra di mangiare bigoli!) vi spiazzano. Quando poi vi sarete lanciati nelle polpette thailandesi di gamberi e seppie, in quelle di patate col curry o in qualche Tempura (il delicato fritto pastellato di pesce o crostacei) avrete capito che il posto è fuori dalla norma (tutti i cuochi hanno fior di brevetti giapponesi per la preparazione del pesce). Davanti ai vostri occhi, al Sushi Bar, due professionisti della materia preparano piatti con ritmi da catena di montaggio ma assoluta nonchalance. Stivandoli talvolta in caravelle di legno che mettono il buonumore solo a vederle.

Se vi piace il genere, una certezza. Implementata dall'obiettiva bellezza del posto e da una lista infinita di piatti con un valore intrinseco: mangiare qui, in effetti costa, ragionevolmente, più o meno come in pizzeria. E il servizio merita una parentesi a parte: i cinesi non sono balcanici, lo sappiamo.

Daniele Hu e Daniela Zheng nel loro locale

Se però hanno al polso un braccialetto (!) che gli fa vedere immediatamente che sono ricercati da quel tot tavolo (si chiama "call waiter" ed è un pulsante a vostra disposizione), si spaccano letteralmente in quattro per servirvi al meglio.

Le bevande? Iniziamo col dire che le principali sigle delle birre giapponesi sono presenti (Sapporo e i suoi figli) e aggiungiamoci che la via d'uscita alcolica può anche essere rappresentata da un sakè traditore. O da un'etichetta di prestigio, visto che Scolaris, Jerman, Villa Russiz, Colutta, abitano ancora qui, anche se siamo all'incrocio tra Giappone e Thailandia. Si viaggia sui 20 euro, ma esistono anche menù degustazione a più buon prezzo e promozioni varie di lancio.



**NAUTICA.** A VELA O A MOTORE

# Il nodo e la velocità dell'imbarcazione

## Un timoniere esperto valuta anche senza l'uso di strumenti

di NIKI ORCIUOLO

Quando si naviga con un cabinato a vela o con un motoscafo, molto spesso a bordo il classico argomento di conversazione tocca le distanze e la velocità dello scafo: "Quanto manca per arrivare alla meta? A che velocità stiamo andando?" e, se per la barca a vela il timoniere esperto valuta facilmente la velocità della sua imbarcazione anche senza l'uso di strumenti, chi conduce un veloce motoscafo è spesso costretto a tenere gli occhi puntati su gli indicatori di velocità, i giri del motore, la temperatura dell'acqua e così via.

Prima della diffusione del GPS che all'inizio era solo un sofisticato strumento per esperti elettronici, poi divenuto di uso comune, molto più semplice da impostare e alla portata di ogni tasca, era importantissimo conoscere la rotta che si manteneva grazie alla bussola e alla velocità. Per conoscere la seconda, prima dell'avvento del solcometro meccanico o in inglese "log", si usava il cosiddetto "solcometro a barchetta" e la velocità veniva calcolata filando in acqua una sagola con tanti nodi e all'estremità un pezzo di legno. Si annotava quanta sagola si srotolava in un tempo definito e quanti nodi passavano tra le dita di due marinai a poppa. I nodi erano distanti l'uno dall'altro 14,62 metri e, quelli che scorrevano fuori della nave in 30 secondi, rappresentavano il numero di miglia marine percorse in un'ora. Fino all'arrivo a bordo dei primi preziosi cronometri, il tempo si misurava con la clessidra. Conoscendo la velocità e la direzione e riportando i dati sulla carta nautica si riusciva a fissare con sufficiente approssimazione una posizione stimata. Ecco dunque perché ancor oggi continuiamo a misurare "in nodi" la velocità della barca e in miglia marine le distanze: un nodo equivale ad un miglio marino all'ora ossia a 1852 metri.

Il sistema oggi potrà apparire rudimentale, ma non dimentichiamo che il capitano William Blight, abbandonato dagli ammutinati del "Bounty", su una scialuppa sovraccarica con 18 persone pochi viveri e una bussola, nel 1789 percorse 3.618 miglia (circa 6.700 Km) nell'insidioso Pacifico, un'impresa marina eccezionale, costruendosi un semplice solcometro a barchetta che venne utilizzato facendo contare ininterrottamente i nodi e scandendo a voce i secondi. Solo così, dopo 47 drammatici giorni in mare in una scialuppa aperta, si salvò con gli ufficiali e i pochi marinai che gli erano rimasti fedeli, atterrando nell'isola di Timor nelle Indie Occidentali Olandesi. Sarà stato indubbiamente un comandante troppo severo e disumano, ma di certo un capace ed esperto marinaio.



A bordo c'è sempre qualcuno che chiede al timoniere "A che velocità stiamo andando?"

**Lo sport in tv**

| Ora | Canale | Programma |
|---|---|---|
| 11.00 | Eurosport | Tennis: Torneo WTA (Varsavia - Quarti di finale) |
| 12.00 | Sky Sport 1 | Rubrica: I Signori del Calcio; Milito |
| 12.25 | Rai Tre | Rubrica: 93° Giro d'Italia - Si gira |
| 15.15 | Rai Tre | Ciclismo: 93° Giro d'Italia (12a tappa: Città Sant' Angelo - Porto Recanati) |
| 17.10 | Rai Tre | Rubrica: Processo alla Tappa |
| 17.30 | Eurosport | Calcio: Youth Festival (Colombia - Costa d'Avorio) |
| 18.10 | Rai Due | Notiziario: Tg Sport |
| 19.00 | Italia 1 | Notiziario: Studio Sport |
| 20.30 | Sky Sport 2 | Basket: Cantu' - La F. Bologna (C.I. Serie A - Quarti di finale Gara 1) |
| 20.30 | Eurosport | Calcio: UEFA Champions League (Finale femminile) |

COME PREVISTO IL CONI HA SCELTO LA CAPITALE PER OTTENERE L'ASSEGNAZIONE DELLE OLIMPIADI 2020

# Roma stravince la corsa alla candidatura

## Un solo voto su 70 per Venezia, 68 per l'avversaria: troppi i punti di criticità nel dossier veneto

di ANNALISA D'APRILE

**ROMA** Alla fine sarà Roma la candidata italiana ai Giochi olimpici e paralimpici del 2020. Una vittoria scontata quella di Roma, dopo una riunione di due ore della Giunta del Coni che ha esaminato il rapporto di valutazione sulle due città candidate ai giochi. E, intorno a mezzogiorno, la questione è arrivata sul tavolo del Consiglio nazionale del Comitato olimpico che è passato alla votazione delle candidature: 68 su 70 i sì per Roma, un astenuto, Giovanni Ottoni, presidente Coni di Treviso e un voto contrario, Giuseppe Leoni, presidente dell'Aero Club e senatore della Lega Nord, 36 i voti necessari per il quorum. Secondo i criteri di valutazione del Cio (Comitato olimpico internazionale) a Roma sono stati assegnati 32,3 punti su 35. Mentre Venezia si è fermata a 21,1. «Ci siamo attenuti alle regole del Cio», dichiara il presidente del Coni, Gianni Petrucci. Regole di valutazione che, negli 11 punti presi in esame nella minuziosa relazione tecnica, hanno individuato diverse criticità nel progetto della città veneta: dagli alloggi alla sicurezza, dai trasporti fino all'esperienza nell'organizzazione di grandi eventi.

Alla delibera in cui si legge che «la città di Roma supera ampiamente la città di Venezia», la giunta del Coni è arrivata basandosi sull'analisi di svariati studi di ricerca. Tra questi nel primo, «opinione pubblica e motivazioni», la commissione scrive che per Roma «non si evidenziano criticità», mentre per Venezia «si conferma la presenza di sei siti olimpici situati su isole, con relative criticità». Stesso punteggio per le due città sul punto 2: il sostegno politico. Qualche differenza sul finanziamento, punto 3: la candidatura di Roma prevede il 60% di fondi pubblici e 40% di privati; mentre quello veneziano avrebbe disposto del 75% di sostegni pubblici e del 25% di privati. Il budget dei giochi: 2.648,860 milioni di dollari per Roma (in linea con quello delle prossime Olimpiadi di Londra e di Rio 2016), 2.496 milioni per Venezia. Il Coni sottolinea come siano «consistentemente più alte per Roma» le previsioni di introiti di biglietteria. Il punto 4 è sui luoghi delle gare: il 71% di impianti sono già esistenti (29% da costruire) per Roma con il 55% di strutture pronte per Venezia (il 45% da realizzare). Proprio luoghi, spostamenti e trasporti sembrano essere il punto dolente della città lagunare, la risposta ai chiarimenti sui mezzi di trasporto per la commissione di valutazione «è evasiva, si parla genericamente di navette olimpiche anche per i siti del Lido. Viene citato come mezzo di trasporto la metropolitana sub-lagunare che non trova riscontro in alcun progetto». Ma è l'esperienza nell'organizzazione di eventi ad aver messo la maggiore distanza tra Venezia e Roma, in favore di quest'ultima.



Il sindaco di Roma Alemanno e il presidente del Lazio Polverini con logo e mascotte di Roma 2020. A destra il sindaco di Venezia Orsoni, molto critico

## Bossi, Galan, Zaia e Orsoni contro la scelta

**VENEZIA** Lo "scippo" delle Olimpiadi no, è troppo. Alla Lega Nord la scelta del Coni di bocciare Venezia e candidare «Roma ladrona» ad ospitare le Olimpiadi del 2020 non va proprio giù e poco importa se la decisione è motivata dal fatto che la città lagunare non abbia superato i criteri di selezione del Comitato olimpico internazionale. Il leader del Carroccio, Umberto Bossi, deve impegnarsi non poco per "contenere" la delusione e la rabbia dei suoi. Il Senatur investe Zaia a «trattare con il sindaco di Roma per vedere se Venezia può ottenere almeno i giochi acquatici». Ma il sindaco di Roma Gianni Alemanno replica: «Venezia va valorizzata ma non con i giochi acquatici che non si possono scorporare dalla sede olimpica. Va valorizzata con un grande evento internazionale, ad esempio, come l'America's Cup».

Alza la voce, anche in senso letterale, Giuseppe Leoni. «Roma ladrona! Ora ci hanno rubato anche le Olimpiadi», urla il senatore del Carroccio al termine del Consiglio nazionale del Coni nel quale è stato l'unico a votare contro Roma.

Il presidente della Regione Veneto Luca Zaia ha già espresso il suo disappunto ribadendo di voler indagare sui metodi usati per arrivare alla candidatura di Roma. Il sindaco di Venezia Giorgio Orsoni ha commentato prima a caldo la «vergognosa» decisione del Coni, poi ha affidato a una nota il suo parere: «Prendiamo atto che a fronte di una candidatura di Roma non può esserci alcuna competizione seria, è questo un modo sbagliato di affrontare le questioni, dividendo un Paese che sopporta sempre meno i soprusi di una classe dirigente autoreferenziale».

«La mancata scelta di Venezia è una mancata occasione non solo per il Nordest, ma per l'Italia e l'Europa tutta». Così commenta il Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali, Giancarlo Galan. «La scelta di Venezia e del Veneto avrebbe premiato quell'opera di modernizzazione realizzata, che giudico decisiva e pertanto indispensabile per ulteriori passi in avanti in campo turistico, culturale ed economico».

LE REAZIONI

## Delusione anche a Trieste: salta l'ipotesi "Rocco" per il calcio Forti polemiche in casa del Coni

di GUIDO BARELLA

**TRIESTE** Realista l'assessore comunale allo Sport e vicesindaco Paris Lippi, caustico il presidente regionale del Coni Emilio Felluga. È andata come tutti sapevano che sarebbe andata, la candidatura a cinque cerchi per il 2020 è di Roma. Venezia bocciata. E con Venezia bocciato tutto il Nord Est: già, perché "Venezia venti venti" prometteva di dividere l'avventura anche con il territorio, coinvolgendo pure Trieste e Udine per quel che riguardava il calcio, con le partite anche al "Rocco" e al "Friuli".

«Diciamo la verità - spiega al solito senza peli sulla lingua il presidente del Coni regionale Emilio Felluga -: la candidatura è stata gestita in maniera molto dilettantesca. Si pensi che in tutti questi mesi non c'è mai stato un contatto ufficiale tra il Coni regionale del Veneto e il Coni del Friuli Venezia Giulia. Non solo: non c'è mai stato alcun incontro ufficiale sul tema delle Olimpiadi nemmeno tra la Giunta regionale guidata fino a poche settimane fa da Galan e la giunta Tondo. E senza investiture ufficiali come avremmo potuto noi svolgere lavoro di pressione a livello nazionale? Penso a quando abbiamo avanzato la candidatura olimpica di "Senza confini": anche l'ultimo dei Comuni era stato investito della questione».

«Sì, c'è un pizzico di delusione, ma la decisione del Coni di candidare Roma non è certo una sorpresa - aggiunge da parte sua il vicesindaco di Trieste Lippi -. E dire che avremmo potuto essere coinvolti con lo stadio e con il nostro mare per la vela» aggiunge il vicesindaco, anche se, in realtà, nelle sacre carte della candidatura olimpica di Venezia venti venti non si era mai parlato della vela nel Golfo di Trieste, essendo per tali discipline state ipotizzate le aree del Lido. «Comunque, chissà, l'impegno avviato può essere recuperato per ottenere in futuro altre manifestazioni di prestigio nelle quali può rientrare anche la nostra città. Però, ammettiamolo: anche se solo per un momento, l'ipotesi di avere le Olimpiadi a Trieste ci aveva fatto venire l'acquolina in bocca...»



# Fuga bidone al Giro e Porte è in rosa

## Temporale-caos, tappa a Petrov, i big a quasi 13 minuti e in 40 fuori tempo massimo

**Le classifiche**

| ORDINE D'ARRIVO | | Tempo |
|---|---|---|
| 1 | EVGENI PETROV (Rus) | in 6h28'29" |
| 2 | **Dario Cataldo (Ita)** | a 5" |
| 3 | Carlos Sastre (Spa) | a 5" |
| 4 | Bradley Wiggins (Gbr) | a 7" |
| 5 | Alexander Efimkin (Rus) | a 7" |
| 6 | Linus Gerdemann (Ger) | a 7" |
| 7 | Jerome Pineau (Fra) | a 7" |
| 8 | David Arroyo (Spa) | a 7" |
| 9 | Xavier Tondo (Spa) | a 7" |
| 10 | Jan Bakelandts (Bel) | a 7" |

| CLASSIFICA GENERALE | | Tempo |
|---|---|---|
| 1 | RICHIE PORTE (Aus) | 45h30'16" |
| 2 | David Arroyo (Spa) | a 1'42" |
| 3 | Robert Kiserlovski (Cro) | a 1'56" |
| 4 | Xavier Tondo (Spa) | a 3'54" |
| 5 | **Valerio Agnoli (Ita)** | a 4'41" |
| 6 | Alexander Efimkin (Rus) | a 5'16" |
| 7 | Linus Gerdemann (Ger) | a 5'34" |
| 8 | Carlos Sastre (Spa) | a 7'09" |
| 9 | Laurent Didier (Lux) | a 7'24" |
| 10 | Bradley Wiggins (Gbr) | a 8'14" |

ANSA-CENTIMETRI

di ANTONIO FRIGO

**L'AQUILA** Fuga bidone, anzi cisterna. Il Giro va a gambe all'aria: in 56 prendono il largo e in un soffio guadagnano 15 minuti sui migliori. «Vai a prenderli tu», «No vai tu». Finisce che la tappa la vince il russo Petrov davanti all'abruzzese Cataldo. E Sastre rientra in gioco. Finisce con la maglia rosa che s'appiccica sulle bagnatissime spalle di un diavoletto di Tasmania, Richie Porte.

Sì, pioggia e freddo tornano a farla da padroni, nella tappa che traguarda ai piedi delle macerie della città martire dell'Aquila. Sotto la pioggia Vinokourov perde Gasparotto. Ma anche il controllo della gara. Complice un temporale a inizio frazione (gente che si ferma, gente che prosegue, mantelline da infilare...), Parte il caos (c'è già una prima fuga in avanti). Ma colpa soprattutto di un'Astana fessa e pasticciona, con un capitano che forse sta esaurendo la benzina. Anche questo spiega 'sto Giro matto: ormai barare è quasi impossibile, ognuno fa ciò che può, non più ciò che vuole.

Nel giorno in cui Vino... s'annacqua, resuscita Sastre: dato per defunto, s'infila nella fuga-cisterna. E ora, con quell'ultima settimana col naso all'insù, il Giro vuol vincerlo lui. Da Asolo partirà un fuoco d'artificio senza i petardi maggiori? Poco male. E la fuga si poteva evitare? Vero. Ma questa fuga non nasce con 56 effettivi, è il temporale a mischiare le carte: c'è chi rallenta, chi si ferma, chi prosegue. E nessuno, a lungo, capisce quanti e chi siano quelli. La giuria ne fornisce i numeri dopo lungo tempo. Ci vuol poco a prendere 15' di vantaggio. A quel punto si può solo ridurre il danno. Tu, direttore sportivo, hai un bel richiamarli, uno a uno, i tuoi che sono nella fuga ormai imprendibile. E poi non li fermi tutti: quelli che sono in alta classifica, come Agnoli e Kiserlovski per la Liquigas, li tieni lì. I capitani schiumano rabbia, ma le gerarchie sono ormai coriandoli.

Dei 56 in fuga, quelli chiamati a tirare i freni eseguono (Dall'Antonia, Lloyd, Barry, Vanotti, Bertogliati, Stangelj, Joufre Pou, Caruso...). Altri mollano perché non ce la fanno più. Si riduce il numero - e quindi il potenziale - di quelli davanti, ma il gruppo, con la Liquigas che si rassegna a far le veci dell'Astana, inizia a pigiare solo prima delle Svolte di Popoli. E le forze in campo non sono pari. Quello d'avanguardia, anche se un po' dimagrito, non è un gruppetto di fuggitivi. Il gruppetto (di ritardatari) è quello dietro. Richie Porte carezza la maglia, che è già rosa: pedala e sogna a occhi aperti.

A scatti e controscatti si arriva all'Aquila. Cade Bakelands, scatta troppo lungo Gerdemann, Petrov lo impallina. E pure Cataldo. Il gruppo arriva a 12'45". Ben 40 i fuori tempo massimo. Quasi certamente saranno ripescati.



Il tasmaniano Richie Porte con la maglia rosa appena indossata dopo la tappa-caos da Lucera a L'Aquila

## Zoncolan, si chiude la strada

**MONTE ZONCOLAN** Già da questa sera alle 9 sarà chiusa al traffico la strada che da Liariis sale alla vetta dello Zoncolan, la strada cioè che percorreranno i ciclisti domenica nel corso della tappa del Giro d'Italia che parte da Mestre e arriva nel cuore della Carnia.

Scatta dunque il piano operativo per le auto dei tifosi che vogliono salire sullo Zoncolan per seguire dal vivo la corsa. Domenica in particolare ci saranno servizi di bus navetta gratuiti a partire dalle 7 del mattino e fino alle 21 in partenza dai parcheggi prescelti fino a Ovaro e, sull'altro versante, da Sutrio fino al rifugio Moro. Altri bus navetta trasporteranno i tifosi alla funivia Ravascletto-Monte Zoncolan. *(g.bar.)*

L'INTERVISTA

Max Tonetto in allenamento durante un raduno della Nazionale

**IL BILANCIO**

«Il calore del nostro pubblico: un'emozione grandissima»

Max Tonetto in azione con la maglia della Roma, squadra nella quale milita da quattro stagioni: ora però è intenzionato a cambiare casacca

**LA TRIESTINA**

«Per la squadra e per tutta la città sarebbe terribile perdere la categoria»

# La rabbia di Max Tonetto: «Meglio perdere lo scudetto di 10 punti piuttosto che così»

## A quasi 36 anni il giocatore triestino saluta la Roma e cerca nuovi stimoli con un'altra maglia di serie A

di GUIDO BARELLA

**TRIESTE** "Nun sucede, ma se sucede..." Appunto, non è successo. Anzi: nun è suceso. La Roma ci ha creduto fino alla fine alla possibilità di conquistare lo scudetto al termine di una rimonta entusiasmante, ma sul filo di lana l'ha spuntata l'Inter. E nella Roma e con la Roma ha sognato fino alla fine anche un mulo di quasi 36 anni che di mestiere fa il calciatore, il terzino sinistro: Max Tonetto. Un'avvenuta, quella del ragazzo triestino, partita dal rossonero del San Giovanni e ancora lungi dall'essere terminata nonostante un'età non più freschissima.

**Allora, Tonetto: smaltita la rabbia per questo scudetto perso al foto finish?**

È successo come due anni fa (anche allora l'Inter vinse sulla Roma in volata, 85 punti i nerazzurri e 82 i giallorossi, ma il distacco era di un punto soltanto a 90' dalla fine, ndr): sì, c'è ancora tanta rabbia in noi perchè, diciamolo, meglio perderlo di 10 punti uno scudetto che di uno soltanto...

**La Roma si è anche lamentata per alcune partite definite non proprio limpidissime, come il Lazio-Inter all'Olimpico...**

Non so cosa dire. Penso però che, dopo aver fatto nostro il derby, noi avremmo dovuto vincere in casa contro la Sampdoria. E invece abbiamo perso: mi sa che lo scudetto si è deciso quel pomeriggio lì.

**Si può soltanto immaginare come doveva essere il clima a Roma prima dell'ultima giornata di campionato...**

Roma è incredibile: se penso che - nonostante le possibilità di vincere lo scudetto fossero assolutamente minime perché era troppo facile pensare che l'Inter avrebbe vinto a Siena - a Verona con noi c'erano 20mila tifosi e che poi almeno altri 2mila tifosi ci hanno atteso domenica sera a Fiumicino per festeggiarci lo stesso, beh, credo che una cosa così non si verifichi in nessun angolo del mondo. Roma ti da e di toglie, però. Voglio dire che quando le cose vanno male invece le contestazioni sono altrettanto pesanti.

**Cosa ha pensato vedendo quegli striscioni o quelle magliette offensivi verso il vostro capitano e la Roma esposti dai giocatori dell'Inter durante la festa scudetto?**

Mah, diciamo che alla fin fine non mi pare poi così grave: c'è anche di peggio...

**Lei quest'anno non ha trovato troppo spazio in squadra.**

Mah, ho avuto un problema al tendine d'Achille e quando sono stato nuovamente disponibile il mister aveva fatto le sue scelte e stava schierando sempre la stessa formazione. Ecco quindi che di spazio ne ho avuto poco.

**Lei è in scadenza di contratto: sulla base di queste motivazioni dunque non ha ritenuto di rinnovare il rapporto con la Roma e cerca un'altra maglia con la quale avere più spazio?**

Dopo quattro anni di Roma ho deciso di cambiare aria, tutto sommato indipendentemente da quello che è accaduto nel corso di questa stagione. Adesso mi sto guardando in giro e credo che non ci saranno problemi a trovare un'altra squadra. Alcuni contatti sono stati avviati, sempre con società di serie A, e ora aspettiamo che si possa concretizzare qualcosa.

**Intanto, è rimasto a Roma.**

Sono rimasto a Roma perchè abbiamo ancora due settimane di allenamenti a Trigoria. Poi, appunto, vedremo.

**Ma anche stando a Roma riesce a seguire le vicende della Triestina? Che idea si è fatto di quello che sta accadendo in casa alabardata?**

Ci mancherebbe, la Triestina la seguo sempre anche se ultimamente non sono riuscito a vedere le sue partite, eravamo troppo concentrati sulla nostra volata finale. Ecco quindi che non me la sento di fare troppe valutazioni, se non dire che perdere la categoria sarebbe, per la Triestina e per tutta Trieste, un qualcosa di gravissimo. Facciamo tutti il tifo dunque perché l'Unione resti in serie B.



APERTA UN'INCHIESTA

# Minacce alla Lazio per la sfida all'Inter

## Arrivarono ai giocatori dai loro stessi tifosi Già interrogato Baronio

Baronio durante la contestata Lazio-Inter

**ROMA** La procura di Tivoli ha aperto un'inchiesta sulle presunte minacce dei tifosi laziali ai giocatori biancocelesti prima della partita con l'Inter. Il Procuratore della Repubblica, Luigi De Ficchy, procede anche per le ipotesi di violenza privata. Già sentito come testimone il calciatore Roberto Baronio. Il fascicolo processuale, al momento contro ignoti, è stato aperto d'ufficio sulla base di notizie di stampa pubblicate all'indomani di Lazio-Inter, con particolare riferimento alle presunte minacce rivolte ai calciatori e al presidente Lotito. Fatti, questi, che sarebbero avvenuti a Formello, sede del quartier generale della Lazio e località per la quale è competente a livello giudiziario la procura di Tivoli. Non è escluso che vengano presto sentiti come testimoni altri calciatori e dirigenti biancocelesti.

«Lazio-Inter? Posso dire che l'abbiamo preparata in maniera importante, perchè tenevamo a fare una buona prestazione - chiarisce ilm tecnico biancazzurro Edy Reja -. Inizialmente c'è stata tanta voglia, ma con cinquantamila persone che tifano per l'altra squadra e che non sono certamente tutti tifosi dell'Inter, viste le offese ai giocatori stessi prima della partita, è difficile dare il massimo. Una volta poi che l'Inter è passata in vantaggio - ha aggiunto - era difficile recuperare con quel clima. Tutti hanno esultato: non mi era mai successo. Ora chiudiamo e non ne parliamo più».

# Juve: Agnelli presidente, Del Neri fino al 2012

## Tutto come previsto nella seduta del Cda. Il tecnico e Marotta hanno firmato i contratti

Andrea Agnelli

Del Neri e Sandreani si apprestano ad entrare nella sede

**TORINO** Il rito previsto si è compiuto, ieri Andrea Agnelli è stato dapprima cooptato nel cda della Juventus come amministratore al posto del dimissionario consigliere Aldo Mazzia sino alla prossima assemblea degli azionisti e immediatamente dopo nominato presidente della Juventus dallo stesso Consiglio d'amministrazione, che gli ha anche attribuito le deleghe operative. Jean-Claude Blanc mantiene le altre cariche.

«L'incarico che assumo oggi - ha dichiarato il neo presidente al termine del consiglio - è la testimonianza concreta della coesione della nostra famiglia e dell'impegno per questa società. Il lavoro da svolgere è molto impegnativo. Per questo Jean-Claude Blanc e io, in armonia con tutti i collaboratori e con il consiglio, stiamo già delineando la programmazione e le strategie per la futura stagione».

E in quanto a programmazione, un'ora e mezza dopo è stato formalmente posto il primo tassello, l'ingaggio dell'allenatore. Anche questo un rito della ferrea liturgia bianconera. l'accordo con Luigi Del Neri era già stato definito, ma la firma sul contratto del tecnico doveva essere del presidente e dunque era necessario aspettare la nomina. Così la tabella di marcia Ronchi-Torino è stata impostata a Del Neri perchè il suo arrivo nella palazzina di corso Galileo Ferraris avvenisse dopo la conclusione del cda.

E infatti il Suv dell'allenatore si è materializzato nel parcheggio della sede circa un'ora e mezzo dopo la conclusione del consiglio d'amministrazione bianconero. Camicia bianca aperta sul collo e con le maniche arrotolate, il tecnico di Aquileia è stato accolto dall'ex collega e ora osservatore bianconero Mauro Sandreani e si è subito infilato nel portone per salire nell'ufficio presidenziale dov'era atteso dal neo presidente, dall'amministratore Jean Claude Blanc e dal neo direttore generale Giuseppe Marotta, a sua volta in attesa di firmare anche il suo, di contratto. pochi minuti ed è arrivata l'ufficialità.

Luigi Del Neri ha firmato l'accordo biennale che lo lega alla Juve per due stagioni, fino al 30 giugno 2012. Marotta, a sua volta, si è invece legato per un anno in più: fino al 30 giugno 2013 sarà il Direttore generale Area sport fino al 30 giugno 2013. «A Giuseppe Marotta - si legge nel comunicato del club - che riporterà all'Amministratore delegato Jean Claude Blanc, risponderà tutta la struttura sportiva e medica della società».

CHAMPIONS LEAGUE. PARLA IL GRANDE EX

# Mazzola: «Mou somiglia a Herrera Quest'Inter merita la Champions»

Josè Mourinho durante l'ultimo allenamento svolto ad Appiano Gentile

**MILANO** «Per scaramanzia non faccio pronostici, ma penso che tra i tanti campioni che impreziosiscono la rosa dell'Inter a poter essere decisivo nella finale Champions col Bayern è uno che accoppia qualità a quantità, e cioè Snejider». Il figlio di capitan Valentino sorride, cerca di sfuggire ai pronostici ma sarà a Madrid sabato con la consapevolezza di poter rivivere una nuova notte magica. Sandro Mazzola è un pezzo di storia patria nerazzurra, avendo segnato la stagione della grande Inter con due Coppe Campioni (e due Intercontinentali) vinte e due perse.

Dello squadrone di Herrera era l'emblema con Picchi e Suarez e oggi, a 45 anni dall'ultimo trionfo nerazzurro che l'ha visto protagonista (e a 46 dalla doppietta di Vienna), ha il batticuore. «Da allora - argomenta - sono passati a San Siro tanti campioni ma è sempre mancato qualcosa, il senso di squadra, e la convinzione di potercela fare. E in questo è stato decisivo Mourinho, parafulmine delle tensioni con le sue polemiche per liberare la squadra dalle pressioni e con il lavoro di campo con il pallone senza rinunciare alla meticolosa preparazione tattica. L'ho sempre detto, tante le assonanze con Helenio Herrera. La differenza se vogliamo era che il Mago usava la lavagna (e si imbestialiva quando Picchi gli faceva sparire il gesso) e Mourinho ha dimestichezza col computer. Ma la sostanza è la stessa. Inter del catenaccio? Un'altra leggenda: erano poche le gare in cui era prioritario difendersi, noi segnavamo tanto e giocavamo con tre punte. Imprecisioni, come quelle di chi giudica bieco catenaccio alcune splendide gare difensive come quelle di Mourinho in casa di Chelsea e Barcellona. Se l'Inter batte il Bayern ha meritato la Champions e sarebbe uno straordinario tris dopo scudetto e Coppa Italia, e un vero peccato se Mourinho lasciasse». L'Inter di allora e di oggi con assonanze familiari al comando. «Angelo Moratti era un presidente moderno, lungimirante - dice Mazzola - con Massimo siamo quasi coetanei. Li accomuna generosità d'animo e senso di storia dell'Inter: a Madrid ospiti del club ci saranno tutti i giocatori di HH, una rimpatriata che dimostra continuità da grande club».

Prima di partire nel pomeriggio per Madrid l'Inter ha svolto ieri mattina l'ultimo allenamento alla Pinetina di Appiano Gentile. Al lavoro con i compagni, per tutti i 90 minuti, Balotelli e Thiago Motta, quest'ultimo non disponibile, causa squalifica, per la gara di sabato. Sedute differenziate, per Cordoba e Santon. Nel corso della seduta, Mourinho ha provato diverse soluzioni compreso un 4-2-1-3 con Maicon e Chivu esterni di difesa, Samuel e Lucio centrali, Cambiasso e Zanetti (al posto di Thiago Motta) a centrocampo, oltre a Sneijder dietro le punte Eto'o, Pandev e Milito.

Stangata per Loris Capirossi

LA CASSAZIONE CONFERMA LA SANZIONE PER FRODE FISCALE

# Capirossi, maxi multa da 2 milioni

**ROMA** Confermata dalla Cassazione la supermulta fiscale nei confronti del campione di motociclismo Loris Capirossi sanzionato con più di 2 milioni di euro. Senza successo, infatti, il centauro romagnolo ha fatto ricorso alla Suprema Corte contro l'avviso di accertamento fiscale inoltratogli dalla Commissione tributaria provinciale di Ravenna nel 2001 per aver falsamente trasferito la sua residenza a Montecarlo, mentre la Guardia di Finanza aveva accertato che il campione continuava a vivere nella sua villa di Riolo Terme.

Al fisco italiano Capirossi aveva nascosto redditi per oltre 2 milioni di euro evadendo anche il contributo al Servizio sanitario nazionale. Inoltre dagli accertamenti fiscali è emerso che Capirossi nascondeva i suoi redditi anche attraverso una società olandese, alla quale aveva ceduto i diritti di sfruttamento della sua immagine di campione e che in realtà era direttamente riconducibile alla sua titolarità. In pratica dietro la società c'era lo stesso Capirossi.

Oltre alla fittizia residenza a Montecarlo, acquisita nel 1994, a Capirossi sono contestati una serie di illeciti tributari sia per quanto riguarda l'evasione dell'Iva sia quella delle imposte dirette per gli anni 1995-1998. Il campione di motociclismo si è difeso, innanzi ai supremi giudici, sostenendo tra l'altro di essere effettivamente residente a Montecarlo e adducendo, a prova di ciò, pagamenti con carta di credito effettuati da sua madre per conto del figlio.

A incastrare Capirossi anche la circostanza che da uno dei suoi 5 conti bancari presso la Banca di credito cooperativo di Castelbolognese era stata versata la quota dell'Ici per la villa di Riolo Terme. Capirossi dovrà anche pagare 25 mila euro per le spese processuali del giudizio di Cassazione.

Il tecnico verso le sfide decisive

Denis Godeas anche domenica partirà dalla panchina. Al centro dell'attacco alabardato ci sarà Gigi Della Rocca

## I Pulcini alabardati di De Nuzzo-Severi vincono la Coppa Locci a Monfalcone

**TRIESTE** I Pulcini della Triestina hanno vinto la Coppa Locci, torneo organizzato dal Monfalcone. La formazione del duo De Nuzzo-Severi termina il proprio cammino imbattuta con cinque vittorie e un pareggio. Nella fase eliminatoria gli alabardati erano inseriti in un girone composto anche da Ronchi, Sesto Bagnarola, Marghera e Staranzano. Nelle eliminatorie i triestini hanno superato il Ronchi 6-0 (p.t. 2-0) grazie a Cofone, Vidonis, Pagliaro (tripletta) e Pobega, lo Staranzano 7-0 (p.t. 2-0) con le reti di Cofone, De Nuzzo, Pagliaro (2), Pobega, Pagliaro e Petagna e il Marghera 2-0 (p.t. 0-0, gol di Pobega e Petagna), mentre hanno impattato con il Sesto Bagnarola 1-1 (p.t. 0-1, acuto di Pagliaro).

Nella finale per il 1° posto gli avversari sono stati i padroni di casa del Monfalcone. Anche in questo caso gara molto combattuta. I vincitori hanno cercato di arrivare al tiro con un gioco manovrato mentre i cantierini hanno puntato sul contropiede. È finita 1-0, risultato determinato nella ripresa da Pobega, lesto a riprendere una respinta del portiere su conclusione di Erman e ad insaccare. La Triestina: Gasparini, Calcagno, Cina, Cofone, Del Rosso, De Nuzzo, Erman, Gridel, Mulè, Pagliaro, Petagna, Pobega, Vidonis, Grubizza. Classifica finale: 1° Triestina, 2° Monfalcone, 3° Sesto Bagnarola, 4° Pieris. 5° Marghera, 6° Aris S.Polo, 7° Chiarbola, Pieris, Ronchi e Staranzano. *(m.la.)*

# Arrigoni: l'Unione può centrare la doppietta

## «Siamo in crescita, Ancona e Frosinone hanno motivazioni ma non sono il Real»

di ANTONELLO RODIO

**TRIESTE** Alla vigilia delle due partite che possono portare la Triestina fuori dall'incubo, rimandarla al purgatorio dei play-out o peggio ancora trascinarla all'inferno, Daniele Arrigoni continua a dichiararsi fiducioso. Per il tecnico, anche alla luce delle partite con Reggina e Piacenza, e considerato il valore di Ancona e Frosinone, la salvezza è a portata dell'Unione.

**Arrigoni, lei ha sempre detto che la salvezza si sarebbe giocata nelle ultime partite: ma si aspettava due scontri diretti?**

No, questo non me l'aspettavo. A dire il vero il Frosinone è da un po' che è diventato una rivale diretta, ma l'Ancona è una novità. Certo, a questo punto era meglio incontrare squadre meno motivate, ma è così e ne prendiamo atto.

**È ancora arciconvinto che la Triestina si salvi?**

Sì. Non dico che ne sono sicuro, perché uno che è assolutamente sicuro di qualcosa è un pazzo, però ribadisco che sono convinto di farcela perché la possibilità che abbiamo di salvarci è concreta. Affrontiamo due partite alla nostra portata: Ancona e Frosinone sono squadre che possiamo battere, non sono il Real Madrid.

> Dobbiamo recuperare autostima. Spero nella prossima stagione di portare le mie idee nella Triestina ancora in B.

**Da dove deriva questa fiducia?**

Veniamo dalla vittoria sulla Reggina e dalla gara col Piacenza dove meritavamo qualcosa di più, ed erano squadre con certe qualità. La Triestina è in progresso, quindi Ancona e Frosinone si possono battere. Sarei più preoccupato se dovessimo affrontare Brescia o Cesena.

**È anche lo stesso pensiero dei giocatori?**

Le motivazioni che devono avere i giocatori sono anche le mie, non siamo una cosa separata. Non è che se loro retrocedono, io mi salvo. Ma io spero di salvarmi e poi la prossima stagione portare anche delle mie idee, cosa che non ho potuto fare quest'anno perché sono arrivato in una certa situazione e a discorsi chiusi. Mi piacerebbe fare cose diverse, una squadra che possa essere più una mia espressione.

**Il finale di Piacenza indica che come condizione ora ci siete?**

Sì, attualmente i nostri sono problemi più mentali che fisici.

**La squadra però era molto depressa dopo Piacenza: bisogna lavorare soprattutto sulla testa?**

Bisogna lavorare sulle motivazioni e pensare che noi dobbiamo solo vincere, non è che ci siano dubbi in proposito. Vincendo inguaiamo anche l'Ancona, e nemmeno il Frosinone sarà tranquillo a quel punto. Poi anche gli altri hanno le loro debolezze, se sono in questa posizione un po' di autostima l'avranno persa anche loro. Certo ora può succedere di tutto: la retrocessione diretta, i play-out o la salvezza all'ultima giornata.

**I marchigiani comunque qualche arma ce l'hanno.**

Hanno due attaccanti rapidi e veloci che ci possono dare fastidio. Noi dobbiamo vincere, anche se questo non vuol dire attaccare in modo scriteriato. L'atteggiamento giusto è quello avuto contro la Reggina. Ma bisogna avere anche momenti intensi e importanti, di quelli che trascinano il pubblico.

**A proposito di pubblico, cosa si aspetta domenica dal Rocco?**

Il pubblico ci ha sempre stimolato. Ormai siamo al finale e ci si gioca tutto, quindi sono sicuro che domenica sarà tutto con noi e ci darà una mano importante.

**Intanto c'è un'emergenza in difesa da risolvere.**

Ne abbiamo gestito altre in questi mesi, risolveremo anche questa. Intanto spero di recuperare Scurto, poi ad esempio Sabato ha già fatto bene il centrale anche nell'Empoli mentre Magliocchetti si sta allenando bene.

**Come mai Pasquato è finito un po' in disparte?**

Ha avuto 12 possibilità e ha fatto solo un gol, quindi aveva perso un po' di serenità. Ma può essere che lo ripresenti domenica. Nelle ultime gare ho scelto Volpe perché ha le caratteristiche che mi servivano.

**E Godeas potrebbe giocare dall'inizio?**

Purtroppo paga a livello di condizione l'infortunio avuto, però a Piacenza è entrato decisamente meglio di altre partite. Ma per me fa ancora fatica a fare una gara tirata tutta intera.

Daniele Arrigoni sembra indicare la via della salvezza



## Si cerca di recuperare Scurto in difesa

**TRIESTE** Allenamento mattutino ieri a Opicina per la Triestina, che continua la preparazione in vista della sfida con l'Ancona di domenica al Rocco (inizio ore 15). Anche ieri Scurto si è allenato a parte causa il risentimento muscolare accusato martedì, ma si farà di tutto per recuperarlo, visto che Cottafava è squalificato e Brosco è impegnato in Russia con l'under 19. Quali le soluzioni al centro della difesa? Se Scurto ce la fa, potrebbe essere affiancato in mezzo da Sabato, con conseguente inserimento di Magliocchetti sulla fascia sinistra. Ma in ballo come centrale c'è anche Audel (che Arrigoni aveva già utilizzato ad Ascoli), soprattutto se Scurto non ce la farà. A livello di curiosità, nelle partitelle miste su metà campo di questo inizio settimana, il tecnico ha mantenuto come terzini Sabato e Nef, facendo giocare in mezzo Magliocchetti e Gissi. Ma sono ancora osservazioni poco indicative.

**ANCONA** Intanto nell'Ancona tira aria di burrasca dopo gli episodi di nervosismo di Schiattarella e Miramontes contro il Cittadella. Il primo si è rifiutato di entrare in campo, mentre l'argentino ha tirato calci e pugni a cartelloni, bandierina e panchina al momento della sostituzione. L'Ancona ha deciso di multarli, ma per Schiattarella si profila addirittura un'esclusione dalla rosa. Per Miramontes l'impiego è in dubbio: se non gioca, a sinistra ci sarà Mustacchio. In difesa rientra dalla squalifica Cristante, mentre Zavagno accusa un leggero risentimento muscolare.

**BIGLIETTI** Per Triestina-Ancona non saranno validi gli abbonamenti stagionali, ma chi ha la tessera può acquistare il biglietto a 1,50 euro presso Centro di coordinamento, Ticket Point e Dvd Island. Da oggi anche i non abbonati potranno acquistare i biglietti: per loro 5 euro in curva Furlan e tribuna Colaussi, 10 euro in tribuna Pasinati. Donne, under 18 e disabili pagano 1,50 euro. *(a.r.)*

TROFEO "IL GIULIA"

## Montebello e Sistiana sono già fuori causa

**TRIESTE** Montebello e Sistiana fuori dai giochi della Supercoppa Città di Trieste, il torneo riservato ai dilettanti all'interno del Trofeo "Il Giulia" in programma sul terreno di gioco di San Giovanni.

Questi i primi esiti della terza settimana di gare in viale Sanzio, iniziata con la sconfitta del Montebello, neo promosso in Seconda, ad opera del Domio per 5-2. Gara archiviata alla fine della prima frazione sul parziale di 3-0, grazie alla doppietta di Umek e al vantaggio di Fichera; nella ripresa, oltre alle due reti del Montebello, ne arrivavano altre tre dei biancoverdi, firmate da Gherbaz e Pepe.

Anche il Sistiana saluta "Il Giulia" e "Supercoppa Città di Trieste" e lo fa dopo la sconfitta per 3-2 patita lo scorso martedì sera contro il Costalunga. Gialloneri in rete con Steiner, Mborja e Logar, Sistiana che rende almeno dura la vita agli avversari andando a bersaglio con Stefano Zacchigna e Marianovic.

A pieno regime sul sintetico di San Giovanni anche i tornei giovanili. La categoria Esordienti ha fatto registrare il pareggio a reti vergini tra Muggia e San Luigi mentre nel settore Allievi il Muggia ha piegato il San Giovanni per 2-0, con le stoccate di Testa e Lapasquala. Ancora Muggia in primo piano, nella categoria Giovanissimi, dove ha colto un pareggio con il Tabor per 1-1, con reti di Petrovcic e replica del rivierasco Zanon. Stasera in viale Sanzio il cartellone del trofeo "Il Giulia" regala altre due sfide. Si inizia alle 17.30, con in campo i Giovanissimi e lo scontro Sant'Andrea-Trieste Calcio. Alle 20.30 scocca l'ora della Supercoppa Città di Trieste e un match del tabellone principale, con in campo il San Luigi e la sorpresa Cgs, Chi perde va a scontrarsi con il Costalunga.

Francesco Cardella

PALLAVOLO

## Nell'under 14 femminile Coselli Blu terzo in regione

**TRIESTE** Nell'ambito delle finali regionali di categoria, dopo il quarto posto del Bor Kinemax nell'under 16 femminile e dell'Altura tra le U18, ecco il terzo posto del Coselli Blu nelle final four U14 di Grado. **U13 misto.** Girone H: Brunner-Coselli masch. 1-2, Edilblu Virtus-Coselli Blu 2-1, Coselli M-Kontovel 2-1, Kontovel-Edilblu 3-0, Azzurra-Coselli M 0-3 e Coselli M-Coselli B 2-1. Classifica: Coselli M 19, Kontovel 14, Brunner 10, Virtus e Coselli B 7, Azzurra 0. Il girone K di consolazione: Sokol-Triestina 3-0, Sloga-Triestina 2-1 Altura-Sokol 0-3, Sloga Barich-Oma 0-3, Triestina Volley-Coselli Giallo 3-0, Sokol FerroJulia-Sloga 1-2, Sokol-Coselli G 1-2. Classifica: Oma 14, Sloga e Sokol 8, Coselli G 7, Altura 5, Triestina V. 1. *(a.t.)*

## Under 18 maschile, sfuma il sogno del Several

**TRIESTE** Chiusa la stagione giovanile maschile. **U18.** Il Several Insurance Broker perde in casa 2-3 col Futura e sfuma il sogno del successo. Classifica: Cordenons 44, Broker 42, Olympia 29, Aurora 27, Sloga Tabor 25. **U16.** L'Eurogroup Triestina chiude terzo. Ausa Pav secondo con il 3-1 sulla Triestina. Classifica: Gemona 66, Cervignano 54, Eurogroup e Fincantieri 50, Pozzo 47, Torriana e Olympia 30, Prata 23, Sloga 20, Cordenons 16, Win 6, Aurora 4. **U14.** Olympia-Cordenons 3-0, Cgs Coselli-Pittini 3-0, Sloga-Cervignano 3-2. L'Olympia è campione, Coselli secondo. Classifica: Olympia 36, Coselli 27 Pasian 24, Gemona 18, Cervignano e Futura 8, Sloga 2.

OGGI SEMPRE A CHIARBOLA I GIOCHI DELLA GIOVENTÙ

# Oltre 400 bambini a "Gioco Sport"

**TRIESTE** Lo sport ricondotto alla sua dimensione originaria, quella ludica e aggregativa. Su queste basi si è articolata l'edizione 2010 di "Gioco Sport", la manifestazione promossa dal Coni a favore delle scuole primarie di tutta Italia. A Trieste l'evento si è tradotto nella festa andata di scena ieri, al Palasport di Chiarbola, a cura della sede provinciale del Coni presieduta da Stelio Borri, in collaborazione con l'assessorato allo sport del Comune.

Oltre 400 i bambini coinvolti alla tappa triestina di " Gioco Sport", in rappresentanza delle scuole primarie che hanno aderito al progetto varato nel mese di gennaio. Un disegno che ha portato tecnici e insegnanti specializzati dello staff del Coni ad entrare nelle scuole per suggerire schemi e proposte di esercizi basici di coordinazione motoria, studiati per crescere ed educare. Ieri l'ultimo atto, maturato nella mattinata al PalaChiarbola. Oggi si replica, ma con altri protagonisti. Il teatro resta Chiarbola (dalle 9 alle 21.30), sede della fase finale provinciale dei "Giochi della Gioventù" per le scuole medie. Attesi circa 400 ragazzi, chiamati a prove legate ad altri percorsi di abilità o in tornei a eliminazione diretta di mini-volley. *(f.c.)*

Un momento di "Gioco Sport" a Chiarbola (Lasorte)

BASKET

## Titolo regionale alle ragazze del Futurosa

**TRIESTE** Nel campionato **under 14** di basket femminile una sola gara giocata nell'ultimo turno ma decisiva ai fini del verdetto finale. Sbancando Codroipo per 38-74, il Futurosa conquista il titolo regionale, rendendo ininfluente sia il proprio recupero col Montereale, sia l'esito del match tra Pordenone (differenza canestri a sfavore col Futurosa negli scontri diretti) e Libertas. La squadra di Milan chiude una strepitosa annata con una prova che esalta Gobbato e Zinno. Classifica: Futurosa 16, S.Rosa Pn 12, Montereale e Bccc Muggia 8, Libertas 6, Codroipo 0. **Under 13.** Una vittoria travolgente contro Concordia laurea il Bcc Carso Muggia campione regionale. Le ragazze di Praticò segnano 27 punti nei primi 10' e non mollano la presa, fino a lambire quota 100. Al secondo posto il Futurosa che chiude 23-5 il primo quarto con la Libertas gettando le basi per un comodo successo. Libertas poi ko (54-40) anche nel recupero a Concordia dove, decimata, regge alla pari per 30'. Risultati: Bccc Muggia-Concordia 97-39, Libertas-Futurosa 36-67. Classifica: Bccc Muggia 36, Futurosa 34, Concordia 22, Libertas 20, Gemona 6, S. Rosa Pn 0. *(m.f.)*

CALCIO

## Torneo Fincantieri al secondo atto

**TRIESTE** Si è svolta la seconda giornata del 19° Torneo Fincantieri-Palazzo della Marineria di calcio e, a sorpresa, nel girone B l'outsider Mc-Cov (condizionamento e ventilazione) di Gualandi è in testa a punteggio pieno con in evidenza il duo Sassano-Mecchia. Delude l' Fc Corporate (direzione generale) di Zurini, data come favorita e che ora guarda tutti dal basso. Spettacolare incontro tra l' Fc Corporate e il Co-Cai allenato da Valentina Faggiani. 5-4 per il Co-Cai con Scacco e Pacileo in evidenza. La capolista Mc-Cov in un equilibrato incontro batte 3-1 l'App (apparato motore) del portiere Gigi Caponigro. Reti di Sassano (2) e Degrassi per l'Mc-Cov e gol di capitan Bionda per l'App. Arbitro Urdih del Gruppo S.Giacomo.

Nel girone A protagonista il Co-Sia (servizi informatici) che si sbarazza per 6-0 dell'Mc-Pco dove si salva solo Chiodi. Gol di Cappai (3), Garritani (2), De Marco. Il campione uscente Fc Acu (ufficio acqusti) di Bradassi fatica e si impone per 3-1 sull'Mc-Ela di capitan Barbo a segno di tacco. Doppietta di Frontali e gol di Apollonio per i vincitori. Organizza il Circolo Fincantieri/Wartsila.

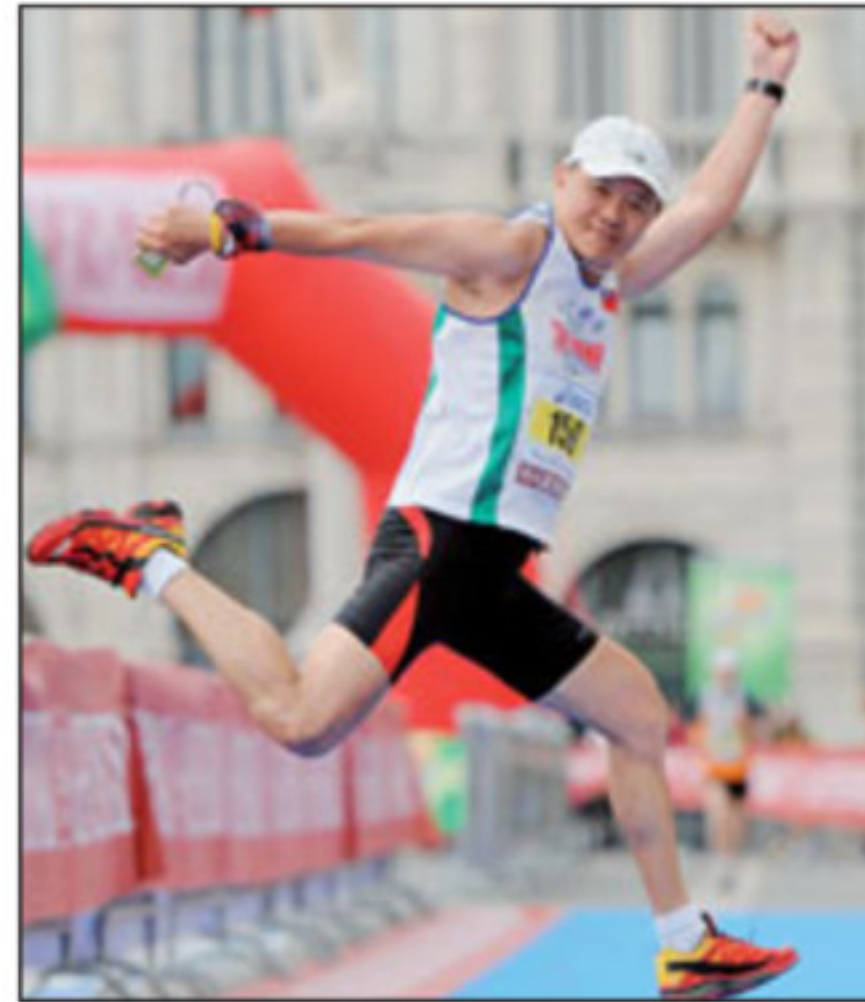
SI CONCLUDE L'INIZIATIVA LEGATA ALLA KERMESSE PODISTICA

# "Scatta la Bavisela", ecco le 15 foto premiate

## Oggi l'appuntamento per gli autori delle immagini che hanno raccolto più voti sul sito www.ilpiccolo.it

**TRIESTE** Oltre 350 foto inviate al sito del Il Piccolo in appena quattro giorni, circa diecimila voti raccolti sul web in poco più di una settimana: sono i numeri del premio fotografico "Scatta la Bavisela", realizzato grazie alla collaborazione tra gli organizzatori della Maratona d'Europa e Il Piccolo. Dopo la scrematura iniziale, effettuata in base alle preferenze dei lettori, la giuria del premio ha ora individuato i 15 vincitori, cinque per ognuna delle tre sezioni: "Le emozioni della gara", "Una città di corsa", "Musica, intrattenimenti e altri eventi". La premiazione è fissata per oggi, alle 18, nella sede de Il Piccolo in via Reni: in palio c'erano buoni acquisto da spendere al Centro commerciale Il Giulia, targhe e libri del Piccolo. Ecco le foto che hanno meritato i premi.

## SEZIONE "LE EMOZIONI DELLA GARA"

**PRIMO CLASSIFICATO** "Il vincitore non è solo" di Ada Mandic

**SECONDO CLASSIFICATO** "Un salto in piazza" di Alessandro Parlante

**QUARTO CLASSIFICATO** "Tenace alla meta" di Massimo Sgambati

**TERZO CLASSIFICATO** "Volata finale" di Pasqualino Brodella

**QUINTO CLASSIFICATO** "Solidarietà!" di Giulia Benericetti

## "UNA CITTÀ DI CORSA"

**PRIMO CLASSIFICATO** "Cani e bambini" di Mauro Maluzone

**QUINTO CLASSIFICATO** "Stanco ma soddisfatto" di Olga Micol

**SECONDO CLASSIFICATO** "Il podio paletta" di Andrea Calci

**TERZO CLASSIFICATO** "Isoliamoci" di Simone Merigo

**QUARTO CLASSIFICATO** "Tutti per Claudio" di Riccardo Pag\nanelli

Tutte le foto sul sito www.ilpiccolo.it

## "MUSICA, INTRATTENIMENTI E ALTRI EVENTI"

**PRIMO CLASSIFICATO** "Allo sprint" di Roberto Furlan

**QUINTO CLASSIFICATO** "La ruota gira per tutti" di Stefano Flego

**QUARTO CLASSIFICATO** "In qual zaino xe le mie scarpe?" di Licinia Bonetta

**SECONDO CLASSIFICATO** "Concentrazione" di Andrea Matossich

**TERZO CLASSIFICATO** "Insieme si può" di Cristina Marsi

## OGGI IN ITALIA

**NORD:** sereno o poco nuvoloso ovunque salvo locali addensamenti sui rilievi alto atesini con rovesci sparsi pomeridiano.**CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o poco nuvoloso su Sardegna, Toscana, Umbria e Marche, irregolarmente nuvoloso altrove. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso o coperto sulle regioni peninsulari e sulla Sicilia con precipitazioni sparse. Attenuazione dei fenomeni nel tardo pomeriggio.

## DOMANI IN ITALIA

**NORD:** nuvolosità irregolare sui settori alpini e prealpini. Poco nuvoloso sulle restanti aree. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità variabile su Abruzzo, poco nuvoloso sulle restanti regioni con locali addensamenti. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso sull'isola. Condizioni di instabilità su tutte le regioni peninsulari maggiormente accentuate nel corso delle ore pomeridiane.

## TEMPERATURE

### IN REGIONE

| TRIESTE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 13,0 | 18,4 |
| Umidità | | 42% |
| Vento (velocità max) | | 50 km/h da O |
| Pressione | stazionaria | 1018,3 |

| MONFALCONE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 11,0 | 21,2 |
| Umidità | | 36% |
| Vento (velocità max) | | 5,9 km/h da O |

| GORIZIA | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 9,7 | 20,4 |
| Umidità | | 33% |
| Vento (velocità max) | | 17 km/h da S-O |

| GRADO | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 13,3 | 19,0 |
| Umidità | | 35% |
| Vento (velocità max) | | 8,5 km/h da O |

| CERVIGNANO | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 7,3 | 21,3 |
| Umidità | | 26% |
| Vento (velocità max) | | 4,3 km/h da N-O |

| UDINE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 6,4 | 19,3 |
| Umidità | | 25% |
| Vento (velocità max) | | 18 km/h da S |

| PORDENONE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 8,7 | 19,3 |
| Umidità | | 28% |
| Vento (velocità max) | | 20 km/h da N-O |

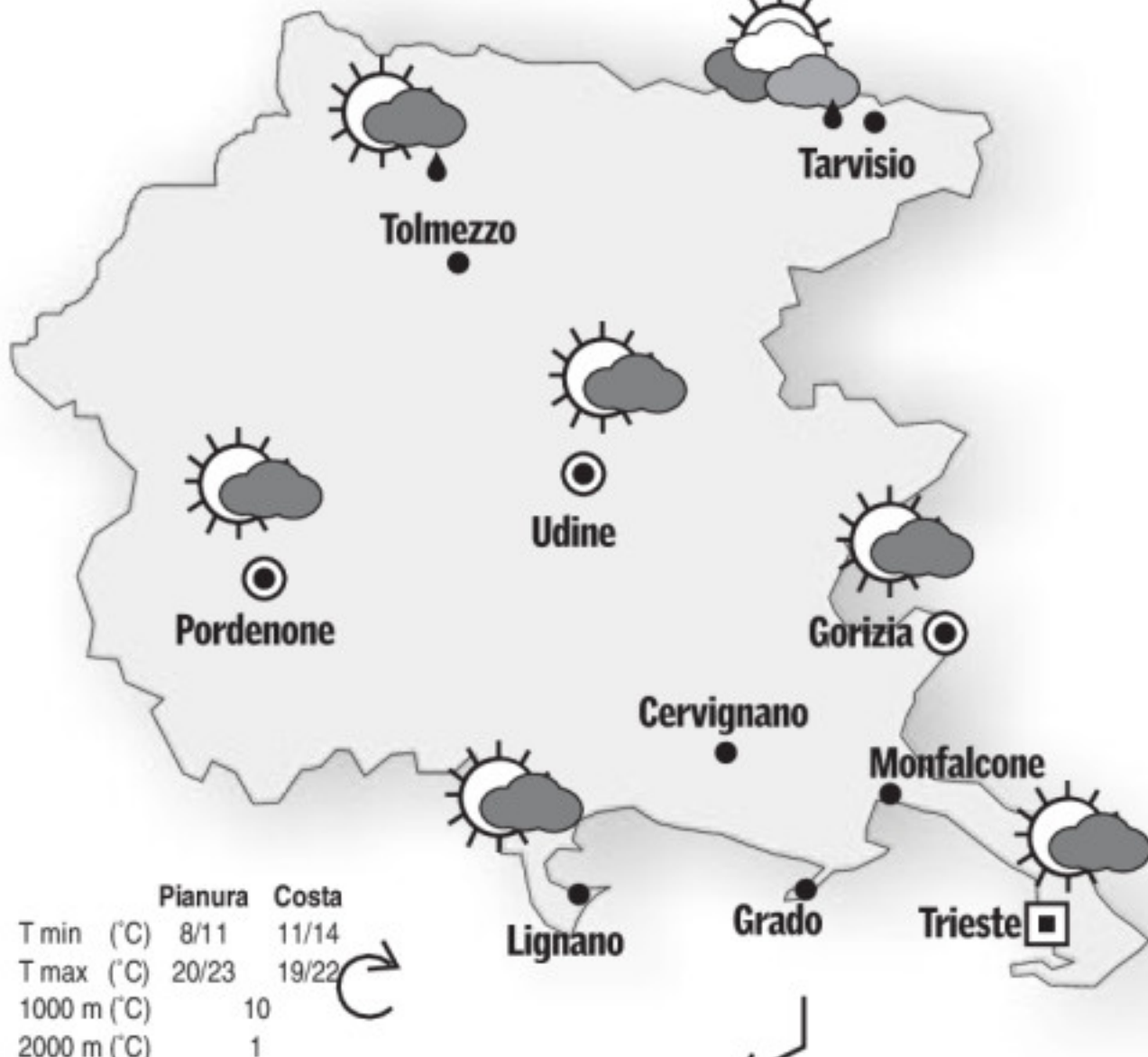
### IN ITALIA

| Città | min. | max. |
|---|---|---|
| ALGHERO | 14 | 18 |
| ANCONA | 9 | 18 |
| AOSTA | 8 | 22 |
| BARI | 13 | 20 |
| BERGAMO | 11 | 19 |
| BOLOGNA | 10 | 15 |
| BOLZANO | 10 | 21 |
| BRESCIA | 13 | 18 |
| CAGLIARI | 13 | 20 |
| CAMPOBASSO | 10 | 12 |
| CATANIA | 8 | 22 |
| FIRENZE | 11 | 13 |
| GENOVA | 16 | 18 |
| IMPERIA | 15 | np |
| L'AQUILA | 9 | 17 |
| MESSINA | 15 | 20 |
| MILANO | 12 | 20 |
| NAPOLI | 14 | 19 |
| PALERMO | 13 | 19 |
| PERUGIA | 10 | 19 |
| PESCARA | 12 | 20 |
| PISA | 11 | 18 |
| R. CALABRIA | 13 | 20 |
| ROMA | 11 | 20 |
| TARANTO | 14 | 20 |
| TORINO | 12 | 19 |
| TREVISO | 11 | 21 |
| VENEZIA | 12 | 19 |
| VERONA | 12 | 20 |

## OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

Tarvisio · Tolmezzo · Udine · Pordenone · Gorizia · Cervignano · Monfalcone · Lignano · Grado · Trieste

| | Pianura | Costa |
|---|---|---|
| T min (°C) | 8/11 | 11/14 |
| T max (°C) | 20/23 | 19/22 |
| 1000 m (°C) | 10 | |
| 2000 m (°C) | 1 | |

**OGGI.** Su tutta la regione al mattino avremo cielo in prevalenza nuvoloso, in giornata variabile con ampie schiarite anche se non si esclude la possibilità di qualche locale rovescio sulle Prealpi. Verso sera generale miglioramento con cielo da poco nuvoloso a sereno. Sulla costa soffierà Borino al mattino, brezza nel pomeriggio.

## DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

Tarvisio · Tolmezzo · Udine · Pordenone · Gorizia · Cervignano · Monfalcone · Lignano · Grado · Trieste

| | Pianura | Costa |
|---|---|---|
| T min (°C) | 8/11 | 12/15 |
| T max (°C) | 23/26 | 21/24 |
| 1000 m (°C) | 14 | |
| 2000 m (°C) | 5 | |

**DOMANI.** Al mattino avremo cielo sereno su tutta la regione. Dal pomeriggio nuvolosità variabile con la possibilità di qualche rovescio o temporale. Venti di brezza sulla costa.

## OGGI IN EUROPA

Valori di pressione elevati alle alte latitudini. Il tempo sull'Europa settentrionale resta di conseguenza buono, a parte un sistema frontale in avvicinamento alla Norvegia. Pressione atmosferica piuttosto bassa, invece, nell'Europa centrale e sud-orientale. Alcuni sistemi frontali associati a questa zona ciclonica manterranno l'atmosfera instabile in questa parte del continente.

## IL MARE

| | STATO | GRADI | VENTO | MAREA alta | MAREA bassa |
|---|---|---|---|---|---|
| TRIESTE | quasi calmo | 17,2 | 5 nodi O | 16.39 +32 | 9.00 -36 |
| MONFALCONE | poco mosso | 16,8 | 10 nodi O-S-O | 16.44 +32 | 9.05 -36 |
| GRADO | mosso | 16,9 | 10 nodi S-O | 17.04 +29 | 9.25 -32 |
| PIRANO | mosso | 17,4 | 10 nodi O-N-O | 16.34 +32 | 8.55 -36 |

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

### TEMPERATURE ALL'ESTERO

| Città | MIN. | MAX. | Città | MIN. | MAX. |
|---|---|---|---|---|---|
| ALGERI | 7 | 24 | LUBIANA | 3 | 20 |
| AMSTERDAM | 5 | 15 | MADRID | 10 | 27 |
| ATENE | 18 | 23 | MALTA | 15 | 21 |
| BARCELLONA | 12 | 19 | MONACO | 5 | 12 |
| BELGRADO | 9 | 11 | MOSCA | 9 | 21 |
| BERLINO | 8 | 13 | NEW YORK | 12 | 18 |
| BONN | 6 | 15 | NIZZA | 15 | 20 |
| BRUXELLES | 4 | 15 | OSLO | 10 | 18 |
| BUCAREST | 6 | 18 | PARIGI | 7 | 20 |
| COPENHAGEN | 13 | 18 | PRAGA | 6 | 12 |
| FRANCOFORTE | 7 | 14 | SALISBURGO | 6 | 14 |
| GERUSALEMME | np | np | SOFIA | 8 | 11 |
| HELSINKI | 15 | 23 | STOCCOLMA | 13 | 23 |
| IL CAIRO | 18 | 27 | TUNISI | 14 | 24 |
| ISTANBUL | 14 | 17 | VARSAVIA | 9 | 14 |
| KLAGENFURT | 7 | 18 | VIENNA | 8 | 14 |
| LISBONA | 19 | 30 | ZAGABRIA | 5 | 20 |
| LONDRA | 7 | 19 | ZURIGO | 4 | 15 |

## L'OROSCOPO

### ARIETE 21/3 - 20/4

Gli astri vi daranno la spinta positiva per un affare. Sarete capaci di condurre a buon fine una trattativa di lavoro. In amore state avviandovi ad un chiarimento positivo.

### TORO 21/4 - 20/5

Non perdete la calma ed affrontate con decisione le contrarietà della giornata. Con un totale controllo dei nervi ogni iniziativa sarà facilitata senza aiuti esterni. Più riposo.

### GEMELLI 21/5 - 20/6

Avrete l'opportunità di approfondire un campo nuovo, grazie ad una conoscenza fatta di recente. Siate molto curiosi ed interessati a cambiare. Un incontro fuori programma.

### CANCRO 21/6 - 22/7

Giornata caotica, in cui non avrete la necessaria concentrazione e prontezza di riflessi per fra fronte agli impegni che vi siete assunti. Incomprensioni in amore.

### LEONE 23/7 - 22/8

Vi attende una giornata intensa, perché le cose stenteranno ad avviarsi, ma se saprete ricorrere alle vostre indubbie capacità tutto andrà per il meglio. Temperanza.

### VERGINE 23/8 - 22/9

L'intuito vi spingerà ad impegnare i vostri soldi in investimenti proficui. In amore presto o tardi i nodi della vostra relazione verranno al pettine. Vanno affrontati.

### BILANCIA 23/9 - 22/10

Avete dei progetti piuttosto ambiziosi e per realizzarli dovete impegnarvi a fondo ed essere pronti ad affrontare situazioni non sempre facili. Ottime prospettive per la serata.

### SCORPIONE 23/10 - 21/11

In certi casi sarebbe opportuno mostrarsi coraggiosi. Prestate maggiore attenzione alla persona amata: in questo momento si sente un po' trascurata. Accettate un invito.

### SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Sarete costretti a rinunciare ad un progetto inedito, a causa dei grandi costi e dell'impegno che potrebbe comportare. Chiarite al più presto certe questioni di famiglia.

### CAPRICORNO 22/12 - 19/1

La situazione generale va vista positivamente e tale deve essere il vostro atteggiamento. Un breve viaggio è favorito dagli astri. Fortuna in amore. Non affaticatevi.

### AQUARIO 20/1 - 18/2

Un eventuale viaggio per motivi di lavoro è visto con favore dagli astri, ma è molto importante che sia breve. Non lasciate vuoto il vostro posto per troppo tempo.

### PESCI 19/2 - 20/3

Tenetevi al corrente dei problemi di chi collabora con voi. E' un interessamento che facilita i rapporti e rende più intensa la relazione. Possibili tensioni con la persona amata.

## IL CRUCIVERBA

**ORIZZONTALI: 1** È poco senza le vocali - **7** Il collezionismo degli oggetti del XX secolo - **13** Un musicista come Offenbach - **14** Statunitensi di Sacramento - **16** Un'infermiera volontaria - **17** Cosa in centro - **18** Il simpatico alieno di un film di Spielberg - **19** La fine di Mendelssohn - **20** Scrisse moltissimi romanzi rosa - **22** L'ultimo nato del nido - **24** Cima andina - **27** La polvere nera usata nelle fotocopiatrici - **29** Le estremità di Herbert - **30** La nota più alta - **31** Facoltà della mente di ricavare concetti universali dal particolare - **34** Collegamento via computer tra reti mondiali - **35** Metallo prezioso per gioiellieri - **37** Un «già» gli dà forza - **38** La Beozia più antica.

**VERTICALI: 1** Assumere sostanze proibite prima di gareggiare - **2** Lo si dice di un edificio che sta per crollare - **3** Era ritenuto portatore di peste - **4** L'aristocratico che fu tiranno di Atene - **5** La Cina nel Medioevo - **6** La disfatta sul quadrato - **7** Quel che resta della candela - **8** L'isola di Apollo - **9** Un filo molto resistente - **10** Oscuro - **11** Divenuti più magri - **12** Un eroe di Wagner - **15** La rockstar Dury - **21** Comune campano - **23** Li precedono in migliaia - **25** Un porto algerino - **26** Racchiudono aranceti - **27** Se la scavano le talpe - **28** Forniscono vino - **32** La scuola buddista giapponese - **33** Una risposta deludente - **34** Si leggono sempre in rima - **36** Per Obama «va benissimo».

**INDOVINELLO**
**Il gatto**

S'arrampica sui muri. Arriva in alto.
Scende con leggerezza fino a terra.
La sua preda non molla: e non si stacca,
per nessuna ragione, quando attacca.

*Nello*

**SCIARADA (2/4=6)**
**Vendo il mio pied-à-terre**

In confidenza ve lo posso dare,
con un taglio, però è da pitturare;
la proprietà è protetta perché gode
dell'opera continua d'un custode.

*Il Nano Ligure*

### LE SOLUZIONI DI IERI

**Aggiunta iniziale:**
*APPELLO, CAPPELLO*

**Indovinello:**
*LA CANTINA*

# OBIETTIVO ALLUMINIO reporter per un giorno

Obiettivo Alluminio è un progetto didattico rivolto alle scuole superiori di dieci capoluoghi di provincia italiani: Ancona, Arezzo, Benevento, Brindisi, Genova, Gorizia, Monza, Pisa, Reggio Emilia, Roma. Il progetto è organizzato da CiAl, Consorzio Nazionale per il Recupero e il Riciclo dell'Alluminio, con il Patrocinio dei Comuni interessati e la collaborazione delle società che sul territorio si occupano di gestire la raccolta differenziata. Un progetto che punta l'attenzione sull'alluminio, materiale dalle innumerevoli qualità ambientali. Ai ragazzi abbiamo chiesto di fotografare l'alluminio che li circonda, per capire e far capire come, attraverso una buona raccolta differenziata, questo prezioso materiale si può riciclare all'infinito e al 100%, senza perdere nessuna delle sue caratteristiche principali.

## Alluminio un materiale pieno di vita

Tutti gli imballaggi in alluminio che usiamo ogni giorno nelle nostre case - lattine per bevande, bombolette spray, vaschette per alimenti, tubetti, tappi e capsule, scatolette e foglio sottile in alluminio - grazie alla raccolta differenziata possono tornare a nuova vita per essere nuovi oggetti di uso quotidiano.
Riciclare l'alluminio consente di risparmiare il 95% dell'energia necessaria per produrlo dalla materia prima: la bauxite.
Attraverso il suo riciclo infinito l'alluminio si trasforma ogni volta per tornare ad essere alluminio nuovo, senza perdere nessuna delle sue caratteristiche principali.

## Il riciclo dell'alluminio

Dopo la raccolta differenziata, gli imballaggi in alluminio arrivano all'impianto di selezione e primo trattamento. Qui, grazie ad un particolare selettore, l'alluminio viene separato automaticamente da eventuali metalli magnetici (acciaio) e da altri materiali (solitamente vetro e plastica, a seconda del tipo di raccolta organizzata in città).
Una volta selezionati, gli imballaggi in alluminio vengono poi pressati in balle e portati in fonderia dove, dopo un controllo sulla qualità del materiale, vengono pre-trattatati a circa 500 gradi per eliminare ulteriori sostanze estranee.
La fusione avviene poi in forno alla temperatura di 800 gradi fino ad ottenere nuovo alluminio sotto forma di lingotti.
L'alluminio recuperato, di qualità identica a quello originale, viene quindi impiegato in edilizia, nel settore dei trasporti, del design e dell'arredo oltre che nel settore degli imballaggi.

www.cial.it

www.obiettivoalluminio.it

per partecipare
info@obiettivoalluminio.it

RICICLANDO **70** LATTINE PER BEVANDE SI PUÒ FARE UNA PADELLA

BASTANO **800** LATTINE PER UNA CITY BIKE

CON **37** LATTINE SI PRODUCE UNA CAFFETTIERA COME QUESTA

con il patrocinio del

**Comune di Gorizia**
Assessorato Igiene e Tutela Ambientale, Verde Pubblico, Protezione Civile e Mobilità Urbana

in collaborazione con